



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Provincia Autonoma di Trento

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2022 – 2024
INTEGRATO CON LA NOTA DI
AGGIORNAMENTO**

INDICE GENERALE

GUIDA ALLA LETTURA	2
SEZIONE STRATEGICA	5
LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025	6
Quadro delle condizioni esterne all'Ente	21
Lo scenario economico internazionale e italiano	21
Il contesto provinciale	40
Quadro della finanza provinciale e finanza locale - Protocollo 2022	48
La popolazione comunale	54
Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana	61
Quadro delle condizioni interne all'Ente	64
Evoluzione della situazione finanziaria comunale	64
Analisi finanziaria generale	64
Evoluzione delle entrate (accertato)	64
Evoluzione delle spese (impegnato)	65
Analisi delle entrate	66
Entrate correnti (anno 2021)	66
Evoluzione delle entrate correnti per abitante	68
Previsioni entrate correnti 2022- 2024	69
Analisi della spesa - parte corrente	72
Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo	72
Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche	73
Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo	73
Indebitamento	74
Risorse umane	75
Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	82
Missioni - Programmi e obiettivi strategici	110
Lavori pubblici - Progettazione e opere	145
SEZIONE OPERATIVA	153
Parte prima	154
Obiettivi Operativi	155
Riepilogo spesa per missione e programma	180
Impegni pluriennali di spesa già assunti	183
Parte seconda	187
Programmazione dei lavori pubblici	187
Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche	188
Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2022	189
Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2023	192
Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2024	193
Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali	244
Programmazione del fabbisogno triennale del personale	253
Linee guida relative alla politica del personale	253
Criteri assunzionali	253
Cessazioni	256
Spese del personale	258
APPENDICE	261
Investimenti - Quadro delle risorse	262
Investimenti con finanziamenti - Anno 2022	263
Investimenti con finanziamenti - Anno 2023	268
Investimenti con finanziamenti - Anno 2024	269

GUIDA ALLA LETTURA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) rappresenta lo strumento cardine ed il presupposto della programmazione e gestione dell'Ente Locale, disciplinato e predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm..

Il rafforzamento della programmazione è uno degli obiettivi dichiarati del processo di armonizzazione contabile; di fatto quasi tutte le numerose innovazioni introdotte nel sistema di contabilità e bilancio degli enti locali si possono interpretare alla luce di tale finalità.

Il DUP rappresenta quindi il primario strumento di programmazione dell'Amministrazione ponendosi come guida strategica ed operativa dell'Ente, che riunisce in un solo documento, sulla base del programma politico, gli indirizzi, le analisi e gli obiettivi che trovano in primis la loro declinazione nel bilancio di previsione finanziario e quindi nel del P.E.G., in un'ottica di gestione, secondo una visione complessiva.

Pur costituendo presupposto indispensabile ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione, il DUP è un atto che riveste una propria autonomia rispetto al bilancio di previsione stesso, di conseguenza le deliberazioni adottate dagli organi collegiali devono essere coerenti con le previsioni e con i contenuti programmatici del DUP.

Il DUP permette di fronteggiare in modo permanente, sistemico ed unitario le discontinuità ambientali ed organizzative racchiudendo in sé la capacità politica di prefigurare finalità di ampio respiro con la necessità di dimensionare gli stessi obiettivi alle risorse reali disponibili, ponderando il tutto all'intervallo di tempo considerato. Risulta infatti non facile pianificare obiettivi e risorse in un contesto in continuo mutamento e sempre più dominato da elementi di incertezza e rischio.

Il contenuto del DUP vuole riaffermare la capacità politica dell'Amministrazione di agire in base a comportamenti chiari e trasparenti volti sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Il DUP si rivolge ad una platea di stakeholder, tra cui in primis il Consiglio comunale, chiamato ad approvare il principale documento di programmazione dell'Ente, ed il cittadino o l'impresa che usufruisce dei servizi erogati dal Comune, che devono ritrovare nel DUP la visione di un'organizzazione dinamica che, pur operando in condizioni mutevoli sia in termini ambientali che dal punto di vista finanziario, possa prospettare una valida azione volta al conseguimento di obiettivi chiari e ben definiti.

Per rispondere all'esigenza di chiarezza espositiva, questo elaborato è strutturato in diversi contenuti che, nell'insieme, formano un quadro significativo delle scelte ed azioni che l'Amministrazione intende intraprendere nel triennio considerato.

Il DUP, definito pertanto quale atto di sintesi della pianificazione strategica e della pianificazione operativa, si divide in due distinte sezioni denominate Sezione Strategica (SeS) e Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica**, concretizza, sviluppa ed aggiorna, con cadenza annuale, le linee programmatiche di mandato del Sindaco ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'Ente. Sostanzialmente quindi, viene adattato il programma politico originario definito al momento dell'insediamento dell'Amministrazione, con le mutate

esigenze che, di anno in anno, si palesano e si inseriscono nel contesto d'azione.

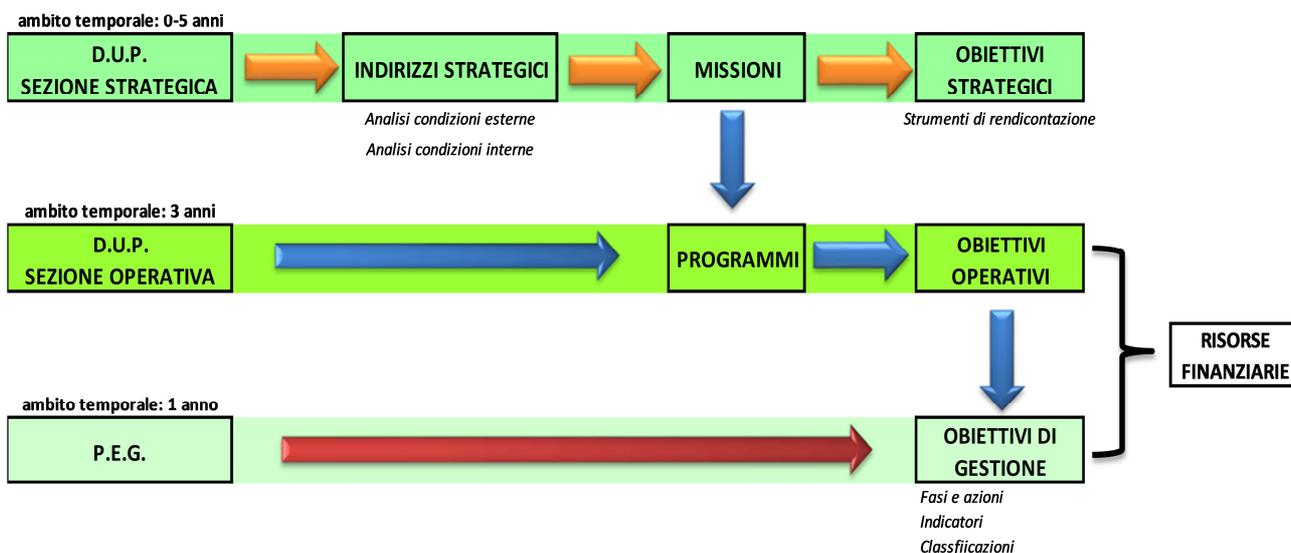
La **Sezione Operativa** invece, riprende le decisioni strategiche declinandole in un'ottica operativa, andando quindi ad identificare gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individuando per ogni obiettivo le eventuali risorse finanziarie, umane e strumentali al fine del loro completo perseguimento.

Nella prima parte della Sezione Strategica vengono analizzate anzitutto le "Condizioni esterne" partendo dallo scenario macroeconomico internazionale e nazionale, per arrivare poi a quello locale. In questa parte vengono forniti i dati relativi alla popolazione, alla situazione socio economica e all'economia insediata a livello locale. Si prosegue poi, con l'analisi delle "Condizioni interne", dove viene analizzata l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente sia in termini di spesa corrente che di spesa di investimento, viene monitorata la situazione del personale, il grado di indebitamento e del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, per arrivare poi a delineare il contesto ambientale in cui l'Ente interagisce per gestire problematiche di più ampio raggio. E' qui che assumono importanza gli organismi gestionali cui l'Ente a vario titolo partecipa e dei quali si avvale per l'erogazione di diversi servizi pubblici.

Nella prima parte della Sezione Operativa invece, ci si addentra nello specifico nelle missioni e nei programmi individuando, per ciascun programma, gli obiettivi di ogni Direzione ed il fabbisogno dedicato, per il triennio considerato. L'iniziale versione strategica si sposta dunque a livello di programmazione operativa vera e propria.

La seconda parte della Sezione Operativa ritorna poi ad abbracciare una visione complessiva, e non più a livello di singola missione o programma, dove sono rilevati ed evidenziati il fabbisogno del personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano delle valorizzazioni ed alienazioni del patrimonio dell'Ente, in un ottica di razionalizzazione ed ottimizzazione gestionale degli stessi.

GRAFICO D.U.P.



L'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che, entro il 31 luglio di ogni anno, la Giunta presenti al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. La norma, così come concepita, non stabilisce una data precisa per l'approvazione del DUP, lasciando quindi ampia autonomia agli enti nell'esercizio della funzione di programmazione e di indirizzo politico.

Il DUP costituisce comunque presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio.

Il Consiglio quindi riceve ed esamina il DUP presentatogli a luglio dall'organo esecutivo (secondo modalità e tempistiche che ogni ente definisce nel proprio regolamento di contabilità), e la successiva deliberazione può tradursi:

- in un'approvazione;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche, che costituiscono atto di indirizzo politico del Consiglio verso la Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

La nota di aggiornamento al DUP è invece eventuale, può infatti non essere presentata al verificarsi di entrambe le seguenti condizioni:

1. il DUP è già stato approvato, in quanto rappresentativo degli indirizzi strategici ed operativi del Consiglio;
2. non sono intervenuti eventi tali da necessitare l'aggiornamento del DUP già approvato.

Con deliberazione n. 89 del 10 agosto 2021 la Giunta comunale ha approvato lo schema di DUP 2022-2024 e, con nota di Prot. 0032555/P di data 11 agosto 2021 è stata data comunicazione ai consiglieri dell'avvenuto deposito dello stesso, dell'allegata nota informativa e del parere dell'organo di revisione contabile. Il periodo di deposito, previsto fino al 6 settembre 2021, è stato protratto, con successiva nota di cui al Prot. 0038405/P di data 23/09/2021, fino al 12 ottobre 2021 a causa di un problema tecnico-informatico al fine di consentire la piena condivisione del principale documento di programmazione dell'Ente.

Atteso che entro i termini di presentazione delle osservazioni da parte dei consiglieri comunali non risultano pervenute richieste di integrazione e/o modifica al Documento Unico di Programmazione 2022-2024, il Consiglio comunale, con deliberazione n. 60 del 3 novembre 2021 ha approvato il DUP 2022-2024.

Il presente documento rappresenta la Nota di Aggiornamento al DUP (NADUP), costituendo quindi la versione integrata ed aggiornata del DUP 2022-2024 approvato a novembre dal Consiglio comunale, alla luce anche del Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021, che traccia e delinea il quadro economico-finanziario attuale in ambito locale ai fini della programmazione delle previsioni 2022-2024, con particolare riferimento alle misure in materia di entrate tributarie, alla quantificazione dei trasferimenti correnti e risorse per investimenti, tra cui l'indebitamento, e altri impegni condivisi tra il Consiglio delle Autonomie Locali e la Provincia Autonoma di Trento.

SEZIONE STRATEGICA

LINEE DI MANDATO DEL SINDACO 2020 - 2025

(Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 di data 4 novembre 2020)



Comune di Pergine Valsugana

Documento programmatico del Sindaco neoeletto



2020 – 2025

Premessa

Un programma di governo è una speranza e una promessa. Parlare di speranza vuol dire immaginare il futuro che si desidera: pensare a qualcosa che non c'è ancora, ma che vogliamo far nascere. Un programma è perciò, alla lettera, un progetto. La promessa è un impegno concreto: è l'impegno che vogliamo mantenere nei confronti dei nostri elettori, cioè di chi ci voterà, ma anche nei confronti di tutta la comunità. È il tentativo di dare risposte ai suoi problemi e di immaginare un domani diverso e migliore.

Prima di parlare della Pergine che verrà, proiettata al 2025, crediamo opportuno fare **due considerazioni: una relativa alla situazione del nostro comune in questo momento; l'altra al significato della nostra esperienza politica e amministrativa di governo civico.**

Pergine, negli ultimi dieci/vent'anni, **ha completato il passaggio da quello che era, una borgata con numerose frazioni, a quello che è: una città.** Questo cambiamento ha avuto numerose connotazioni. La popolazione è cresciuta ed è cambiata. Nel 1981 eravamo poco più di 13.000, 17.000 nel 2001, ora siamo quasi 22.000. L'età media è di circa 43 anni. I cittadini stranieri sono oggi circa il 10% della popolazione complessiva, provenienti in prevalenza dall'est Europa. Il numero medio di componenti per famiglia è di 2,3. Siamo diventati più vecchi, con un'età media di circa 43 anni. In termini sociali, essere diventata città – con un aumento della popolazione che proviene da Trento ma anche da fuori provincia – ha voluto dire allentare un po' dei suoi legami comunitari: non ci sono più solo persone che sono nate, cresciute e vissute a Pergine: la nostra è diventata una comunità più aperta, che però ha saputo difendere le relazioni di vicinato, di prossimità. Pergine è diventata città anche dal punto di vista dei servizi scolastici, sanitari, terziari, culturali ed è ormai un punto di riferimento per un territorio più vasto. Ha saputo, nello stesso tempo, mantenere la propria autonomia rispetto a Trento, senza diventare la sua tredicesima circoscrizione.

Altre circostanze, però, hanno lasciato **un segno profondo.** **La crisi mondiale** degli anni 2007/2009 da noi è arrivata più tardi ed è stata in parte, inizialmente, meno traumatica grazie a un'Autonomia che ha saputo attenuare il suo impatto. È ormai però definitivamente chiara **la conclusione di un ciclo di sviluppo fondato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia.** A questa circostanza si aggiungono **le difficoltà di bilancio dello Stato italiano**, che destina circa metà del prelievo fiscale alle spese per pensioni e debito pubblico, in un momento nel quale sarebbe necessario diminuire la pressione tributaria sulle famiglie e sulle imprese, poter contare su una maggiore elasticità nella spesa e avviare politiche di investimento. **La situazione economica mondiale**, d'altra parte, è stata segnata da **severe ristrutturazioni in molti settori**, con una produzione industriale sempre più delocalizzata, cambiamenti non reversibili nelle logiche della distribuzione e un preoccupante prepotere dei mercati finanziari globali. Queste dinamiche toccano, non richieste e non gradite, ma ineluttabili, le nostre consuetudini, la nostra disponibilità di spesa, il nostro lavoro e ci rendono – ci hanno resi – più poveri, più precari, più incerti.

Una seconda riflessione riguarda **la particolare esperienza politica e amministrativa rappresentata dalle nostre liste civiche**, che governa Pergine da ormai dieci anni. Non sta a noi proporre un bilancio sul lavoro fatto: questo spetta soltanto agli elettori. Quello che vogliamo dire è che siamo convinti che **le ragioni** che ci hanno sollecitato a dare vita a un'esperienza civica, e hanno permesso a questa esperienza di mettersi alla prova nell'amministrazione della nostra città, **sono ancora attuali.** Non ci interessa nemmeno insistere su temi come la crisi dei partiti tradizionali: ci limitiamo a prendere atto che anche da questo punto di vista il mondo non è più lo stesso. Quello che ci preme sottolineare è che **un'Amministrazione locale** può e deve essere (e nel nostro caso è stata) **un'Amministrazione di prossimità**, vicina ai cittadini, capace di ascoltare e poi di decidere. Dunque anche **un'Amministrazione concreta.** È stata, ancora, un'Amministrazione che – proprio perché slegata da appartenenze e da logiche sovraordinate – ha potuto **mettere al centro l'interesse di Pergine** e difenderlo in ogni momento e in ogni contesto.

È stata, infine, un'Amministrazione **non ideologica**: elettori che alle consultazioni provinciali, nazionali ed europee hanno votato per partiti diversi e distanti fra loro hanno potuto, a livello locale, trovare un punto di convergenza e riconoscersi nella stessa coalizione: questo piccolo miracolo sarebbe stato difficile, probabilmente impossibile, se anche nel nostro Comune fossero state riproposte le logiche dell'appartenenza politica tradizionale. **La nostra coalizione accoglie sensibilità diverse**, differenti provenienze e storie personali, visioni anche lontane, e dimostra che non solo possono dialogare, ma che possono anche arrivare a una sintesi politica. Una cosa, infine, ci permettiamo di ricordare: **la politica per noi è un servizio reso temporaneamente alla collettività**, non un mestiere: perché nessuno di noi ha bisogno di vivere di politica.

Parlare di una politica fortemente concentrata sulla concretezza dell'agire amministrativo e sul superamento delle ideologie (specie di quelle ormai invecchiate del secolo scorso) non significa che la nostra coalizione non si riconosca in **valori fondativi**. Sono i valori della **laicità**, della **solidarietà**, delle **libertà**, della **tolleranza**, dell'**antifascismo**, del **rispetto reciproco**, della **sovranità delle regole**, di un'economia nella quale ciascuno (pubblico e privato) fa la propria parte: **il privato dà forma al mercato e il pubblico lo agevola e lo regola**, della **difesa dell'ambiente**: valori in buona parte pre-politici, conquiste sulle quali non possiamo esitare e significati che non siamo disponibili a mettere in discussione.

Una visione di futuro: Pergine 2025

Un programma elettorale non è uno strumento di programmazione: è un contratto con gli elettori. Ed è anche la risposta alla domanda sulla direzione da prendere e da percorrere insieme. Pergine, in breve, deve cambiare per adattarsi a un mondo in trasformazione, ma può e deve farlo rimanendo sé stessa, senza forzature e senza degenerazioni. Le **parole-chiave** saranno **speranza** e **fiducia**, perché crediamo che soprattutto nei momenti di difficoltà sia possibile e necessario voler bene alla speranza e coltivare la consapevole fiducia che il futuro non è una condanna, ma lo possiamo preparare e costruire con le nostre mani. Non immaginiamo cambiamenti traumatici, ma un'evoluzione graduale, se necessario anche radicale, che riconosca l' "anima" di Pergine, che consolidi i suoi punti di forza e risolva le questioni ancora aperte. Tra i punti di forza possiamo ricordare la tenuta del tessuto comunitario, la qualità della vita, l'assenza di rilevanti problemi di sicurezza, la dotazione di un ampio *mix* di servizi di qualità, un rapporto equilibrato fra il centro e le frazioni, ma anche con il capoluogo, che non ha "risucchiato" il nostro comune facendolo diventare la sua periferia. Fra le questioni aperte, soprattutto quelle relative alle infrastrutture e alle "prestazioni" del territorio. Ne diamo conto di seguito.

Il progetto di territorio

Parlare di territorio significa parlare prima di tutto di **urbanistica**. Una cosa va detta con forza: **Pergine non può più crescere in ampiezza**, non può dilatarsi, non può ammettere nessuna forma di "incontinenza urbana"; sarebbe inconcepibile – da un punto di vista paesaggistico, economico, demografico, di pressione sul sistema dei servizi – investire ancora in nuova residenza. In passato è stato consumato molto suolo, probabilmente troppo, ed è lecito chiedersi se davvero – sia in termini ambientali, sia in termini economici, sia in termini di carico antropico – se ne sia valsa la pena. Ma quello che è stato è stato, e dobbiamo guardare al futuro perché, come è stato detto, è lì che passeremo tutto il resto della nostra vita. La scelta di campo della nuova pianificazione territoriale considera **conclusa una fase espansiva nell'uso del territorio**. Il territorio è una risorsa scarsa e fragile. Questo significa che dobbiamo iniziare **una fase nuova**, fatta di **recupero**, di **riutilizzo**, di **riconfigurazione**, **riscrittura** e **ricucitura**, di **riconversione** del territorio, anche rinunciando a volumi già costruiti, utilizzando politiche perequative e puntando su

qualità urbana e vivibilità, non sul semplice recupero e sulla sola valorizzazione economica dei volumi.

In termini di riuso, le questioni aperte sono molto chiare. Altrove le chiamano “ex”. Si tratta del passato che non passa, di quelli che potremmo definire i “**vuoti a perdere**” della città. Solo che non si possono perdere, cioè buttare via. Sono vuoti, cioè manufatti dismessi per i quali è necessario trovare destinazioni d'uso alternative. In qualche caso, come per l'immobile **ex San Patrignano di San Vito**, per il quale grazie a un accordo con la Provincia si preannuncia una struttura residenziale per servizi di *welfare* rivolti a persone anziane e disabili. È appena il caso di rilevare, peraltro, che si tratta senza eccezioni di immobili che insistono sul territorio comunale, ma che sono di proprietà di terzi e la cui riconversione presuppone investimenti e una sostenibilità economica: circostanze rispetto alle quali l'Amministrazione comunale ha un ruolo non delegabile nel favorire la ricerca di soluzioni, ma nessuna diretta titolarità. È d'altro lato altrettanto evidente che il Comune dovrà avere, come ha avuto in questi anni, un ruolo attivo di vigilanza e di stimolo, dal momento che non si tratta di problemi che possano risolversi da soli col trascorrere del tempo. In questo senso, va detto che il Comune ha svolto fino in fondo la propria parte, sottoscrivendo con la Provincia autonoma un protocollo d'intesa che dev'essere accompagnato alla fase realizzativa.

Un primo immobile da recuperare è il vecchio complesso di **Villa Rosa**, per il quale, d'intesa con la Provincia, sono state avviate procedure e si intravedono interessi concreti che preludono a una sua ristrutturazione e a un suo riutilizzo, probabilmente nel settore sanitario.

Il complesso degli **Artigianelli** di Susà potrà essere interessato a vendita e riqualificazione, eventualmente anche attraverso operazioni perequative, purché si tratti di interventi compatibili con il contesto territoriale.

L'area **ex Cederna** costituisce un'ampia zona interstiziale collocata tra la zona residenziale e quella industriale. Urbanisticamente è, dunque, un'area nella quale va operata una ricucitura. Attualmente è stata individuata una funzione transitoria, destinandola a parcheggio. Dopo avere ridefinito gli assetti proprietari, l'orientamento più convincente appare quello di realizzarvi un centro natatorio, che risponderrebbe ad una domanda crescente, per la quale le strutture ora disponibili sono fortemente sottodimensionate. Il nodo del finanziamento non è banale.

È poi necessario accennare ad immobili ubicati nel centro storico. In quello che ospita l'attuale biblioteca o **ex macello di piazza Serra** si ritiene di mantenere, dopo l'apertura della nuova sede, uno spazio espositivo al piano terra, mentre al primo e al secondo piano, dopo alcuni interventi di adeguamento, si valuta la possibilità di trasferire la Scuola musicale, ora un poco sacrificata nella sede di Palazzo Montel, dove si creerebbero ulteriori spazi per associazioni culturali.

L'edificio **ex Cavalletto** in via Pennella è di proprietà privata. Pare esservi consenso sull'ipotesi di una sua destinazione a polo commerciale, che tuttavia richiede un investimento importante e che, per definizione, interpella il ruolo dei soggetti privati. Esclusa dunque l'ipotesi di acquisirlo al patrimonio comunale, si ritiene di creare le condizioni che favoriscano un serio e convinto progetto imprenditoriale, dal quale trarrebbe beneficio l'intero commercio nel centro storico.

Rimane il nodo della destinazione d'uso del pregiato **Palazzo Crivelli**, punto di attestazione della bellissima via Maier, la cui sistemazione richiede investimenti al di là della portata dell'Amministrazione e la cui nuova destinazione d'uso presuppone ipotesi originali e capaci di garantire una sostenibilità nel tempo. Espresso in termini più chiari, anche alla luce dei recenti episodi, vorremmo che fossero chiare due questioni: la prima è che la proprietà dell'immobile rimane in capo alla Provincia autonoma, che, in quanto tale, è tenuta alla manutenzione straordinaria del manufatto; la seconda è che, al di là delle possibili destinazioni d'uso del palazzo, per cui non è mai stata formulata nessuna proposta organica, resta il nodo della sua sostenibilità economica, che porta con sé la scelta delle priorità dell'intervento pubblico, posto che si ritiene nessuno auspichi interventi che comportino incrementi della pressione fiscale.

È già finanziato l'intervento di rimozione del **teatro-tenda** ormai da anni inutilizzato.

A proposito di **via Maier**, infine, è nota la situazione di frammentazione proprietaria che rende molto difficile una sua riqualificazione. Trattandosi di una delle vie rinascimentali più belle del Trentino, l'attenzione dell'Amministrazione deve comunque essere continua e orientata a creare le

condizioni di contesto, in termini di agevolazioni dirette e indirette, per una sua rivitalizzazione e valorizzazione.

Due nodi decisivi riguardano la **mobilità** di attraversamento e di collegamento e, nello specifico, **la ferrovia della Valsugana e la statale 47**.

A proposito della **ferrovia** – dichiarata la nostra adesione convinta e totale ad ogni ipotesi di elettrificazione, rettificazione e raddoppio, che tuttavia in questo difficile momento storico appare futuribile – crediamo sia da perseguire con convinzione, d'intesa con la Provincia di Trento, l'obiettivo dell'**interramento del tratto urbano** del suo tracciato, quantomeno dal centro intermodale all'uscita est dall'abitato. Questo intervento permetterebbe di abolire quattro passaggi a livello e di riconnettere al centro abitato un brano di territorio attualmente penalizzato.

Sempre in relazione con la Provincia va inoltre messa in primo piano nell'agenda degli interventi infrastrutturali **la traslazione della statale 47** da San Cristoforo, con il duplice obiettivo – finora sinceramente sottovalutato quanto al profilo di rischio ambientale – di mettere in sicurezza la sponda del lago e di recuperare una parte del sedime per completare l'anello ciclopedonale e, con esso, la piena valorizzazione e fruibilità della sponda sotto il colle di Tenna.

In tema di **ciclopeditività**, si ritiene di completare gli investimenti operati in questi anni, che hanno finalmente consegnato al centro di Pergine una rete di mobilità “dolce” articolata e sicura, in parallelo alla messa in sicurezza del traffico veicolare che gravita sul centro o lo attraversa con uno sguardo particolarmente attento ai bambini e alle persone anziane o diversamente abili.

Fra gli argomenti che costituiscono costante oggetto di discussione pubblica, talora con valorizzazioni discordanti, è il caso di accennare ai temi del **centro storico** e delle **frazioni**. In quest'ultimo caso, l'impegno dell'Amministrazione è sempre stato quello di considerarle **luoghi identitari e non periferie**, operando in conseguenza numerosi investimenti puntuali. Si proseguirà in questa direzione, cercando di bilanciare l'uso di risorse sempre più limitate. Un obiettivo importante del prossimo mandato amministrativo sarà quello di trovare nuove e concrete occasioni di dialogo tra le frazioni, superando il rischio della frammentazione e delle richieste compensatorie, dal momento che tutte hanno diritto di esistere e di crescere, ma non l'una a scapito dell'altra. In relazione al **centro di Pergine**, si ritiene che il segno dell'intervento pubblico sia già molto riconoscibile: sia con un forte potenziamento del **sistema della sosta** (sono circa 2.500 i posti-macchina, fra quelli realizzati e comunque già disponibili e quelli programmati, a servizio del nucleo storico della città nelle sue immediate adiacenze), sia con il **completamento del polo culturale di piazza Garibaldi** con la realizzazione della nuova biblioteca di fianco al teatro, che costituirà un nuovo servizio di eccellenza, una rilevante centralità urbana e un forte fattore di attrazione.

Sempre in tema di investimenti, si prevede la costruzione del **nuovo polo scolastico** in via Spolverine in sostituzione dell'edificio che ospita le obsolete Medie Andreatta anche attraverso la ricerca di specifiche fonti di finanziamento, dal momento che ogni ulteriore spesa per la manutenzione di quell'edificio è sempre meno giustificabile.

La questione ambientale rimane **al centro** di una responsabile azione amministrativa, dal momento che i temi del cambiamento climatico e delle relazioni fra ecosistema e salute hanno assunto un rilievo drammatico. Potrebbe sembrare superfluo riaffermare l'adesione all'Agenda 2030 dell'ONU, ma si tratta di una adesione convinta. Sul punto, si ritiene che vadano adottate misure concrete e, nello stesso tempo, fortemente simboliche ed esemplari. Un primo tema sensibile riguarda la tutela del lago di Caldonazzo e dei piccoli laghi del perginese, che costituiscono sia un valore in sé, sia un simbolo di una rinnovata e più matura consapevolezza. Il valore simbolico, in fondo, è quello dell'acqua, che dovrà essere al centro di politiche responsabili, a partire da quanto già fatto dalle società di sistema per la sua corretta gestione, per la salvaguardia di un bene scarso e prezioso, destinato ad esserlo sempre più in futuro. A proposito

della qualità dell'aria e del consumo energetico, va rilevato che già oggi l'edificio che ospita le Scuole Rodari è un manufatto ad emissione zero. Sarà completata la rete di illuminazione pubblica con lampade a LED e sarà perseguito – attraverso azioni e misure di sensibilizzazione, formazione, incentivazione e contrasto – l'obiettivo di una “città a emissione zero”.

In tema di territorio, una attenzione dedicata dovrà riguardare **la frazione di San Cristoforo**, per la quale non sembra fuori luogo immaginare **un piano straordinario di interventi**. Il rilancio di quello che era stato “il lido di Trento” e della sua vocazione turistica, l'unico contesto autenticamente turistico del territorio comunale assieme alla Panarotta, richiede infatti un insieme coordinato di interventi. Di alcuni si è detto (traslazione della statale 47); altri sono stati realizzati, come il completamento del percorso ciclopedonale con la realizzazione del sottopasso. L'edificio “ex centro medico” potrà essere riconvertito, anche grazie alla prossimità con la stazione ferroviaria, a funzioni ricettive quali un ostello o uno studentato, mentre un partenariato pubblico-privato potrà consentire un programma di riqualificazione delle strutture, a partire dal Lido, e con esse della zona balneare. La stessa area del CUS dovrà essere pienamente recuperata a una fruizione pubblica.

Le persone e le famiglie al centro

Parlare di **politiche sociali**, come abbiamo detto spesso, significa parlare dei problemi delle persone “come sono davvero”. Troppo a lungo le politiche sociali sono state considerate soltanto interventi di contrasto alla povertà e alle dipendenze e di sostegno alla non autosufficienza. Certo, sono problemi importanti. Ma dobbiamo renderci conto che ci sono, non da oggi, anche altri **problemi che possono toccare inaspettatamente la vita di ciascuno di noi**, che entrano a pieno titolo nel campo delle politiche e degli interventi sociali: quando si perde il lavoro, quando si fa fatica ad affrontare carichi familiari sempre più impegnativi, quando si è colpiti da una malattia o si deve fronteggiare quella di un familiare, quando si deve affrontare una separazione. Le politiche sociali, poi, devono avere anche **una declinazione positiva**: non sono soltanto azioni per superare fragilità, ma anche per promuovere benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità. Per queste ragioni crediamo che il concetto di politica sociale non possa essere confinato al settore di competenza dei servizi sociali, ma deva riguardare trasversalmente tutti, o quasi, i settori di intervento del Comune: anche promuovere la pratica sportiva nella terza età è politica sociale; anche garantire la sicurezza dei cittadini è politica sociale; anche creare opportunità culturali è politica sociale.

Per **i bambini** si ritiene che il quadro complessivo dell'offerta per l'età zero/sei anni sia arrivato a standard ottimali. I servizi educativi per la prima e la seconda infanzia costituiscono un riferimento sicuro per il **sostegno alla genitorialità**; è inoltre importante confermare il sostegno alle forme di protagonismo dei genitori e alle iniziative, fra le quali indubbiamente quelle promosse dalla biblioteca, che si propongono di creare condizioni di crescita stimolanti.

È importante consolidare una relazione sempre più interattiva con gli Istituti comprensivi e con l'Istituto Marie Curie, confermando la formazione come il principale investimento pubblico e **l'assoluta centralità della Scuola** come strumento per la creazione di opportunità.

Le politiche per i giovani hanno potuto contare, in questi anni, sulla presenza del **Centro Kairos**, centro aperto (con una connotazione sociale) e nello stesso tempo centro giovanile (con una connotazione aggregativa), che si è rivelato un riferimento prezioso e sicuro soprattutto per una fascia di utenza alla ricerca di riferimenti informali e autorevoli, e di una **Consulta** che ha saputo costruirsi una solida e autorevole legittimazione. Si ribadisce che i giovani non possono essere considerati destinatari passivi di interventi, in quanto il compito delle politiche pubbliche dev'essere quello di promuovere il loro **protagonismo**, mettendoli in condizioni di sperimentarsi e di crescere responsabilmente e consapevolmente.

Valorizzare il ruolo attivo dei giovani e investire nella crescita delle nuove generazioni è **cruciale** per pensare ad un futuro migliore per la comunità, perché i giovani sono tra i maggiori “fruitori” della città, ma soprattutto ne sono protagonisti. Per i giovani e per gli adolescenti lo spazio e la dimensione pubblica sono soprattutto il luogo delle rappresentazioni che influenzano i loro rapporti reciproci e quelli, mai scontati e mai banali, con le altre generazioni. Lo spazio urbano e la città, come luogo di relazioni, ha quindi un impatto sul modo d’essere dei giovani. Inoltre, possono concorrere a una rigenerazione della vita cittadina ed a un miglioramento della qualità urbana, apportando una ricchezza di energie e di intelligenze, spese soprattutto nella generosa attività del volontariato. In questa dimensione, il ruolo dei giovani si può concretizzare in azioni di innovazione, di studio, di ricerca, di stimolo, cioè in azioni indirizzate verso scopi d’interesse civico e di pubblica utilità. Le giovani generazioni, la loro partecipazione alla vita della città, possono diventare elemento di rottura di schemi rigidi e precostituiti e costituire uno strumento-pilota per guidare la compartecipazione alle contraddizioni e alle dinamiche, spesso faticose, del rapporto fra le generazioni. L’obiettivo non può che essere, dunque, quello di mettere in campo modalità concrete di ascolto e confronto, sostenute anche da risorse e da spazi adeguati, per costruire un legame positivo tra mondo giovanile e città. Crediamo possibile e necessario rendere visibile ed effettiva l’idea che **Pergine è una città dove merita e conta essere giovani**.

Crediamo che non sia il caso di fare specificazioni troppo dettagliate per le varie fasce di età, in quanto secondo noi sono le funzioni e le offerte di servizi della città (la biblioteca, il teatro, lo sport, la musica, l’oratorio, gli spazi pubblici di aggregazione) che devono adattarsi a domande particolari e a specifiche esigenze per le diverse età.

L’ambito delle **politiche per famiglie** è quello nel quale si avverte la maggiore difficoltà nel mettere in campo interventi appropriati; le famiglie sono infatti sempre più sotto pressione per ragioni molteplici: può essere per la perdita del lavoro da parte di un componente, per problemi di reddito, per la fatica nell’esercitare la funzione educativa, talora per l’instabilità coniugale, per il sovraccarico di compiti di cura, nei casi estremi per la violenza domestica. Sempre meno, in questi casi, è possibile dare risposte classiche – in termini di servizi o di sussidi – ed è necessario mettere in campo modalità di risposta originali.

La terza e la quarta età ci mettono davanti richieste e problemi diversi. È sempre più evidente che l’allungamento della vita porta ad attenuare i confini fra l’età adulta e la vecchiaia. La terza età è un momento di passaggio che evidenzia una crescente ambivalenza: da una parte, può essere il momento della pensione, del “meritato riposo”, una fase nella vita nella quale si hanno ancora la salute, finalmente il tempo e le motivazioni per dedicare tempo a sé stessi, a nuovi progetti, agli altri; dall’altra parte, può essere un momento segnato da malattie, dalla perdita di ruoli sociali, dalla diminuzione del reddito, dall’impegno nei confronti di figli, nipoti e genitori non autosufficienti. L’incremento della durata della vita porta con sé anche problematiche non più marginali, ed anzi crescenti, legate alla non autosufficienza, alla cronicità di talune patologie, a malattie degenerative. Anche in questo caso, senza trascurare i costi crescenti sui bilanci pubblici e sui bilanci familiari di compiti di cura a elevata intensità ed elevata specializzazione, è necessario diversificare e modulare le risposte e gli interventi, dal momento non possono essere consegnati esclusivamente ai servizi di natura residenziale e assistenziale. In termini etici, non solo medici, è poi necessario elaborare il problema del dolore e della sofferenza nelle ultime fasi della vita, anche per i familiari e i prestatori di cura.

Il tema della **sicurezza** costituisce **un bene pubblico** da difendere e da rendere esigibile. Rientra a nostro avviso a pieno titolo nell’ambito delle politiche di *welfare*. Se, infatti, è evidente che alcuni comportamenti, che integrano fattispecie di reato, appartengono all’ambito penale e vanno prevenuti e contrastati, è però altrettanto evidente che quello che chiamiamo sicurezza è un oggetto molto complesso, che va dal disordine e dalla violazione delle regole di civile convivenza (la maleducazione) a comportamenti che generano allarme sociale, ma che spesso non sono nemmeno reati (come ad esempio assumere sostanze), a pericoli per la nostra incolumità, come ad esempio la guida di veicoli (ricordiamo che nella fascia di età fino ai trent’anni gli incidenti stradali costituiscono, in Italia, la prima causa di morte). Accanto alla messa in sicurezza della rete viaria e ad attività di contrasto nei confronti di chi viola il codice della strada, sostanzialmente già a regime, verrà completata la rete di illuminazione pubblica con corpi illuminanti a basso consumo e verrà integrata la rete delle telecamere di videosorveglianza, che si sono rivelate molto utili per

identificare i responsabili di comportamenti scorretti. Sarà completata la razionalizzazione della centrale operativa del Corpo intercomunale di Polizia locale, che consentirà interventi sempre più tempestivi, coordinati e perciò efficaci. Sarà inoltre sviluppata l'esperienza dei volontari per l'ambiente, che si è già rivelata un esempio positivo di cittadinanza attiva e responsabile.

Il cambiamento sociale e demografico ha portato nel nostro Comune una quota significativa di popolazione non italiana. Questa circostanza, va pur detto, non è stata traumatica. Ma sappiamo fin troppo bene che fa riferimento a contraddizioni planetarie e si presta come forse nessun'altra a forzature e a distorsioni politiche. Sembra fatta apposta per polarizzare il discorso pubblico. Noi crediamo che non ci sia affatto bisogno di strumentalizzazioni, che sia inaccettabile fomentare le paure ma che, nello stesso tempo, dinamiche così complesse non possano essere affrontate, a ogni livello, in maniera ingenua. Il termine stranieri è impreciso perché si riferisce a situazioni molto diverse fra loro: non sono stranieri alla stessa maniera un docente universitario, un commerciante asiatico o la badante che assiste un nostro familiare. Crediamo che l'accoglienza sia un valore che non può essere messo in discussione, ma dobbiamo anche considerare che il nostro presente è complicato. Pergine vuole essere una comunità accogliente che rispetta e si fa rispettare.

Crediamo vada poi mantenuta alta l'attenzione sulle differenze, a partire dalle differenze di genere. Purtroppo ancora oggi non è superfluo parlare di diversità, cioè di differenze che hanno diritto di esistere. Crediamo di vivere in una società aperta, plurale, laica, e in parte è certamente così, ma poi ci troviamo di fronte a violenze inaccettabili, a femminicidi, a discriminazioni. Noi, semplicemente, non li possiamo accettare.

Queste considerazioni sui diritti di cittadinanza delle persone di nazionalità non italiana e sulle differenze hanno bisogno di un forte e continuo investimento di tipo culturale, sociale, educativo, ma anche simbolico. Se ne deve fare carico tutta la comunità, che ci piace immaginare come comunità educante, cioè capace di capire, di cambiare, di crescere attraverso l'apprendimento.

Riportiamo all'ambito delle politiche sociali il progetto **Pergine città dei bambini e delle bambine**, che riteniamo possa avere **un'attuazione ancora più ampia e, se possibile, più radicale**. Il progetto nasce ormai quasi venticinque anni fa sulla base di due intuizioni: che una città più adatta per i bambini, cioè per cittadini più fragili, in possesso di diritti "affievoliti", è una città più adatta per tutti: per le persone anziane, per le persone diversamente abili, in genere per tutte le persone che desiderano uno spazio urbano più amichevole; e che per costruire una città che sia davvero a misura di bambino è necessario intervenire su tutte le politiche pubbliche: dai percorsi ciclopedonali ai parchi, dalle occasioni culturali alla sicurezza, dai nidi d'infanzia e dalla materna e dalla Scuola per arrivare al commercio e al turismo. Molto è stato fatto e appartiene ormai al patrimonio consolidato della nostra Amministrazione. Ma riteniamo che ci sia ancora un potenziale inesplorato. Crediamo che alcune azioni esemplari possano essere sperimentate, ad esempio, per promuovere un certo tipo di attività commerciali nel centro storico, che occasionalmente potrebbe diventare una sorta di parco giochi diffuso. Crediamo inoltre che ogni nostra decisione possa essere sottoposta a una sorta di "valutazione d'impatto sull'infanzia" (senza burocrazia e senza formalismi: non ce n'è bisogno), perché davvero le bambine e i bambini siano sempre al centro di un impegno consapevole ed esigente. Si può infine prevedere un Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, come occasione simbolica per avvicinare le giovani generazioni, in quanto cittadini di oggi, a una conoscenza diretta della cosa pubblica.

Sulla capacità di una città di interrogarsi e di dare risposte alle esigenze delle persone diversamente abili si misura il suo stesso grado di civiltà e si realizza la possibilità di fornire a questi cittadini le condizioni imprescindibili per esercitare concretamente il loro diritto all'autonomia e alla differenza.

Citando testualmente il Piano strategico del 2005, si afferma con forza l'esigenza di mettere a punto un programma articolato di promozione dell'autonomia delle **persone diversamente abili**, realizzando una ricognizione esaustiva e aggiornata delle barriere architettoniche (in vista di una loro graduale ma definitiva rimozione); un censimento delle situazioni (localizzazioni, funzioni, strutture, servizi) che, viceversa, agevolano l'accesso ai portatori di qualunque disabilità; interventi

mirati sul sistema della mobilità e dei trasporti; progetti specifici per favorire l'autonomia nel contesto abitativo (caratteristiche delle nuove costruzioni e delle ristrutturazioni, domotica).

Fra le **iniziative puntuali** da sperimentare si prevedono l'apertura di un appartamento protetto per la **coabitazione** in via Baratieri, come elemento di ulteriore concretezza per il progetto "Dopo di noi", e l'ipotesi, da sottoporre a una preventiva analisi di sostenibilità economica, di **una mensa per anziani autosufficienti** come luogo di socializzazione e come occasione per intercettare problemi emergenti.

Un nodo problematico che dovrà essere affrontato e risolto riguarda la possibile **gestione diretta dei servizi sociali**, ora in capo alla Comunità di valle. La situazione appare per molti versi paradossale, dal momento che i problemi insistono sul territorio comunale (e, in tutti i casi, i problemi dei nostri concittadini sono necessariamente problemi del nostro Comune, dei quali il Comune stesso deve farsi carico), mentre le soluzioni, cioè il personale, la programmazione e le risorse, sono in capo alla Comunità. Crediamo che, analogamente a quanto avviene per i Comuni di Trento e di Rovereto, anche Pergine debba poter disporre di strumenti adeguati per fronteggiare situazioni che richiedono, da un lato, una conoscenza puntuale della domanda sociale; dall'altro, la piena titolarità delle politiche da attivare; e, infine, una capacità di risposta in tempo reale. Che cosa significhi questa possibilità lo si vede bene nei servizi gestiti dall'ASIF Chimelli, pienamente rispondenti alle esigenze e agli standard dell'Amministrazione e della collettività.

Crediamo che, in una fase di passaggio, siano definitivamente venute a galla contraddizioni insanabili: non solo una visione opportunistica dell'ambiente naturale, che ora dobbiamo rimettere al centro delle politiche pubbliche perché rimane il nostro bene più prezioso, ma anche la conclusione di un ciclo di sviluppo basato in prevalenza sulle risorse dell'Autonomia, che ha creato passività e l'attesa di azioni sempre e comunque "dall'alto", e, ancora, l'idea, sbagliata, di concentrare le funzioni rare e pregiate solo nei centri urbani, che ha avuto come conseguenza la crisi demografica, poi sociale ed economica delle aree periferiche, soprattutto di quelle di montagna. In questo frangente pensiamo che sia necessario assumere un atteggiamento nuovo e adottare scelte che sappiano innescare e valorizzare le risorse delle quali la nostra comunità dispone. L'obiettivo è quello di costruire qualità della vita, cioè qualcosa che non esiste "in natura", ma che deriva da una combinazione di risorse oggi sempre più scarse e comunque mai scontate come il tempo libero, le relazioni di vicinato, un rapporto ritrovato con l'ambiente naturale e con quello costruito, una mobilità dolce, servizi di prossimità. Immaginiamo politiche in grado di fare propria la logica contadina dell'innesto, per combinare le risorse di cui disponiamo con elementi innovativi e per farle crescere. Questa concezione potrà essere declinata in un vero e proprio piano per la vivibilità che, in un quadro ispirato a un'idea di sostenibilità, sappia coniugare le dimensioni ambientale, economica e sociale in un modello di sviluppo a elevato contenuto di conoscenza.

Le politiche per la cultura e per lo sport

In questi anni la cultura perginese ha conosciuto alcune novità di rilievo e numerosi e interessanti fermenti.

La presenza e la gestione del **teatro comunale** hanno saputo affermarsi con personalità, diventando un luogo centrale non solo per la vita culturale cittadina, ma anche per la vita comunitaria. È importante rilevare non solo la qualità dell'offerta di spettacolo e la disponibilità di uno spazio che ha permesso alle potenzialità latenti di esprimersi compiutamente, ma anche la credibilità di una gestione matura e competente, che ha moltiplicato le risorse pubbliche a disposizione e ha creato posti di lavoro.

Il tessuto associativo ha saputo crescere e rinnovarsi nelle compagini, nei repertori e nelle competenze, sia pure in un momento nel quale il riflesso di norme sempre più severe, e forse non

sempre giustificate, ha reso più difficile operare a titolo di volontariato. Anche per questo il Comune, non potendo garantire finanziamenti crescenti, ha cercato e cercherà di creare condizioni favorevoli all'attività delle libere forme associative e alle espressioni di cittadinanza attiva.

È in una fase avanzata la realizzazione della **nuova biblioteca sovracomunale**. Un progetto architettonico di grande spessore, la disponibilità di spazi finalmente adeguati, il completamento di una nuova centralità urbana sono gli elementi che definiscono un polo di eccellenza. L'Amministrazione comunale è del tutto consapevole che la sua inaugurazione non sarà un semplice trasloco della sede attuale, ma una struttura di nuova generazione in quanto inedita nella logica, cioè nella qualità degli spazi e dei servizi offerti, ma soprattutto perché di nuova concezione dal punto di vista biblioteconomico. La biblioteca intende, dunque, **ripensare il proprio modello di servizio**, che da molti anni non è più soltanto quello di un deposito di libri che vengono prestati gratuitamente, ma quello di una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita che esprime esigenze anche ulteriori rispetto a quelle della lettura, di accettare la sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico, se non educativo, nei confronti di un universo informativo che sempre più disorienta e talora inganna, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, di essere un punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa, nella quale è tanto necessario quanto difficile comprendere e integrare le differenze.

Un elemento emergente, che si è venuto consolidando negli ultimi anni, è quello che riguarda **la relazione fra passato e presente e la cultura del territorio**. L'attenzione per la nostra storia, colta anche nelle tracce materiali che ci ha lasciato, è la conferma di un interesse profondo per un passato che si vuole riscoprire e attualizzare. Il nostro territorio è un museo a cielo aperto e numerose iniziative – di ricerca, divulgazione, editoriali, didattiche – hanno permesso di iniziare a riconoscere i suoi caratteri peculiari e la sua, nostra, identità. Accanto a presenze consolidate e recenti, ultima ma solo in ordine di tempo l'acquisizione del castello a una proprietà e a un utilizzo collettivi, si ritiene che questa traccia di indagine e di intervento vada sviluppata con convinzione nel suo enorme potenziale: nelle potenzialità formative, nelle sue valenze e implicazioni turistiche, nella cura del paesaggio, anche rileggendo e attualizzando la vicenda dell'ospedale psichiatrico.

Parlare di cultura vuol dire parlare necessariamente di cambiamento, di discontinuità, di creatività. Una politica culturale capace di muoversi fra tradizione e innovazione dovrà anche confrontarsi a viso aperto con **alcune scelte forti. In primo luogo**, crediamo che debba essere garantito un **ricambio generazionale**: un compito indispensabile delle generazioni adulte è quello di creare spazi e opportunità per chi è arrivato dopo, perché tante volte i giovani si trovano le strade chiuse non da chi ha qualcosa di più da dire, ma semplicemente da chi è arrivato prima. **Un secondo obiettivo** è quello di **aprirsi**, senza presunzione ma ostinatamente, **a una dimensione più vasta di quella locale**. Noi importiamo, per così dire, il mondo, specie nel settore dello spettacolo, ma facciamo più fatica a portare fuori e a far conoscere le produzioni locali, qualche volta le nostre eccellenze. **Un terzo aspetto**, non scontato, da considerare è che l'arte, lo spettacolo, la cultura possono diventare anche **ricchezza economica**, cioè mestiere e impresa. Si tratta di una prospettiva che, per quanto legata alla dimensione del lavoro e della produzione di reddito, per definizione privata, ha anche una valenza pubblica e come tale è meritevole di entrare nelle politiche dell'Amministrazione. Legato a questo aspetto c'è il tema, più generale, dell'**economia della cultura** come parte integrante ed essenziale dell'economia urbana, non solo pensando alle ricadute delle iniziative culturali nel settore commerciale e alberghiero, ma immaginandole come autonomo fattore di attrattività.

A proposito delle **politiche per lo sport**, i profili di intervento sono tipicamente legati alla dotazione di **impianti**, al sostegno alle **società sportive** e alla **promozione della pratica sportiva**.

Si ritiene che il quadro attuale, dal punto di vista degli impianti sportivi, possa ritenersi adeguato dal punto di vista quanti/qualitativo e non ulteriormente incrementabile o diversificabile in una fase di contrazione delle risorse per investimenti. Fa eccezione l'ipotesi di realizzazione di **un centro natatorio** sull'area ex Cederna, di cui la nostra città avverte indubbiamente l'esigenza, dal momento che l'impianto attuale, progettato e realizzato in tempi nei quali erano ben diverse la consistenza demografiche e le previsioni di utilizzo, è manifestamente sottodimensionato. Si parla di ipotesi perché, nonostante appaia una scelta più che plausibile dal punto di vista urbanistico e delle dotazioni urbane, la sua realizzazione è subordinata al verificarsi di circostanze che al

momento non consentono di assumere altro impegno se non quello di un approfondimento convinto.

Dal punto di vista della conduzione, dopo un primo periodo di inevitabile assestamento, le concessioni tramite gara hanno permesso di individuare soggetti gestori all'altezza del proprio compito.

Il rapporto con le associazioni è sempre stato, e rimarrà, al centro dell'attenzione dell'Amministrazione, sia per quanto riguarda la disponibilità di sedi e di strutture, sia per il sostegno economico, per quanto parametrato sulle compatibilità del bilancio comunale, sia per quanto riguarda la valorizzazione del volontariato e della sua capacità di portare e di trasmettere entusiasmo e competenze. Sarà importante rinnovare momenti e occasioni di confronto collettivo, non tanto per la promozione della singola specialità, quanto per la promozione della pratica sportiva in quanto tale nei suoi molteplici significati anche in stretta relazione con la Scuola e con le famiglie.

Va infatti ribadita con forza l'importanza della **pratica sportiva diffusa** in tutte le fasi della vita e nei suoi numerosi significati legati all'educazione, all'uso del tempo libero, al divertimento, alla socializzazione, al benessere psicofisico, all'attrattiva turistica e, in fine, all'agonismo. L'obiettivo è quello di uno sport sostenibile, da esercitare anche e soprattutto negli spazi liberi, e di una pratica sportiva per tutti, se è vero, come davvero crediamo che lo sport sia prima di tutto una sintesi culturale.

L'economia perginese

L'economia è lo spazio dell'iniziativa privata, dell'imprenditorialità, della propensione al rischio, cioè **del mercato**. **Il compito dell'ente pubblico** è quello di correggere le distorsioni o i fallimenti del mercato, di regolarlo, di rendere effettiva la concorrenza, di garantire i diritti dei consumatori e degli utenti, di creare condizioni di contesto favorevoli al libero dispiegarsi del confronto fra operatori. La sezione del programma elettorale dedicata all'economia può e deve, dunque, mettere un accento forte sugli aspetti che richiedono una regia pubblica o che consentono all'ente pubblico di operare forti investimenti, cioè spese in grado di produrre ricadute sul territorio o di generare un effetto moltiplicativo.

Un'ulteriore annotazione da premettere a ogni riflessione sull'economia riguarda i **cambiamenti irreversibili** che sono intervenuti **a livello globale**. Il mondo, inutile dirlo, non è più quello di prima e i cambiamenti intervenuti nell'economia planetaria hanno portato con sé innegabili vantaggi ma anche evidenti, spesso pesanti criticità. Fra queste, una finanza globale speculativa, la delocalizzazione della produzione industriale e, con essa, lo sfruttamento di manodopera soprattutto minorile e femminile, il riscaldamento globale e l'inquinamento, l'obbligo di adempiere ad obblighi sovranazionali, la provenienza di prodotti a basso costo dai Paesi emergenti e, con essa, la caduta di competitività dei prodotti italiani, la ristrutturazione dei circuiti distributivi, che ha segnato la crisi degli esercizi di prossimità, la creazione di un mercato turistico mondiale, con destinazioni che sottraggono flussi in entrata alle mete tradizionali.

La situazione locale ci restituisce un quadro di luci e ombre. Quella perginese non ha perso la propria connotazione di economia mista, ma negli ultimi dieci anni si è definitivamente interrotto il volano della filiera edilizia, lasciando peraltro un notevole patrimonio invenduto. Risaltano le situazioni di eccellenza nel settore agroalimentare, con la coltivazione di piccoli frutti e produzioni di nicchia nel settore della trasformazione; imprese industriali e artigianali che hanno saputo interpretare la sfida dell'innovazione e dell'apertura ai mercati internazionali; una situazione del mercato del credito segnata da progressive concentrazioni che, però, non hanno smarrito la vocazione di servizio di prossimità; un sistema di ricettività e di accoglienza che mantiene, inevitabilmente, un ruolo marginale – fatto salvo l'obiettivo strategico su S. Cristoforo, di cui s'è detto – all'interno di un contesto ad elevatissima vocazione turistica.

Forti sollecitazioni ricorrono per la **riqualificazione del centro storico** quale centro commerciale naturale e per la **realizzazione di strutture ricettive di natura extra-alberghiera**, come i B&B o l'albergo diffuso. Al riguardo, non resta che ribadire come – anche alla luce delle forme di sostegno pubblico previste dalle norme di settore, in capo alla Provincia autonoma – il ruolo dell'Amministrazione non possa che essere quello di sostegno e di accompagnamento nei confronti degli sforzi imprenditoriali privati, oltre che di creazione di un contesto competitivo attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana e di agevolazione dell'accessibilità, manifestazioni di richiamo, semplificazione delle procedure, controllo della pressione tributaria.

Sempre a proposito di economia, ma con una evidente relazione con la dimensione ambientale, si deve dare atto della centralità dell'agricoltura, soprattutto quella legata alle specificità del territorio: le ciliegie, i piccoli frutti, la castanicoltura e una particolare e imprescindibile vocazione per l'apicoltura.

Se alcune attività economiche, a base industriale, sono state delocalizzate e altre risentono delle dinamiche del mercato globale, è necessario puntare sulle attività a maggior valore aggiunto e su ciò che non può essere delocalizzato: le tipicità, il contesto ambientale, ciò che, in una parola, appartiene al *genius loci*. Da questo punto di vista, il rapporto fra agricoltura, prodotti locali, enogastronomia, paesaggio, turismo a base culturale appare non solo promettente, ma un'occasione imperdibile per creare lavoro e ricchezza (pare più che promettente una scommessa nella ricettività diffusa) e per rafforzare la dimensione identitaria.

Un esplicito impegno – assunto il tema del lavoro come centrale non solo per l'economia e per la generazione di valore, ma anche per la qualità della vita e la coesione sociale – dovrà riguardare lo sviluppo di opportunità imprenditoriali e la creazione di buona occupazione, soprattutto giovanile e femminile, per contrastare la periferizzazione e l'abbandono di talune zone del territorio attraverso forme di sostegno per le PMI e per le *start up* in stretta collaborazione con i centri di ricerca e le associazioni di categoria.

Una questione aperta: il futuro dell'ospedale Villa Rosa

Una situazione che richiede **una particolare attenzione** – collocandosi a metà strada fra i servizi di eccellenza per la salute e l'attività economica – è quella del nuovo ospedale di **Villa Rosa**. Pergine deve voler bene a questa struttura. Il punto fermo è costituito dall'avvio dell'attività del centro NeMo (NeuroMuscular Omnicentre). La sperimentazione, per i prossimi cinque anni, porterà a Pergine 14 posti-letto per malattie neuromuscolari, 4 posti-letto in *day hospital* destinati alla neuroriabilitazione e ambulatori multidisciplinari per le branche specialistiche di neurologia, pneumologia, medicina fisica riabilitativa e neuropsichiatria infantile. Si tratta solo di un primo, per quanto importante, passo verso una nuova e diversa configurazione dell'ospedale di **Villa Rosa quale struttura di riferimento** nel settore della riabilitazione neuromuscolare. Non si tratta, è bene precisare, di una richiesta di carattere rivendicativo, dal momento che il recupero di ruolo di Villa Rosa sarebbe un valore aggiunto per l'intero sistema sanitario provinciale. La nuova struttura di Villa Rosa non è nata come semplice trasloco del precedente, obsoleto contenitore, ma su presupposti completamente diversi e con finalità molto più ambiziose, per integrare attività di carattere sanitario (clinico e organizzativo), ricerca, formazione, ricadute economiche dirette e indirette. Inoltre, senza alcuna pregiudiziale ideologica, riteniamo che l'investimento su Villa Rosa sia necessario anche per ribadire lo statuto pubblico del diritto alla salute, peraltro costituzionalmente sancito.

L'attuale situazione di Villa Rosa è infatti **ampiamente al di sotto delle sue potenzialità** e smentisce le premesse e le promesse che erano state alla base di quell'investimento. Non si tratta

solo di uno spreco di denaro, dal momento che gli spazi, le dotazioni strumentali, le professionalità presenti sono sottoutilizzati, ma anche di **una palese irrazionalità** – inspiegabile e ingiustificabile – sia in termini aziendali, sia in termini di politica sanitaria, sia in termini di minore qualità del servizio per l'utenza, dal momento che un potenziale inespresso ha come corrispettivo di favorire inevitabilmente la mobilità passiva verso centri di eccellenza e di bloccare ogni mobilità attiva.

In termini aziendali, se è vero che appare ben coperto in ambito provinciale il settore della riabilitazione muscolo-scheletrica, è altrettanto vero che si può cogliere **una situazione frammentaria e molto lontana dall'ottimale nell'ambito della riabilitazione neurologica**, a fronte di significativi margini di miglioramento soprattutto nella regolazione del passaggio dalla fase acuta a quella riabilitativa, nella gestione a lungo termine dei pazienti portatori di problematiche complesse e nell'approccio a situazioni multifattoriali. **In termini di politica sanitaria**, si ritiene che **problematiche** come quelle legate alla riabilitazione neurofisiologica **non siano compatibili** con la logica del *divide et impera* o **con scelte compensative** o risarcitorie e si paventa che un'attenzione prevalente alle richieste del privato accreditato (che di fatto si muove al di fuori di una situazione di mercato) finisca per compromettere la configurazione di un assetto che presuppone una forte regia pubblica.

Sarà dunque **impegno prioritario** ed estremamente determinato dell'Amministrazione sostenere un disegno che permetta di qualificare il nuovo ospedale **Villa Rosa come polo di eccellenza nella riabilitazione neuromuscolare** e posizionarlo come **centro di riferimento del sistema provinciale ma con valenza sovra-provinciale**, sostenendone le ragioni e la reputazione nelle diverse sedi politico-istituzionali, aziendali, accademiche, scientifiche. Si cercherà inoltre di promuovere la sua missione anche in ambito strettamente locale, sia come punto di erogazione di servizi, sia come strumento per la sensibilizzazione e l'informazione sui temi legati alla salute rivolte alla comunità perginese.

La cultura amministrativa e i rapporti con i cittadini

Governare un Comune significa anche essere consapevole che **l'azione amministrativa è una relazione** fra regole, procedure, funzionari, da un lato, e cittadini e imprese dall'altro. Riteniamo che, negli anni, la qualità di questa relazione sia cresciuta in efficacia, efficienza, trasparenza, comunicazione, semplificazione, orientamento all'utenza: è solida la cultura della funzione pubblica da parte del personale, sono state attivate strutture per agevolare il rapporto con i cittadini, si sono colte le opportunità delle nuove tecnologie. Anche le società multiservizi hanno raggiunto livelli quantitativi e qualitativi molto importanti. I risultati raggiunti, per i quali è doveroso dare atto all'apparato di avere voluto e saputo cambiare e migliorare, legittimano l'intenzione di **crescere ancora**. Vediamo soprattutto **quattro ambiti** di intervento nei quali esprimere una rinnovata intenzionalità.

Un primo settore nel quale è necessaria una riflessione riguarda il tema delle **gestioni associate**. Siamo del tutto consapevoli del fatto che si tratta di un tema sensibile, perché l'appartenenza alla propria comunità, al proprio campanile (lo diciamo con grande rispetto), ha un valore simbolico fortissimo, che qualche volta rischia di far passare in secondo piano la razionalità gestionale. Su questo punto è necessario essere molto laici: ciò che va identificato è quale sia l'ambito territoriale e l'assetto organizzativo più appropriati per gestire un determinato servizio. Restare al di sotto di questo livello significa sostenere costi eccessivi e non giustificati ed erogare servizi di qualità inferiore a uno standard ottimale. Le gestioni associate, d'altra parte, non sono positive di per sé, perché, guardando all'esperienza concretamente maturata, hanno evidenziato vantaggi e svantaggi. Si tratterà dunque, soprattutto adesso che l'obbligo di gestione associata è stato superato, di analizzare quali siano le convenienze e fare in modo che queste prevalgano sugli inevitabili effetti collaterali, ricordando che, alla fine, ciò che conta davvero e soltanto è la maggiore

razionalità e qualità della spesa (che, ricordiamolo, è spesa pubblica, finanziata dalle tasse dei contribuenti) e del modello di erogazione dei servizi.

Un secondo ambito nel quale si possono scorgere margini di crescita riguarda quella che potremmo definire la **cittadinanza responsabile**. Siamo convinti, e lo siamo sempre stati, che amministrare un Comune voglia dire, in fondo, **co-amministrarlo**: che non ci siano, cioè, l'Amministrazione da una parte e i cittadini dall'altra, ma che il nostro e loro obiettivo convergente sia quello di produrre, assieme, utilità collettiva. L'alternativa è quella di cadere nella situazione descritta da un proverbio molto triste: "roba del Comun, roba de nisun". Se il Comune siamo noi, crediamo sia possibile e necessario attivare, anche mutuando alcune esperienze condotte qua e là in Italia e anche a Trento, l'esperienza dei beni comuni, che potrebbe nel nostro contesto essere particolarmente avvantaggiata dalla consuetudine dell'impegno volontario e gratuito e da una cultura radicata di comunità solidale, basti pensare all'ampiezza del tessuto associazionistico e alle esperienze esemplari nel settore della protezione civile.

Un terzo spazio di riflessione riguarda i **tributi locali**. Siamo consapevoli che la pressione fiscale, nel nostro Paese, ha raggiunto e superato una soglia intollerabile, potremmo dire scandinava; d'altra parte, imposte e tasse servono a finanziare i servizi pubblici. Crediamo che non sia possibile, oggi, contrapporre un'alternativa secca: più tasse (sarebbe una scelta sconsiderata) o meno tasse (difficile farlo, ma si dovrebbe prima di tutto decidere quali servizi tagliare, altrimenti è solo retorica). Crediamo che a livello locale, pur consapevoli degli scarsi ma non inesistenti margini di manovra, sia possibile tentare di ridefinire un modello di prelievo sempre più esplicitamente orientato su base equitativa, agevolando chi ha meno o chi investe di più e spostando il peso relativo sulle utilità economiche improduttive, soprattutto quelle della rendita.

Un quarto tema che va rilanciato con convinzione riguarda le **opportunità europee**. Non si tratta, come noto, di reperire finanziamenti per servizi, ma di entrare in reti di relazioni sovranazionali, di finanziare investimenti, di replicare esperienze esemplari, incrementando azioni già avviate e in corso, ad esempio, nei settori del volontariato europeo, del cambiamento climatico e della difesa degli ecosistemi della montagna.

Va infine ribadita con forza l'intenzione di approfondire, replicare e sviluppare il concetto e le pratiche di **città intelligente**. Una **città o una comunità intelligente** (o, come si dice, di *smart city*) non è solo digitale o tecnologica. È piuttosto una città innovativa, cioè capace di capire il cambiamento, di assecondarlo, di anticiparlo, mettendolo in relazione con il proprio capitale sociale e con la qualità del proprio contesto fisico. Ed è un luogo nel quale si erogano servizi migliori o nuovi servizi usando le tecnologie in chiave sostenibile: una dimensione, quella dei servizi a base digitale, che riguarda ormai quasi tutti gli aspetti della vita, dalla mobilità ai rapporti con l'amministrazione pubblica, dall'educazione all'ambiente, dal turismo all'uso consapevole dell'energia, dalla cultura e dalla comunicazione alla sanità.

L'utilizzo dei dispositivi mobili, ma anche dei tradizionali personal computer, sta offrendo, ai **cittadini più attenti, consapevoli e "preparati" una serie di vantaggi**, fino a poco tempo fa impensabili, per accedere, da dove desiderano e quando lo ritengono necessario, ad una serie di opportunità destinate a migliorarne la vita quotidiana.

Un **cittadino digitale consapevole, già oggi**, accede anche nella realtà perginese ad una serie di servizi tra i quali applicazioni sanitarie per la gestione di fascicoli personali, ricette, prenotazioni, referti; alla lettura di giornali e di libri *on line*; la domiciliazione delle bollette per le utenze; l'*home banking*; le carte-fedeltà commerciali e l'acquisto di biglietti di treni e aerei; gli acquisti in rete. Ciò che deve costituire un problema, e un preciso obiettivo da parte dell'Amministrazione, è la cittadinanza digitale per quella parte della popolazione perginese che si trova priva di strumenti e di conoscenze adeguate. Risulta quindi auspicabile **una regia forte da parte dell'amministrazione comunale** in ambito digitale (come avviene, peraltro già in alcune delle principali o più avanzate città in Italia, Trento compresa, che hanno avviato percorsi di *smart city*). Una regia forte è peraltro espressamente prevista dal Codice per l'amministrazione digitale, che pone in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di avviare iniziative di alfabetizzazione informatica dei cittadini.

La proposta è quella di attivare, eventualmente nell'ambito di una più organica **Agenda digitale**:

- uno sportello digitale fisico nel quale il cittadino possa ottenere informazioni ed essere agevolato nell'accesso ai servizi e nel pieno utilizzo delle opportunità offerte dalla rete;
- corsi divulgativi gratuiti per la cittadinanza, per formare cittadini consapevoli non solo delle straordinarie opportunità, ma anche dei rischi connessi con un uso acritico della rete;
- l'attivazione di una Stanza del Sindaco, o un Sensor Civico, sull'esempio di quelli di Trento e di Rovereto, per la segnalazione di malfunzionamenti e di suggerimenti.

Quadro delle condizioni esterne all'Ente

Lo scenario economico internazionale e italiano

Tra gli elementi citati dal principio applicato della programmazione a supporto dell'analisi del contesto in cui si colloca la pianificazione comunale, sono citate le condizioni esterne. Si ritiene opportuno, pertanto, tracciare seppur sinteticamente lo scenario economico internazionale e nazionale per arrivare poi a tracciare le principali linee di pianificazione provinciale e locale per il prossimo triennio.

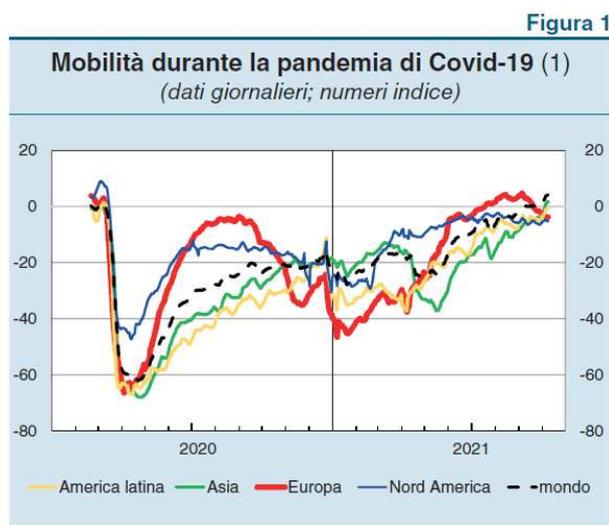
Si illustrano quindi i principali dati economici internazionali e nazionali ad oggi pubblicati, elaborati dalla Banca d'Italia e dalla nota di aggiornamento al DEF nazionale e, a livello provinciale, dal DEFP e dal Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022.

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

La ripresa globale prosegue sostenuta, nonostante le incertezze connesse all'andamento delle campagne di vaccinazione e alla diffusione di nuove varianti del virus COVID-19.

Sono emerse tensioni nell'approvvigionamento di materie prime ed input intermedi, dovute in parte proprio alla rapidità della crescita.

Ovunque è proseguito il recupero della mobilità, tornata vicino ai livelli pre-pandemici, (Fig.1); le campagne vaccinali hanno rallentato nelle aree dove erano in fase più avanzata (Stati Uniti, Regno Unito e area euro), hanno accelerato in Giappone e rimangono in forte ritardo nei paesi a basso reddito. Il PIL nel secondo trimestre ha continuato ad espandersi: a ritmi sostenuti negli Stati Uniti, in netta ripresa nel Regno Unito e moderatamente in Giappone (Tav.1).



Fonte: elaborazioni su dati Google Covid-19 Community Mobility Reports.
(1) Variazioni degli spostamenti verso negozi al dettaglio e attività ricreative rispetto al valore mediano del corrispondente giorno della settimana nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Dati al 12 ottobre 2021. Media mobile a 7 giorni. Gli aggregati Asia e mondo non includono la Cina, per la quale i dati non sono disponibili.

Tavola 1

Crescita del PIL e inflazione
(variazioni percentuali)

VOCI	Crescita del PIL			Inflazione (1)	
	2020	2021 1° trim. (2)	2021 2° trim. (2)	2021 3° trim. (2)	2021 settembre (3)
Paesi avanzati					
Giappone	-4,6	-4,2	1,9	-0,4
Regno Unito	-9,7	-5,3	23,9	3,1
Stati Uniti	-3,4	6,3	6,7	5,4
Paesi emergenti					
Brasile	-4,1	1,0	12,4	10,3
Cina	2,3	18,3	7,9	4,9	0,7
India	-7,0	1,6	20,1	4,3
Russia	-3,0	-0,7	10,5	7,4

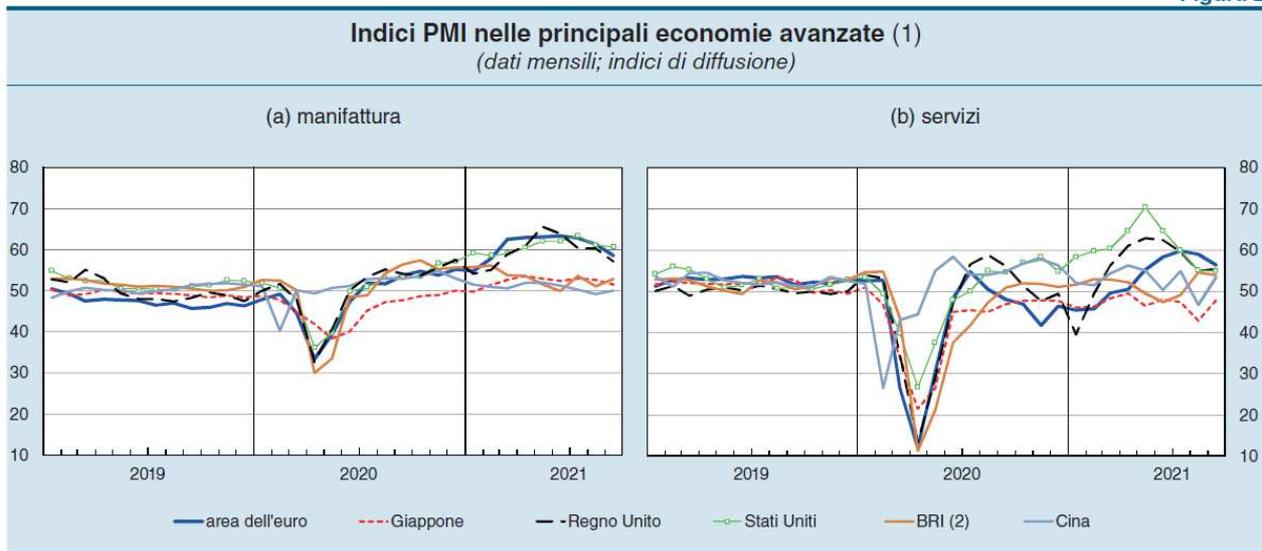
Fonte: statistiche nazionali.

(1) Variazione tendenziale dell'indice dei prezzi al consumo. – (2) Per i paesi avanzati, variazioni sul periodo precedente, in ragione d'anno e al netto dei fattori stagionali; per i paesi emergenti, variazioni sul periodo corrispondente. – (3) Per il Giappone, agosto 2021.

¹ Fonte: bollettino economico Banca d'Italia n. 4/2021

Gli indici PMI (Purchasing managers' index=indici dei responsabili degli acquisti delle imprese manifatturiere), per il terzo trimestre segnalano una crescita ancora forte negli Stati Uniti e nel Regno Unito, seppure in decelerazione (Fig. 2); in Giappone la ripresa è debole nel settore manifatturiero e in contrazione nel terziario, causa il prolungamento delle restrizioni mentre. in Cina l'incremento del PIL si è fortemente attenuato a causa della flessione del settore immobiliare dovuta al dissesto del gruppo Evergrande.

Figura 2

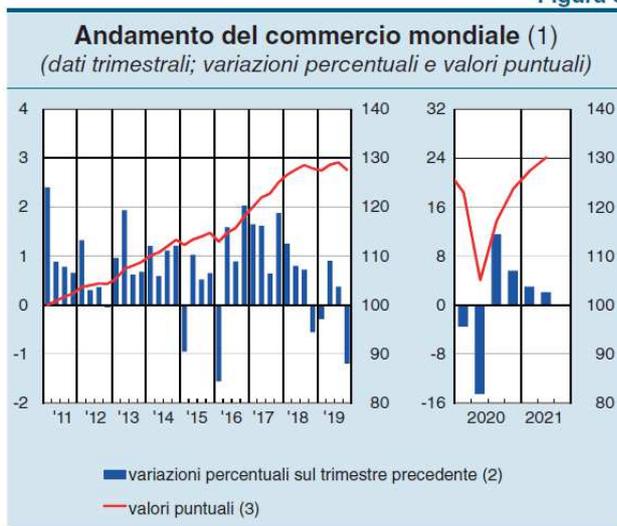


Fonte: Markit e Refinitiv.

(1) Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero e nel settore dei servizi. Ogni indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Il valore 50 rappresenta la soglia compatibile con l'espansione nel comparto. – (2) Media delle previsioni relative a Brasile, Russia e India (BRI), ponderata con pesi basati sui corrispondenti valori del PIL del 2019.

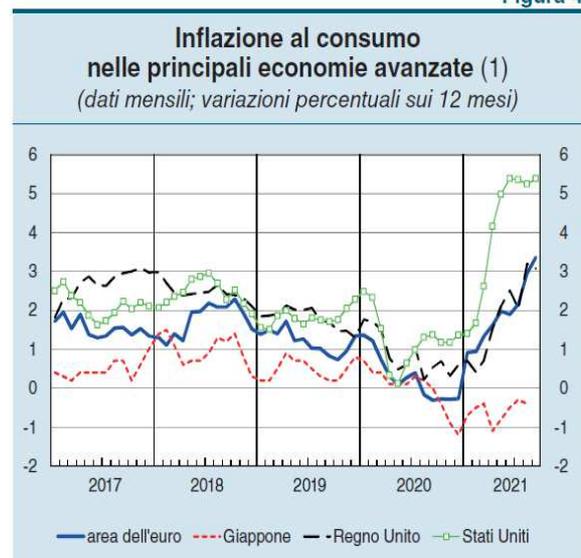
Gli scambi globali nel secondo semestre hanno continuato la loro espansione (Fig. 3), seppur con rilevanti strozzature dal lato dell'offerta, in parte dovute alla rapidità della crescita ed a criticità logistiche e nei trasporti.

Figura 3



Fonte: elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali. (1) Dati destagionalizzati. – (2) Per esigenze grafiche, i dati relativi alle variazioni percentuali sul trimestre precedente sono rappresentati, per il 2020 e per il 2021, su una scala diversa rispetto a quella utilizzata per gli anni precedenti. – (3) Indice: 1° trimestre 2011=100. Scala di destra.

Figura 4



Fonte: Refinitiv.

(1) Per l'area dell'euro e il Regno Unito prezzi al consumo armonizzati.

Negli Stati Uniti si è interrotto il forte rialzo dell'inflazione, stabilizzatasi a settembre al 5,4%; nel Regno Unito è lievemente scesa al 3,1% mentre in Giappone, la variazione sui dodici mesi dei prezzi al consumo è rimasta negativa (-0,4% ad agosto) (fig. 4).

Secondo quanto diffuso dal FMI ad ottobre, il prodotto mondiale crescerà del 5,9%, superando i livelli pre pandemici; rispetto al luglio scorso le previsioni sono state riviste lievemente al ribasso (dello 0,1% nel 2021 ed invariate nel 2022). Le prospettive tra i diversi paesi restano comunque eterogenee; nelle economie avanzate il prodotto tornerà in linea con il trend pre pandemia; gli effetti della pandemia si faranno sentire ancora per diverso tempo invece nelle economie emergenti (Tav. 2).

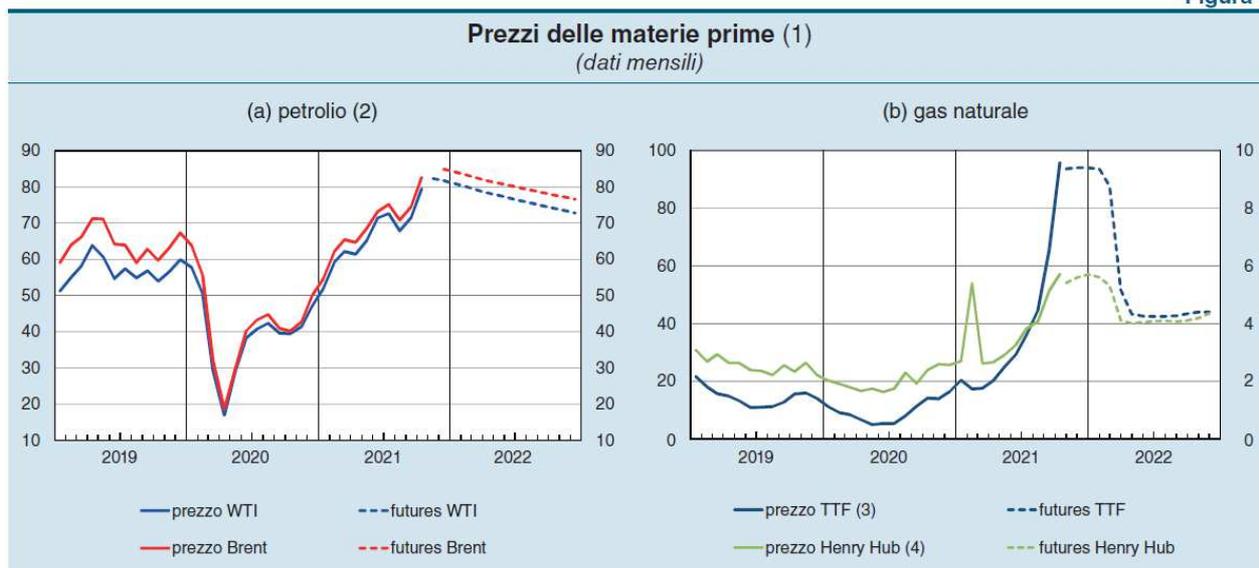
Tavola 2

VOCI	Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)				
	2020 (1)	Previsioni (2)		Revisioni (3)	
		2021	2022	2021	2022
PIL					
Mondo	-3,1	5,9	4,9	-0,1	0,0
<i>di cui:</i>					
paesi avanzati					
area dell'euro	-6,4	5,0	4,3	0,4	0,0
Giappone	-4,6	2,4	3,2	-0,4	0,2
Regno Unito	-9,7	6,8	5,0	-0,2	0,2
Stati Uniti	-3,4	6,0	5,2	-1,0	0,3
paesi emergenti					
Brasile	-4,1	5,2	1,5	-0,1	-0,4
Cina	2,3	8,0	5,6	-0,1	-0,1
India (4)	-7,3	9,5	8,5	0,0	0,0
Russia	-3,0	4,7	2,9	0,3	-0,2
Commercio mondiale	-8,4	11,2	-	0,2	-

Fonte: per il PIL, FMI, *World Economic Outlook*, ottobre 2021; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali. (1) Per area dell'euro e Regno Unito, dato di contabilità nazionale. – (2) Variazioni percentuali. – (3) Punti percentuali. Revisioni rispetto a FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2021 e, per il commercio mondiale, rispetto a *Bollettino economico*, 3, 2021. – (4) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Il prezzo del petrolio è tornato a crescere dopo il calo di agosto. I contratti futures segnalano un calo dei prezzi nel medio termine. Dal lato offerta, dalla riunione dei paesi OPEC+ di inizio ottobre è emersa la volontà di non incrementare la produzione. Elevata resta la volatilità, riflesso dell'incertezza della domanda legata all'evoluzione della pandemia. Anche il prezzo del gas è notevolmente salito, soprattutto in Europa; dal lato offerta a causa della riduzione delle scorte per la seconda parte del 2021 causa dell'inverno particolarmente rigido, dai lavori di manutenzione sulle infrastrutture in Norvegia, che hanno causato una produzione minore, e dai ritardi di attivazione del gasdotto Nord Stream 2 che collega Russia e Germania. Dal lato domanda invece, l'aumento dei prezzi è dato dalla ripresa più rapida del previsto e dall'aumento delle importazioni cinesi dalla Russia (Fig. 5).

Figura 5



Fonte: Refinitiv.

(1) Per i prezzi a pronti, medie mensili fino a settembre 2021. L'ultimo dato si riferisce alla media dei dati giornalieri dal 1° al 15 ottobre 2021. Per i prezzi futures i dati si riferiscono alla quotazione del 15 ottobre 2021. – (2) Dollari per barile. – (3) Euro per megawattora. Prezzo del gas naturale europeo scambiato sul mercato olandese Title Transfer Facility (TTF). – (4) Dollari per milioni di *British thermal units* (BTU). Prezzo del gas distribuito attraverso il polo Henry Hub, in Louisiana (USA). Scala di destra.

L'AREA EURO

Il consiglio direttivo della BCE ha confermato l'orientamento fortemente espansivo della politica monetaria. Nel secondo trimestre 2021 l'attività economica è tornata a crescere (2,1%) (Tav. 3), essendo ripresi i consumi e gli investimenti. Nei principali paesi è aumentato il PIL, più marcatamente in Italia. La crescita prosegue dunque anche nel terzo trimestre, nonostante l'emergere di difficoltà di approvvigionamento per l'attività manifatturiera, in particolare nel settore automobilistico, con difficoltà particolarmente pronunciate in Germania, che maggiormente utilizza semiconduttori nella produzione di automobili e che dipende maggiormente dall'estero per il loro approvvigionamento.

Tavola 3

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)

PAESI	Crescita del PIL		Inflazione	
	2020	2021 1° trim. (1)	2021 2° trim. (1)	2021 settembre (2)
Francia	-7,9	0,0	1,1	2,7
Germania	-4,6	-2,0	1,6	4,1
Italia	-8,9	0,2	2,7	2,9
Spagna	-10,8	-0,6	1,1	4,0
Area dell'euro	-6,4	-0,3	2,1	3,4

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

Proiezioni degli esperti della BCE di settembre mostrerebbero una crescita del PIL del 5% nel 2021; del 4,6% nel 2022 e del 2.1% nel 2023, proiezioni riviste al rialzo per il 2021 e il 2022 rispetto allo scorso giugno. A settembre l'inflazione al consumo si è collocata al 3,4% sui dodici mesi (Fig.6), con un aumento della componente di fondo all'1,9%, accelerazione dovuta soprattutto alla marcata crescita della componente energetica e a fattori temporanei connessi alle misure fiscali varate in Germania nel 2020. Continuano gli acquisti di titoli pubblici e privati nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica (PEPP= Pandemic Emergency Purchase Programme), che negli ultimi 3 mesi dell'anno potrà essere più basso dei due trimestri precedenti, ma con possibilità di aumento, se necessario.

Figura 6

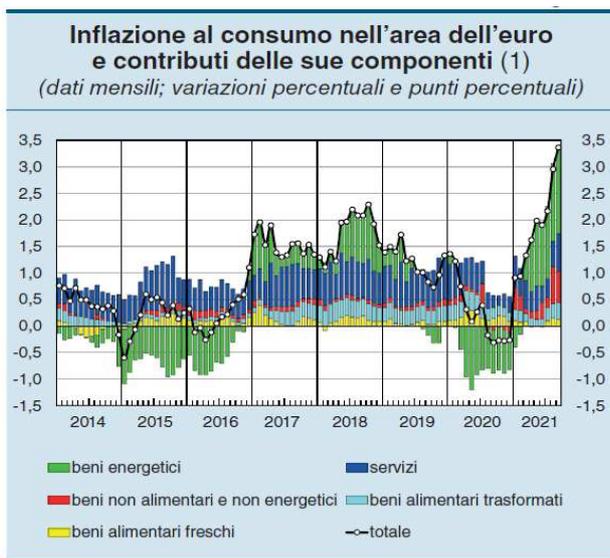
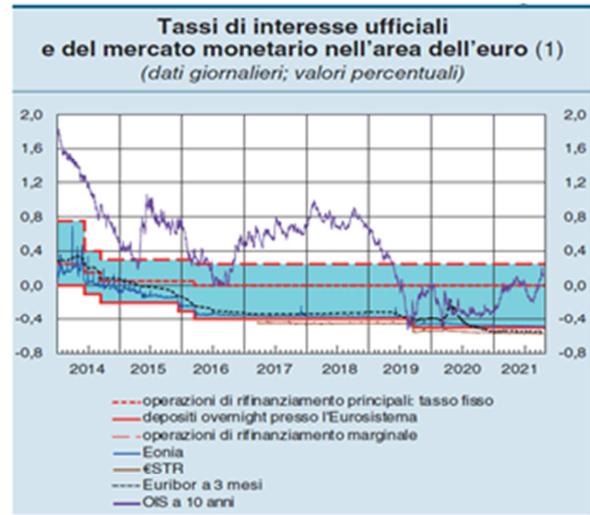
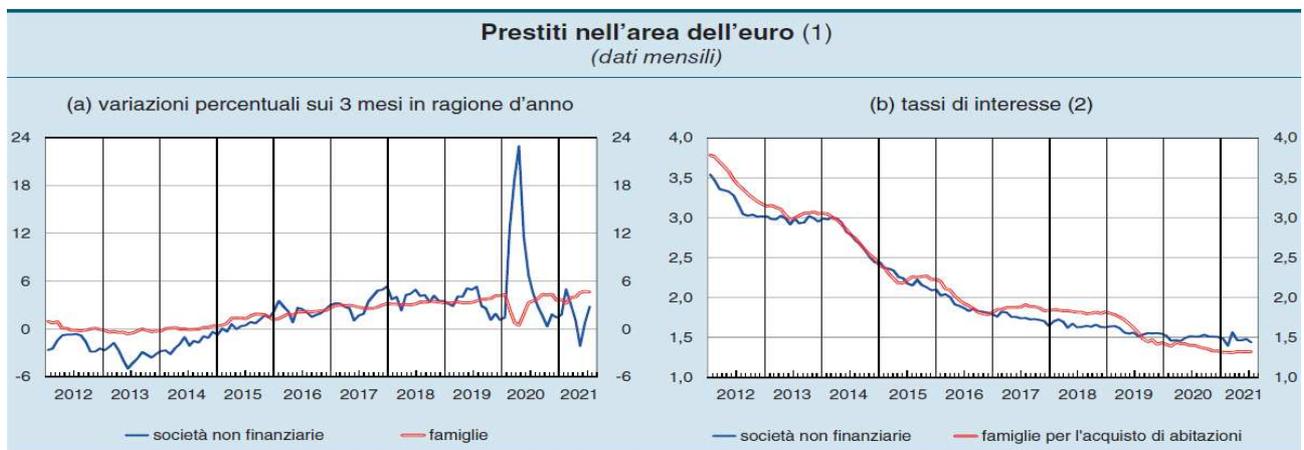


Figura 7



Si è rafforzata nei mesi estivi l'espansione dei prestiti alle società non finanziarie raggiungendo ad agosto il 2,8% sui tre mesi in ragione d'anno. Ha accelerato anche il credito alle famiglie, portandosi al 4,6% nella media dell'area.

Figura 8

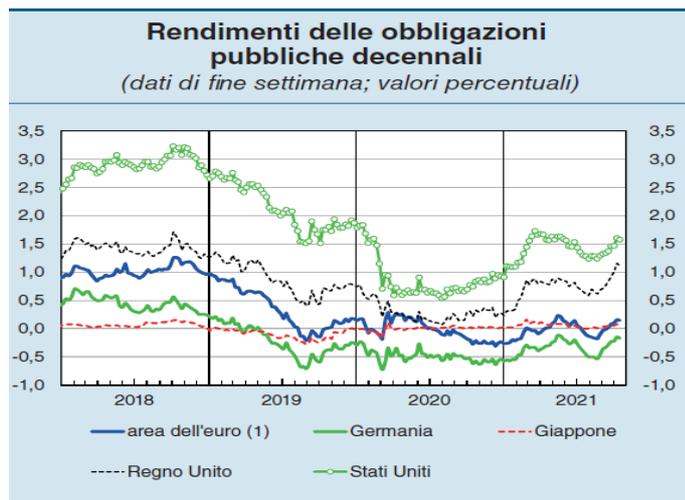


Sono stati erogati i primi fondi del programma Next Generation EU (NGEU) a titolo di prefinanziamento per oltre 52 miliardi, di cui poco meno della metà destinati all'Italia.

I MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Sono aumentati i rendimenti a lungo termine negli Stati Uniti e nel Regno Unito, a seguito dell'annuncio di una restrizione monetaria da parte di Federal Reserve e della Bank of England (rispettivamente di 20 e 40 punti base) (Fig. 9). I tassi sono aumentati, seppur in misura minore, anche nell'area euro mentre sono rimasti stabili in Giappone.

Figura 9

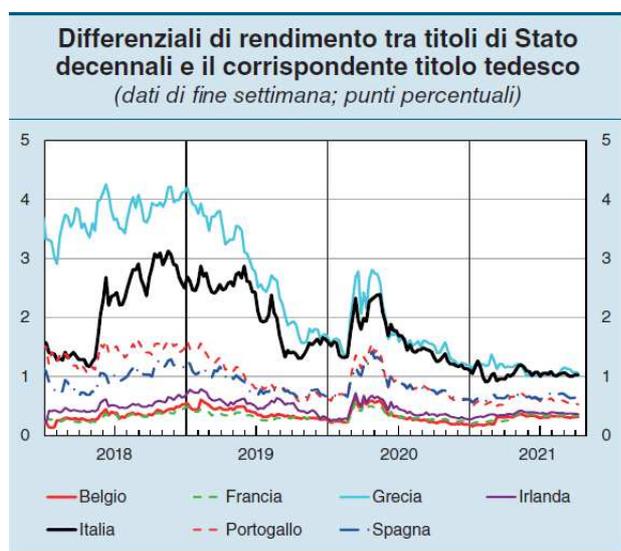


Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.

1) Media dei rendimenti dei titoli di Stato benchmark decennali dei paesi dell'area dell'euro, ponderati con il PIL a prezzi concatenati del 2019; il dato esclude Cipro, Estonia, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Slovacchia e Slovenia.

I differenziali di rendimento rispetto ai titoli tedeschi si sono mantenuti sostanzialmente stabili nei principali paesi dell'area euro (fig. 10). Sono cresciuti da metà luglio i corsi azionari nelle principali economie avanzate, aumentando, da inizio anno, intorno al 20% negli Stati Uniti, al 15% nell'area euro, al 10% nel Regno Unito e al 5% in Giappone (Fig. 11).

Figura 10



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg.

Figura 11



Fonte: Refinitiv.

(1) Indici: Dow Jones Euro STOXX per l'area dell'euro, Nikkei 225 per il Giappone, FTSE All Share per il Regno Unito e Standard & Poor's 500 per gli Stati Uniti. Indice: 1ª settimana gen. 2017=100.

Sono emerse tensioni legate al caso Evergrande, il secondo gruppo immobiliare cinese che non avrebbe pagato, a settembre, le cedole su due emissioni internazionali; i timori del possibile dissesto del gruppo non hanno avuto riflessi al rialzo nella volatilità dei corsi azionari negli Stati Uniti e nell'area euro (Fig. 12).

Da inizio luglio l'euro si è deprezzato rispetto al dollaro, rispecchiando aspettative di un orientamento monetario più espansivo della BCE nei prossimi mesi (Fig. 13).

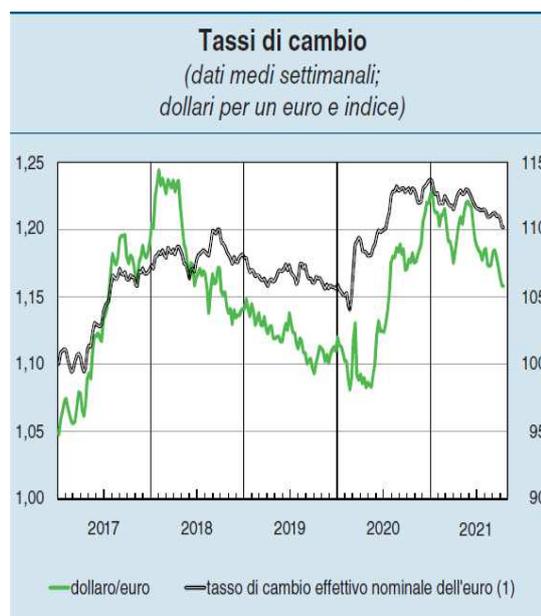
Figura 12



Fonte: Refinitiv.

(1) Indici azionari: VSTOXX per l'area dell'euro e VIX per gli Stati Uniti. Titoli di Stato: volatilità implicita nelle opzioni sui contratti futures sul Bund tedesco per l'area dell'euro e sul Treasury Note per gli Stati Uniti (indicatore MOVE). – (2) Scala di destra.

Figura 13



Fonte: BCE, Bloomberg e Refinitiv.

(1) Indice: 1ª settimana gen. 2017=100. Scala di destra. Un aumento dell'indice corrisponde a un apprezzamento dell'euro.

L'ECONOMIA ITALIANA

Nel secondo trimestre 2021 la crescita si è rafforzata, soprattutto grazie alla domanda nazionale.

L'estensione della copertura vaccinale ha dato nuovamente fiducia ai comportamenti di imprese e consumatori. A primavera il PIL è aumentato oltre le attese formulate da tutti gli osservatori, sostenuto dalla ripresa della spesa delle famiglie soprattutto nel campo dei servizi, così come si sono espansi gli investimenti delle imprese; anche l'interscambio con l'estero ha contribuito positivamente alla crescita.

Tavola 4

VOCI	PIL e principali componenti (1) (variazioni percentuali sul periodo precedente e punti percentuali)				
	2020		2021		2020
	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	
PIL	15,9	-1,7	0,2	2,7	-8,9
Importazioni di beni e servizi	15,7	6,2	3,5	2,4	-12,9
Domanda nazionale (2)	11,7	-0,7	0,8	2,5	-8,4
Consumi nazionali	9,9	-1,4	-0,9	3,4	-7,8
spesa delle famiglie (3)	13,3	-2,7	-1,0	5,0	-10,7
spesa delle Amministrazioni pubbliche	1,0	2,3	-0,5	-0,8	1,9
Investimenti fissi lordi	29,2	-0,1	4,1	2,6	-9,2
costruzioni	43,2	-1,1	6,1	3,5	-6,7
beni strumentali (4)	18,8	0,8	2,3	1,8	-11,3
Variazione delle scorte (5)	-1,4	0,5	0,7	-0,8	-0,4
Esportazioni di beni e servizi	31,5	1,6	1,1	3,2	-14,0
Esportazioni nette (6)	4,3	-1,1	-0,6	0,3	-0,8

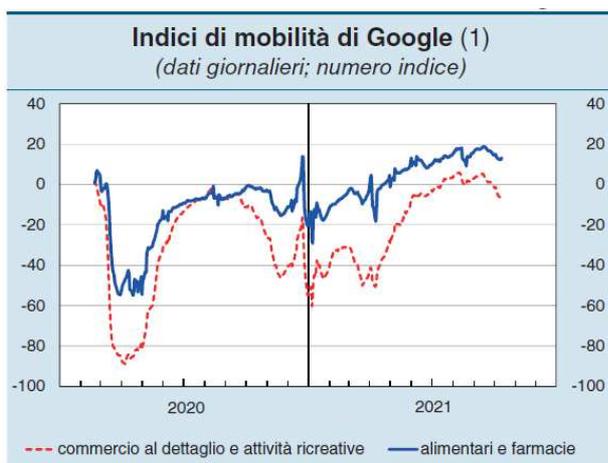
Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". –

(3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali. – (6) Differenza tra esportazioni e importazioni; contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

La ripresa è proseguita nel terzo trimestre, beneficiando dei progressi della campagna vaccinale e del recupero pressoché completo della mobilità. Si stima che nel terzo trimestre la crescita del PIL sia stata superiore al 2% rispetto al trimestre precedente, grazie anche al recupero del valore aggiunto nei servizi e alla prosecuzione dell'incremento nell'industria.

Figura 14



Fonte: elaborazioni su dati Google Covid-19 Community Mobility Reports.

(1) Variazioni degli spostamenti verso negozi al dettaglio, attività ricreative, alimentari e farmacie rispetto al valore mediano del corrispondente giorno della settimana nel periodo 3 gennaio-6 febbraio 2020. Dati al 12 ottobre 2021. Media mobile a 7 giorni.

Tavola 5

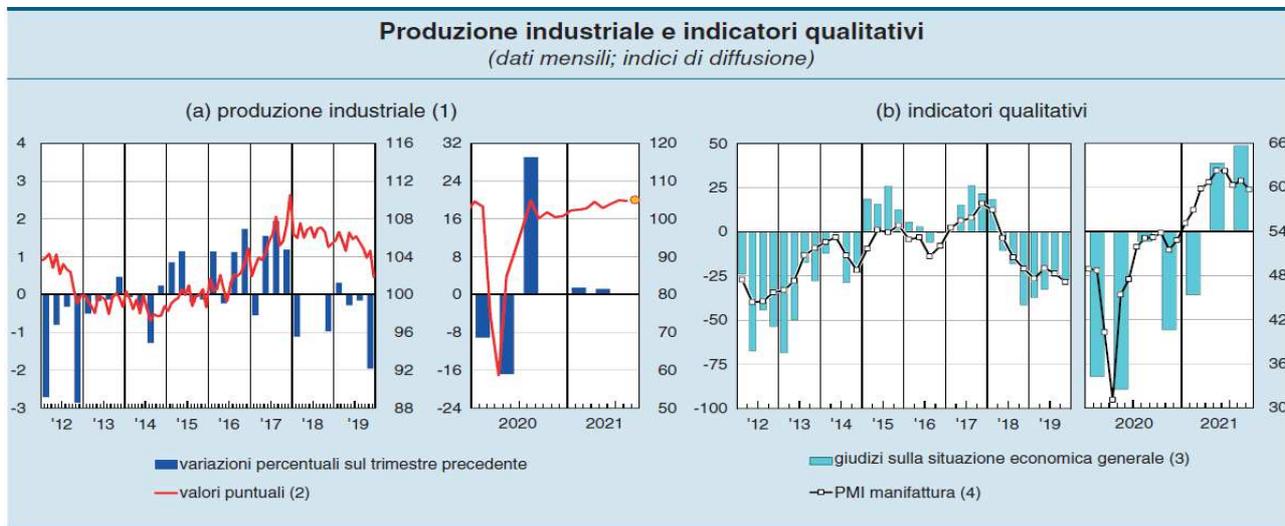
		Crescita del PIL: aggiornamento delle stime (variazioni percentuali sull'anno precedente)				
		Stima più recente		Stima precedente		
		2021	2022	2021	2022	
FMI	ottobre	5,8	4,2	luglio	4,9	4,2
OCSE	settembre	5,9	4,1	maggio	4,5	4,4
Consensus Economics	ottobre	5,9	4,3	luglio	4,9	4,2

Fonte: FMI, *World Economic Outlook Update*, luglio 2021 e *World Economic Outlook*, ottobre 2021; OCSE, *OECD Economic Outlook*, maggio 2021 e *OECD Interim Economic Outlook*, settembre 2021; Consensus Economics, *Consensus Forecasts*, luglio e ottobre 2021.

LE IMPRESE

La produzione industriale ha continuato la sua crescita nel terzo trimestre, recuperando i livelli pre-pandemici ed anche le previsioni di investimento per il 2021 restano nel complesso favorevoli. E' tornata ad aumentare la spesa delle imprese in beni strumentali.

Figura 15

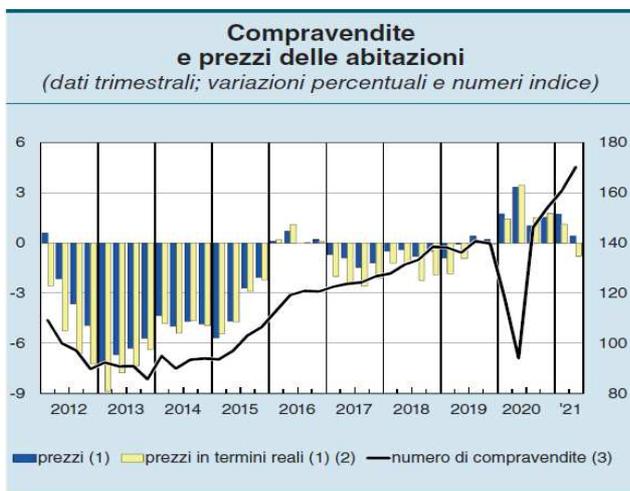


Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Istat, Markit e Terna.

(1) Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Per esigenze grafiche i dati relativi al 2020 e al 2021 sono rappresentati su scale diverse rispetto a quelle usate per gli anni precedenti. – (2) Dati mensili. Indice: 2015=100. Il punto giallo rappresenta la previsione del dato di settembre 2021. Scala di destra. – (3) Dati trimestrali. Saldo in punti percentuali tra le risposte "migliori" e "peggiori" al quesito sulle condizioni economiche generali (cfr. *Indagine sulle aspettative di inflazione e crescita*, Banca d'Italia, Statistiche, 11 ottobre 2021). – (4) Dati trimestrali medi (a sinistra) e dati mensili (a destra). Indici di diffusione desumibili dalle valutazioni dei responsabili degli acquisti delle imprese (PMI), relativi all'attività economica nel settore manifatturiero. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Scala di destra.

Le prospettive del mercato immobiliare migliorano anche per effetto della pandemia sulla domanda di abitazioni; il saldo tra le attese di aumento e quelle di riduzione dei prezzi ha continuato a migliorare; il volume delle compravendite nel comparto residenziale in primavera è cresciuto nettamente; i prezzi delle case nel secondo trimestre 2021 hanno continuato ad aumentare (Fig. 16); resta elevata anche la liquidità delle imprese su depositi e conti correnti, sebbene a livelli inferiori rispetto al primo trimestre (Fig. 17).

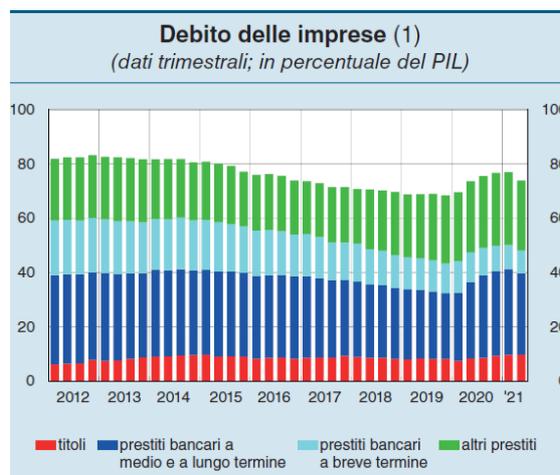
Figura 16



Fonte: elaborazioni su dati OMI, Banca d'Italia, Istat e *Consulente immobiliare*.

(1) Variazioni sul periodo corrispondente. – (2) Prezzi delle abitazioni deflazionati con l'indice dei prezzi al consumo. – (3) Valori corretti per la stagionalità e per gli effetti di calendario. Indici: 2015=100. Scala di destra.

Figura 17



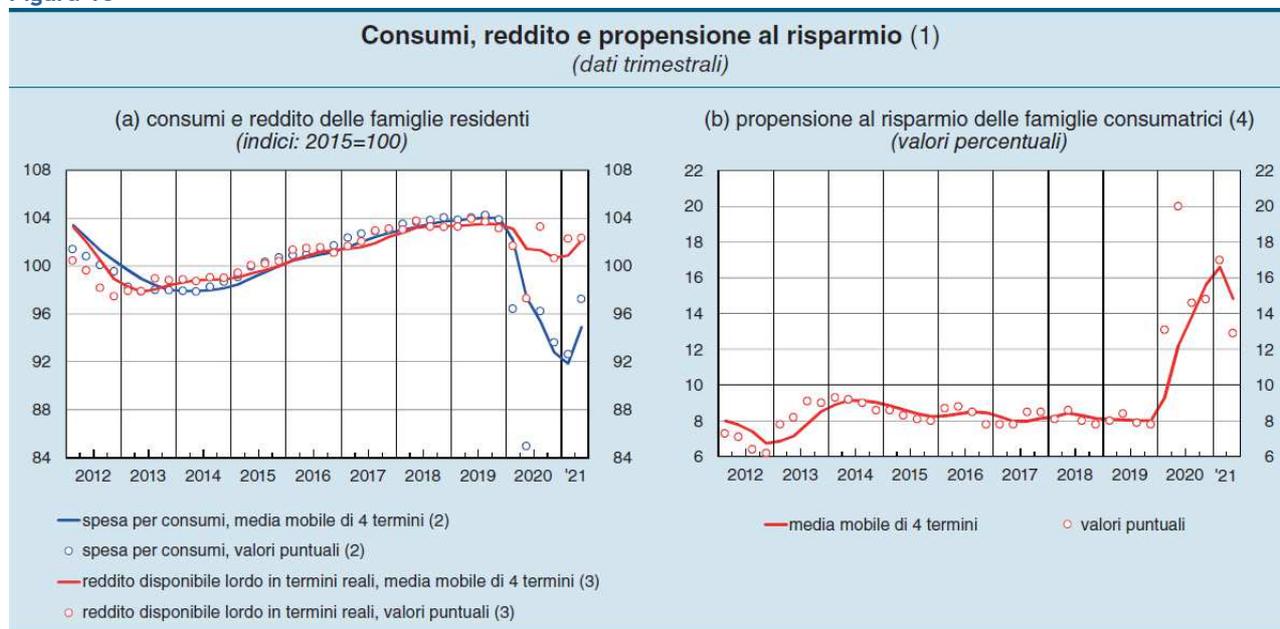
Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia e Istat.

(1) Per il debito (comprensivo dei prestiti cartolarizzati), consistenze di fine trimestre; per il reddito, flussi cumulati su 4 trimestri. I dati dell'ultimo periodo sono provvisori.

LE FAMIGLIE

Nei mesi estivi è proseguita la ripresa dei consumi grazie al progresso della campagna vaccinale che ha permesso un aumento della mobilità ed ha attenuato la cautela negli acquisti. Le famiglie restano comunque prudenti nelle loro decisioni di consumo; è diminuita nel secondo trimestre la propensione al risparmio.

Figura 18

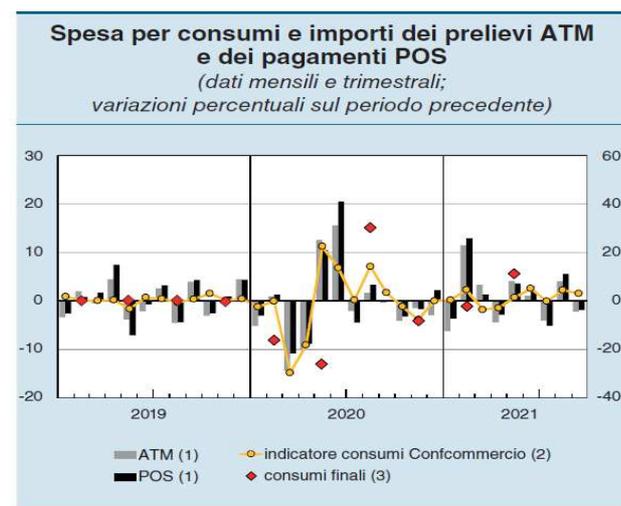


Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. – (2) Valori concatenati. – (3) Al netto della dinamica del deflatore della spesa per consumi finali delle famiglie residenti. – (4) Rapporto tra il risparmio e il reddito disponibile lordo delle famiglie consumatrici.

Anche i dati ad altra frequenza su prelievi e pagamenti elettronici sono coerenti con la prosecuzione della crescita dei consumi nei mesi estivi (Fig. 19); il clima di fiducia delle famiglie è migliorato a settembre, grazie a valutazioni più favorevoli sulla situazione economica del Paese (Fig. 20).

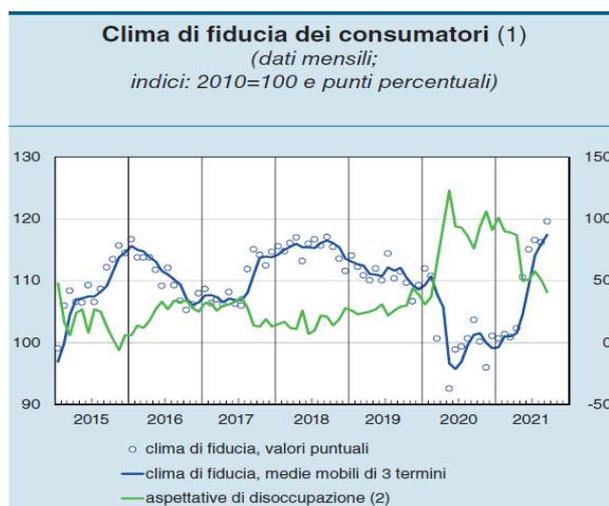
Figura 19



Fonte: elaborazioni su dati Banca d'Italia, Confcommercio e Istat.

(1) Dati tratti dal sistema di compensazione multilaterale BI-Comp (per ulteriori dettagli, cfr. sul sito della Banca d'Italia: *BI-Comp e CABI: i sistemi di pagamento al dettaglio*) e corretti per la stagionalità. Scala di destra. – (2) Dati corretti per la stagionalità. Scala di destra. – (3) Spesa per consumi finali sul territorio economico da parte delle famiglie residenti e non residenti; prezzi correnti; serie corrette per il numero di giorni lavorativi. Il dato relativo al 3° trimestre non è ancora disponibile.

Figura 20



Fonte: elaborazioni su dati Istat.

(1) Dati destagionalizzati. In assenza del dato di aprile la media mobile per i mesi di aprile, maggio e giugno del 2020 è costruita sulla base delle sole due osservazioni disponibili. – (2) Saldo in punti percentuali tra le risposte "in aumento" e "in diminuzione". Un aumento del saldo segnala un peggioramento delle attese sul tasso di disoccupazione. Scala di destra.

SCAMBI CON L'ESTERO E BILANCIA DEI PAGAMENTI

Nel corso della primavera le esportazioni di beni e servizi sono aumentate (Tav. 6); l'incremento è stato più marcato verso i mercati esterni all'area euro (Stati Uniti e Regno Unito). Anche le importazioni si sono ampliate, soprattutto nella componente dei beni.

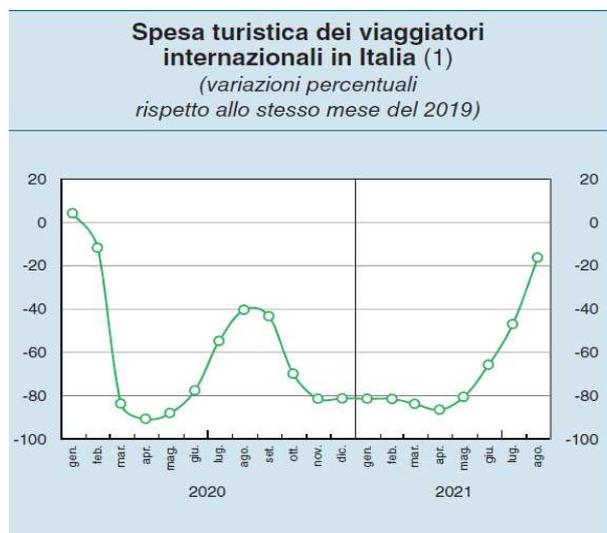
La crescita delle esportazioni è proseguita durante l'estate, anche per effetto di alcune transazioni nel settore della cantieristica navale di importo elevato. L'indicatore PMI rimane compatibile con un'espansione delle vendite (Fig.21).

Tavola 6

Esportazioni e importazioni in volume (1) (variazioni percentuali sul trimestre precedente)		
VOCI	2021	2021
	1° trim.	2° trim.
Esportazioni	1,1	3,2
Beni	2,0	3,4
sui mercati dell'area dell'euro	4,0	2,8
sui mercati esterni all'area (2)	0,6	3,9
Servizi	-4,4	1,5
Importazioni	3,5	2,4
Beni	3,2	2,6
sui mercati dell'area dell'euro	3,5	0,9
sui mercati esterni all'area (2)	2,9	4,0
Servizi	5,4	1,6

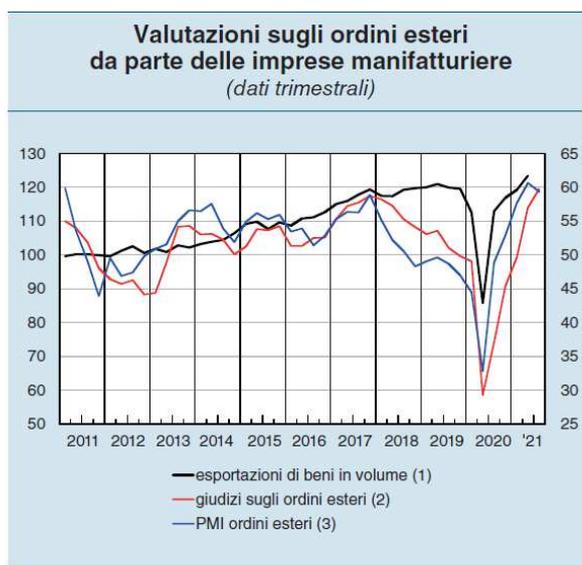
Fonte: elaborazioni su dati Istat di contabilità nazionale e di commercio estero. (1) Valori concatenati; dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. - (2) Include i paesi e i territori non allocati e, per le esportazioni, le provviste di bordo.

Si è rafforzata anche la ripresa dei flussi turistici; tra i mesi di luglio ed agosto la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è stata molto più elevata rispetto allo stesso periodo del 2020, comunque ancora al di sotto dei valori pre pandemia (Fig. 22).



(1) Corrisponde alla voce "viaggi", lato crediti, del conto corrente della bilancia dei pagamenti. Per il mese di agosto 2021, dati provvisori.

Figura 21



Fonte: Istat, Markit e Refinitiv.

(1) Dati di contabilità nazionale. Valori concatenati, destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. Indici: 2011=100. - (2) Media trimestrale basata sull'inchiesta congiunturale mensile dell'Istat presso le imprese; saldo percentuale delle risposte "in aumento" e "in diminuzione", al quale viene sottratta la media dall'inizio della serie storica (gennaio 2000) e viene sommato il valore 100. Il 2° trimestre 2020 è la media di due mesi: il dato di aprile non è stato rilevato a causa dell'emergenza pandemica. Dati destagionalizzati. - (3) Indici di diffusione, medie trimestrali. L'indice è ottenuto sommando alla percentuale delle risposte "in aumento" la metà della percentuale delle risposte "stabile". Dati destagionalizzati. Scala di destra.

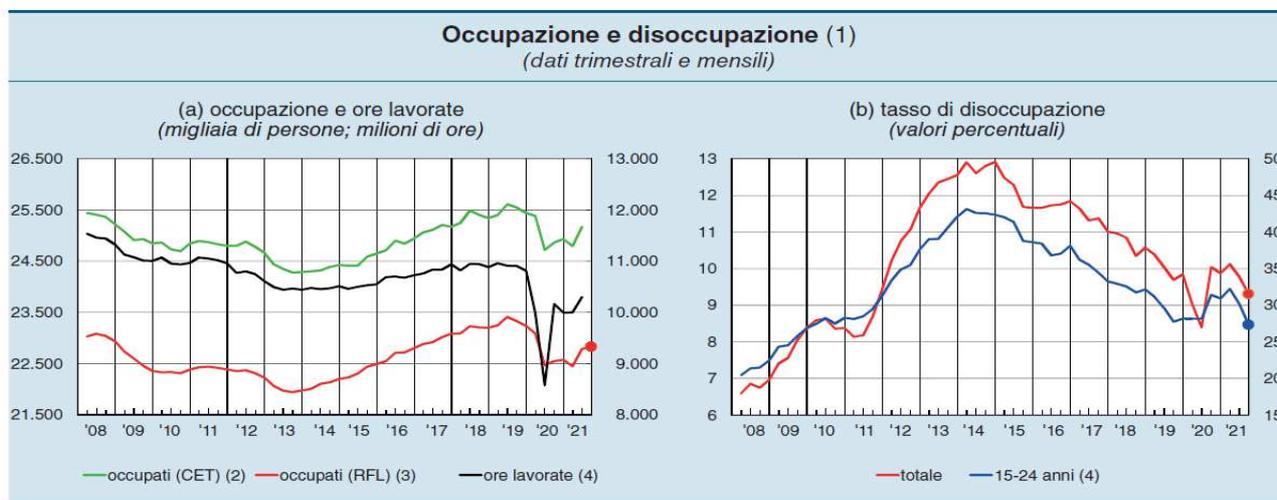
Rimane sostenuta anche la domanda estera di titoli italiani per investimenti di portafoglio da parte di non residenti.

Tra gennaio ed agosto i residenti hanno invece investito in attività estere di portafoglio per 75,5 miliardi; gli acquisti prevalentemente di assicurazioni e famiglie hanno riguardato per la maggior parte quote di fondi comuni. È aumentata la raccolta netta all'estero di banche italiane in prestiti e depositi, per 11,2 miliardi ed anche il settore pubblico ha ricevuto afflussi dall'estero per 35,5 miliardi, in parte nell'ambito dello strumento di sostegno alla disoccupazione dovuta all'emergenza (*Support to mitigate Unemployment Risk in an Emergency, SURE*), in parte nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, PNRR, a titolo di prefinanziamento di una prima quota delle risorse ivi previste. Anche la posizione creditoria netta sull'estero è aumentata per 89,6 miliardi di euro, pari al 5,2% del PIL.

IL MERCATO DEL LAVORO

È aumentato in primavera il numero degli occupati rispetto al trimestre precedente, nel commercio e nel turismo, grazie all'allentamento delle restrizioni alla mobilità ed alle attività. Anche nel settore delle costruzioni gli occupati hanno continuato a salire, mantenendosi stabili nell'industria in senso stretto (Fig. 23 e Tav. 7). Resta comunque ampio il ricorso alle integrazioni salariali.

Figura 23



Fonte: Istat, *Conti economici trimestrali* (CET), per l'occupazione e le ore lavorate; Istat, *Rilevazione sulle forze di lavoro* (RFL), per l'occupazione e il tasso di disoccupazione.

(1) Dati destagionalizzati. I punti in corrispondenza del 3° trimestre 2021 indicano il valore medio del bimestre luglio-agosto, in quanto il dato di settembre non è ancora disponibile. – (2) Include tutte le persone che esercitano un'attività di produzione sul territorio economico del Paese. – (3) Include tutte le persone residenti occupate, esclusi i dimoranti in convivenze e i militari. – (4) Scala di destra.

Tavola 7

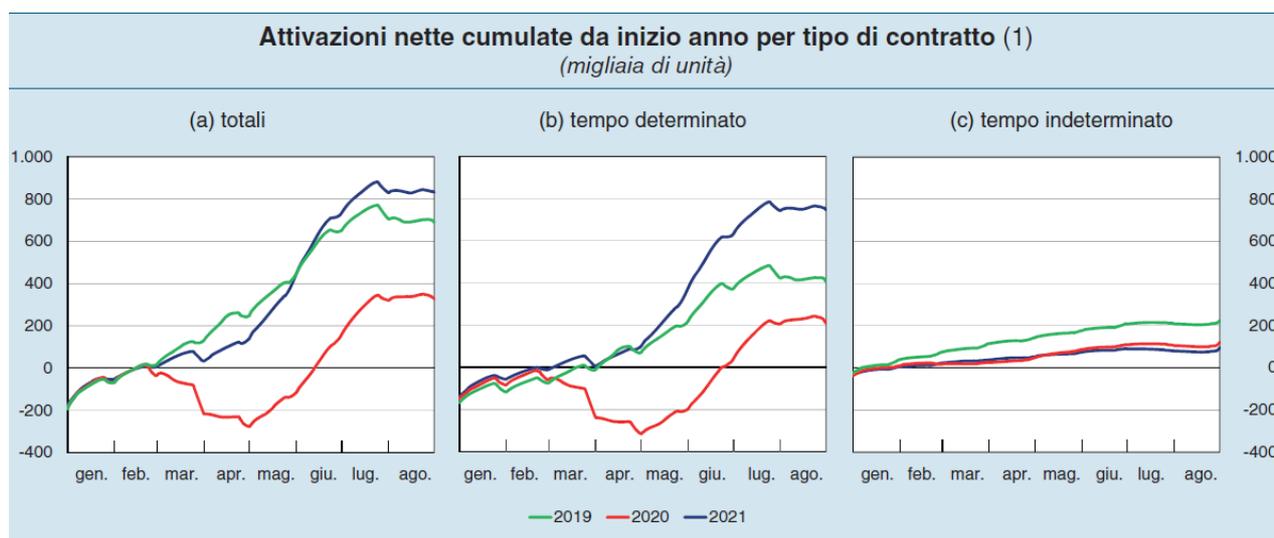
Occupazione e ore lavorate					
(dati destagionalizzati; migliaia di persone, milioni di ore e variazioni percentuali sul trimestre precedente)					
VOCI	Consistenze	Variazioni			
	2° trim. 2021	3° trim. 2020	4° trim. 2020	1° trim. 2021	2° trim. 2021
Occupati	25.170	0,6	0,3	-0,5	1,5
<i>di cui:</i> industria in senso stretto	4.260	-0,2	0,4	-0,3	0,0
servizi privati (1)	10.944	0,5	1,1	-2,0	2,2
costruzioni	1.659	0,6	0,2	4,7	1,7
Dipendenti	19.452	1,0	0,2	-0,1	1,6
Autonomi	5.718	-0,8	0,4	-2,1	1,1
Ore lavorate totali	10.300	18,5	-1,7	0,0	3,0
<i>di cui:</i> industria in senso stretto	1.808	23,9	-1,4	0,8	2,6
servizi privati (1)	4.568	20,8	-1,2	-1,6	4,2
costruzioni	748	33,6	-2,7	7,1	1,8
Dipendenti	7.316	15,3	-1,0	0,2	2,6
Autonomi	2.984	27,2	-3,4	-0,4	4,0

Fonte: Istat, CET.

(1) Esclusi i servizi alle famiglie e agli individui (attività artistiche, di intrattenimento e divertimento; lavoro domestico; altri servizi per la persona e la casa).

La ripresa dell'occupazione è trainata dai contratti a termine (fig. 24), mentre ancora debole rimane l'andamento del lavoro autonomo.

Figura 24



Fonte: elaborazioni su dati del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (comunicazioni obbligatorie).

(1) Medie mobili a 7 giorni. Le attivazioni nette nel giorno t sono calcolate come il saldo tra le attivazioni del giorno t e le cessazioni del giorno $t-1$. I contratti analizzati sono quelli a tempo indeterminato, a tempo determinato e di apprendistato nel settore privato non agricolo.

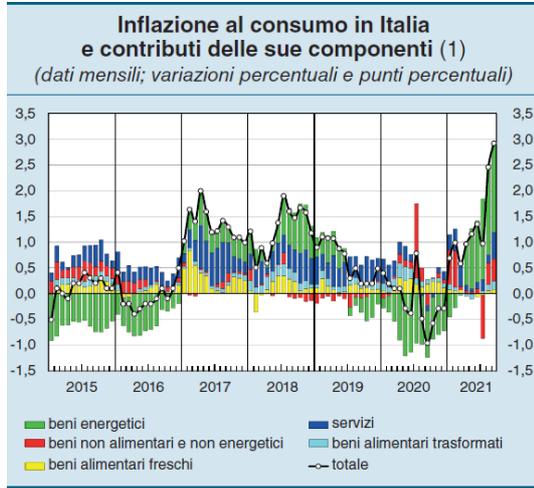
Dopo lo sblocco delle procedure di licenziamento per motivi economici nel settore edile ed industriale dello scorso luglio, sono aumentati i licenziamenti a luglio, per ritornare poi ad agosto a livelli più contenuti.

La ripresa dei servizi privati ha invece favorito l'occupazione femminile e giovanile, rimasta penalizzata nelle fasi più acute della pandemia. Rimane moderata la crescita dei salari.

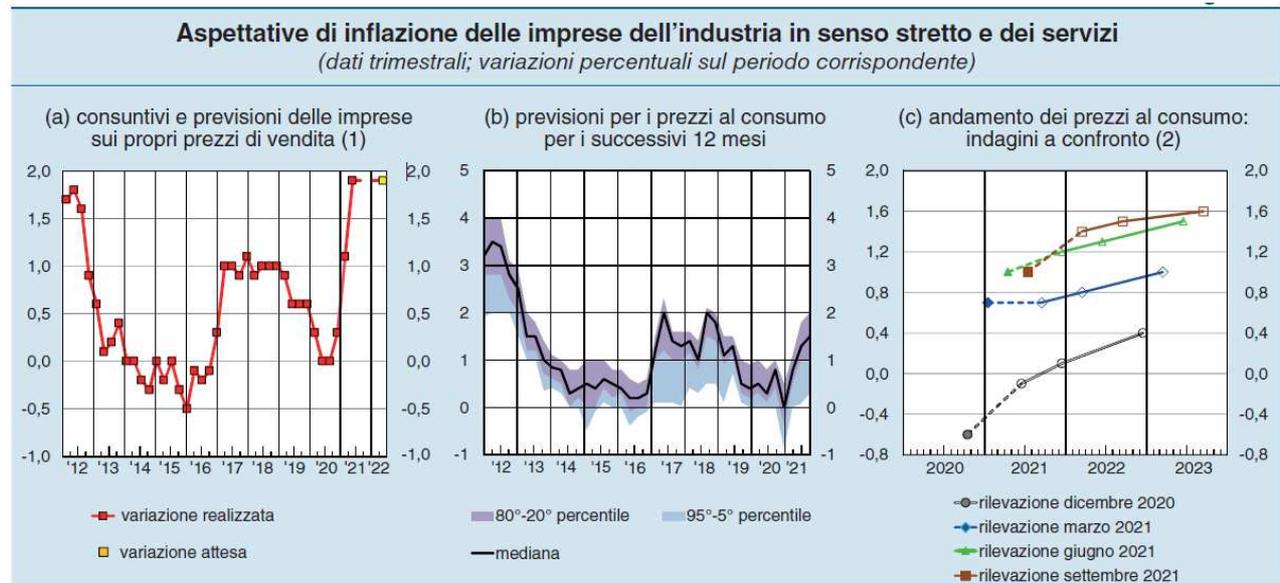
LA DINAMICA DEI PREZZI

L'inflazione al consumo ha raggiunto a settembre il 2,9% , sospinta dalla forte crescita dei prezzi dei beni energetici che si sono portati al 20,5%. E' cresciuta la componente di fondo all'1,4%, a riflesso dell'aumento dei prezzi dei servizi.

Figura 25



La carenza di offerta di materie prime e prodotti intermedi, i maggiori costi dei trasporti, le limitazioni e l'allungamento dei tempi di consegna spingono al rialzo i costi di produzione che però non ha portato ad un aumento sostenuto e generalizzato del prezzo finale di beni quali gli elettrodomestici, i beni informatici e i mezzi di trasporto. Dall'indagine trimestrale di Banca d'Italia sulle aspettative di inflazione e crescita di settembre, è emerso che le attese di inflazione di famiglie ed imprese sono salite ma restano comunque contenute (Fig. 26)



LE BANCHE

Nei mesi estivi si è registrato un rallentamento del credito in termini di prestiti alle società non finanziarie (-2,9%), sul quale hanno inciso le ampie riserve di liquidità accumulate nell'ultimo anno e mezzo ed il miglioramento dei flussi di cassa dovuto ai positivi sviluppi congiunturali. Sono aumentati a ritmo sostenuto i prestiti alle famiglie (3,4% sui tre mesi) in termini di mutui per acquisto di abitazioni; la crescita del credito al consumo è invece lievemente diminuita. (Tav. 8).

Tavola 8

Prestiti bancari ad agosto 2021 (1) (variazioni percentuali)		
SETTORI	sui 12 mesi	sui 3 mesi (2)
Settore privato non finanziario	2,3	0,0
Famiglie	3,7	3,4
di cui: per l'acquisto di abitazioni	4,6
credito al consumo	1,3
altri prestiti (3)	3,2
Società non finanziarie	1,2	-2,9
di cui: manifattura	2,1
servizi	1,5
costruzioni	0,4

Fonte: segnalazioni di vigilanza.

(1) I prestiti includono le sofferenze e i pronti contro termine, nonché la componente di quelli non rilevati nei bilanci in quanto cartolarizzati. Le variazioni percentuali sono calcolate al netto di riclassificazioni, variazioni di cambio, aggiustamenti di valore e altre variazioni non derivanti da transazioni. – (2) Variazioni in ragione d'anno; dati depurati dalla componente stagionale. – (3) Includono tutti i prestiti alle famiglie (consumatrici e produttrici) e alle istituzioni sociali private senza finalità di lucro diversi da quelli destinati all'acquisto di abitazioni e al consumo.

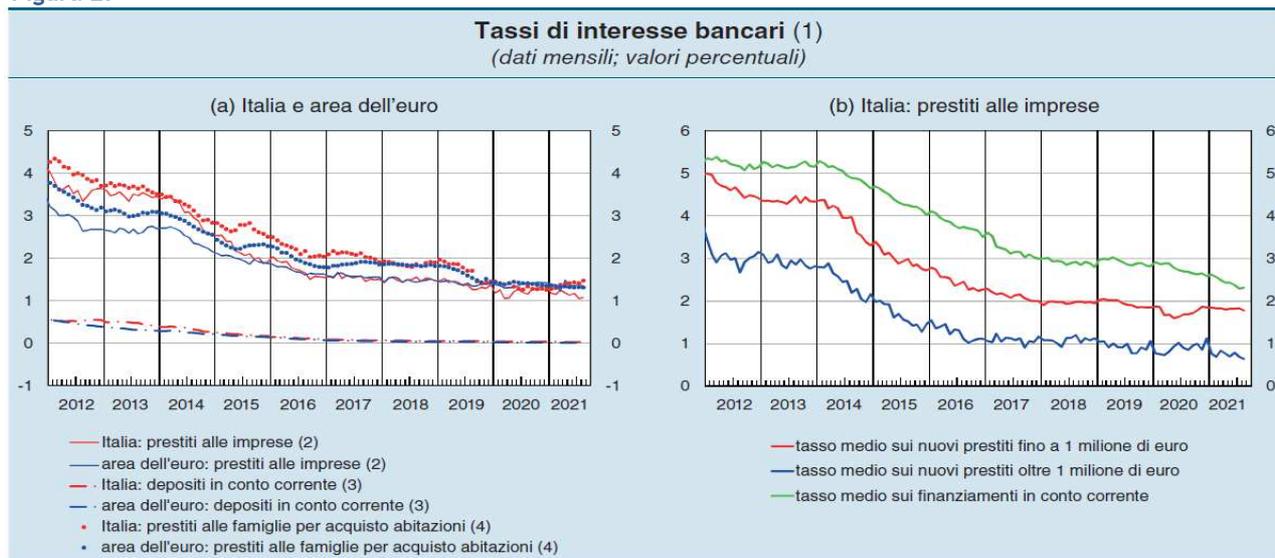
Tavola 9

Tassi di interesse bancari (1) (valori percentuali)		
SETTORI	Maggio 2021	Agosto 2021
Prestiti alle imprese	1,1	1,1
di cui: fino a 1 milione di euro	1,8	1,8
oltre 1 milione di euro	0,7	0,6
Prestiti alle famiglie per l'acquisto di abitazioni	1,4	1,5
di cui: a tasso fisso (2)	1,4	1,5
a tasso variabile (3)	1,4	1,4

(1) Valori medi. Tassi sui nuovi prestiti, riferiti a operazioni in euro. I dati sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (2) Con periodo di determinazione iniziale del tasso superiore a un anno. – (3) Con periodo di determinazione iniziale del tasso inferiore a un anno.

Tra maggio ed agosto ha continuato ad espandersi la raccolta delle banche, per effetto dell'aumento dei depositi dei residenti e delle famiglie in particolare. Rimane basso il costo del credito ad imprese e famiglie (Tav. 9 e Fig. 27)

Figura 27



Fonte: Banca d'Italia e BCE.

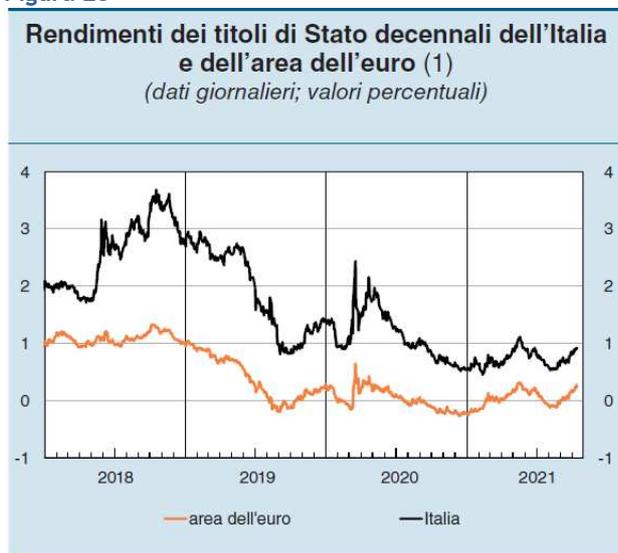
(1) Valori medi. I tassi sui prestiti e sui depositi si riferiscono a operazioni in euro e sono raccolti ed elaborati secondo la metodologia armonizzata dell'Eurosistema. – (2) Tasso sui nuovi prestiti alle imprese. – (3) Tasso sui depositi in conto corrente di famiglie e imprese. – (4) Tasso sui nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni da parte delle famiglie.

IL MERCATO FINANZIARIO

La situazione dei mercati finanziari in Italia è rimasta distesa, grazie al recupero della congiuntura economica ed al mantenimento di un orientamento di politica monetaria accomodante.

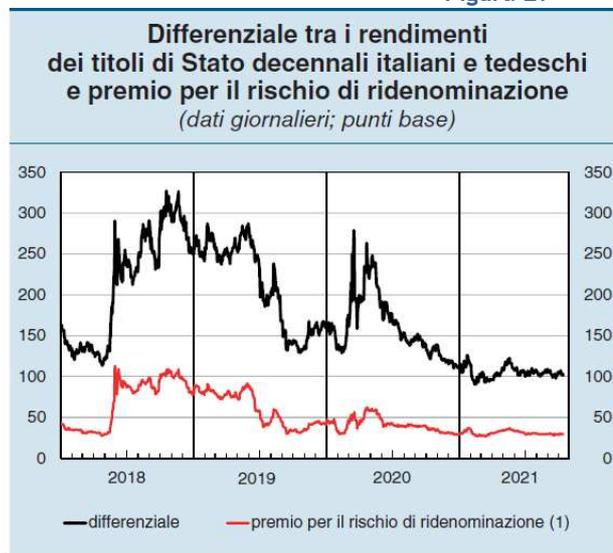
I rendimenti dei titoli di Stato sono rimasti contenuti ed il differenziale tra i rendimenti dei titoli di stato italiani e tedeschi su cadenza decennale è rimasto al di sotto dei livelli osservati a fine 2019.

Figura 28



Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv e Bloomberg.
 (1) Rendimenti medi, ponderati per il PIL del 2020 a prezzi costanti, dei titoli di Stato decennali di 11 paesi dell'area dell'euro (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna) e rendimento del BTP decennale.

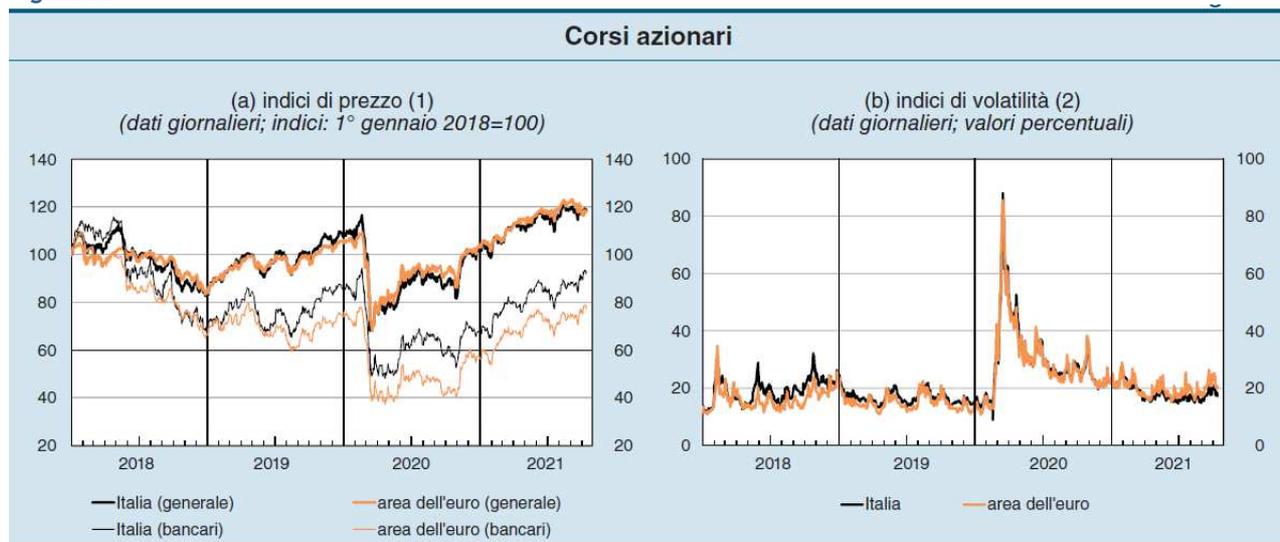
Figura 29



Fonte: elaborazioni su dati Bloomberg e ICE CMA.
 (1) Differenza tra il premio sul contratto CDS ISDA 2014 a 5 anni sul debito sovrano italiano e quello sul CDS ISDA 2003 di pari scadenza. Il regolamento ISDA 2014, rispetto a quello del 2003, offre una maggiore protezione nel caso di ridenominazione del debito sottostante.

Dalla seconda metà di luglio sono salite le quotazioni azionarie in misura maggiore in Italia rispetto all'area euro. E' aumentato sia in Italia che nell'area euro l'indice del comparto bancario mentre è rimasta stabile la volatilità dei corsi azionari (Fig. 30).

Figura 30



Fonte: elaborazioni su dati Refinitiv.
 (1) Indici generali e bancari: FTSE MIB per l'Italia, Dow Jones Euro STOXX per l'area dell'euro. - (2) Indici: VSTOXX per l'area dell'euro, volatilità implicita nelle opzioni sull'indice FTSE MIB per l'Italia.

Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza²

Negli ultimi mesi si è assistito ad un notevole miglioramento della situazione sanitaria, ciò grazie a misure preventive ben calibrate, al grande sforzo del personale sanitario, alla disciplina dei cittadini nel rispetto delle misure preventive, alle misure di sostegno economico del Governo e soprattutto ed in modo preponderante, all'avanzamento della campagna vaccinale.

L'obiettivo del governo di arrivare a vaccinare l'80% della popolazione con doppia dose è stato conseguito entro i primi giorni di ottobre e, al 15 novembre 2021 l'84,13% della popolazione over 12 ha completato il ciclo vaccinale.

I contagi sono risaliti a inizio estate anche per via della diffusione della variante delta, più contagiosa ma, a settembre, la "quarta ondata" dell'epidemia ha rallentato.

Nel primo semestre dell'anno la crescita del PIL reale ha superato le previsioni e gli indicatori più aggiornati fanno ritenere che il terzo trimestre registrerà un balzo in avanti del prodotto. Anche quindi pensando ad un fisiologico rallentamento, le previsioni vedrebbero il PIL in aumento al 6% (rispetto al 4,5% ipotizzato nel DEF di aprile).

Il recupero del PIL nei prossimi trimestri dipenderà anzitutto dall'evoluzione della pandemia e della domanda mondiale, ma sarà influenzato anche dalla carenza di materiali e componenti e dall'aumento dei prezzi dell'energia, fattori tutti che impattano sui costi di produzione delle imprese e che possono ostacolarne i piani di produzione. Si aggiungono a questo anche la fragilità del settore immobiliare e le conseguenti tensioni finanziarie in Cina.

Pur con questi rischi, la visione del governo per le previsioni macroeconomiche 2022-2024 presentate nella nota di aggiornamento al DEF è positiva. Verranno monitorati costantemente andamento dei contagi, soprattutto dall'avvio dell'anno scolastico e del ritorno al lavoro in presenza nel settore pubblico, e indicatori di pressione sul sistema ospedaliero.

La possibilità concreta di un graduale recupero delle aperture nelle attività culturali, sociali e sportive contribuirà a raggiungere il livello di PIL trimestrale pre-pandemia entro la metà del prossimo anno.

Nei prossimi anni, l'espansione dell'economia italiana sarà sospinta dalle condizioni favorevoli di politica monetaria e finanziaria, dal ritrovato ottimismo delle imprese e dei consumatori e dal PNRR, occasione questa inedita per rilanciare l'Italia all'insegna della sostenibilità ambientale e sociale.

Dopo l'approvazione del PNRR dall'Unione Europea, governo e parlamento hanno continuato a lavorare a ritmo sostenuto e, ad agosto, l'Italia ha ricevuto l'anticipo dall'UE su sovvenzioni e prestiti dello Strumento per la Ripresa e Resilienza (RRF). Nei prossimi mesi verranno attuati gli impegni necessari a completare la prima tappa del piano, propedeutica all'erogazione della prima tranche di sovvenzioni e prestiti RRF.

La nuova previsione tendenziale indica tassi di crescita del PIL reale del 4,2% nel 2022, del 2,6% nel 2023 e dell'1,9% nel 2024, previsioni queste che porterebbero il PIL al di sopra del trend pre crisi nel 2024. A partire dal 2025 vi sarà la concreta opportunità di accrescere il prodotto, l'occupazione ed il

² Deliberato dal Consiglio dei Ministri il 29 settembre 2021

benessere dei cittadini in misura superiore a quanto ci si sarebbe aspettati prima della crisi, anche grazie ai due anni rimanenti del PNRR.

L'incremento del PIL nominale per il 2021 è ora del 7,6%, in aumento rispetto al 5,6 del DEF di aprile.

TAVOLA I.1: QUADRO MACROECONOMICO TENDENZIALE SINTETICO (1) (variazioni percentuali, salvo ove non diversamente indicato)

	2020	2021	2022	2023	2024
PIL	-8,9	6,0	4,2	2,6	1,9
Deflatore PIL	1,2	1,5	1,6	1,4	1,5
Deflatore consumi	-0,3	1,5	1,6	1,3	1,5
PIL nominale	-7,9	7,6	5,8	4,1	3,4
Occupazione (ULA) (2)	-10,3	6,5	4,0	2,3	1,6
Occupazione (FL) (3)	-2,9	0,8	3,1	2,2	1,8
Tasso di disoccupazione	9,3	9,6	9,2	8,6	7,9
Bilancia partite correnti (saldo in % PIL)	3,5	3,6	3,2	2,9	2,8

(1) Eventuali imprecisioni derivano dagli arrotondamenti.

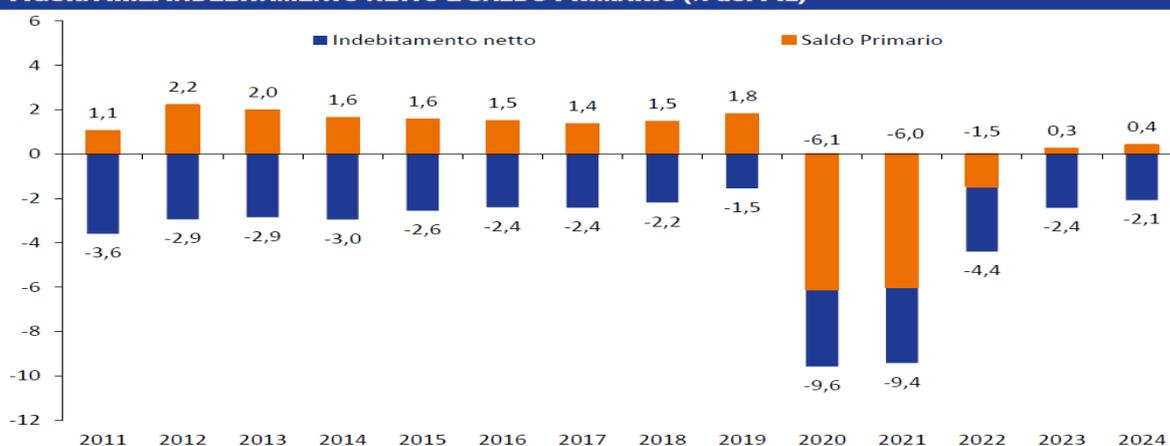
(2) Occupazione espressa in termini di unità standard di lavoro (ULA)

(3) Numero di occupati in base all'indagine campionaria della Rilevazione Continua delle Forze Lavoro (RCFL).

Anche i livelli di indebitamento netto previsti per i prossimi anni si abbassano marcatamente, con una previsione di deficit del 2,1% nel 2024, contro una stima programmatica del 3,4% nel DEF di aprile. Dal 2024 in poi, la politica di bilancio dovrà essere orientata invece alla riduzione del disavanzo strutturale e alla riduzione del rapporto debito/PIL al livello pre crisi (134,3%) da attuarsi entro il 2030.

Il consolidamento della finanza pubblica si baserà principalmente sulla crescita del PIL, stimolata da investimenti e riforme previste nel PNRR; nel medio termine sarà anche necessario conseguire avanzi primari, puntando a moderare la dinamica della spesa pubblica corrente e aumentando le entrate fiscali con il contrasto all'evasione. Le risorse di bilancio saranno indirizzate in misura crescente verso investimenti e spese per ricerca, innovazione ed istruzione. Coerentemente con questo approccio quindi, la manovra della Legge di bilancio 2022-2024 punterà a conseguire una riduzione graduale dell'indebitamento netto dal - 9,4% del 2021, al -4,4% nel 2022, al -2,2% nel 2023 per attestarsi infine al -2,1% nel 2024.

FIGURA III.1: INDEBITAMENTO NETTO E SALDO PRIMARIO (% del PIL)



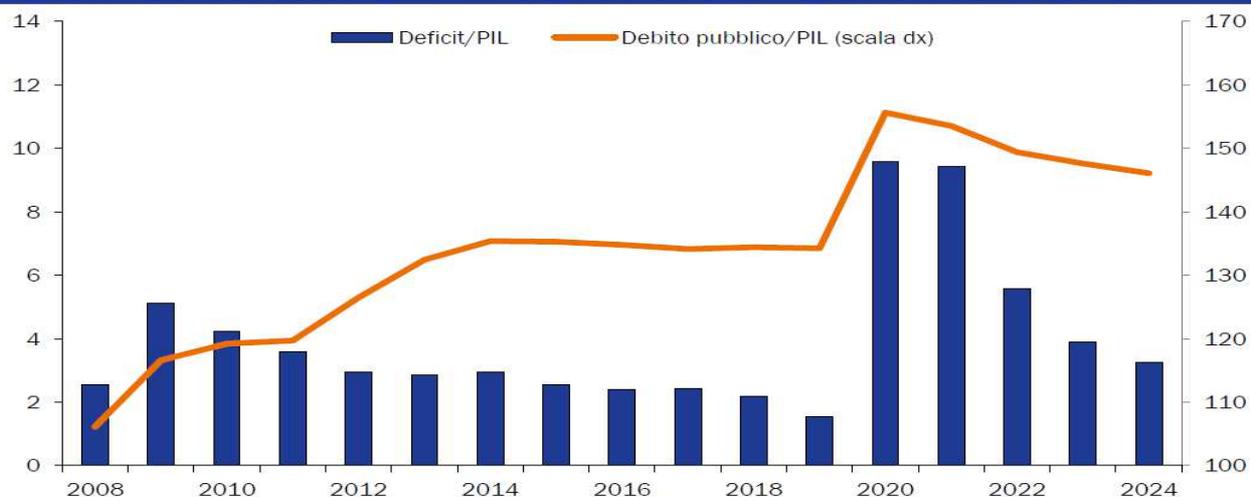
Fonte: ISTAT. Dal 2021 previsioni tendenziali NADEF.

Il sentiero programmatico 2022-2024 permetterà di coprire sia le esigenze per le “politiche invariate” che il rinnovo di misure di rilievo economico e sociale tra cui quelle relative al sistema sanitario, al fondo di garanzia per le PMI, all’efficientamento energetico per gli edifici e agli investimenti innovativi. Vi saranno interventi sugli ammortizzatori sociali e sull’alleggerimento del carico fiscale e sarà messo a regime l’assegno unico universale per i figli.

Rispetto al quadro tendenziale, l’indebitamento netto programmatico è superiore di oltre un punto percentuale di PIL a partire dal 2022, così come, rispetto al tendenziale, risulta superiore la crescita dell’occupazione nel triennio, con conseguente riduzione del tasso di disoccupazione.

Il rapporto debito PIL è previsto scendere dal 153,5% stimato per quest’anno, al 146,1% nel 2024.

FIGURA I.6: DEFICIT E DEBITO PUBBLICO – QUADRO PROGRAMMATICO (in percentuale del PIL)



Fonte: Istat. Dal 2021 previsioni dello scenario programmatico.

Per i prossimi anni la grande scommessa resta la piena realizzazione del PNRR, in un contesto mondiale che risulta il più complesso ed articolato della storia recente. Scommessa che l’Italia può vincere se vi sarà coesione interna, buon governo e forte radicamento europeo.

Il contesto provinciale³

La Giunta provinciale con deliberazione n. 1103 di data 30 giugno 2021 ha approvato il Documento di economia e finanza provinciale (DEFP) 2022-2024 che rappresenta lo strumento principale per la programmazione economico-finanziaria del triennio di riferimento per il territorio provinciale.

Con riferimento all’ambito provinciale il DEFP delinea il quadro del contesto economico e sociale, illustrando poi in particolare le politiche da adottare rispetto alle strategie del programma di sviluppo provinciale (PSP) per la XVI legislatura, in coerenza con gli obiettivi di medio-lungo periodo ed il quadro della finanza pubblica provinciale.

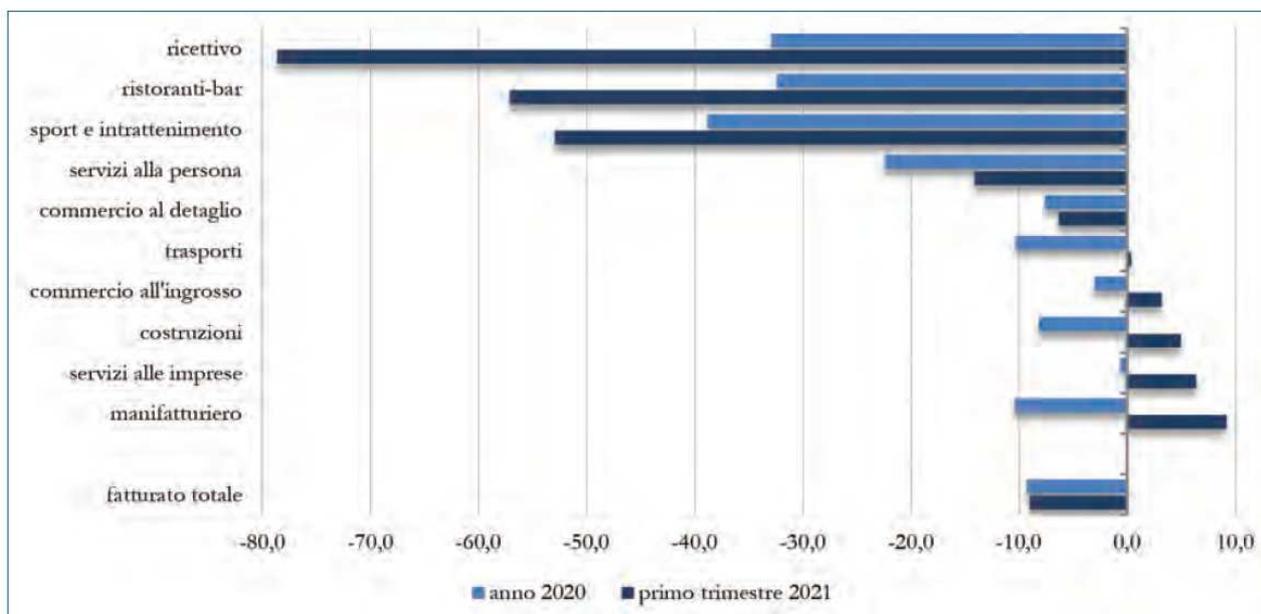
La caduta dei livelli produttivi registrati nel 2020 causati dall’impatto COVID-19, che naturalmente hanno interessato anche il Trentino, comporta e riflette effetti economici, finanziari e sociali con criticità anche nell’anno 2021.

Nell’anno 2020 l’economia provinciale ha registrato una forte perdita conseguente a provvedimenti di contrasto alla pandemia che hanno impattato in modo grave sull’economia attraverso l’interruzione delle filiere produttive globali. Le restrizioni delle attività economiche hanno interessato il 40,7% delle attività economiche, in termini di fatturato, ed il 46% in termini di occupazione.

L’analisi settoriale 2020 evidenzia un andamento eterogeneo dei fatturati delle diverse attività economiche:

La dinamica del fatturato

(variazione % rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente)



Fonte: CCIAA di Trento – elaborazioni ISPAT

³ Documento di Economia e Finanza Provinciale 2022-2024

La stima del fatturato da parte delle imprese si colloca in uno scenario di maggior prudenza, prospettando andamenti più pessimistici e prevedendo perdite di oltre il 50% del fatturato. Altre imprese, in tale contesto, non riescono invece a formulare una previsione sul possibile andamento futuro del proprio fatturato.

Il sistema imprese rileva tre tipi di criticità:

- la sostenibilità economico-finanziaria
- la liquidità
- la riduzione della domanda

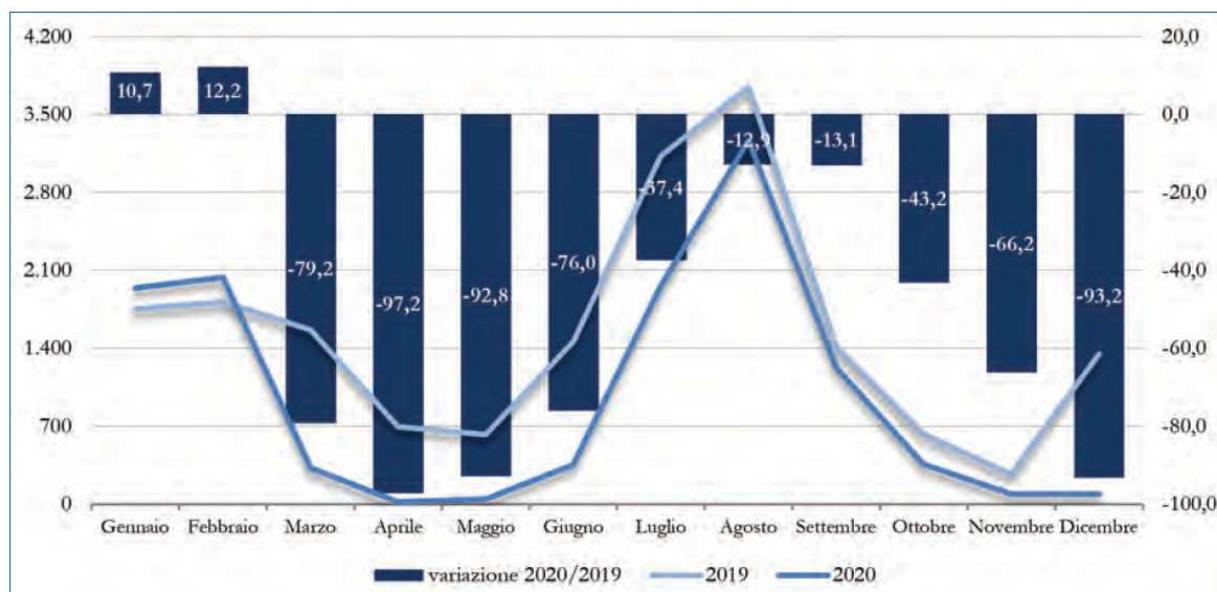
Le imprese che si trovano in una situazione critica sono per lo più le imprese di piccole dimensioni e meno strutturate.

Nei primi mesi del 2021 si evidenzia comunque una variazione del ciclo economico positiva, il 50% degli imprenditori tende ad affrontare la situazione adottando strategie aziendali innovative connesse alla produzione di nuovi beni, offerta di nuovi servizi o l'introduzione di nuovi processi produttivi anche attraverso una riorganizzazione degli spazi lavoro o degli spazi commerciali.

Un settore pesantemente colpito dalla pandemia da COVID-19 è il turismo, sono stati stimati dall'UNWTO (United Nations World Tourism Organization) danni nel 2020 con una perdita di fatturato pari a dieci volte maggiore rispetto a quella registrata per la crisi finanziaria del 2009. La stagione invernale 2020/2021 di fatto non è mai iniziata, mentre sembrano esserci buone aspettative di ripresa per la stagione estiva 2021. I riflessi dell'andamento del settore turistico sull'economia sono significativi considerando che i consumi turistici rappresentano circa il 23% dei consumi delle famiglie e il turismo attiva oltre il 10% dell'economia provinciale.

Le presenze mensili negli esercizi alberghieri ed extralberghieri

(a sinistra valori assoluti in migliaia; a destra valori %)



Fonte: Istat, ISPAT - elaborazioni ISPAT

Anche gli scambi con l'estero registrano una battuta d'arresto con riferimento al mercato Europa, come rappresentato dal grafico sottostante.

L'andamento delle importazioni e delle esportazioni

(a sinistra numero indice 2010 = 100; a destra variazioni % sull'anno precedente)



Fonte: Istat - elaborazioni ISPAT

Sempre nei primi mesi dell'anno 2021 il ciclo economico, pur essendo condizionato ancora dagli effetti e dall'evoluzione della pandemia, evidenzia segnali di miglioramento in coerenza con l'andamento nazionale, in particolare la manifattura e le costruzioni, supportate dalla ripresa del commercio mondiale e dagli incentivi pubblici, sono già in fase espansiva.

Questo determina un clima di fiducia che si riflette positivamente sull'intero territorio trentino.

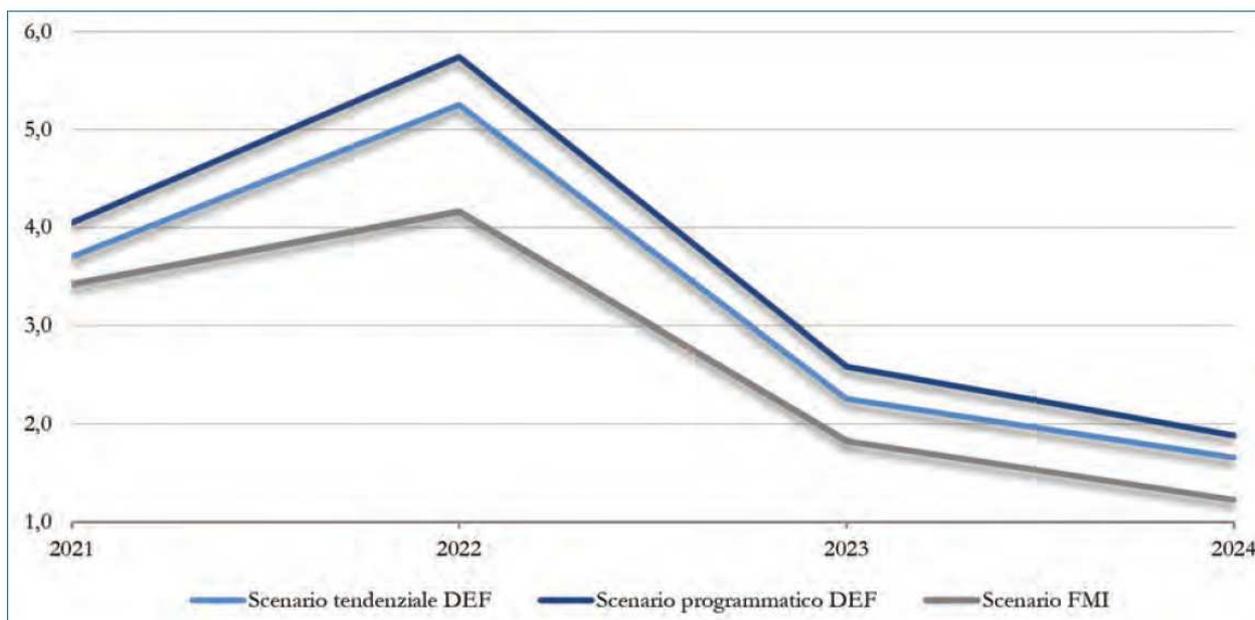
Le previsioni economiche stimano che già nel 2022 gli effetti della pandemia tendono ad annullarsi. Per il triennio 2022-2024 sono stati elaborati tre profili di crescita del PIL provinciale, sulla base di tre scenari nazionali:

1. previsioni del DEF tendenziale nazionale
2. previsioni del DEF programmatico nazionale
3. previsioni del FMI per l'Italia

Il PIL provinciale, in tutti gli scenari elaborati, dovrebbe riuscire ad assorbire la caduta economica da COVID-19 con una buona ripresa per l'economia trentina che si intensifica in particolare nel 2022.

Le previsioni del PIL trentino

(variazione % sull'anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024
Scenario tendenziale DEF	3,7	5,3	2,3	1,7
Scenario programmatico DEF	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario FMI	3,4	4,2	1,8	1,2

Fonte: Fondo Monetario Internazionale (FMI), Ministero dell'economia e delle finanze (MEF) - elaborazioni ISPAT

Ai fini della dinamica del PIL provinciale si è tenuto conto anche delle risorse aggiuntive che possono essere mobilitate a livello territoriale rappresentate dai fondi strutturali europei, le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e le risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari. L'obiettivo della Provincia è quello di incrementare il tasso di crescita del PIL di 4 decimi di punto percentuale già nel 2021, di 3 decimi nel 2022 e di 2 decimi all'anno nel 2023 e nel 2024.

Attraverso le manovre del Governo provinciale, che si aggiungono ai provvedimenti nazionali per sostenere la ripresa dell'economia, si vuole quindi rafforzare la dinamica espansiva del PIL con misure che si sviluppano in due principali ambiti:

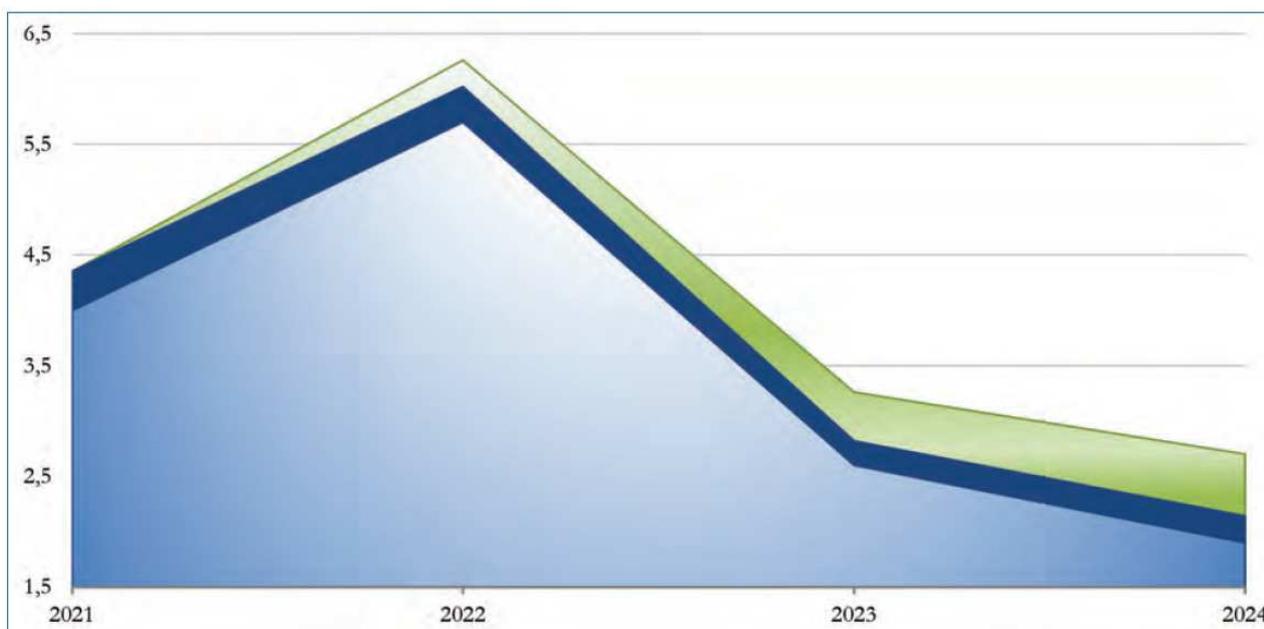
- interventi per lo sviluppo del sistema produttivo (promozione investimenti per bandi qualità, attraverso contributi a sostegno di interventi volti a migliorare la qualità dell'offerta turistica delle strutture ricettive del territorio, contributi nei settori del commercio, dell'artigianato e della somministrazione di alimenti e bevande volti alla riqualificazione e ammodernamento delle strutture, nonché alla riconversione delle attività, riqualificazioni produttive, R&S, etc.);

- investimenti in opere pubbliche finanziati con debito aggiuntivo e interventi per la rigenerazione urbana.

Gli interventi contemplati nelle manovre provinciali, che interessano le imprese, i lavoratori e le famiglie, comprendono anche ristori ed esoneri fiscali, sostegno all’accesso al credito e al rafforzamento patrimoniale, misure volte a supportare la capacità di spesa contribuendo a dare un ulteriore impulso alla domanda interna e conseguentemente ad accrescere, in modo indiretto, il PIL.

Lo scenario programmatico del PIL trentino con le manovre provinciali

(variazione % sull’anno precedente a valori concatenati)



	2021	2022	2023	2024
Scenario del PIL programmatico <i>(area azzurra)</i>	4,0	5,7	2,6	1,9
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali <i>(area blu)</i>	4,4	6,0	2,8	2,1
Scenario del PIL con gli effetti delle misure provinciali e di quelle finanziate dai gettiti arretrati <i>(area verde)</i>	4,4	6,3	3,3	2,7

Elaborazioni ISPAT

Con riferimento al quadro sociale, con il protrarsi dell'emergenza sanitaria, si rileva un aumento delle difficoltà economiche manifestato attraverso l'analisi del numero dei percettori del reddito di cittadinanza e del reddito di emergenza. Il sociale degli individui e delle famiglie ha dovuto obbligatoriamente modificarsi, soprattutto il fenomeno ha interessato i lavoratori precari o coloro che si trovano ad operare nei settori colpiti pesantemente dalla pandemia. Le misure pubbliche hanno comunque attenuato la situazione di difficoltà economica dei lavoratori e dei settori più colpiti dalla pandemia (il reddito disponibile è diminuito intorno al 3% nel 2020).

In particolare si osserva:

- l'80% delle famiglie ritiene adeguate le risorse economiche a disposizione;
- i consumi rallentano di più del reddito disponibile e subiscono gli effetti della pandemia;
- la propensione al risparmio sta rallentando con il rasserenarsi del clima di fiducia;
- la solidarietà e la partecipazione alla vita di comunità confermano la loro solidità.

Considerando che la pandemia rappresenta un elemento di forte discontinuità rispetto al passato, la definizione delle politiche economiche e finanziarie proposte attraverso il DEFP 2022-2024, quale strumento di programmazione, devono trovare una giusta collocazione all'interno dell'attuale contesto che vede un'ampia mobilitazione di risorse pubbliche a diversi livelli (europeo, nazionale, locale), pertanto la programmazione provinciale, pur nel rispetto della propria autonomia statutaria, dovrà trovare integrazione con gli obiettivi generali, implicando la necessità di coordinamento delle proprie azioni in un'ottica sinergica con le diverse amministrazioni e quindi con una visione allargata per la realizzazione degli interventi a favore del territorio.

L'integrazione, a livello di programmazione provinciale, opera quindi a diversi livelli di intervento all'interno di un quadro multidimensionale:

- ❖ rispetto alle sei missioni previste dal PNRR (Digitalizzazione, innovazione tecnologica, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute) il DEFP indica, collocandole all'interno delle aree strategiche provinciali);
- ❖ rispetto al tema del contrasto del calo demografico, politiche ed azioni specifiche come il "Family Act" (rinnovo della disciplina dei congedi parentali e la previsione di misure a sostegno delle famiglie con figli);
- ❖ rispetto alle azioni "di manutenzione" per evitare il rischio che progetti di ampio respiro distruggano dalla necessità di investire per evitare il degrado di istituzioni, infrastrutture e misure già in atto. Individuare quindi con chiarezza queste azioni permette di evitare il rischio che, mentre si investe in nuovi progetti, si degradi l'elevato livello di servizi o non si adeguino le soluzioni istituzionali elaborate in passato.

OBIETTIVI DI MEDIO-LUNGO PERIODO

AREE STRATEGICHE DI INTERVENTO PROVINCIALE

<p>AREA STRATEGICA 1</p> <p>Per un Trentino della conoscenza, della cultura, del senso di appartenenza e delle responsabilità ad ogni livello</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, fino a quello universitario e dell'alta formazione, ponendo attenzione alla qualità del sistema e alle esigenze di sviluppo dei territori. • Crescita della fruizione di patrimonio e attività culturali, coinvolgendo nella loro produzione tutte le componenti della collettività trentina. • Rafforzamento dell'autonomia e del senso di appartenenza dei giovani al progetto di sviluppo del Trentino. • Aumento dei benefici legati all'avvicinamento allo sport e all'attività motoria da parte di tutta la popolazione, in termini di salvaguardia della salute e del benessere personale e sociale, oltre che come componente strategica della vacanza attiva in Trentino e volano di crescita economica.
<p>AREA STRATEGICA 2</p> <p>Per un Trentino che fa leva sulla ricerca e l'innovazione, che sa creare ricchezza, lavoro e crescita diffusa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Eccellenza del sistema della ricerca, Far crescere ulteriormente il sistema provinciale della ricerca. • Ampliamento della base produttiva di beni e servizi con elevato valore aggiunto legato al territorio, rafforzamento della competitività del sistema, valorizzazione delle eccellenze dell'industria, dell'artigianato, del commercio e dei servizi, anche nelle aree periferiche. • Aumento del livello di occupazione e del lavoro di qualità, compreso l'allineamento verso l'alto della domanda e dell'offerta di competenze. • Rafforzamento della competitività del settore agricolo provinciale, con particolare riferimento alle piccole imprese, secondo i criteri della triplice sostenibilità, economica, ambientale e sociale, quale presidio del territorio e per un'immagine distintiva e di qualità del Trentino. • Mantenimento e rafforzamento della competitività del settore forestale provinciale. • Consolidamento della vocazione turistica del Trentino per essere competitivi e innovativi su un mercato sempre più globalizzato, preservando ed implementando la qualità ed il livello dell'offerta turistica e del territorio - base di ogni progetto di sviluppo turistico. • Miglioramento del valore della proposta dei prodotti/servizi territoriali offerti dai diversi settori economici in un'ottica di valorizzazione dei fattori distintivi e di riqualificazione del marchio territoriale.
<p>AREA STRATEGICA 3</p> <p>Per un Trentino in salute, dotato di servizi di qualità, in grado di assicurare benessere per tutti e per tutte le età</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Equità di accesso, qualità e sicurezza dei servizi sanitari territoriali e ospedalieri e valorizzazione delle eccellenze. • Miglioramento dello stato di salute e benessere delle persone anziane e valorizzazione della ricchezza dei rapporti intergenerazionali. • Sistema di servizi socio-assistenziali maggiormente orientato alla qualità e all'innovazione. • Inclusione sociale e autonomia delle persone con disabilità. • Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie. • Maggiore inclusività ed equità nei confronti dei soggetti fragili, con un approccio di responsabilizzazione dei beneficiari. • Garanzia del diritto all'abitazione, quale elemento fondamentale per il benessere delle persone e delle famiglie in condizioni di disagio abitativo.

<p>AREA STRATEGICA 4</p> <p>Per un Trentino dall'ambiente pregiato, attento alla biodiversità e vocato a preservare le risorse per le future generazioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Vivibilità e attrattività dei territori con uno sviluppo paesaggistico di qualità, per uno spazio di vita dinamico nel quale riconoscersi e • riconoscere le nostre specificità. • Elevato livello di tutela dell'ambiente, della biodiversità e della ricchezza ecosistemica, assicurando l'equilibrio uomo-natura e la qualità delle sue diverse componenti, compresa la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua. • Incremento dell'utilizzo delle fonti di energia rinnovabile, maggiore efficienza energetica e riduzione degli impatti sul clima.
<p>AREA STRATEGICA 5</p> <p>Per un Trentino sicuro, affidabile, capace di prevenire e di reagire alle avversità</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza dei cittadini. • Rigenerazione del territorio, dell'ambiente e del paesaggio danneggiati dall'evento calamitoso dell'ottobre 2018. • Sicurezza del territorio, con particolare riferimento alla stabilità idrogeologica, e più elevato livello di tutela dell'incolumità pubblica e dell'integrità dei beni e dell'ambiente, rispetto al verificarsi di calamità e di eventi eccezionali, anche in relazione ai cambiamenti climatici in atto.
<p>AREA STRATEGICA 6</p> <p>Per un Trentino di qualità, funzionale, interconnesso al suo interno e con l'esterno</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento dell'accessibilità e della mobilità di persone e di merci con lo sviluppo delle reti di mobilità e trasporto provinciali ed extra provinciali e di sistemi di mobilità alternativa, in un'ottica di sostenibilità ambientale, sociale ed economica. • Riduzione del gap del Trentino rispetto alla media nazionale ed europea relativamente alla copertura in banda ultra larga per lo sviluppo dei servizi di connettività pubblici e privati.
<p>AREA STRATEGICA 7</p> <p>Per un Trentino Autonomo, con istituzioni pubbliche accessibili, qualificate e in grado di creare valore per i territori e con i territori</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento e innovazione dell'Autonomia provinciale per salvaguardare l'identità locale, valorizzando le peculiarità ambientali, culturali, sociali e produttive. • Una pubblica amministrazione innovativa, più veloce e che semplifica la relazione con i cittadini e le imprese. • Un governo multilivello per il presidio del territorio e come leva per lo sviluppo locale.

Quadro della finanza provinciale e finanza locale - Protocollo 2022⁴

Lo scorso 16 novembre 2021 è stato sottoscritto tra il Presidente della Provincia Autonoma di Trento, il Presidente del Consiglio delle Autonomie Locali e l'Assessore agli Enti Locali e rapporti con il Consiglio Provinciale, il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2022.

Pur con segnali incoraggianti di ripresa, il quadro economico congiunturale provinciale necessita ancora di sostegno sul versante tributario; si conferma quindi anche per il 2022/2023 il quadro in vigore dal 2018 ad oggi in merito a numerose agevolazioni di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici. Sono quindi confermate anche per il 2022 detrazioni e deduzioni IM.I.S. a fronte di trasferimenti compensativi ai Comuni da parte della Provincia, pertanto con oneri finanziari a carico di quest'ultima.

In particolare le misure di politica tributaria prevedono il seguente quadro d'imposta (aliquote, detrazioni e deduzioni):

- disapplicazione dell'IM.I.S. per abitazioni principali e fattispecie assimilate, eccetto fabbricati di lusso, misura di carattere strutturale come già da normativa vigente;
- esenzione da IM.I.S. per scuole paritarie - misura di carattere strutturale come già da normativa vigente;
- aliquota agevolata allo 0,55% per fabbricati strumentali cat. D1 fino a 75.000 euro di rendita; cat. D7 e cat. D8 fino a 50.000 euro di rendita e aliquota agevolata 0,00% per cat. D10 fino a 25.000 euro di rendita; aliquota agevolata 0,79% per i rimanenti fabbricati destinati ad attività produttive e 0,1% per fabbricati D10 e strumentali agricoli;
- aliquota ulteriormente agevolata, portata da 0,86% a 0,55%, per alcune categorie catastali quali quelli iscritti in C1; C3, D2 e A10;
- deduzione rendita catastale pari a 1.500,00 euro per fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000 euro;
- facoltà per i comuni di applicazione di un'aliquota da agevolata, fino all'esenzione, per fabbricati destinati a impianti di risalita e campeggi (cat. D8);
- conferma aliquota standard 0,895% per categorie residuali).

Le parti concordano inoltre di impegnare la Giunta provinciale a proporre al Consiglio l'adozione di una norma che, modificando l'attuale art. 7 c.2 della L.P. n. 14/2014, confermi l'esclusione dall'applicazione dell'IM.I.S. per soggetti istituzionali ed Enti pubblici territoriali di cui alla norma e riporti invece, nel novero di applicazione dell'IM.I.S., gli Enti Strumentali costituiti dagli enti istituzionali e territoriali di cui sopra.

In merito alle ONLUS invece, visto l'attuale quadro di incertezza normativa conseguente all'entrata in vigore delle norme del Terzo Settore e del RUNTS (Registro Unico Nazionale Terzo Settore), le parti concordano di non prorogare per il 2022, l'esenzione di cui all'art. 14 c. 6 ter e quater rinviando ogni decisione in ordine alla disciplina delle agevolazioni IM.I.S. per le Cooperative

⁴ Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022 – 16 novembre 2021

Sociali/ONLUS ai primi mesi del 2022, dopo aver avuto la certezza del regime giuridico dal 2022 per tali soggetti.

Sono previsti ulteriori adeguamenti in ambito IM.I.S. per poter rispondere alle mutate interpretazioni giurisprudenziali in materia tributaria, nonché al quadro fiscale di riferimento a livello europeo.

Verranno inoltre rivisti i modelli tariffari collegati al ciclo dell'acqua ed al "Bonus Idrico". Le tariffe collegate al ciclo dell'acqua (acquedotto, fognatura e depurazione), vengono deliberate annualmente dalla Giunta Provinciale. Per i servizi di competenza dei Comuni (acquedotto e fognatura), i modelli tariffari contenuti nelle deliberazioni 2436 e 2437 del 2007, adottate in attuazione dell'art. 9 della L.P. 36/1993 di concerto con il CAL, non contemplano un'articolazione tariffaria che preveda il "bonus idrico" per cui, allo stato attuale dell'interpretazione, la disciplina dettata dall'ARERA non si applica a livello provinciale e, di conseguenza, lo stesso non è in vigore nella Provincia Autonoma di Trento. Appare però opportuno assicurare ai cittadini della Provincia lo stesso diritto globale di accesso all'acqua (quindi un sistema di tutela equivalente al bonus idrico nazionale); nel corso del 2022 verranno dunque rivisti i modelli tariffari affinché, a partire dal 2023, venga assicurato il "bonus idrico" anche ai cittadini della Provincia di Trento.

RAPPORTI FINANZIARI CON LO STATO- ESPLETAMENTO FUNZIONI FONDAMENTALI PER POSSIBILE PERDITA DI GETTITO CONNESSO ALL'EMERGENZA COVID-19

Il sostegno finanziario statale agli enti territoriali, causa il protrarsi della pandemia da COVID-19, è proseguito anche nel 2021. Le risorse in materia di finanza locale disposte dal Ministero ed assegnate dalla Provincia a comuni e comunità, hanno riguardato i seguenti interventi:

- fondo per l'esercizio delle funzioni degli enti locali di cui all'art. 106 del D.L. n. 34 del 2020 (6,7 milioni di euro ripartiti dalla Giunta provinciale a comuni e comunità con delibera 1557/2021);
- fondo per riduzioni TARI 2021 di cui all'art. 6 del n. D.L. 73/2021 (4,5 milioni di euro assegnati con delibera della Giunta provinciale n. 1219/2021 secondo il riparto definito da Ministero dell'Interno e MEF);
- fondo per il ristoro delle minori entrate derivanti dal pagamento del canone di cui alla L. 27 dicembre 2019 n. 160, art. 1 c. 816 e segg e c. 837 e segg. (633.000 euro + 633.000 euro attribuiti con 2 distinti decreti ministeriali per il periodo fino al 30/6/2021, rinviando a successivo decreto il riparto della quota relativa all'esonero fino al 31/12/2021. Risorse che verranno assegnate ai comuni con provvedimenti della Giunta Provinciale;
- fondo di solidarietà alimentare (art. 53 del D.L. 73/2021) - Sono stati stanziati da Ministero dell'Interno e MEF 2,3 milioni di euro assegnate alle Comunità e al Comune di Trento quale capofila e finalizzate a finanziare misure urgenti di solidarietà alimentare e a sostegno delle famiglie per il pagamento di canoni di locazione ed utenze domestiche.

La L. 178/2020 art. 1 c. 823 stabilisce che le risorse di cui all'art. 106 del D.L. 34/2020 e successivi finanziamenti sono vincolate al ristoro, nel biennio 2020-2021, della perdita di gettito connessa all'emergenza COVID-19 e devono essere appositamente certificate entro il 31 maggio 2022.

QUANTIFICAZIONE RISORSE DI PARTE CORRENTE

Le risorse di parte corrente del bilancio provinciale da destinare ai rapporti finanziari con i Comuni per il 2022 ammontano a circa 285,1 milioni di euro finalizzati sulla base di quanto segue:

- 126,1 milioni di euro circa → per regolazione rapporti finanziari tra PAT, autonomie locali e Stato (di cui 73,3 milioni relativi a maggior gettito IM.I.S. rispetto al gettito ICI e 52,8 milioni relativi al gettito IM.I.S. per fabbricati cat. D);
- 23,1 milioni di euro circa → per trasferimenti compensativi a seguito esenzioni ed agevolazioni IM.I.S. (abitazioni principali: 9,8 milioni; “imbullonati”: 3,6 milioni; aliquota agevolata fabbricati strutturalmente destinati ad attività produttive o strumentali all’attività agricola: 9,6 milioni; aumento deduzione applicata alla rendita dei fabbricati strumentali all’attività agricola: 90.000 euro; esenzione scuole paritarie e fabbricati in comodato a soggetti di rilevanza sociale: 1000.000 mila euro). A ciò si aggiungono circa 13,5 milioni di euro pari al costo stimato della manovra IM.I.S. per alcune tipologie di fabbricati, confluito nel fondo perequativo;
- 70,6 milioni di euro circa → fondo perequativo/solidarietà di cui consolidati nel fondo perequativo “base” rientrano: 280.000 euro per attività specifiche e ripristino quota minoranze linguistiche, 1,03 milioni per oneri progressioni orizzontali; 14,3 milioni per oneri a rinnovo CCPL triennio 16-18 e ulteriori quote; 2,89 milioni quota biblioteche; 5,55 milioni trasferimento compensativo accisa energia elettrica; 800.000 euro rimborso quote versate a Sanifonds; 1,5 milioni da dedurre per rimborso quote interessi estinzione anticipata mutui di cui al protocollo 2015; 3 milioni destinati al fondo a disposizione della G.P. di cui all’art. 6 c.4 L.P. 36/93. La somma residua di circa 44,1 milioni di euro confluisce invece nel fondo perequativo/solidarietà;
- 65.344.000 euro circa → Fondo Specifici Servizi Comunali così ripartiti:

TIPOLOGIA DI TRASFERIMENTO	IMPORTO
Servizi custodia forestale	5.500.000,00
Gestione impianti sportivi *	400.000,00
Servizi socio-educativi per la prima infanzia **	26.500.000,00
Trasporto turistico	1.020.000,00
Servizi integrativi di trasporto turistico ***	-
Trasporto urbano ordinario	22.319.000,00
Polizia Locale	6.200.000,00
Polizia locale: quota consolidamento progetti sicurezza urbana	405.000,00
Oneri contratto polizia locale	2.550.000,00
Progetti culturali di carattere sovracomunale	350.000,00
Servizi a supporto di patrimonio dell'umanità UNESCO	100.000,00
TOTALE ****	65.344.000,00

* Impianti in cui si pratica lo sport ad alto livello (art. 31 L.P. 4/2016)

** Anche per l'A.S. 2022/2023 ci si impegna a non incrementare le tariffe a carico delle famiglie; in caso di mancato rispetto dell'impegno la PAT ridurrà i trasferimenti del 5% pro capite

*** La quota sarà quantificata dopo la definizione dell'importo dell'imposta provinciale di soggiorno da destinare a tale finalità ai sensi dell'art. 16 c 1,2 lett. B) della L.P. 8/2020

Le parti convengono di mantenere le modalità di erogazione condivise con la delibera n. 1327/2016 modificata dalla delibera n. 301/2017, rinviando a successivo provvedimento l'ammontare complessivo da erogare a titolo di "mensilità" a scopo anche di ridurre i residui vantati dai Comuni verso la Provincia.

RISORSE PER INVESTIMENTI

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - QUOTA EX FIM

In accordo con quanto stabilito nell'ambito della Seconda interazione al Protocollo di Intesa per il 2021, si rende disponibile per il 2022 la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai comuni nell'importo di Euro 54.567.725,27 di cui Euro 13.865.259,69 è relativa al recupero di cui all'operazione di estinzione anticipata mutui del 2015.

Si confermano i limiti all'utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, pari al 40% della somma annua, tenendo sempre conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata mutui operata nel 2015; i comuni in condizioni di disagio finanziario, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura necessaria al mantenimento dell'equilibrio di parte corrente.

FONDO PER GLI INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI - FONDO DI RISERVA

Si rendono disponibili 10 milioni di euro da destinare ad interventi di natura urgente sul F.do riserva di cui alla L.P. 36/93 art. 11 c. 5, secondo i criteri stabiliti con deliberazione della Giunta provinciale n. 635/2020.

CANONI AGGIUNTIVI

Si confermano, anche per il 2022, circa 44 milioni di euro da assegnare a Comuni e Comunità per le risorse idriche e l'energia. Le nuove concessioni inerenti le grandi derivazioni non sono ancora state rinnovate e, fino al rinnovo, la Provincia si impegna a considerare le grandezze finanziarie da attribuire agli Enti Locali anche negli esercizi successivi.

RISORSE DERIVANTI DAL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Al fine di permettere a tutte le Amministrazioni trentine, anche quelle di minori dimensioni, di partecipare all'utilizzo delle risorse potenzialmente disponibili, è prevista la costituzione un gruppo permanente paritetico di coordinamento che si occuperà di:

- vigilare affinché, nei bandi di prossima emanazione a livello centrale, si tenga conto dello specifico quadro di riferimento ordinamentale della Provincia, riconoscendo alla stessa la facoltà di proporre azioni progettuali in nome, per conto ed in networking con i Comuni trentini;
- individuare tempestivamente tali bandi attivando le analisi preliminari di verifica delle diverse necessità dei territori e degli interessi dei singoli Comuni, o da reti degli stessi;
- supportare, se richiesto, la progettazione di interventi di elevata qualità ed impatto, da attuare dai Comuni interessati;

- accompagnare i Comuni nelle fasi di istruttoria e negoziazione con risorse professionali adeguate;
- garantire che i singoli interventi vengano attuati dai Comuni, garantendo loro l'adeguato supporto ed accompagnamento nelle fasi di rispetto dei vincoli imposti dal PNRR;
- garantire il monitoraggio in itinere delle azioni realizzate;
- curare la certificazione degli interventi realizzati;
- eseguire azioni di valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati e degli impatti ottenuti.

A loro volta i Comuni si impegnano a valutare, in sede di presentazione delle domande, la sostenibilità degli oneri di gestione degli interventi da realizzare con riguardo alle risorse correnti disponibili.

INDEBITAMENTO

Anche per il 2022 si conferma la sospensione delle operazioni di indebitamento, così come già previsto nei precedenti Protocolli.

DISCIPLINA DEL PERSONALE DEI COMUNI

Si conferma per il 2022, la disciplina in materia di personale come già introdotta nel Protocollo di finanza locale 2021. Viene condivisa l'opportunità di estendere al 2022 la possibilità di assumere a tempo determinato, anche parziale, e per la durata massima di un anno non rinnovabile e con risorse a carico dei Comuni, di personale da impiegare a fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del D.L. 34/2021 (incentivi per l'efficientamento energetico, sisma bonus, fotovoltaico e colonnine di ricarica veicoli elettrici).

OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA CORRENTE

Data l'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze non ancora interamente valutabili in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali, si rende opportuno sospendere, anche per il 2022, l'obiettivo di riqualificazione della spesa, non fissando quindi limiti al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per il 2020 e per il periodo 2020-2024. Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni inerenti i vincoli alla spesa per l'assunzione del personale.

ALTRI IMPEGNI

Ci si impegna infine, a livello di Provincia e Giunta provinciale:

- a rendere disponibili le risorse per l'integrale copertura degli oneri derivanti dal rinnovo del CCPL per circa 5 mila dipendenti comunali;
- con riferimento ai maggiori oneri derivanti dal rinnovo del contratto dei dipendenti del trasporto pubblico locale e del personale delle cooperative che gestiscono i servizi di asilo nido, a valutare di rendere disponibili stanziamenti aggiuntivi a valere sulle rispettive quote del Fondo specifici servizi comunali, compatibilmente con le risorse disponibili in sede di assestamento;

- prorogare i termini definiti dai c. 7 e 7 bis dell'art. 13 della L.P. 3/2006 per la formazione degli Ambiti Territoriali Ottimali;
- a definire entro il 31/03/2022 le modalità e termini per il recupero delle somme anticipate dalla Provincia a seguito dell'accordo transattivo con Edison Energia S.p.A. e pari ad € 452.164,88;

I Comuni si impegnano alla promozione del lavoro agile secondo quanto approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1476/2021, tenendo conto che lo stesso va visto come occasione di miglioramento organizzativo e dei servizi resi ai cittadini, bilanciando esigenze datoriali e dei lavoratori. Non sono previste attualmente risorse aggiuntive rispetto a quelle già destinate al finanziamento delle funzioni comunali, fatti salvi eventuali incentivi previsti dal PNRR. I comuni saranno coinvolti nei tavoli di lavoro inerenti gli aspetti della sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'assegnazione al Consorzio dei Comuni per il 2022, compresa nella quota di cui all'art. 6 c. 4 della L.P. 36/93 viene determinata:

- nella stessa misura del 2021 per quanto riguarda il contributo ordinario "base" provinciale;
- nel contributo previsto dalla normativa regionale vigente.

L'assegnazione è impiegata per l'attività istituzionale del CAL senza specifico vincolo di destinazione.

La popolazione comunale

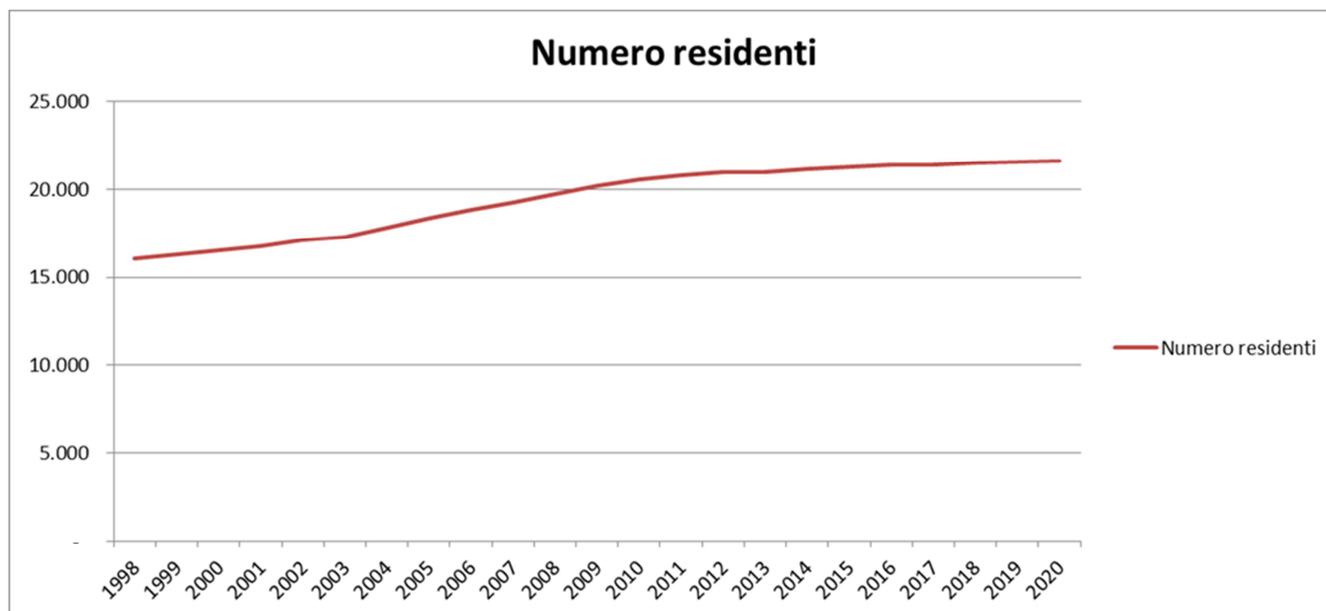
Al 31 dicembre 2020 la popolazione residente nel Comune di Pergine Valsugana, secondo i dati anagrafici, è pari a 21.596 unità, di cui 10.508 maschi e 11.088 femmine. Rispetto al 2019 si è verificato un incremento pari a + 61 residenti.

Il quadro generale della popolazione è descritto nella tabella sottostante; nella tabella sono evidenziati anche l'incidenza nelle diverse fasce di età ed il flusso migratorio che si è verificato durante l'anno.

Popolazione legale al censimento (2011)		n. 20.470
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (31/12/2020)		n. 21.596
di cui:		
maschi	n.	10.508
femmine	n.	11.088
nuclei familiari	n.	9.369
comunità/convivenze	n.	18
iscritti all'A.I.R.E.	n.	2.459
Popolazione all'1.1.2020 (penultimo anno precedente)		n. 21.535
Nati nell'anno	n.	157
Deceduti nell'anno	n.	242
	saldo naturale	n. -85
Immigrati nell'anno	n.	742
Emigrati nell'anno	n.	600
	saldo migratorio	n. 142
Popolazione al 31.12.2020 (penultimo anno precedente)		n. 21.596
di cui:		
in età prescolare (0/6 anni)	n.	1.104
in età scuola obbligo (7/14 anni)	n.	1.905
in forza lavoro (15/29 anni)	n.	3.462
in età adulta (30/65 anni)	n.	10.806
in età senile (oltre 65 anni)	n.	4.319
Tasso di natalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2015	9,73
	2016	9,27
	2017	8,37
	2018	8,15
	2019	8,92
	2020	7,27
Tasso di mortalità ultimo quinquennio		Tasso per mille
	2015	8,79
	2016	8,89
	2017	8,00
	2018	8,57
	2019	9,66
	2020	11,21

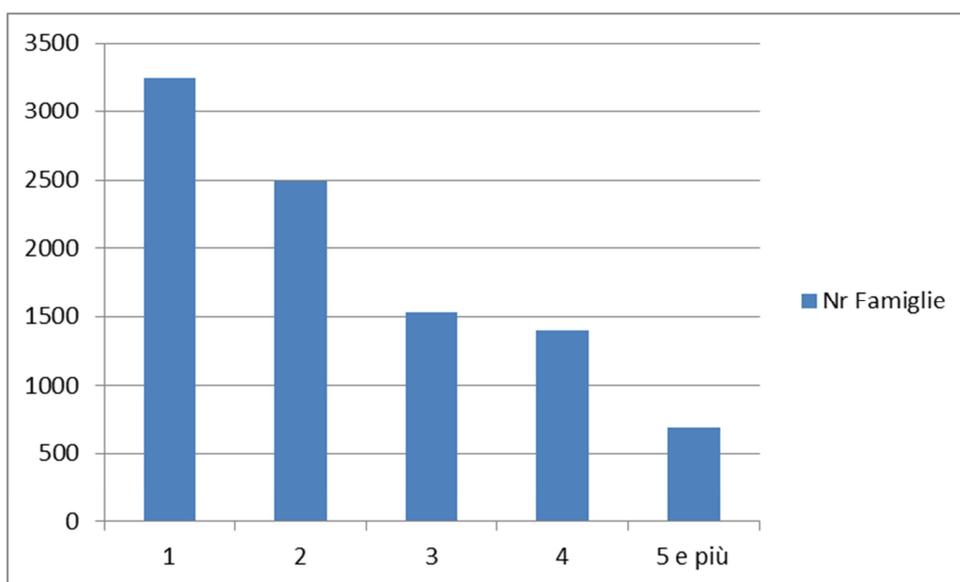
Di seguito la tabella ed il grafico illustrano l'andamento della popolazione perginese negli ultimi vent'anni o poco più.

Anni	Numero residenti
1998	16.084
1999	16.319
2000	16.534
2001	16.807
2002	17.123
2003	17.337
2004	17.843
2005	18.352
2006	18.833
2007	19.269
2008	19.708
2009	20.187
2010	20.582
2011	20.772
2012	20.945
2013	20.954
2014	21.122
2015	21.285
2016	21.363
2017	21.384
2018	21.471
2019	21.535
2020	21.596



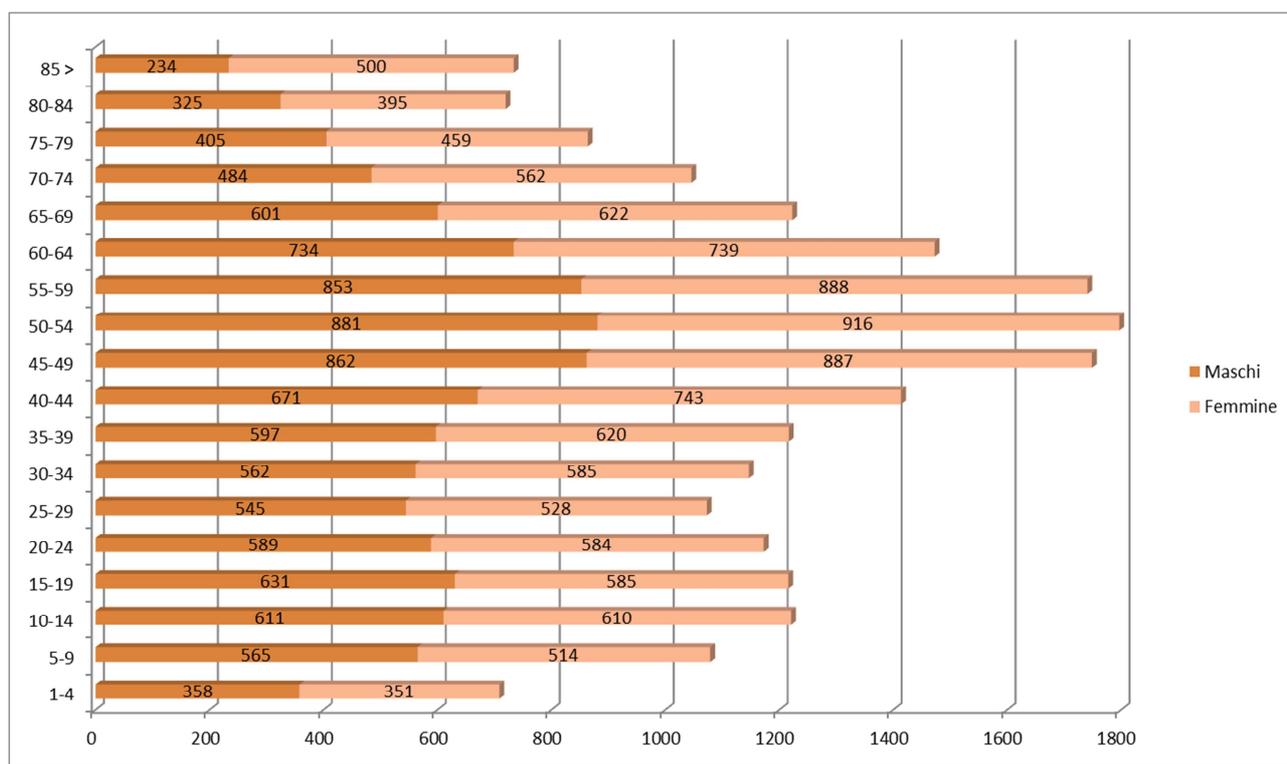
La composizione delle famiglie suddivisa per numero di componenti, al 31/12/2020, risulta la seguente:

Nr Componenti	Nr Famiglie	Composizione %
1	3.252	34,71
2	2.494	26,62
3	1.534	16,37
4	1.397	14,91
5 e più	692	7,39
TOTALE	9.285	



Si rappresenta la composizione della popolazione residente al 31/12/2020 iscritta all'anagrafe comunale, suddivisa per classi di età e sesso:

Classi di età	Maschi	Femmine	Totale	% Maschi	% Femmine
1-4	358	351	709	50,49%	49,51%
5-9	565	514	1.079	52,36%	47,64%
10-14	611	610	1.221	50,04%	49,96%
15-19	631	585	1.216	51,89%	48,11%
20-24	589	584	1.173	50,21%	49,79%
25-29	545	528	1.073	50,79%	49,21%
30-34	562	585	1.147	49,00%	51,00%
35-39	597	620	1.217	49,06%	50,94%
40-44	671	743	1.414	47,45%	52,55%
45-49	862	887	1.749	49,29%	50,71%
50-54	881	916	1.797	49,03%	50,97%
55-59	853	888	1.741	48,99%	51,01%
60-64	734	739	1.473	49,83%	50,17%
65-69	601	622	1.223	49,14%	50,86%
70-74	484	562	1.046	46,27%	53,73%
75-79	405	459	864	46,88%	53,13%
80-84	325	395	720	45,14%	54,86%
85 >	234	500	734	31,88%	68,12%
TOTALE	10.508	11.088	21.596	48,66%	51,34%



Si riporta di seguito la suddivisione degli abitanti per centro storico e frazione a fine 2020:

SUDDIVISIONE CITTADINI NEL CENTRO STORICO - FINE 2020				SUDDIVISIONE CITTADINI NEL CENTRO STORICO - FINE 2020			
Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale	Area di circolazione	Maschi	Femmine	Totale
PIAZZA DELLA PIEVE	2	4	6	VIA MARZOLA	140	122	262
PIAZZA GARBARI	14	19	33	VIA MASCAGNI	30	38	68
PIAZZA GARIBALDI	2	1	3	VIA MOLIN DEL PALU'	26	30	56
PIAZZA GAVAZZI	5	6	11	VIA MONTE CRISTALLO	91	111	202
PIAZZA MUNICIPIO	5	4	9	VIA MONTE ORNO	18	17	35
PIAZZA S. ELISABETTA	7	15	22	VIA MONTESEI	55	56	111
PIAZZA S. ROCCO	12	11	23	VIA MONTI PALLIDI	12	16	28
PIAZZA S.FRANCESCO	10	0	10	VIA PADOVA	32	30	62
PIAZZA S.MARIA	2	0	2	VIA PAGANELLA	106	126	232
PIAZZA SERRA	11	18	29	VIA PALUDI	136	132	268
PIAZZA STAZIONE	0	0	0	VIA PARADISO	39	34	73
VIA DELLA CASA COMUNALE	10	5	15	VIA PASCOLI	55	57	112
SPIAZ DE LE OCHE	36	29	65	VIA PASUBIO	29	33	62
STRADA DEL MANI	89	80	169	VIA PENNELLA	123	144	267
VIA AL CASTELLO	9	6	15	VIA PETRARCA	322	358	680
VIA AL COMPET	36	35	71	VIA PIVE	46	70	116
VIA AL LAGO	56	45	101	VIA PONTARA	32	45	77
VIA ALDA MERINI	50	72	122	VIA REGENSBURGER	342	347	689
VIA ALLA CROCE	8	8	16	VIA RIZZI	7	12	19
VIA AMSTETTEN	7	11	18	VIA ROEN	67	86	153
VIA BARATIERI	14	15	29	VIA ROMA	13	9	22
VIA BASSANO	35	42	77	VIA ROSMINI	122	141	263
VIA BATTISTI	64	64	128	VIA ROSSI	36	46	82
VIA BELLINI	100	90	190	VIA ROVIGO	13	12	25
VIA BORTOLAMEI	47	65	112	VIA RUSCA	16	11	27
VIA BRENTA	16	19	35	VIA S.PIETRO	23	19	42
VIA C.TOSA	6	12	18	VIA SABA	12	13	25
VIA CADUTI	107	112	219	VIA SACCHI	51	53	104
VIA CALISIO	36	41	77	VIA SPOLVERINE	260	264	524
VIA CAMPILONGHI	4	7	11	VIA TAMARISI	1	0	1
VIA CELVA	32	34	66	VIA TEGAZZO	31	42	73
VIA CHIMELLI	14	24	38	VIA TERRA ROSSA	44	44	88
VIA CIMIRLO	70	83	153	VIA TOFANE	47	42	89
VIA CISMON	42	44	86	VIA TONALE	43	29	72
VIA COSTALTA	4	10	14	VIA TRE NOVEMBRE	33	33	66
VIA CRIVELLI	81	81	162	VIA VERDI	32	50	82
VIA D.CHIESA	6	3	9	VIA VIGOLANA	99	106	205
VIA DEI CANOPI	1	4	5	VIA VOLPARE	14	15	29
VIA DEI PRATI	189	236	425	VIA ZANDONAI	31	31	62
VIA DOLOMITI	156	181	337	VIALE DANTE	226	258	484
VIA DOMENICA TARGA	7	5	12	VIALE DEGLI ALPINI	15	12	27
VIA DOSSETI	18	17	35	VIALE DELL'INDUSTRIA	13	12	25
VIA E. MAORO	34	47	81	VIALE VENEZIA	57	61	118
VIA FERSINA	26	32	58	VICOLO ALBERTI	15	14	29
VIA FRAVORT	16	12	28	VICOLO ARTIERI	1	2	3
VIA GRABERI	179	217	396	VICOLO DEGLI ORTI	5	4	9
VIA GRAMATICA	10	6	16	VICOLO DEI CAMPI	25	30	55
VIA GUGLIELMI	36	37	73	VICOLO DEL COLLE	4	6	10
VIA LE FORNACI	24	26	50	VICOLO DELLA ROGGIA	2	3	5
VIA LUIGI SENESI	13	15	28	VICOLO GARBERIE	21	27	48
VIA MAIER	152	155	307	VICOLO GIARETE	14	16	30
VIA MARCONI	341	411	752	VICOLO MOLINI	8	9	17
VIA MARGHERITA HACK	5	3	8	VICOLO POZZATO	7	3	10
VIA MARMOLADA	5	6	11	VICOLO TINTORI	11	16	27
				TOTALI	5.314	5.822	11.136

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2020							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
PERGINE CENTRO	5.314	5.822	11.136	Fraz. Costasavina via della Calcara	37	35	
Fraz. Brazzaniga Salita ai Montesei	13	17		Fraz. Costasavina via della Casara	9	11	
Fraz. Brazzaniga via al Ponte	8	9		Fraz. Costasavina via della Patola	20	30	
Fraz. Brazzaniga via dei Pastori	8	12		Fraz. Costasavina via della Uta	23	24	
Fraz. Brazzaniga via del Salesà Lonch	19	26		Fraz. Costasavina via delle Sbernie	0	1	
Fraz. Brazzaniga via Lago della Costa	7	4		Fraz. Costasavina via don Modesto Piva	0	1	
FRAZ. BRAZZANIGA	55	68	123	Fraz. Costasavina via per Moretta di Sotto	5	3	
FRAZ. BUSS	21	10	31	Fraz. Costasavina via per S. Martino	28	26	
Fraz. Canale Le Fontanelle	6	2		FRAZ. COSTASAVINA	281	280	561
Fraz. Canale piazza della Fontana	7	9		Fraz. Ischia piazza della Crosara	2	5	
Fraz. Canale via alle Rive	19	28		Fraz. Ischia piazza delle Nogare	1	0	
Fraz. Canale via dei Aoni	33	30		Fraz. Ischia Salita dei Spiazzi	12	17	
Fraz. Canale via dei Cortellini	14	13		Fraz. Ischia Strada Romana	30	32	
Fraz. Canale via della Busa	23	23		Fraz. Ischia via alla Nogarola	2	3	
Fraz. Canale via della Campagna Granda	3	3		Fraz. Ischia via dei Anzei	5	9	
Fraz. Canale via della Carezza	58	62		Fraz. Ischia via dei Campi	15	10	
Fraz. Canale via dell'Angi	31	43		Fraz. Ischia via dei Leni	22	27	
Fraz. Canale via delle Capitele	58	70		Fraz. Ischia via dei Novai	32	36	
Fraz. Canale via delle Crosare	8	5		Fraz. Ischia via dei Paradisi	3	0	
Fraz. Canale via delle Nazioni Unite	125	123		Fraz. Ischia via dei Roncati	21	22	
Fraz. Canale via delle Stonfe	13	12		Fraz. Ischia via dei Stebei	11	17	
Fraz. Canale via delle Valene	39	42		Fraz. Ischia via della Valsugana	9	5	
Fraz. Canale via Murogne	2	6		Fraz. Ischia via delle Oselere	2	2	
FRAZ. CANALE	439	471	910	Fraz. Ischia via di Campolongo	4	6	
Fraz. Canezza Maso Drazeri	6	12		Fraz. Ischia via di Valdesas	57	43	
Fraz. Canezza Maso Girardi	2	2		Fraz. Ischia via don Giovanni Angeli	4	6	
Fraz. Canezza Maso Palaori	10	7		Fraz. Ischia via Miralago	10	9	
Fraz. Canezza Maso Slaifer	11	11		Fraz. Ischia via per Alberè	16	14	
Fraz. Canezza piazza della Chiesa	13	13		Fraz. Ischia via Rivedele	10	9	
Fraz. Canezza piazza gen. Albino Petri	17	17		FRAZ. ISCHIA	268	272	540
Fraz. Canezza via ai Molini	0	1		Fraz. Madrano piazza del Dos	19	18	
Fraz. Canezza via dei Piazzini	15	19		Fraz. Madrano piazza Giuseppe Prada	15	20	
Fraz. Canezza via del Rio Minghet	27	20		Fraz. Madrano via a lol	24	23	
Fraz. Canezza via della Fontanella	12	13		Fraz. Madrano via ai Coreddi	6	8	
Fraz. Canezza via delle Prede	34	31		Fraz. Madrano via dei Casai	4	8	
Fraz. Canezza via delle Sartore	13	12		Fraz. Madrano via dei Cuori	35	32	
Fraz. Canezza via delle Scuole	38	36		Fraz. Madrano via dei Dossi	6	5	
Fraz. Canezza via per Mala	41	45		Fraz. Madrano via dei Feraroti	10	10	
Fraz. Canezza via Portolo di Sopra	14	23		Fraz. Madrano via dei Gregiati	2	1	
Fraz. Canezza via Portolo di Sotto	47	45		Fraz. Madrano via del Campo Sportivo	10	13	
Fraz. Canezza via Quattro Novembre	13	12		Fraz. Madrano via del Palu	12	21	
Fraz. Canezza via San Rocco	14	14		Fraz. Madrano via della Cagnana	5	5	
FRAZ. CANEZZA	327	333	660	Fraz. Madrano via della Valgranda	5	3	
Fraz. Canzolino Le Contradele	32	22		Fraz. Madrano via della Vizza	3	3	
Fraz. Canzolino via ai Fovi	5	2		Fraz. Madrano via delle Fontanelle	24	22	
Fraz. Canzolino via al Lago Pudro	4	2		Fraz. Madrano via di Castel Rocca	57	68	
Fraz. Canzolino via della Villa	38	26		Fraz. Madrano via di S.Giov. Battista	33	35	
Fraz. Canzolino via de Spigai	1	4		Fraz. Madrano via d'Oltrefersina	60	72	
Fraz. Canzolino via di S. Antonio	4	4		Fraz. Madrano via Valdigola	1	5	
Fraz. Canzolino via d'Oltrefersina	84	94		FRAZ. MADRANO	331	372	703
Fraz. Canzolino via Lungolago	11	14		Fraz. Masetti Maso Valderban	3	5	
Fraz. Canzolino via per Montagnaga	1	2		Fraz. Masetti via ai Teloti	53	38	
Fraz. Canzolino via Pianezze	23	17		Fraz. Masetti via dei Masetti	2	2	
Fraz. Canzolino via Tessara	50	51		Fraz. Masetti via dei Pinteroti	39	36	
FRAZ. CANZOLINO	253	238	491	Fraz. Masetti via del Cesuret	5	5	
Fraz. Casalino via dei Broli	0	3		Fraz. Masetti via della Chiesa	2	3	
Fraz. Casalino via dei Conti	28	26		Fraz. Masetti via Dos dei Masetti	5	5	
Fraz. Casalino via dei Prassesedi	13	10		Fraz. Masetti via Osteria del Vitti	8	10	
Fraz. Casalino via della Fontana	62	62		Fraz. Masetti via per Zava	6	6	
Fraz. Casalino via della Val	31	30		FRAZ. MASETTI	123	110	233
Fraz. Casalino via di San Pero	24	23		Fraz. Nogarè via dei Aquedoti	3	3	
Fraz. Casalino via Padre Nicola Monegatti	6	7		Fraz. Nogarè via dei Falori	73	65	
FRAZ. CASALINO	164	161	325	Fraz. Nogarè via del Capitel	9	11	
Fraz. Costasavina del Poch	48	45		Fraz. Nogarè via delle Fontane	19	22	
Fraz. Costasavina Maso Magnago	7	3		Fraz. Nogarè via di S. Giuseppe	34	24	
Fraz. Costasavina Moretta di Sopra	8	0		Fraz. Nogarè via Pinetana	25	23	
Fraz. Costasavina Moretta di Sotto	0	22		Fraz. Nogarè vicolo del Michel	4	1	
Fraz. Costasavina piazza di S. Martino	26	14		Fraz. Nogarè vicolo delle Morele	8	8	
Fraz. Costasavina via al Caset	10	8		FRAZ. NOGARE'	175	157	332
Fraz. Costasavina via dei Lozeri	36	28		Fraz. Roncogno piazza di S. Anna	5	7	
Fraz. Costasavina via del Dos	24	29		Fraz. Roncogno piazzetta di Vila	15	16	

CONSISTENZA POPOLAZIONE PER LOCALITA' E FRAZIONI AL 31/12/2020							
	MASCHI	FEMMINE	TOT		MASCHI	FEMMINE	TOT
Fraz. Roncogno via Celestino Bortolamedi	14	18		Fraz. Viarago via dei Marzari	35	36	
Fraz. Roncogno via degli Alpini	34	28		Fraz. Viarago via dei Osti	3	5	
Fraz. Roncogno via dei Pradeti	2	2		Fraz. Viarago via dei Spiazzi	14	15	
Fraz. Roncogno via del Raot	15	15		Fraz. Viarago via del Montengian	35	35	
Fraz. Roncogno via della Stazione	3	2		Fraz. Viarago via della Madonnina	5	5	
Fraz. Roncogno via delle Slavine	4	6		Fraz. Viarago via della Predolcia	47	47	
Fraz. Roncogno via La Svizzera	40	35		Fraz. Viarago via delle Miniere	8	8	
Fraz. Roncogno vicolo ai Ronchi	21	20		Fraz. Viarago via delle Valace	11	10	
Fraz. Roncogno vicolo della Filanda	15	17		Fraz. Viarago via don G. Vinciguerra	27	28	
FRAZ. RONCOGNO	168	166	334	Fraz. Viarago via Rio Carpenè	10	13	
FRAZ. S. CATERINA	49	44	93	Fraz. Viarago via Terabi	14	15	
Fraz. S. Cristoforo El Dos	4	6		FRAZ. VIARAGO	259	265	524
Fraz. S. Cristoforo via alla Stazione	24	23		Fraz. Vigalzano piazza Grandi	7	7	
Fraz. S. Cristoforo via dei Pescatori	10	5		Fraz. Vigalzano Strada Paulina	17	17	
Fraz. S. Cristoforo via della Valsugana	0	0		Fraz. Vigalzano via al Mas Martin	2	6	
Fraz. S. Cristoforo viale alle Darsene	10	9		Fraz. Vigalzano via 'de Moci'	16	11	
Fraz. S. Cristoforo via del Rastel	3	2		Fraz. Vigalzano via dei Sgualdi	20	14	
Fraz. S. Cristoforo viale Europa	54	56		Fraz. Vigalzano via del Teatro	1	1	
FRAZ. S. CRISTOFORO	105	101	206	FRAZ. VIGALZANO	63	56	119
FRAZ. S. VITO	82	78	160	Fraz. Zivignago salita alla Chiesa	11	11	
Fraz. Serso piazza di S. Giovanni	5	5		Fraz. Zivignago strada dei Spiazzi	11	11	
Fraz. Serso via al Casteler	32	24		Fraz. Zivignago via al Bersaglio	9	13	
Fraz. Serso via Alta	10	10		Fraz. Zivignago via al Brolio	10	17	
Fraz. Serso via degli Orti	21	24		Fraz. Zivignago via alla Cargadora	32	39	
Fraz. Serso via dei Caldonazzi	35	32		Fraz. Zivignago via alla Ciomba	24	30	
Fraz. Serso via dei Prudei	12	12		Fraz. Zivignago via de l'Oton	18	28	
Fraz. Serso via della Piana	55	60		Fraz. Zivignago via dei Moli	67	65	
Fraz. Serso via della Piazzola	10	9		Fraz. Zivignago via dei Molini	46	45	
Fraz. Serso via della Salita	15	9		Fraz. Zivignago via Lagorai	167	172	
Fraz. Serso via della Stretta	4	10		Fraz. Zivignago via Madonna di Loreto	24	14	
Fraz. Serso via don F. Ochner	6	5		FRAZ. ZIVIGNAGO	419	445	864
Fraz. Serso via S. Giorgio	25	22		LOC. CENTRALE	25	32	57
FRAZ. SERSO	230	222	452	LOC. COSTA	20	19	39
Fraz. Susà piazza di S. Floriano	24	27		LOC. FONTANABOTTE	5	5	10
Fraz. Susà via ai Restelani	12	12		LOC. FRATTE	26	24	50
Fraz. Susà via alla Malga	44	46		LOC. GUARDA	15	15	30
Fraz. Susà via degli Artigianelli	16	7		Local. Assizzi via ai Pizedi	1	0	
Fraz. Susà via dei Ciliegi	38	44		Local. Assizzi Strada dei Santi	20	22	
Fraz. Susà via dei Ferrari	4	3		Local. Assizzi via alle Canzane	15	10	
Fraz. Susà via dei Postini	58	88		Local. Assizzi via dei Lis-ciotti	8	8	
Fraz. Susà via del Mas Mariotti	12	15		Local. Assizzi Via Ol	2	2	
Fraz. Susà via del Mas	18	16		Local. Assizzi via per la Panarotta	11	12	
Fraz. Susà via dell'Asilo	22	19		Local. Assizzi via per Vignola	47	55	
Fraz. Susà via delle Bizere	31	40		LOCAL. ASSIZZI	104	109	213
Fraz. Susà via delle Calcare	3	3		Local. Cirè via ai Manfredi	12	12	
Fraz. Susà via delle Pelere	9	10		Local. Cirè via al Dos de la Roda	47	40	
Fraz. Susà via delle Polache	24	27		Local. Cirè via degli Artigiani	14	16	
Fraz. Susà via delle Portele	8	10		Local. Cirè via delle Spone	52	59	
Fraz. Susà via don Giovanni Sopperra	30	37		Local. Cirè via per Trento	10	10	
Fraz. Susà via Longa	3	5		LOCAL. CIRE'	135	137	272
Fraz. Susà via per Canale	3	4		LOCAL. MALGA MONTAGNA GRANDA	1	2	3
Fraz. Susà via Pomarol	57	58		LOCAL. MASI ALTI	13	7	20
Fraz. Susà via Rio Santo	42	47		Local. Masi di Mezzo Strada ai Masi di Mezzo	71	65	
FRAZ. SUSÀ'	458	518	976	Local. Masi di Mezzo via al Maso Osler	15	12	
Fraz. Valcanover Strada per Calceranica	30	23		Local. Masi di Mezzo via alle Case Nuove	46	35	
Fraz. Valcanover via al Canévet	10	14		LOCAL. MASI DI MEZZO	132	112	244
Fraz. Valcanover via al Maso Pianezza	25	22		LOCAL. MASO CANELA	14	7	21
Fraz. Valcanover via alla Spiagèta	8	3		LOCAL. MASO FRIZZI	12	9	21
Fraz. Valcanover via dei Minatori	19	17		LOCAL. MASO GRETTTER	6	8	14
Fraz. Valcanover via dei Zeloni	52	52		LOCAL. MASO GRILLO	77	95	172
Fraz. Valcanover via del Valcanover	22	17		LOCAL. MASO LUNZI	1	0	1
Fraz. Valcanover via di Mezzo Lago	4	4		LOCAL. MASO POPER	2	0	2
Fraz. Valcanover via per Santa Caterina	10	9		LOCAL. MASO POSTEL	2	3	5
Fraz. Valcanover via per Sant'Antonio	14	9		LOCAL. MASO PULLER	10	14	24
FRAZ. VALCANOVER	194	170	364	LOCAL. MASO SERCER	1	0	1
Fraz. Viarago Cittadella	38	32		LOCAL. MASO TOLDI	8	5	13
Fraz. Viarago Maso Rementil	0	1		LOCAL. MASO UNGHERLE	3	3	6
Fraz. Viarago Maso Tomasei	1	1		LOCAL. MASO VIGABONA	7	10	17
Fraz. Viarago p.zza dei SS. Fab. E Seb.	6	8		LOCAL. PISSOL	28	30	58
Fraz. Viarago via ai Ronchi	2	3		LOCAL. POZZA	15	18	33
Fraz. Viarago via ai Tofolaci	3	3		LOCAL. RIPOSO	8	7	15
				LOCAL. VALAR	9	9	18
				LOCAL. VALLE	4	3	7
				LOCAL. VISINTAINER	12	15	27
				LOCAL. ZAVA	35	31	66
				TOTALE	10.508	11.088	21.596

Situazione socio-economica del Comune di Pergine Valsugana

Il quadro della situazione economica del Comune di Pergine viene illustrato dalle sottostanti tabelle che mostrano come sia sviluppato il territorio comunale in termini di superficie, di chilometri di strade, di risorse e strutture esistenti (scuole, residenze per anziani, farmacie, reti fognarie, aree verdi ecc...), nonché dell'economia insediata.

TERRITORIO

SUPERFICIE IN KM²		54,49		
RISORSE IDRICHE				
* Laghi n.		5		
* Fiumi e Torrenti n.		4		
STRADE				
* Statali Km.		8		
* Vicinali Km.		26		
* Comunali Km.		290		
* Provinciali Km.		37		
* Autostrade Km.				
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
	si		no	
* Piano regolatore adottato	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Del. C.C. n. 24 dd. 31.03.2021
* Piano regolatore approvato	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	Deliberazione Giunta Provinciale n. 956 dd. 11.06.2021
* Piano di fabbricazione	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
* Piano edilizia economica e popolare	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	P.A.S. Via Celva: Del. C.C. n. 14 dd. 21.04.2010
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI				
* Industriali	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	P.A.S. Fosnoccheri: Del. C.C. n. 86 dd. 15.10.1998
	<input checked="" type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	P.G. n. 1 Fosnoccheri: Del. C.C. n. 57 d.d. 06.12.2011
* Artigianali	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
* Commerciali	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	
* Altri strumenti (specificare)	<input type="checkbox"/>		<input checked="" type="checkbox"/>	

STRUTTURE ESISTENTI SUL TERRITORIO COMUNALE

	Esercizio in corso		Programmazione pluriennale			
	2021		Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024	
Asili nido	n.	posti n.	156	156	156	156
Scuole materne (<i>alunni residenti</i>)	n.	posti n.	550	550	550	550
Scuole elementari (<i>alunni residenti</i>)	n.	posti n.	1.163	1.112	1.095	1.050
Scuole medie (<i>alunni residenti</i>)	n.	posti n.	753	793	747	692
Strutture residenziali per anziani	n.	posti n.	215	215	215	215
Farmacie comunali	n.		1	1	1	1
Rete fognaria in Km.						
- bianca			65,6	65,6	65,6	65,6
- nera			101	101	101	101
- mista			0,8	0,8	0,8	0,8
Esistenza depuratore	si	X no		si X no	si X no	si X no
Rete acquedotto in Km.			98	98	98	
Attuazione servizio idrico integrato	si	X no		si X no	si X no	si X no
Aree verdi, parchi, giardini	n. 40	hq. 19,5	n. 40 hq. 19,5	n. 40 hq. 19,5	n. 40 hq. 19,5	n. 40 hq. 19,5
Punti luce illuminazione pubblica	n.	4.041	n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100	n. 4.100
Rete gas in Km			108	108	108	108
Raccolta rifiuti in quintali						
- civile (<i>rifiuti urbani ed assimilati</i>)			105.058	106.000	106.000	106.000
- di cui racc. diff.ta			86.657	87.000	87.000	87.000
- industriale						
- racc. diff.ta	si	x no		si x no	si x no	si x no
Esistenza discarica	si	no x		si no x	si no x	si no x
Mezzi operativi		n. 30	n. 30	n. 30	n. 30	
Veicoli		n. 25	n. 25	n. 26	n. 26	
Centro elaborazione dati	si	x no		si x no	si x no	si x no
Personal computer		n. 150	n. 150	n. 150	n. 150	
Altre strutture (specificare)						

ECONOMIA INSEDIATA - Imprese**IMPRESE**

SETTORI PRODUTTIVI	IMPRESE		
	Attive	Iscrizioni	Cessazioni
A Agricoltura, caccia e silvicoltura	314	17	15
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	0	0
C Attività manifatturiere	126	6	7
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz..	2	0	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d..	5	0	1
F Costruzioni	267	8	14
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparaz. di aut..	294	6	16
H Trasporto e magazzinaggio	47	2	1
I Attività dei servizi alloggio e ristorazione	108	3	5
J Servizi di informazione e comunicazione	34	0	1
K Attività finanziarie e assicurative	35	3	4
L Attività immobiliari	71	0	1
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	50	4	6
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle im...	35	4	3
P Istruzione	14	1	0
Q Sanità e assistenza sociale	8	0	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	13	0	2
S Altre attività di servizi	73	3	5
X Imprese non classificate	0	18	1
Totale	1.498	75	83
<i>Fonte: C.C.I.A.A. di Trento; dati al 31.12.2020</i>			

ECONOMIA INSEDIATA - Commercio**COMMERCIO AUTORIZZAZIONI COMUNALI**

TIPOLOGIA	n. attività
AZIENDE COMMERCIALI	308
ESERCIZI PUBBLICI	109
Autorizzazioni di posteggio ambulante:	
a) con posteggio fisso tipo A	90
b) itinerante tipo B (compresi i non residenti)	57

Fonte: sportello unico attività produttive; dati al 31.12.2020

Quadro delle condizioni interne all'Ente

Evoluzione della situazione finanziaria comunale

Le tabelle seguenti mostrano l'evoluzione della situazione finanziaria del Comune di Pergine Valsugana nel corso dell'ultimo quinquennio, e riportano le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi in relazione alle fonti di entrata ed ai principali aggregati di spesa.

Per una corretta lettura dei dati esposti in questa parte si ricorda che, tra le innovazioni più significative e rilevanti introdotte con il processo di armonizzazione contabile, di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", vi rientra il principio della competenza finanziaria, cosiddetto "potenziato", che prevede l'imputazione a bilancio delle entrate e delle spese secondo la loro esigibilità, ovvero secondo la scadenza dell'obbligazione assunta.

Al fine di garantire la corretta applicazione del principio è stato introdotto l'istituto del fondo pluriennale vincolato (FPV), quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo di fatto premette di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Analisi finanziaria generale

Evoluzione delle entrate (accertato)

Entrate (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto	4.841.957,23	5.008.749,67	5.767.014,19	9.162.994,01	11.999.284,57
Utilizzo FPV di parte corrente	691.682,02	513.323,23	501.876,63	535.762,28	557.790,91
Utilizzo FPV di parte capitale	11.171.066,34	4.379.001,22	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39
Avanzo di amministrazione applicato	884.718,00	1.788.882,45	1.754.252,00	685.300,00	2.961.879,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.348.586,54	4.342.059,08	4.298.506,53	4.175.466,81	3.702.097,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	8.981.461,60	9.417.017,62	9.752.410,20	9.627.526,25	11.867.310,20
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.182.211,25	4.163.360,74	5.039.365,73	7.741.583,69	6.816.560,58
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	4.584.263,09	4.708.395,32	5.201.001,31	7.019.402,58	5.667.228,09
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE	22.096.522,48	22.630.832,76	24.291.283,77	28.563.979,33	28.053.196,23

Evoluzione delle spese (impegnato)

Spese (in euro)	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2017	RENDICONTO 2018	RENDICONTO 2019	RENDICONTO 2020
Titolo 1 - Spese correnti	15.864.779,41	16.682.715,67	17.441.930,24	18.835.250,81	17.937.161,69
Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.195.844,81	5.314.705,92	7.632.285,57	8.463.356,99	6.167.989,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	258.439,89	258.439,89	315.276,83	315.276,83	832.156,58
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00		0,00
TOTALE SPESE	27.319.064,11	22.255.861,48	25.389.492,64	27.613.884,63	24.937.308,04
FPV Spesa - parte corrente	513.323,23	501.876,63	535.762,28	557.790,91	547.278,39
FPV Spesa - parte capitale	4.379.001,22	5.115.452,04	3.610.626,27	1.106.492,39	1.847.350,95

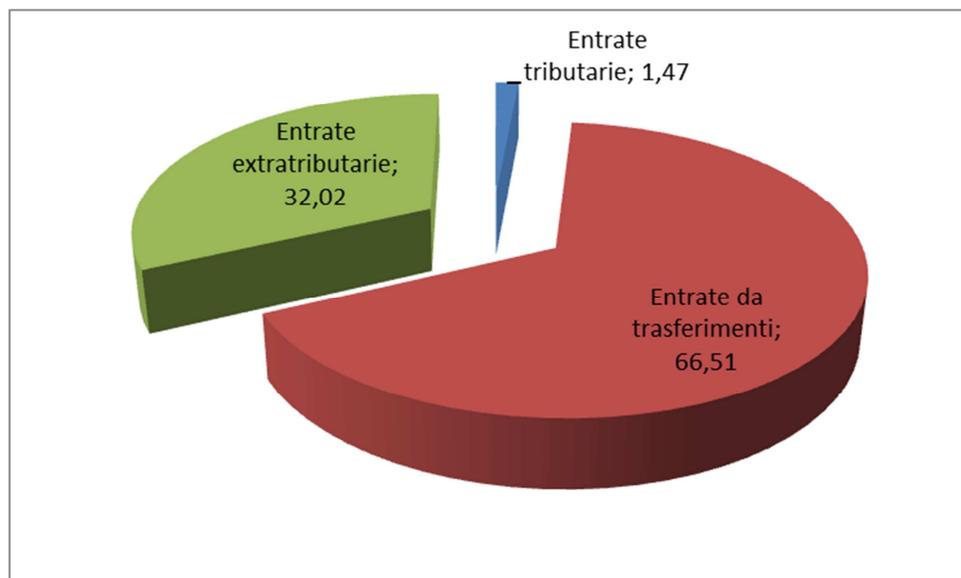
Analisi delle entrate

Entrate correnti (anno 2021)

Titolo	Previsione iniziale	Previsione assestata	Accertato	% acc/ass	Riscosso	% risc/ass	Residuo
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.289.000,00	4.291.880,00	197.674,13	4,61	165.806,81	3,86	31.867,32
Trasferimenti correnti	9.969.326,00	10.485.254,00	8.940.530,08	85,27	2.089.557,52	19,93	6.850.972,56
Entrate extratributarie	7.382.226,00	5.968.101,00	4.303.502,10	72,11	2.738.688,77	45,89	1.564.813,33
TOTALE	21.640.552,00	20.745.235,00	13.441.706,31	64,79	4.994.053,10	24,07	8.447.653,21

Entrate correnti - Analisi titoli 1-2-3

Dati aggiornati al 30 novembre 2021 (entro la data di stesura del documento)



Composizione importo accertato delle entrate correnti

Le **entrate tributarie** classificate al titolo I° sono costituite dalle imposte, principalmente IM.I.S., IM.I.S. da attività di accertamento, altre imposte, tasse e proventi (tassa concorsi, quota parte 5x1000 dell'IRPEF) e rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la propria potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, e stanno assumendo sempre maggiore rilevanza; per questo richiedono anche l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Tra le **entrate derivanti da trasferimenti rientrano** i trasferimenti e contributi correnti da parte dello Stato, della Provincia di altri enti del settore pubblico, classificate al titolo II°, diretti a finanziare i servizi ritenuti necessari degli enti locali.

Le **entrate extra-tributarie** sono rappresentate dai proventi dei servizi pubblici, dai proventi dei beni patrimoniali, dai proventi finanziari, gli utili da aziende speciali e partecipate e altri proventi. In sostanza si tratta delle tariffe e altri proventi per la fruizione di beni e per o servizi resi ai cittadini.

Tra le entrate extra-tributarie previste al Titolo 3 del bilancio di previsione si evidenzia il canone patrimoniale di concessione che, per effetto della legge di bilancio 2020 (L. n. 160/2019 art. 1 c. 816) ha sostituito di fatto entrate di diversa natura, infatti, per talune fattispecie, risulta modificato anche il regime delle entrate medesime che da entrate tributarie si riqualificano come entrate patrimoniali.

Nello specifico, il canone ha sostituito l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'occupazione di spazi e di aree pubbliche (COSAP). Non ha assorbito invece il canone posteggio commercio ambulante istituito con legge provinciale n. 17/2010.

Il canone si basa su due autonomi presupposti:

- a. l'occupazione, anche abusiva, delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico;
- b. la diffusione di messaggi pubblicitari, anche abusiva, mediante impianti installati su aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile degli enti, su beni privati laddove siano visibili da luogo pubblico o aperto al pubblico del territorio comunale, ovvero all'esterno di veicoli adibiti a uso pubblico o a uso privato.

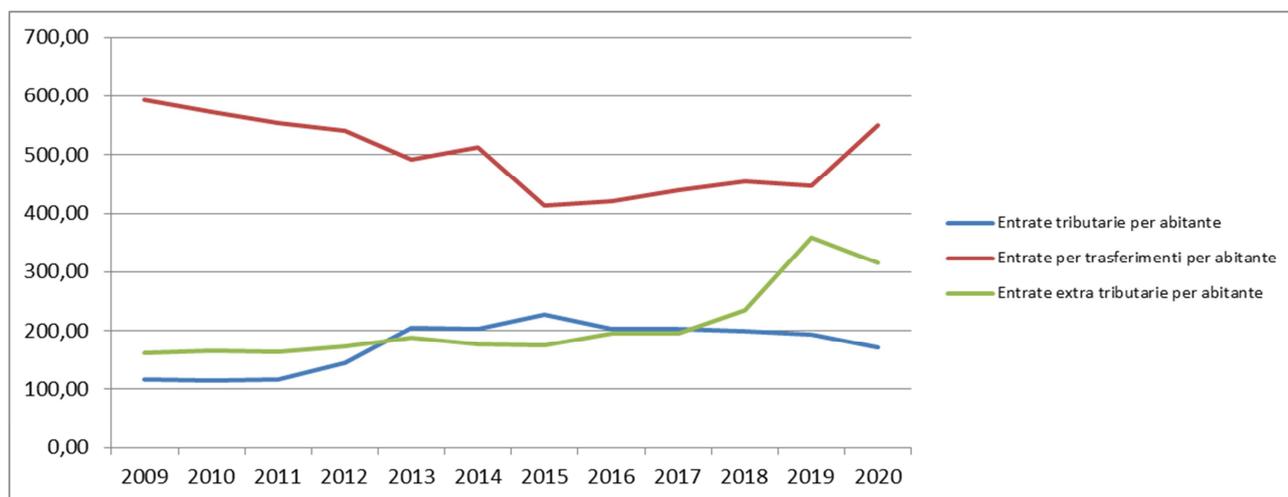
Il gettito stimato 2022-2024 del canone patrimoniale di concessione è pari ad euro 178.600,00 oltre al canone posteggio ambulante di cui alla L.P. n. 17/2010 per euro 110.000,00.

Evoluzione delle entrate correnti per abitante

	Entrate tributarie (accertato)	Entrate per trasferimenti (accertato)	Entrate extra tributarie (accertato)	N. abitanti	Entrate tributarie per abitante	Entrate per trasferimenti per abitante	Entrate extra tributarie per abitante
2009	2.364.639,01	11.980.230,49	3.257.031,13	20.187	117,14	593,46	161,34
2010	2.375.841,75	11.785.076,36	3.414.968,93	20.579	115,45	572,67	165,94
2011	2.433.873,85	11.512.630,51	3.406.956,53	20.773	117,17	554,21	164,01
2012	3.029.113,13	11.345.966,33	3.639.040,07	20.945	144,62	541,70	173,74
2013	4.281.721,97	10.306.204,63	3.950.783,60	20.954	204,34	491,85	188,55
2014	4.307.703,88	10.820.719,09	3.728.037,97	21.122	203,94	512,30	176,50
2015	4.856.428,22	8.808.412,87	3.726.768,84	21.285	228,16	413,83	175,09
2016	4.348.586,54	8.981.461,60	4.182.211,25	21.363	203,56	420,42	195,77
2017	4.342.059,08	9.417.017,62	4.163.360,74	21.384	203,05	440,38	194,70
2018	4.298.506,53	9.752.410,20	5.039.365,73	21.471	200,20	454,21	234,71
2019	4.175.466,81	9.627.526,25	7.741.583,69	21.535	193,89	447,06	359,49
2020	3.702.097,36	11.867.310,20	6.816.560,58	21.596	171,43	549,51	315,64

I dati delle entrate correnti nel corso del 2020 hanno sicuramente risentito degli effetti derivanti dalla pandemia da COVID-19, emerge infatti una forte riduzione delle entrate del Titolo 1 - Entrate tributarie e Titolo 3 - Entrate extra-tributarie.

I trasferimenti correnti contemplati nel sistema di finanza locale a livello provinciale mantengono un trend in riduzione anche a fronte del dato dell'anno 2020 che in prima analisi evidenzia un aumento di risorse rispetto alle annualità precedenti. Il dato 2020 risente dei trasferimenti derivanti dal sistema nazionale per effetto delle politiche adottate per contrastare gli effetti da COVID-19. Nel corso del 2020 infatti sono stati assegnati ed introitate risorse per euro 2.090.612,63 per funzioni fondamentali e fondi per specifici ristori di spesa e di entrata per complessivi euro 107.692,05.



Previsioni entrate correnti 2022- 2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia	2	Trasferimenti correnti	1.658.000,00	1.660.000,00	1.670.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.257.400,00	3.257.400,00	3.257.400,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale					
Totale			4.915.400,00	4.917.400,00	4.927.400,00
Direzione Generale		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	1.036.240,00	983.240,00	983.240,00
	3	Entrate extratributarie	324.700,00	324.700,00	324.700,00
Direzione Generale Totale			1.363.940,00	1.310.940,00	1.310.940,00
Direzione Lavori pubblici e	2	Trasferimenti correnti	795.700,00	798.690,00	798.690,00
	3	Entrate extratributarie	742.298,00	737.473,00	737.473,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio					
Totale			1.537.998,00	1.536.163,00	1.536.163,00
Direzione Risorse Finanziarie		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.238.000,00	4.238.000,00	4.238.000,00
	2	Trasferimenti correnti	6.821.926,00	6.665.826,00	6.649.826,00
	3	Entrate extratributarie	2.545.900,00	2.545.500,00	2.545.500,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			13.605.826,00	13.449.326,00	13.433.326,00
Direzione Servizi ai Cittadini		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	31.600,00	61.600,00	31.600,00
	3	Entrate extratributarie	374.696,00	440.536,00	440.536,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			413.296,00	509.136,00	479.136,00
Totale complessivo			21.836.460,00	21.722.965,00	21.686.965,00

Note di politica tributaria

Dopo la fase di intervento collegata all'emergenza sanitaria da COVID-19, a livello provinciale le misure di politica tributaria confermano per il biennio 2022-2023 il quadro in vigore dal 2018 ad oggi relativamente all'applicazione di numerose agevolazioni in materia di aliquote e deduzioni IM.I.S. ai fabbricati di quasi tutti i settori economici.

Stante l'attuale contesto di finanza pubblica provinciale, si confermano le aliquote d'imposta 2021 e pertanto il gettito tributario stimato 2022-2024 è aderente alle previsioni finanziarie dell'esercizio 2021.

A seguito si propone la tabella con l'evidenza delle aliquote IM.I.S. utilizzate per il calcolo della previsione di gettito per il periodo 2022-2024.

Tipologia immobile	Aliquote %
Abitazioni principali di categoria catastale A2, A3, A4, A6, A7, fattispecie assimilate e loro pertinenze	0,00
Abitazioni principali di categoria catastale A1, A8, A9 e loro pertinenze	3,50 + detrazione € 266,00
Fabbricati abitativi concessi in comodato a parenti in linea retta entro il 1° grado che li utilizzano come abitazione principale e loro pertinenze	8,95
Fabbricati abitativi	10,50
Fabbricati di categoria C2, C, C7	8,95
Fabbricati di cui alle categorie catastali C1	5,50
Fabbricati di cui alle categorie catastali C3	5,50
Fabbricati di cui alle categorie catastali D2	5,50
Fabbricati di cui alle categorie catastali A10	5,50
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita inferiore o uguale ad € 75.000,00	5,50
Fabbricati di categoria catastale D1 con rendita superiore ad € 75.000,00	7,90
Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita inferiore o uguale ad € 50.000,00	5,50
Fabbricati di categoria catastale D7 e D8 con rendita superiore ad € 50.000,00	7,90
Fabbricati di categoria D8 destinati ad impianti di risalita comunque denominati	0,00
Fabbricati di cui alle categorie catastali D3, D4, D6, D9	7,90
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita inferiore o uguale ad € 25.000,00	0,00
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore € 25.000,00	1,00 + deduzione € 1.500,00
Tutte le altre categorie catastali	8,95
Aree fabbricabili	8,95
Aree fabbricabili comprese nelle zone edificate sature B1 e nelle zone omogenee di categoria A - insediamenti storici dove sono possibili ampliamenti volumetrici laterali	0,00
Agevolazione anziani in casa riposo	assimilazione ab. principale
Agevolazione AIRE	non prevista

Note nell'ambito delle previsioni delle entrate da trasferimenti

Il Protocollo di Intesa in materia di finanza locale per il 2022 conferma la disponibilità del trasferimento provinciale relativo alla quota ex FIM, ex art. 11 della L.P n. 36/1993 e ss.mm., per l'esercizio finanziario 2022, del Fondo per gli investimenti programmati dai comuni quantificata nell'ammontare complessivo di Euro 54.567.725,27, di cui la quota pari a Euro 13.865.259,69 è relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata mutui effettuata nel 2015. Rimane l'impegno della Giunta provinciale a rendere disponibili tali risorse anche per le successive annualità. Sul lato delle entrate derivate, ovvero nell'ambito dei trasferimenti iscritti al Titolo 2 del bilancio di previsione, è pertanto prevista la programmazione delle risorse della quota ex FIM, ex art. 11 della L.P n. 36/1993 e ss.mm.

I limiti di utilizzo in parte corrente della quota ex FIM, ai sensi di quanto stabilito dal comma 2 dell'articolo 11 della L.P n. 36/1993 e ss.mm., prevedono che:

- la quota utilizzabile in parte corrente è pari al 40% delle somme rispettivamente indicate per i diversi anni, tenuto conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015;
- i Comuni che versano in condizioni di disagio finanziario, anche dovuto agli oneri derivanti dal rimborso della quota capitale dei mutui, possono utilizzare in parte corrente la quota assegnata, comunque fino alla misura massima necessaria per garantire l'equilibrio di parte corrente del bilancio.

Le previsioni di bilancio per gli anni 2022, 2023 e 2024 includono l'utilizzo della quota ex FIM rispettivamente per euro 544.200,00 nel 2022, per euro 450.700,00 nel 2023 e per euro 497.500,00 nel 2024 con riferimento alla parte corrente nel rispetto dei limiti del 40%, tenuto conto dei recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui operata nell'anno 2015.

In ottemperanza al principio contabile della coerenza e della prudenza sarà necessario, nel corso della gestione dell'esercizio finanziario 2022, monitorare lo stato di avanzamento degli impegni pluriennali 2023 e 2024 fino alla nuova definizione dei trasferimenti a valere sulla quota ex FIM prendendo a riferimento, come limite autorizzatorio per la parte corrente, il totale degli stanziamenti previsti al netto della quota ex FIM, con eccezione della quota parte relativa al recupero delle somme relative all'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nell'anno 2015.

Analisi della spesa - parte corrente

Il principio contabile applicato della programmazione richiede anche un'analisi delle spese correnti quale esame strategico relativo agli impieghi e alla sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica. L'analisi delle spese correnti consente la revisione degli stanziamenti allo scopo di razionalizzare e contenere la spesa corrente, in sintonia con gli indirizzi programmatici dell'Amministrazione e la vigente normativa

A tal fine si riporta di seguito la situazione degli impegni di parte corrente assunti nell'esercizio 2021 comprensivi di eventuali reimputazioni, nonché gli importi di previsione e gli impegni già assunti sull'esercizio 2022.

Impegni di parte corrente assunti nell'esercizio in corso e successivo

Mis	Descrizione Missione	TIT	ASSESTATO 2021	Impegni 2021	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2022	Impegni 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	7.915.842,89	5.393.465,46	910.461,16	7.953.045,00	657.462,23
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	3.293.395,00	2.436.296,97	1.145.725,20	4.046.130,00	12.475,59
4	Istruzione e diritto allo studio	1	776.800,00	706.759,49	161.389,58	777.900,00	269.692,86
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
5	culturali	1	954.479,50	730.750,99	183.213,69	996.050,00	209.811,48
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	664.443,00	568.549,29	252.791,47	746.850,00	128.263,66
7	Turismo	1	357.960,00	340.168,90	84.452,64	387.550,00	109.362,49
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	177.200,00	138.264,44	21.963,04	234.900,00	0,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9	dell'ambiente	1	2.659.378,00	2.478.921,56	2.819.469,15	2.151.300,00	68.208,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	1.668.913,00	1.157.137,24	338.093,20	1.514.150,00	228.542,65
11	Soccorso civile	1	52.200,00	42.500,00	0,00	50.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	2.161.156,00	1.950.747,34	736.034,65	2.104.800,00	17.651,95
14	Sviluppo economico e competitività	1	82.250,00	45.822,14	14.792,30	68.400,00	28.514,51
	Politiche per il lavoro e la formazione professionale						
15	professionale	1	358.500,00	355.210,14	89.435,22	357.000,00	347.463,14
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	8.000,00	4.000,00	10.000,00	8.000,00	0,00
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17	energetiche	1	6.200,00	3.116,44	2.562,81	14.400,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	1	734.292,00	0,00	0,00	792.535,00	0,00
Totale complessivo			21.871.009,39	16.351.710,40	6.770.384,11	22.203.010,00	2.077.448,56

Dati rilevati nel mese di novembre 2021 (entro la data di stesura del documento)

Analisi della spesa - parte investimenti ed opere pubbliche

Si riportano di seguito, per ciascuna missione, gli impegni di parte capitale assunti nell'esercizio in corso (2021), comprensivi degli impegni reimputati dagli esercizi precedenti, nonché la previsione e l'impegnato nel 2022.

Impegni per investimenti assunti nell'esercizio in corso e nel successivo

Mis	Descrizione Missione	TIT	ASSESTATO 2021	Impegni 2021	RESIDUO ATTUALE	PREVISIONE 2022	Impegni 2022
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	2	1.330.557,14	627.855,99	2.456.525,63	7.900.116,00	3.104,99
3	Ordine pubblico e sicurezza	2	667.863,61	313.856,48	186.365,64	469.021,68	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	2	1.322.452,44	1.259.726,88	1.001.561,37	1.461.136,29	2.853,51
	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali						
5	culturali	2	1.810.679,27	1.793.356,61	843.844,22	734.011,95	0,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	5.604.020,33	4.791.272,82	4.471.728,31	5.126.700,97	38.016,83
7	Turismo	2	0,00	0,00	68.640,00	0,00	0,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	363.126,33	242.102,54	26.335,27	2.936.600,00	0,00
	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente						
9	dell'ambiente	2	96.251,04	32.132,77	29.589,47	62.656,27	52.656,27
10	Trasporti e diritto alla mobilità	2	9.443.690,28	5.200.462,73	3.998.556,35	12.316.373,95	46.283,76
11	Soccorso civile	2	87.700,00	82.000,00	48.072,77	60.000,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2	191.705,35	118.697,67	113.915,94	149.453,18	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	2	64.902,74	28.796,57	7.990,11	50.000,00	0,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	66.169,50	34.645,18	24.039,84	45.000,00	0,00
	Energia e diversificazione delle fonti energetiche						
17	energetiche	2	43.828,43	43.828,43	76.328,43	0,00	0,00
Totale complessivo			21.092.946,46	14.568.734,67	13.353.493,35	31.311.070,29	142.915,36

Dati rilevati nel mese di Novembre 2021 (entro la data di stesura del documento)

Indebitamento

L'analisi dell'indebitamento partecipa agli strumenti per la rilevazione del quadro della situazione interna dell'Ente.

Per il prossimo triennio 2022-2024 non è prevista l'assunzione di nuovi mutui in coerenza gli obiettivi provinciali e nazionali di contenimento e riduzione del debito pubblico, che ha visto nel 2020 una operazione di riduzione ulteriore per la parte relativa al fondo di rotazione provinciale, ora estinto.

Alla voce rimborso prestiti (Titolo IV), rimane quindi la sola quota pari ad euro 56.836,95, relativa al recupero delle somme anticipate ai comuni destinate all'operazione di estinzione anticipata mutui a decorrere dal 2018 per un periodo di 10 anni.

MISS	DESCRIZIONE MISSIONE	TIT	DESCRIZIONE TITOLO	PROGR	DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
50	Debito pubblico	4	Rimborso di prestiti	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00
			Rimborso di prestiti Totale			56.850,00	56.850,00	56.850,00

Risorse umane

Quadro normativo.

Il contesto normativo entro il quale programmare le scelte organizzative del comune e le politiche del personale, si sta delineando contestualmente alla predisposizione della Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024; infatti in data 16 novembre è stato approvato il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022 e contestualmente è stato avviato l'iter legislativo che ne traduce i contenuti nella legge provinciale di stabilità.

Dalle informazioni che si dispongono al momento attuale, lo stato di emergenza derivante dall'epidemia da COVID-19 (attualmente fissato al 31 dicembre 2021), dovrebbe proseguire anche per i primi mesi del 2022; tuttavia è atteso un graduale e progressivo ritorno alla normalità con il conseguente assestamento anche del quadro normativo di riferimento.

In generale la pubblica amministrazione sarà chiamata nei prossimi anni a realizzare una profonda modernizzazione, centrata sulla effettiva semplificazione delle procedure e sulla digitalizzazione dei servizi ai cittadini; a tale percorso, già iniziato negli scorsi anni, dovrà essere impressa una forte accelerazione, essendo una delle condizioni per accedere ai finanziamenti europei e previsti nel Piano nazionale di Rilancio e Resilienza (PNRR). La produzione normativa intervenuta nel frattempo (a livello statale, regionale e provinciale), seppur improntata ad una maggiore apertura e all'allentamento dei pesanti vincoli organizzativi imposti dal regime di chiusura quale strumento di prevenzione al diffondersi dell'epidemia da COVID-19, non ha ancora trovato una sua definizione a regime, tale da consentire al comune di programmare adeguatamente, sia l'organizzazione complessiva dell'ente, che le politiche del personale.

A questo proposito è bene ricordare che la definizione delle regole sull'organizzazione e sul personale, atteso il peculiare contesto normativo caratterizzato dal regime di autonomia speciale spettante alla Regione Trentino Alto-Adige e alla Provincia Autonoma di Trento, dipende in gran parte dalla disciplina legislativa di tali due enti, il primo per quanto riguarda le norme di ordinamento, il secondo per quanto attiene i vincoli (e le possibilità) conseguenti alle scelte in materia di finanza locale.

La Regione, in materia di personale, ha emanato la L.R. n. 3 del 18 maggio 2021, con la quale sono state estese agli enti locali, fino al 31 dicembre 2021, ovvero fino alla cessazione dello stato di emergenza, le disposizioni di semplificazione delle procedure per i concorsi pubblici recate dall'articolo 10 del decreto-legge 1° aprile 2021, n. 44 anche in deroga a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale. In particolare la legge regionale n. 3/2021 persegue due finalità:

1) consentire agli enti locali e alle aziende pubbliche di servizi alla persona della regione l'applicazione delle semplificazioni procedurali introdotte dall'articolo 10 del D.L. n. 44/2021, anche in deroga a quanto disposto dai rispettivi regolamenti organici del personale (ovvero dai regolamenti, comunque denominati, sulle modalità di reclutamento del personale) nonché dai bandi di concorso già pubblicati (alle condizioni stabilite dallo stesso D.L. n. 44/2021: se non è stata effettuata alcuna prova, previa riapertura dei termini);

2) rendere flessibile l'applicazione delle misure introdotte dall'articolo 10 del d.l. n. 44/2021, rendendo facoltativa per gli enti locali e le APSP della nostra regione anche l'adozione delle misure previste come obbligatorie dal D.L. n. 44/2021 e consentendo altresì agli enti locali e alle APSP di ricorrere a ciascuna ovvero solo a talune delle modalità indicate dal D.L. n. 44/2021, senza trovarsi vincolati all'adozione (o rifiuto) in blocco dell'intero pacchetto di misure, fermo restando il principio di proporzionalità tra le modalità di selezione e il livello dei profili ricercati, nonché l'obbligo di assicurare comunque il profilo comparativo, la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate, in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Con la legge di assestamento del bilancio (L.R. n. 5/2021), la Regione è intervenuta nuovamente in materia di ordinamento del personale, con norme di dettaglio in ordine agli obblighi di pubblicazione del dato sulle assenze del personale, norme sui segretari comunali e norme di ulteriore semplificazione delle procedure concorsuali.

La Provincia Autonoma di Trento, prima con la L.P. n. 16/2020 (legge di stabilità per l'anno 2021), quindi con la legge di assestamento 2021 (L.P. 4/2021), ha dato attuazione a quanto già concordato con il Consiglio delle Autonomie Locali all'interno del Protocollo di Intesa per la Finanza Locale 2021; in particolare l'art. 12 ha modificato la disciplina delle assunzioni per i comuni già contenuta nell'art. 8 della L.P. n. 27/2010; il nuovo sistema di regole per le assunzioni di personale dei comuni è finalizzato a valorizzarne il ruolo di presidio territoriale e l'autonomia organizzativa nella scelta delle modalità di gestione dei servizi; già la legge di stabilità per l'anno 2020 aveva previsto il superamento del sistema di controllo della spesa del personale basato sul turn-over e prospettava di sostituirlo con vincoli di spesa a garanzia del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica che consentissero nel contempo di incrementare gli organici dei comuni che risultassero effettivamente sotto-dotati di personale. In particolare veniva prevista dalla legge di stabilità per il 2020 l'introduzione delle "dotazioni standard" di personale relative alla erogazione delle funzioni con spesa non a carico della Missione 1, che si sarebbe dovuta applicare, previa intesa, già nel corso del 2020.

L'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali, che ha reso necessario allentare gli strumenti di controllo della spesa corrente dei comuni; ha determinato l'esigenza di sospendere l'obiettivo di qualificazione della spesa, già decisa per esercizi 2020 e 2021, anche per l'esercizio 2022; anche per il personale dei comuni, è confermata per tutto il 2022

la disciplina prevista per il 2021 così come previsto dalla legge di stabilità provinciale del 2020 e dettagliata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16.04.2021 e n. 1503 del 10.09.2021.

Il nuovo comma 3.2 dell'articolo 8 della L.P. n. 27/2010 differenzia la disciplina del personale dei comuni in base alla dimensione demografica, prevedendo per i soli comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti il criterio della "dotazione standard", mentre per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti viene stabilito che "possono assumere personale nei limiti e secondo i criteri e le modalità definiti nell'ambito dell'intesa prevista dal comma 3.2 quando ricorre una delle seguenti ipotesi:

- a) nell'anno 2019 il comune ha raggiunto un obiettivo di risparmio di spesa sulla Missione 1 (servizi istituzionali, generali e di gestione) del bilancio comunale superiore a quello assegnato ai sensi del comma 1-bis, nel limite di tale eccedenza;
- b) il comune continua ad aderire volontariamente a una gestione associata o ricostituisce una gestione associata."

Oltre a tali possibilità, gli enti locali possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela delle categorie protette.

Gli enti locali possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di comune verso altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Infine, con l'intesa di cui al comma 3.2 sono stabiliti i casi in cui i comuni capofila dei servizi associati di polizia locale possono procedere all'assunzione di personale a tempo determinato e indeterminato addetto al predetto servizio.

Dando attuazione alle disposizioni succitate, la Giunta Provinciale, previo parere favorevole del Consiglio delle Autonomie Locali, ha adottato la deliberazione n. 592 del 16 aprile 2021. Con tale provvedimento, ed a valere limitatamente per l'anno 2021, il quadro delle possibilità assunzionali dei comuni ha trovato una sua (provvisoria) definizione.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 25 di data 9.3.2021 approvava le “Disposizioni attuative del Piano Triennale del fabbisogno di personale nel triennio 2021-2023”, all’interno delle quali veniva definito il “range” di spesa entro il quale sono consentite le nuove assunzioni.

La dotazione organica come grandezza finanziaria.

Lo stretto collegamento fra la programmazione del personale e la programmazione generale dell’ente, ha determinato negli ultimi anni la conseguenza di considerare la dotazione organica del personale non più a livello numerico, ma come una grandezza finanziaria.

A livello nazionale la riforma Madia, D.Lgs. n.75 del 2017, ha introdotto il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica, inteso come contenitore che condiziona le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali ivi contemplate. Secondo tale impostazione la “nuova” dotazione organica si traduce in uno strumento gestionale più flessibile, di fatto una “dotazione di spesa potenziale massima” per l’attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale.

Il Comune di Pergine Valsugana, ai sensi delle Linee di indirizzo contenute nel decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 08.05.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.173 del 27.07.2018, ha dato corso alla trasformazione della dotazione organica numerica in dotazione organica finanziaria (deliberazione di Giunta Comunale n. 140 del 13.11.2018).

L’organizzazione attuale del Comune di Pergine Valsugana

La struttura di primo livello

Nei primi mesi del 2022 si insedierà il nuovo Segretario Generale, in seguito allo svolgimento della procedura concorsuale attualmente in corso di svolgimento; il cambio al vertice della dirigenza comunale rappresenta sempre un momento importante di passaggio e di verifica generale sull’assetto strutturale dell’ente i cui esiti saranno oggetto di integrazione, se necessario, degli strumenti di programmazione.

In seguito ad ulteriori approfondimenti e valutazioni organizzative, non disgiunte dalla verifica delle compatibilità finanziarie del comune e dal necessario rispetto degli equilibri di bilancio, la struttura di primo livello che appare più aderente alle necessità del comune dovrà articolarsi su 5 Direzioni:

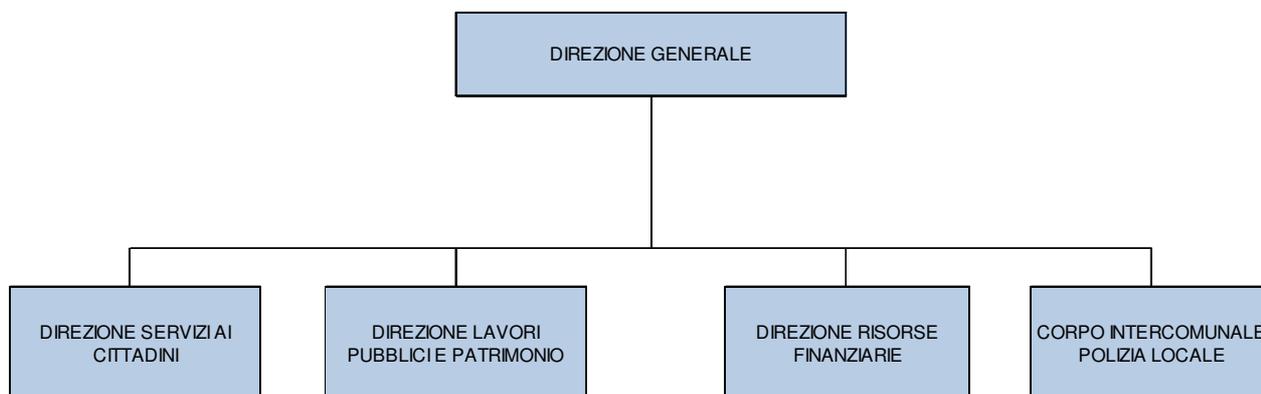
Direzione Generale: è la struttura assegnata al Segretario Generale al quale compete la supervisione e il coordinamento delle altre strutture dirigenziali; la sua competenza è quella delle attività istituzionali e di segreteria generale, nonché alcune funzioni trasversali di fondamentale importanza per l’azione di coordinamento complessivo: il sistema informativo e la parte di gestione del personale;

n. 4 Direzioni “tematiche”, che consentono di presidiare adeguatamente le macro-funzioni dell’ente:

- la programmazione e la gestione delle risorse finanziarie (Direzione Risorse Finanziarie);
- la vigilanza urbana (CIPL)

- le attività tecniche dei lavori pubblici, del patrimonio e della pianificazione territoriale (Direzione LL.PP. e Patrimonio)
- i servizi ai cittadini e alle imprese, compresi i servizi dell'edilizia privata e del SUAP (Direzione Servizi ai Cittadini)

Il nuovo organigramma delle strutture di primo livello è quindi il seguente:



La nuova organizzazione sarà operativa dal 1 gennaio 2022.

La gestione associata dei servizi comunali

Il 20 luglio 2016 il Comune di Pergine Valsugana ha stipulato la convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9bis della L.P. 3/2006 e ss. mm., con i Comuni di Fierozzo, Frassilongo, Palù del Fersina, Sant'Orsola Terme e Vignola Falesina. Mentre per questi ultimi comuni, la gestione associata costituiva obbligo ai sensi della legge provinciale sopra richiamata (obbligo, come si è visto, ora venuto meno), per il Comune di Pergine si è trattato di una facoltà e di una disponibilità istituzionale, al fine di supportare i comuni minori nel conseguimento degli obiettivi di riduzione della spesa corrente e nel contempo potersi avvalere della struttura organizzativa del comune di Pergine Valsugana.

La gestione associata dei servizi comunali (tutti i servizi eccetto il cantiere comunale) ha avuto un notevole impatto sulla struttura organizzativa di Pergine: la convenzione, della durata, prevista dalla delibera della Giunta Provinciale di 10 anni, prevede la funzione di capofila da parte di Pergine, il quale estende la sua struttura a tutti i comuni minori; al fine di poter gestire unitariamente ed in modo coordinato tutto il personale appartenente ai comuni minori. Tutto il personale (eccetto gli operai ed il personale di supporto del servizio di scuola materna previsto in due dei cinque comuni associati) è stato messo in posizione di comando presso il comune capofila, con successiva riassegnazione nelle varie sedi a secondo del fabbisogno e delle esigenze organizzative.

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una redistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione ai sei enti, pertanto il fabbisogno di risorse umane nel triennio 2022-2024 dovrà anche essere valutato in un'ottica di gestione associata, ottimizzando l'organizzazione dei servizi anche

attraverso l'ulteriore concentrazione dei back-office.

L'obiettivo della gestione associata è stato inizialmente quello di portare ad una riduzione della spesa dei Comuni di dimensioni minori; raggiunto tale obiettivo, la gestione associata deve entrare nella sua fase 2.0, dove le esigenze di maggior funzionalità dell'organizzazione e l'adeguamento degli organici, non solo di Pergine ma anche di tutti gli altri 5 comuni, deve diventare obiettivo prioritario.

Nel corso degli anni 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 si è in parte sopperito alla cessazione di alcune unità di personale del Comune di Pergine attingendo alle risorse messe a disposizione dai Comuni associati, nell'ottica di una maggiore efficientamento delle risorse umane disponibili.

Considerate le attuali unità di personale e tenuto conto della necessità di garantire tutti i servizi anche nei Comuni associati, al momento non appare possibile individuare altri margini per poter ulteriormente far fronte a cessazioni di unità del Comune di Pergine attingendo a personale dei Comuni associati; al contrario, superata la fase nella quale obiettivo prioritario era il risparmio della spesa corrente, nel medio periodo dovrà essere potenziata la dotazione di personale anche dei comuni minori, seppur con limitate e mirate assunzioni, compatibili non solo con il rinnovato quadro normativo ma anche con le possibilità finanziarie dei comuni, al fine di garantire un adeguato livello quali-quantitativo di erogazione dei servizi di base a favore dei cittadini.

Andamento delle risorse umane

Per quanto riguarda la dotazione organica, le politiche riguardanti i costi del personale perseguite negli ultimi anni mettono in evidenza un andamento pressoché stazionario del numero di dipendenti in servizio.

Q.F.	PROFILO PROFESSIONALE	In servizio al 31.12.2018	In servizio al 31.12.2019	In servizio al 31.12.2020
A	Operatori	0	0	0
B	Coadiutori e operai	24	23	24
C	Assistenti, educatori e coordinatori	76	81	84
D	Funzionari	23	26	24
DIRIG.	Dirigenti	5	5	2
SEGRETARIO	Segretario comunale	1	1	1
Totale		129	136	135

Il numero dei dipendenti in servizio include quelli di ruolo e non, ma esclude i comandi in entrata

Quanto alla composizione di genere si rileva che in tutte le categorie in cui si articola l'inquadramento del personale la componente femminile appare significativa (ad oggi pari al 49%).

Le politiche gestionali

Nel corso degli anni le politiche di gestione delle risorse umane del Comune di Pergine Valsugana hanno posto particolare attenzione ai temi relativi a:

- formazione quale leva di sviluppo, motivazione e valorizzazione, attraverso una programmazione condivisa e formalizzata in un piano di formazione ed attraverso l'investimento in formazione effettuata anche da personale interno;
- benessere organizzativo, monitorato attraverso indagini con conseguente adozione di misure coerenti con i risultati emersi e sperimentazione di forme di supporto ai dipendenti nella gestione delle problematiche legate alla situazione lavorativa;
- coinvolgimento del personale nella definizione di obiettivi ed azioni di miglioramento, attraverso la comunicazione interna, la mappatura dei processi, il riconoscimento di incentivi "FOREG" al personale per il raggiungimento di specifici obiettivi;
- conciliazione famiglia-lavoro, attraverso il part-time, anche temporaneo, ed altri istituti di flessibilità;
- sicurezza e salute, attraverso corsi di sicurezza tenuti dai primari professionisti del settore.

Le concrete esperienze avviate nel corso degli ultimi anni hanno dato risultati positivi e pertanto andranno confermate anche per il futuro.

In tale contesto andrà affrontato il tema del lavoro agile, non più legato alla gestione dell'emergenza epidemiologica in corso, ma come vera e propria modalità organizzativa "a regime"; ciò presuppone non solo un forte investimento in tecnologia, ma anche una deciso orientamento del lavoro per obiettivi, che devono essere necessariamente misurabili e verificabili; si tratta, a ben vedere, di un percorso di cambiamento e di crescita di tutta l'organizzazione, a partire dalla dirigenza che deve guidare questo processo.

Il quadro di riferimento contrattuale

I contratti collettivi provinciali delle categorie e della dirigenza e dei segretari comunali sono scaduti il 21.12.2018 e non sono stati ancora rinnovati.

In data 10 novembre 2020 sono stati sottoscritti gli accordi sindacali provinciali per l'erogazione dell'indennità di vacanza contrattuale ai quali è già stata data attuazione.

Nel corso della vigenza del presente D.U.P. saranno presumibilmente sottoscritti i rinnovi contrattuali che saranno applicati al personale dipendente del comune di Pergine Valsugana.

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi utilizzati dal Comune di Pergine Valsugana per il raggiungimento degli obiettivi di benessere per tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questa ragione, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione ed efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Il Consiglio comunale di Pergine Valsugana con deliberazione n. 32 del 27.09.2017 ha approvato la revisione straordinaria di tutte le proprie partecipazioni alla data del 31 dicembre 2016, deliberando:

- di dismettere, il servizio pubblico di macellazione a far data dal 01.01.2018;
- di procedere alla liquidazione della società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., che dovrà essere effettuata entro il 31.12.2018, incaricando l'Amministratore Unico di procedere in tale senso;
- di stabilire, quale atto di indirizzo per la società STET S.p.a. di procedere all'alienazione delle partecipazioni nelle società Enervals S.r.l. e Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop..

Come previsto dall'art.20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, con deliberazione n. 47 del 19/12/2018 il Consiglio comunale di Pergine Valsugana ha approvato la razionalizzazione periodica di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di Pergine Valsugana alla data del 31 dicembre 2017, deliberando:

- di non procedere all'analisi della legittima detenibilità delle partecipazioni in Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., Enervals S.r.l. e Garniga Terme S.p.a in quanto alla data di adozione del provvedimento per le prime due erano in corso lo scioglimento e la liquidazione delle società, mentre la partecipazione indirette in Garniga Terme S.p.A. non era più detenuta;
- in merito alla società Sanit Service S.r.l. (indiretta tramite Farmacie comunali S.p.A.) si è stabilito di mantenere la società nel 2018, in prospettiva di una cessione azionaria nel corso del 2019, una volta riportata la società in utile.

In merito all'attuazione sia della revisione straordinaria del 2017 che della razionalizzazione periodica del 2018 si precisa che:

- la società Macello Pubblico Alta Valsugana è stata liquidata e in data 19.11.2020 risulta cancellata dal Registro delle Imprese;
- in data 22.12.2017 STET S.p.A. ha deliberato il recesso da Cassa Rurale Alta Valsugana Soc. Coop. e quindi da tale data il Comune di Pergine Valsugana non partecipa più indirettamente in tale società;
- dal 23.09.2019, a seguito di liquidazione della società Enervals S.r.l. il Comune di Pergine non partecipa più indirettamente nella stessa;
- nel "Piano industriale e budget 2020" di Farmacie comunali S.p.A. (società tramite) è previsto il mantenimento del controllo e dell'operativa di Sanit Service S.r.l., ai fini del suo riequilibrio economico, in modo che la società possa acquisire maggior competitività sul mercato.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate è correlato al rispetto dei dettami normativi

che riguardano la limitazione all'utilizzo delle società partecipate alla sola produzione di beni e servizi strumentali all'attività degli Enti e al divieto per le Amministrazioni Pubbliche di costituire società, o assumere/mantenere partecipazioni in società, aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Di fatto le azioni previste dal piano di razionalizzazione sono tese ad una riorganizzazione della struttura societaria dell'Ente, anche in un'ottica produttiva, al fine del contenimento dei costi e della ricerca di una maggiore economicità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati.

In tale contesto l'Amministrazione Pubblica assume il "potere" di controllo inteso, sulla base dei principi contabili internazionali, come capacità di influenzare e determinare le scelte amministrative e gestionali dell'entità controllata.

Con il D.Lgs. n. 118/2011, nell'ambito della riforma del sistema contabile pubblico, è stato introdotto un ulteriore strumento di controllo nei confronti delle proprie società partecipate in termini di accountability ovvero il bilancio consolidato.

Il Principio contabile applicato Allegato 4/4 al D.Lgs. n. 118/2011 introduce il concetto di Gruppo Amministrazione Pubblica e lo strumento del bilancio consolidato la cui funzione consiste nel rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e del risultato economico della complessiva attività svolta dall'Ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Ogni anno il Comune con deliberazione della Giunta comunale aggiorna ed individua il proprio Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) nonché il perimetro di consolidamento.

L'obiettivo è quello di integrare soggetti e livelli istituzionali in un sistema di governance pubblica da intendere come attitudine del sistema pubblico a creare utilità per i soggetti portatori di interessi e quindi in un'ottica di "amministrazione aperta".

La definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica (G.A.P.) fa riferimento ad una nozione di controllo di "diritto", di "fatto" e "contrattuale" anche nei casi in cui non sia presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Sinteticamente costituiscono componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica:

- a. gli organismi strumentali dell'Amministrazione pubblica capogruppo;
- b. gli enti strumentali controllati dall'Amministrazione pubblica capogruppo;
- c. gli enti strumentali partecipati di un'Amministrazione pubblica;
- d. le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo;
- e. le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo.

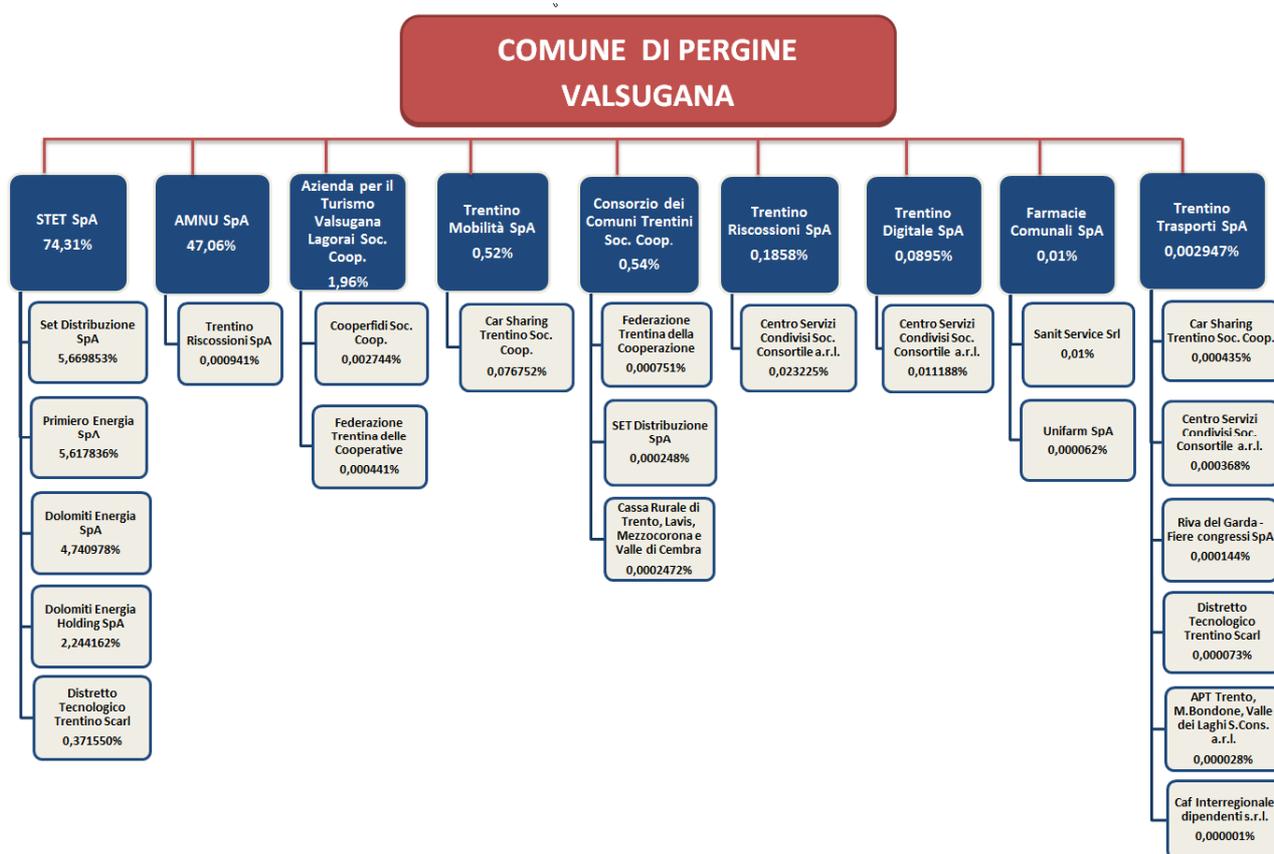
Una volta individuato il G.A.P. è identificato il perimetro di consolidamento, sulla base di parametri economico patrimoniali stabiliti dalla norma, ai fini della redazione del bilancio consolidato che rappresenta un importante strumento contabile che permette di:

- ⇒ colmare il fabbisogno informativo e valutativo rispetto al bilancio dell'Ente che persegue i propri obiettivi e funzioni anche per il tramite delle proprie partecipate;
- ⇒ delineare una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie del "gruppo" di cui l'Ente detiene la regia;

⇒ avere un documento di programmazione, gestione e controllo del proprio gruppo di cui il Comune rappresenta la capogruppo.

Con delibera della Giunta comunale n. 138 del 23.12.2020 è stato individuato ed aggiornato l'elenco dei soggetti compresi nel G.A.P. che risulta quindi composto da: STET S.p.A., AMNU S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., Farmacie Comunali S.p.A. e ASIF G.B. Chimelli. Tutte le società che compongono il G.A.P. sono comprese nel perimetro di consolidamento per l'esercizio 2020.

PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA



Le società vengono di seguito illustrate una ad una, evidenziandone l'attività svolta, la durata, gli obiettivi ed i contratti di servizio, i principali aggregati economico-patrimoniali, i rappresentanti per il Comune all'interno degli organi di governo ed il compenso ad essi attribuito, ed ulteriori informazioni utili.

Società partecipate - Enti partecipati

Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A. (AmAmbiente)

Il Consiglio comunale del Comune di Pergine Valsugana con deliberazione n. 39 di data 07.07.2021 ha approvato il progetto di fusione per incorporazione di AMNU S.p.A. in S.T.E.T. S.p.A. e le conseguenti modifiche statutarie nonché la nuova convenzione per l'esercizio associato della governance.

SERVIZI TERRITORIALI EST TRENINO S.p.A. (in sigla STET S.p.A.) nasce con atto di fusione di data 10.02.2003 tra le società "Azienda Multiservizi Energia ed Acqua S.p.a." (AMEA S.p.A.) e "Servizi Valsugana S.p.A." (SEVAL S.p.A.), società ad influenza dominante pubblica che gestivano servizi pubblici a rilevanza economico-imprenditoriale per conto rispettivamente dei Comuni di Pergine Valsugana e di Levico Terme; STET S.p.A. è quindi subentrata nella titolarità dei contratti di servizio precedentemente in capo alle società sopra citate.

In particolare STET S.p.A. gestisce per conto del Comune di Pergine Valsugana, che detiene il 74,306% del suo capitale sociale, i seguenti servizi:

- la produzione di energia elettrica;
- la gestione del ciclo idrico integrato, compreso il servizio di fognatura;
- la distribuzione del gas combustibile;
- l'illuminazione pubblica;
- il teleriscaldamento e teleraffrescamento urbano.

La società AMNU S.p.A. è stata invece costituita con deliberazione del Consiglio Comunale di Pergine Valsugana n. 99 del 25.09.1997.

Ad AMNU S.p.A., di cui il Comune di Pergine Valsugana detiene il 47,057%, sono invece stati affidati, con contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038 (che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008):

- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani compresa l'applicazione e riscossione della tariffa;
- il servizio di spazzamento stradale;
- la gestione dei servizi funebri e cimiteriali.

Con contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014 la società è stata inoltre incaricata della gestione e della riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.).

STET S.p.A. ed AMNU S.p.A. hanno natura di società in house providing, ossia di società a capitale pubblico:

- sulla quale gli enti pubblici titolari del capitale svolgono "un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata" (art. 2 lett. c) del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- che realizza la parte più importante della propria attività a favore e/o in relazione agli enti pubblici che la controllano.

La fusione delle due società è finalizzata ad ottenere l'ottimizzazione delle funzioni, dei servizi e dei processi ad oggi allocati nelle società partecipanti alla stessa, la riduzione e l'efficientamento dei costi, nonché la crescita dimensionale ed il rispetto della normativa di settore (TUSP, D. Lgs. n. 175/2016).

Tale percorso procedimentale è stato sottoposto all'esame ed è stato condiviso dai Sindaci dei Comuni soci in sede di conferenza di coordinamento. In particolare:

- con delibera di data 26 ottobre 2020, la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU e di STET, ha attivato la procedura necessaria a predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET, autorizzando le due Società ad incaricare l'attuale revisore contabile, Trevor S.r.l., per la redazione della relazione sul valore delle Società;
- con delibera di data 18 febbraio 2021 la Conferenza di Coordinamento dei Sindaci di AMNU e di STET ha approvato l'indirizzo strategico relativo alla fusione tra AMNU S.p.A. e STET S.p.A., con termine per la realizzazione della stessa entro il giorno 31 dicembre 2021; ha incaricato le due Società di predisporre il progetto di fusione tra AMNU e STET per la successiva presentazione dello stesso all'Assemblea dei Soci; ha impegnato i rispettivi Comuni ad adottare la procedura semplificata prevista dal Codice Civile per i casi di fusione (articoli da 2501 a 2504), applicando ove consentito, al fine di ridurre i tempi necessari per giungere alla fusione e i relativi costi ed oneri, le rinunce espressamente previste dalla norma in caso di consenso unanime dei Soci.

Gli Organi Amministrativi delle Società, in coerenza con gli indirizzi ricevuti e con la disciplina codicistica di cui agli artt. 2501 e segg. cod. civ., hanno quindi elaborato il Progetto di Fusione per incorporazione di AMNU in STET, approvato in via definitiva in data 13 maggio 2021 dai Consigli di Amministrazione di STET e AMNU in seduta congiunta, come comunicato al Comune di Pergine Valsugana con nota acquisita al prot. 20932 dd. 17.5.2021.

La forma scelta per la fusione tra AMNU e STET è quella della incorporazione di AMNU in STET, che modificherà la propria denominazione in Azienda Multiservizi Ambiente S.p.A., in sigla AmAmbiente S.p.A.

La fusione per incorporazione, che avverrà sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31.12.2020 - coincidenti con i bilanci dell'ultimo esercizio, per tutte le Società coinvolte chiusi al 31.12.2020 - avrà effetto e decorrenza dal 1° gennaio 2022, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-bis, comma 2, secondo periodo, c.c., fermo quanto previsto dal primo periodo dello stesso comma 2. Il Capitale sociale della Società Incorporante, fermo restando il valore nominale delle azioni pari ad € 1,00, sarà aumentato:

- dell'importo di € 19.860.600,00, a titolo gratuito, mediante imputazione di riserve disponibili al capitale, con assegnazione delle azioni di nuova emissione agli attuali soci della Società Incorporante;
- dell'importo di € 2.700.000,00, a servizio del concambio a favore dei soci della Società Incorporanda;

Alla luce delle suddette risultanze e condizioni, il concambio azionario proposto è pari a n. 1,244253966060 azioni STET di nuova emissione per ogni azione AMNU.

Per effetto delle predette operazioni, pertanto, in esito alla Fusione il capitale sociale della Società Incorporante verrà aumentato da € 22.439.400 ad € 45.000.000,00.

Le azioni di nuova emissione della Società Incorporante saranno assegnate ai soci della Società Incorporanda, in base al rapporto di cambio di cui sopra, tramite emissione di nuovi certificati azionari che verranno consegnati ai soci previo ritiro e contestuale annullamento delle rispettive azioni della Società Incorporanda.

Ai soci della Società Incorporanda verranno assegnate complessivamente n. 2.700.000 azioni del valore nominale di € 1,00 della Società Incorporante mentre ai soci della Società Incorporante, in conseguenza dell'aumento di capitale sociale a titolo gratuito a loro riservato nel contesto della fusione, mediante imputazione di riserve al capitale, verranno assegnate complessivamente n. 19.860.600 azioni del valore nominale di € 1,00, tramite emissione di nuovi certificati azionari.

Pertanto in esito e per effetto della Fusione, il Comune di Pergine Valsugana deterrà il 72,6710 % del capitale sociale di AmAmbiente S.p.A., con la precisazione che le azioni emesse dalla società incorporante a fronte della fusione avranno godimento e quindi parteciperanno agli utili dal giorno 1° gennaio 2022.

Con il perfezionamento dell'operazione di fusione, la Società Incorporante subentrerà, senza soluzione di continuità, nella gestione dei servizi già affidati e gestiti dalla società AMNU S.p.A. secondo il modello in house providing S.p.A. e AMNU S.p.A.

STET SPA

Sede legale: Viale Venezia, 2/E - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.stetspa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 22.439.400,00
% partecipazione	74,31
n. Azioni	16.673.845
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 16.673.845,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività prevalente: - servizio di trasporto e distribuzione acqua; Attività secondarie: - servizio di trasporto e distribuzione gas naturale; - gestione impianti di illuminazione pubblica; - servizio di bollettazione per conto terzi; - gestione delle reti fognarie con raccolta delle acque di scarico; - costruzione di opere di pubblica utilità per il trasporto di fluidi; - costruzione di opere di pubblica utilità per l'energia elettrica; - costruzione di opere idrauliche.

Obiettivi/Contratti di servizio

- S.T.E.T. S.p.A. è subentrata nei precedenti contratti di servizio stipulati con AMEA S.p.A. per:
 - l'approvvigionamento e distribuzione dell'acqua (contratto prot. n. 1766 del 20.01.1998);
 - la distribuzione di energia elettrica (contratto prot. 1767 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto prot. 5592 del 07.03.2002);
 - l'illuminazione pubblica (contratto prot. 1768 del 20.01.1998 e successiva modifica contratto Rep. 803 del 23.12.2014);
- Con atto aggiuntivo (rep. 547 di data 19.12.2008) al contratto di servizio per il ciclo idrico integrato è stato affidato a S.T.E.T. S.p.A. anche il servizio di fognatura.
- In data 02.04.2010 con repertorio 609 sono stati disciplinati i servizi accessori al servizio idrico integrato (idranti antincendio di proprietà comunale ad uso pubblico e fontane di proprietà comunale, collegate all'acquedotto pubblico); tale disciplinare è stato successivamente variato con Rep. 802 in data 23.12.2014 e prorogato per gli anni 2017-2021 in data 21.07.2017 con Rep. 890.
- Con contratto Prot. 46481 del 28.12.2017 è stato affidato a STET S.p.A. il servizio pubblico locale di teleriscaldamento e teleraffrescamento dal 01.01.2018 fino al 31.12.2038.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	8.362.275
Costi della produzione	euro	9.795.129
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.144.318

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	2.944.218
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.975.002

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	72.701.650
Totale Passività	euro	72.701.650
Patrimonio Netto	euro	57.403.041

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.547.934
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	2
Quadri	3
Impiegati	16
Operai	29
Totale	50

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Seraglio Forti Manuela	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Presidente	€ 24.000,00 + € 22.000,00 per deleghe gestionali
Franzini Enrica	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Vice Presidente	€ 3.000,00
Poppi Ivan	Decreto Sindaco n. 13 dd. 19/06/2019	Membro C.d.a.	€ 3.000,00

AMNU SPA

Sede legale: Viale dell'Industria, 4/L - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.amnu.net

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 3.254.962,50
% partecipazione	47,06
n. Azioni	1.021.123
Valore Nominale	Euro 1,50 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.531.684,50
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	- Servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti urbani, speciali tossico/nocivi; - Vendita al minuto di articoli funebri; - Trasporti funebri, agenzia pubblica d'affari per il disbrigo di pratiche e servizi accessori all'impresa di pompe funebri, per conto di terzi; - Autotrasporto di cose per conto terzi.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Il Comune di Pergine Valsugana ha affidato ad AMNU S.p.A. la gestione integrata dei rifiuti urbani, compresa l'applicazione e riscossione della tariffa, il servizio di spazzamento stradale e i servizi funebri e cimiteriali con contratto di servizio prot. 6815 del 26.02.2010 che ha durata fino al 14.08.2038 (che sostituisce il contratto di servizio originario del 14.08.1998, modificato in data 23.12.2008).
- Con contratto di servizio prot. 5030 del 20.02.2014 la società è stata incaricata della gestione e della riscossione della maggiorazione Tares (art. 14 commi 13 e 32 del D.L. 06.12.2011 n. 201 e ss.mm.ii.)

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	8.931.664
Costi della produzione	euro	8.410.758
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	447.572

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	258.626
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	304.883

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	10.385.112
Totale Passività	euro	10.385.112
Patrimonio Netto	euro	5.592.634

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.934.481
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	2
Impiegati	16
Operai	48
Totale	66

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Dolfi Alessandro	Decreto Sindaco n. 6 dd. 03/05/2019	Presidente	€ 13.192,00
Tomasi Luca	Decreto Sindaco n. 6 dd. 03/05/2019	Membro C.d.A.	€ 771,30 + gettone di presenza pari a € 72,00 a seduta

AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI SOC. COOP. A.R.L.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene l'1,96% del capitale sociale in Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Soc. Coop..

L'Azienda per il Turismo Valsugana Soc.Coop., costituitasi in data 27.07.2007, ha per oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale riconducibile a quello di competenza della Comunità Valsugana e Tesino e della Comunità Alta Valsugana e Bersntol tramite la realizzazione di molteplici attività. I soci rappresentati da alcuni Comuni della Valsugana, tra i quali il Comune di Pergine Valsugana, e da operatori privati, in fase successiva alla costituzione della società cooperativa, hanno approvato un progetto di fusione mediante incorporazione della società Azienda per il Turismo Lagorai - Valsugana Orientale e Tesino S.c. nella società Azienda per il Turismo Valsugana S.c.. Lo scopo perseguito con quest'operazione, tramite la gestione in forma associata di un'attività imprenditoriale nel settore turistico, è quello di ottenere per i soci della cooperativa medesima uno sviluppo complessivo delle attività svolte, aumentandone efficienza e competitività.

Nel corso del 2014 con deliberazione del Consiglio comunale n. 54 del 22.10.2014 è stato modificato lo Statuto societario, in particolare si è ridotto il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e si sono rivisti alcuni aspetti organizzativi della società, al fine di razionalizzare i costi di gestione.

Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 26.05.2021 è stato modificato lo Statuto dell'Azienda per il Turismo Valsugana Soc. Coop., la cui denominazione in tale occasione viene modificata in "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI TERME LAGHI TESINO e VALLE DEI MOCHENI" in sigla "AZIENDA PER IL TURISMO VALSUGANA LAGORAI" - soc. coop. a r.l..

Sede legale: Via G.Avancini, 4 - 38056 Levico Terme

Sito internet: www.visitvalsugana.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 51.000,00
% partecipazione	1,96
Importo partecipazione	Euro 1.000,00
Durata della società	31/12/2052
Attività esercitate dalla società	<p>Attività prevalente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale della Valsugana e del Tesino. <p>Attività secondarie:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di informazione ed assistenza turistica e di organizzazione convegni e fiere; - Organizzazione, intermediazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini; - Gestione di luoghi e monumenti storici.

Obiettivi

- La Cooperativa ha come oggetto l'attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito tramite la realizzazione, in via principale, delle seguenti attività:
 - a) informazione e accoglienza turistica a favore dell'ambito nel rispetto degli standard qualitativi e quantitativi definiti dalla Provincia;
 - b) coordinamento delle attività di animazione turistica svolte a livello locale da soggetti pubblici e privati;
 - c) definizione, sviluppo e promozione del prodotto turistico territoriale in funzione della successiva commercializzazione, in coordinamento con le attività svolte dalla società prevista dall'articolo 6 della L.P. 14/2010;
 - d) organizzazione e vendita di servizi e pacchetti turistici trentini come definiti dall'articolo 14 della L.P. 14/2010.

Nel corso dell'anno 2020 è stata approvata la "riforma del turismo trentino" con legge provinciale 12 agosto 2020, n. 8 "Disciplina della promozione territoriale e del marketing turistico in Trentino, e modificazioni della legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, relative ai contratti pubblici" (legge sulla promozione turistica provinciale 2020).

Con tale legge la Provincia riconosce il valore primario della promozione territoriale per lo sviluppo del suo territorio. Infatti il Trentino è considerato un territorio interamente a valenza turistica. Per consentire un'attività di marketing efficace, il sistema del marketing turistico del Trentino è strutturato su più funzioni tra loro integrate, che sono svolte anche da aziende per il turismo (APT), responsabili della qualità dell'esperienza turistica e dell'ospitalità e della fidelizzazione del turista, nei rispettivi ambiti territoriali.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	1.690.847
Costi della produzione	euro	1.627.886
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	39.812

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	10.509
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	8.963

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	1.445.797
Totale Passività	euro	1.445.797
Patrimonio Netto	euro	177.823

Spesa del personale

Costo del personale	euro	433.897
---------------------	------	---------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Impiegati	13
Totale	13

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO MOBILITA' S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,52% del capitale sociale della Società Trentino Mobilità S.p.A..

La società gestisce per il Comune di Pergine Valsugana dal 2007 il servizio di parcheggio a pagamento e dal 2020 il servizio integrativo della mobilità urbana di bike-sharing (comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi).

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 12 del 24.03.2015 è stato adottato il PUM (Piano Urbano della Mobilità) quale strumento di pianificazione strategica della mobilità che delinea l'insieme organico degli interventi realizzabili sia nel breve che lungo periodo sulle infrastrutture di trasporto pubblico e stradali, sui parcheggi di interscambio, sulle tecnologie, sul parco veicoli, sul governo della domanda di trasporto, anche attraverso la struttura dei mobility manager, i sistemi di controllo e regolazione del traffico, l'informazione all'utenza, la logistica e le tecnologie destinate

alla riorganizzazione della distribuzione delle merci nella città.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 25.05.2020 è stato modificato lo Statuto di Trentino Mobilità S.p.A. al fine di ricomprendere nell'oggetto sociale lo svolgimento di attività nel settore della logistica integrata urbana e la distribuzione di merci, in quanto la società sarà il soggetto attuatore per conto del Comune di Trento degli interventi previsti dal Progetto europeo Stardust nel settore della logistica urbana delle merci.

Sede legale: Via Brennero, 71 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinomobilita.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.355.000,00
% partecipazione	0,52
n. Azioni	7.015
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 7.015,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività nella sede legale: - Gestione parcheggi commerciali di Trento a pagamento; Attività nelle sedi secondarie: - Gestione autoparcheggio.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 dd. 03.07.2007 è stata affidata a Trentino Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di parcheggio a pagamento a partire dal mese di ottobre 2007, poi prorogata per un ulteriore quinquennio con deliberazione consiliare n. 41 del 25.10.2017. In seguito la Giunta comunale con deliberazioni n. 86 del 09/07/2019 e n. 109 del 03.09.2019 ha esteso il servizio a pagamento senza custodia, in essere sul territorio del Comune di Pergine Valsugana, all'area del nuovo parcheggio S. Pietro sito tra Via Tegazzo e Via S. Pietro.
- Con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 27.12.2019 è stata affidata a Trentino Mobilità S.p.A. la gestione del servizio di bike-sharing, ed in seguito è stata sottoscritta la convenzione per l'affido del servizio di bike sharing fino al 13.12.2022, comprensivo del servizio di gestione, manutenzione e revisione delle biciclette, pulizia, interventi su chiamata, stesura dei contratti e gestione software, rapporti con l'utenza, gestione incassi.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	3.544.106
Costi della produzione	euro	3.023.495
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	417.120

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	444.984
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	428.357

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	5.998.387
Totale Passività	euro	5.998.387
Patrimonio Netto	euro	4.228.486

Spesa del personale

Costo del personale	euro	636.289
----------------------------	-------------	----------------

Tabella personale

Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Direttore	1
Impiegati	6
Ausiliari della sosta	12
Totale	19

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Bortolamedi Elisa	Decreto del Sindaco n.4 dd. 16/05/2019	Vice Presidente	€ 0,00 *

* previsto gettone di presenza di Euro 250,00, non corrisposto in quanto Amministratore comunale

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOC. COOP.

Il Consorzio dei Comuni Trentini, nato nel 1997 dall'unificazione di A.N.C.I. e U.N.C.E.M. in Trentino, rappresenta l'organismo di riferimento per tutte le realtà comunali trentine e per le Comunità di Valle della Provincia Autonoma di Trento.

Retto da un Consiglio di Amministrazione, in rappresentanza delle varie zone del territorio provinciale e classi dei Comuni, annovera tra le proprie funzioni istituzionali quanto segue:

- la tutela degli interessi degli Enti soci;
- la consulenza agli enti soci;
- la formazione e l'aggiornamento professionale degli Amministratori e dei dipendenti degli Enti soci;
- la rappresentanza politico-sindacale, in quanto il Consorzio è presente nell'Agenzia Provinciale per la Rappresentanza Negoziante (APRAN) e cura direttamente la contrattazione per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro dei dipendenti degli Enti soci nelle diverse aree di contrattazione.

L'Assemblea straordinaria del Consorzio dei Comuni Trentini in data 20.12.2017, ha deliberato alcune modifiche allo statuto sociale, volte a qualificare l'Ente come società in house providing delle Amministrazioni socie.

Con tale nuova veste giuridica della Società, vigente a partire dal 1° gennaio 2018 o dalla data di successiva iscrizione della deliberazione presso il Registro delle Imprese, gli Enti soci potranno avvalersi con maggiore facilità e sicurezza dei servizi offerti dalla stessa, potendole

affidare prestazioni in forma diretta ai sensi degli artt. 5 e 192 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Sede legale: Via Torre Verde, 23 - 38122 Trento

Sito internet: www.comunitrentini.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 9.553,40
% partecipazione	0,54
Importo partecipazione	Euro 51,09
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - prestare ai soci ogni forma di assistenza; attuare le iniziative e compiere le operazioni atte a favorire l'ottimale assetto organizzativo degli enti soci; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione di corsi per la formazione, l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti; - assistere i soci nell'applicazione dei contratti; - rappresentanza, difesa e tutela degli interessi dei soci; - promuovere ed organizzare convegni e manifestazioni di interesse comune.

Obiettivi

- Tra le attività istituzionali svolte dal Consorzio dei Comuni trentini rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale. Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCCEM).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	3.885.376
Costi della produzione	euro	3.298.898
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	522.342

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	436.279
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	383.476

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	5.878.095
Totale Passività	euro	5.878.095
Patrimonio Netto	euro	3.862.532

Spesa del personale

Costo del personale	euro	1.655.714
----------------------------	-------------	------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Totale	26

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
Oss Emer Roberto	Assemblea Consorzio	Assessore e Consigliere CAL	€ 6.780,00 *

*oltre ad eventuali rimborsi spese

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,1858% del capitale sociale della società Trentino Riscossioni S.p.A., quale quota di partecipazione diretta; detiene inoltre lo 0,000941 di partecipazione indiretta tramite AMNU S.p.A.

Trentino Riscossioni S.p.A. è stata costituita il 1° dicembre 2006 ai sensi dell'art. 34 della L.P. 16.06.06, n. 3, con l'obiettivo di individuare un organismo che si occupasse dell'attività di accertamento, di liquidazione, di riscossione spontanea e di riscossione coattiva delle entrate anche degli enti locali. Il Consiglio comunale, con propria deliberazione n. 45 dd. 29.07.2008, ha deciso di aderire alla Società succitata, acquisendo gratuitamente n. 1858 azioni, e di affidare alla medesima il servizio di gestione delle procedure sanzionatorie del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, mediante apposito contratto di servizio, nell'intento di ottimizzare la gestione di tale settore.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 29 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Riscossioni S.p.A..

Sede legale: Via Jacopo Aconcio, 6 - 38122 Trento

Sito internet: www.trentinoriscossionispa.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 1.000.000,00
% partecipazione	0,1858 (part. diretta) + 0,000941 (part. indiretta tramite AMNU S.p.A.) = 0,186741
n. Azioni	1.858
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 1.858,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Accertamento, liquidazione e riscossione spontanea delle entrate della Provincia Autonoma di Trento e degli altri enti e soggetti indicati nell'articolo 34 della L.P. 16 giugno 2006, n. 3.

Obiettivi/Contratti di servizio

Con contratto di servizio sottoscritto in data 13.12.2011, sono state affidate a Trentino Riscossioni S.p.A. per il periodo 01.01.2012 - 31.12.2012, le procedure di riscossione spontanea e coattiva delle sanzioni derivanti dalla violazione del Codice della Strada e le procedure di riscossione coattiva di tutte le entrate tributarie ed extratributarie comunali. Tale affido è stato poi rinnovato per il triennio 01.01.2013 - 31.12.2015 con contratto di servizio sottoscritto in data 20.12.2012 e ulteriormente per il periodo 2016-2020 con deliberazione della Giunta comunale n. 155 del 29.12.2015. Con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.12.2020 è stato prorogato il contratto di servizio per la gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate per il periodo 1.1.2021 - 30.6.2021 ed approvato lo schema di atto aggiuntivo al contratto di servizio, quale strumento giuridico atto a disciplinare le modalità amministrative e tecniche per l'affidamento a Trentino Riscossioni delle attività in materia di accertamento e riscossione di entrate tributarie e patrimoniali rientranti nelle funzioni di questo Comune, nonché quale strumento giuridico per la definizione dei rapporti tra il Comune e la Società; successivamente con delibera della Giunta comunale n. 68 del 29.06.2021 si è provveduto ad un'ulteriore proroga per il periodo 1.7.2021 - 31.12.2021. Da ultimo, con delibera della Giunta comunale n. 143 del 30.11.2021 è stato prorogato l'affido del servizio dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	5.221.703
Costi della produzione	euro	4.653.111
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	405.244

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	368.974
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	482.739

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	13.193.996
Totale Passività	euro	13.193.996
Patrimonio Netto	euro	4.526.001

Spesa del personale

Costo del personale	euro	2.138.166
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Personale direttivo	4
Impiegati	43
Totale	48

n. dipendenti al 31/12/2020: 51

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO DIGITALE S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,0895% del capitale sociale nella società Trentino Digitale S.p.A. (costituita dalla fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A.).

Il Comune di Pergine Valsugana si avvale di Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) per i propri servizi informatici e telematici.

Con deliberazione consiliare n. 59 di data 19.11.2008 il Comune di Pergine Valsugana, valutate le ragioni di convenienza tecnico-economica, ha approvato la convenzione per la “governance” di Informatica Trentina S.p.A., acquisendo a titolo gratuito n. 5.760 azioni.

Con delibera della Giunta Provinciale di data 8 aprile 2016, n. 542 è stato approvato il “Programma per la riorganizzazione ed il riassetto delle società provinciali - 2016” il cui obiettivo, con riferimento al Polo dell'informatica e delle telecomunicazioni, è quello di costituire un polo di alta specializzazione tramite l'aggregazione di Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network s.r.l. in un'unica società di sistema operante nel settore dell'informatica e delle telecomunicazioni e, nel contempo, rilasciare al mercato i servizi non strategici o non efficacemente presidabili in ragione dell'elevata evoluzione tecnologica. La Giunta provinciale con successiva deliberazione n. 448/2018 ha approvato il “Programma attuativo per il polo dell'informatica e delle telecomunicazioni nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali - 2018” nel quale è stata prevista la fusione per incorporazione di Trentino Network S.r.l. in Informatica Trentina S.p.A..

Con atto notarile del 22 novembre 2018 è stata quindi costituita la nuova società Trentino Digitale S.p.A., operativa dal 1° dicembre 2018.

In relazione al nuovo assetto societario sono stati pertanto annullati i titoli azionari di Informatica Trentina S.p.A. ed emessi i nuovi titoli azionari di Trentino Digitale S.p.A.

I nuovi titoli azionari acquisiti a titolo gratuito sono confermati in n. 5760 azioni con una quota di partecipazione pari allo 0,0895% rispetto alla partecipazione dello 0,1646% nella ex Informatica Trentina S.p.A..

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 08.07.2020 è stata approvata la convenzione per la governance di Trentino Digitale S.p.A..

Sede legale: Via G.Gilli, 2 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinodigitale.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 6.433.680,00
% partecipazione	0,0895
n. Azioni	5.760
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 5.760,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	Attività applicativa dei sistemi dell'informatica elettronica

Obiettivi

- La Società costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.), evoluzione del Sistema Informativo Elettronico Pubblico (S.I.E.P.), e dell'infrastruttura, a beneficio delle Amministrazioni stesse e degli altri enti e soggetti del sistema, in osservanza della disciplina vigente. Essa opera prevalentemente con la Provincia autonoma di Trento e con i suoi enti strumentali, di cui all'articolo 33 della Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3, nonché con la Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, gli Enti Locali ed eventuali altri enti e soggetti operanti in Trentino con finalità d'interesse pubblico.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	58.767.111
Costi della produzione	euro	57.538.033
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	988.853

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	1.191.222
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.595.918

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	166.767.088
Totale Passività	euro	166.767.088
Patrimonio Netto	euro	42.531.393

Spesa del personale

Costo del personale	euro	17.948.955
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	7
Impiegati	284
Totale	291

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

FARMACIE COMUNALI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,01% del capitale sociale di Farmacie Comunali S.p.A..

Sul territorio comunale sono presenti n. 6 farmacie, di cui solo una è comunale mentre le altre cinque sono private; la sesta sede farmaceutica, la cui istituzione era stata deliberata con deliberazione consiliare n. 26 del 07.05.2012, è stata aperta nell'agosto 2021 nella Frazione di Zivignago.

Con l'apertura della nuova farmacia, la Provincia intende assicurare il potenziamento di un importante servizio pubblico quale è appunto l'assistenza farmaceutica, affinché i cittadini possano beneficiare di tutti i servizi erogati dalle farmacie che, oltre ad essere fondamentali presidi sanitari, costituiscono anche il primo punto di contatto con il Servizio sanitario provinciale.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 46 del 19.12.2018 sono state modificate le modalità di affidamento del servizio pubblico di farmacia comunale, quale servizio pubblico di carattere sanitario gestito per conto del S.S.N., alla società Farmacie Comunali S.p.A. (in house providing), approvando lo schema del nuovo contratto di servizio per l'affidamento a Farmacie Comunali S.p.A. della gestione della farmacia comunale, prendendo atto che in conseguenza la nuova scadenza dell'affidamento del servizio risulta essere il 31.12.2040.

In virtù della nuova convenzione con Farmacie Comunali S.p.A. e quindi delle operazioni sottostanti e conseguenti la sottoscrizione della stessa sono venuti a rilevarsi, sotto un profilo economico, vantaggi a beneficio del Comune. In particolare tramite il nuovo contratto di concessione amministrativa sarebbe assicurata al Comune una remunerazione correlata alla redditività dell'attività della farmacia e non più vincolata alla quota di partecipazione azionaria. Da un punto di vista strategico risalta il rafforzamento del vincolo con gli altri Comuni soci.

Per contro, Farmacie Comunali S.p.A., società in "house" a controllo strategico congiunto, avrebbe come beneficio l'allineamento delle scadenze di tutti gli affidamenti verso un unico termine (anno 2040) consolidando così la rete delle farmacie gestite e la possibilità di attuare investimenti a lunga durata.

Con delibera del Consiglio comunale n. 15 del 25.02.2021 è stata modificata la convenzione tra enti soci per il controllo analogo congiunto sulla società Farmacie comunali S.p.A., ai fini dell'adeguamento ai requisiti per l'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni che operano mediante proprie società in house.

Sede legale: Via Asilo Pedrotti, 18 - 38122 Trento

Sito internet: www.farcomtrento.com

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 4.964.081,50
% partecipazione	0,01
n. Azioni	10
Valore Nominale	Euro 51,65 ad azione
Importo partecipazione	Euro 516,50

Durata della società	31/12/2097
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u> - farmacia e vendita al minuto di articoli parafarmaceutici (attività esercitata nelle unità locali).</p> <p><u>Attività secondarie:</u> - vendita a mezzo di distributori automatici di prodotti sanitari; - commercio all'ingrosso di medicinali per uso umano senza prescrizione di cui all'art. 96 del D.L. 219/06.</p>

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto di servizio di data 06.02.2019 è stata affidata a Farmacie Comunali S.p.A. la gestione di una farmacia comunale fino al 31 dicembre 2040 (che sostituisce il contratto di servizio del 20.01.2000 con scadenza 31.12.2020).

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	24.149.681
Costi della produzione	euro	22.652.299
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	1.191.935

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	849.363
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	1.118.916

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	16.613.286
Totale Passività	euro	16.613.286
Patrimonio Netto	euro	10.610.096

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.058.195
---------------------	------	-----------

Tabella personale	
Qualifica	n. medio dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Quadri	21
Impiegati	59
Totale	81

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Il Comune di Pergine Valsugana detiene lo 0,002947% del capitale sociale nella società Trentino Trasporti S.p.A..

Il Comune di Pergine Valsugana nel 2009 aveva acquisito a titolo gratuito dalla Provincia Autonoma di Trento n. 557 azioni di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A..

Nel corso del 2018 tali azioni sono state riconsegnate alla Provincia Autonoma di Trento, a seguito dell'approvazione da parte della stessa del progetto di fusione per incorporazione della società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. nella società Trentino Trasporti S.p.A., previsto nel "Programma attuativo per il polo dei trasporti nell'ambito della riorganizzazione del riassetto delle società provinciali 2017".

In data 27.07.2018 con atto di fusione Rep. 72.611 atto n. 21.082 la società Trentino Trasporti S.p.A. ha incorporato la Società Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. (con socio unico PAT, a seguito ritiro azioni dai comuni) che, in data 01.08.2018 è stata cancellata dal registro delle imprese per fusione mediante incorporazione in altra società.

Con delibera del Consiglio comunale n. 24 del 15.05.2019 si è aderito all'assegnazione a titolo gratuito di 932 azioni di Trentino Trasporti S.p.A., approvando lo schema di convenzione per la governance della società ed in data 07.06.2019 è stato emesso il certificato azionario di Trentino Trasporti S.p.A. n. 155 intestato al Comune di Pergine Valsugana di n. 932 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna.

Sede legale: Via Innsbruck, 65 - 38121 Trento

Sito internet: www.trentinotrasporti.it

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale sociale	Euro 31.629.738,00
% partecipazione	0,002947
n. Azioni	932
Valore Nominale	Euro 1,00 ad azione
Importo partecipazione	Euro 932,00
Durata della società	31/12/2050
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane; <p><u>Attività secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Trasporto ferroviario di passeggeri (Trento-Malè); - Locazione di beni immobili propri; - Edizione di libri e opuscoli; <p><u>Altre attività nelle sedi secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Officina ferroviaria; - Servizi di navigazione aerea (Air traffic Service (ATS), communication, navigation, surveillance (CNS)); - Scuola di pilotaggio; - Autostazione; - Stazione; - Autostazione- Centro Intermodale; - Biglietteria; - Parcheggio.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con delibera del Consiglio comunale n. 33 del 31.07.2019 è stata affidata a Trentino Trasporti S.p.A. la gestione del servizio di trasporto pubblico urbano di Pergine Valsugana fino al 30 giugno 2024 e con delibera della Giunta comunale n. 115 del 10.09.2019 è stato approvato il disciplinare per la gestione del servizio per il periodo 01.07.2019 - 30.06.2024. Tale servizio era stato affidato con deliberazioni consiliari a Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. dal 01.07.2009 al 30.06.2019.

Principali aggregati economico-patrimoniali**Dati contabili Conto Economico 2020**

Valore della produzione	euro	100.564.062
Costi della produzione	euro	101.163.411
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	8.437

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	6.669
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	82.402

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	241.543.261
Totale Passività	euro	241.543.261
Patrimonio Netto	euro	72.069.268

Spesa del personale

Costo del personale	euro	57.611.748
---------------------	------	------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	4
Quadri	34
Impiegati	172
Operai	1.097
Totale	1.307

Rappresentanti

Nominativo	Estremi conferimento incarico	Tipo di carica	Trattamento economico
---	---	---	---

AZIENDA SPECIALE SERVIZI INFANZIA E FAMIGLIA G.B. CHIMELLI

Dal 1° settembre 2009 risulta operativa l'Azienda speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G. B. CHIMELLI, azienda speciale del Comune di Pergine Valsugana, dotata di personalità giuridica e di autonomia funzionale, gestionale, organizzativa e contabile, che si occupa della gestione dei servizi educativi all'infanzia nelle fasce di età 0-3 e 3-6 anni, nonché della gestione di altri servizi comunali resi a favore della persona e della famiglia.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 21.12.2015 è stato approvato il rinnovo dell'affidamento ad ASIF CHIMELLI dei servizi di cui sopra. Dal 2016 ASIF CHIMELLI gestisce pertanto i seguenti servizi:

- il servizio pubblico di Scuola d'Infanzia, limitatamente all'attività prestata dall'ex Istituzione comunale Scuola dell'infanzia G.B. CHIMELLI presso la sede in Viale Petri n. 2 e le sedi situate in Roncogno, P.zza S. Anna n. 3 e a Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17;
- il servizio pubblico di Nido d'Infanzia attualmente erogato:
 - presso il Nido Comunale "Il Castello", con sede in Via Amstetten n. 17;
 - presso il Nido Comunale "Il Bucaneve", con sede in Via Dolomiti n. 54;
 - presso il Nido "Il Girasole" con sede in Via Amstetten n. 17;
- gli Spazi per le Famiglie, attualmente collocati in Pergine Valsugana, Vicolo Garberie n. 6/A;
- gli ulteriori servizi socio-educativi per la prima infanzia che sono attivati sul territorio comunale ai sensi della L. P. 12 marzo 2002 n. 4 e s.m. e i., fra cui, in particolare, il sostegno al Nido familiare/Tagesmutter, per quanto attiene gli adempimenti operativi riconosciuti in capo al Comune e sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- i servizi eventualmente attivati a valere sulla L.P. 2 marzo 2011 n. 1 e s.m.;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche per l'infanzia, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- il Centro #KAIROK, collocato in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 11, ivi compreso lo Sportello della Gioventù;
- il Piano Giovani di Zona, disciplinato dalla legge provinciale n. 5/2007 e s.m.;
- il progetto Estate Ragazzi;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche giovanili, sulla base di linee guida dallo stesso definite;
- la promozione e la realizzazione, in collaborazione con gli Istituti comprensivi e superiori del territorio, di percorsi/progetti, specie di formazione, di promozione della cultura, di educazione ambientale, di sensibilizzazione alla pace e solidarietà;
- la gestione operativa di ogni ulteriore iniziativa che il Comune attivi nel settore delle politiche familiari, sulla base di linee guida dallo stesso definite.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 79 del 04.06.2019 è stato approvato il "Protocollo d'intesa per la gestione dei rapporti operativi fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli", che disciplina in particolare modalità e tempistiche di presentazione delle istanze, di

rendicontazione delle attività svolte e di gestione degli iter procedurali per l'adozione degli atti relativi ai servizi gestiti.

Sede legale: Piazza Garbari, 5 - 38057 Pergine Valsugana - TN

Sito internet: www.asifchimelli.eu

Tipo di partecipazione	Diretta
Capitale di dotazione	Euro 310.082,03
% partecipazione	100
Durata della società	31/12/2040
Attività esercitate dalla società	<p><u>Attività prevalente:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione scuola d'infanzia; <p><u>Attività nelle sedi secondarie:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - gestione scuola d'infanzia; - gestione nido d'infanzia; - gestione ludoteca; - gestione centro servizi per l'intrattenimento dei giovani.

Obiettivi/Contratti di servizio

- Con contratto rep. 832 prot. 2016-4210 di data 04.02.2016 è stato rinnovato per il periodo 01.01.2016 - 31.12.2021 il contratto di affido ad ASIF Chimelli dei servizi all'infanzia e alla famiglia (precedentemente affidati con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 18.03.2009 dal 1 settembre 2009 al 31 dicembre 2015);
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 105 del 26.09.2017 è stata approvata l'appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, a seguito dell'ultimazione della costruzione del Nuovo Polo Scolastico in Pergine Valsugana, Via Amstetten n. 17 presso il quale, con decorrenza 1 settembre 2017, è stata trasferita l'attività della Scuola dell'Infanzia GB2;
- Con deliberazione della Giunta comunale n. 121 del 24.09.2018 è stata approvata la seconda appendice modificativa al contratto di servizio sottoscritto in data 04.02.2016 rep. 832 fra il Comune di Pergine Valsugana e ASIF Chimelli, ai fini della gestione del servizio pubblico dei nidi di infanzia. Il Comune ha messo a disposizione in comodato gratuito e relative pertinenze a servizio dell'attività svolta lo stabile di Via Amstetten n. 17, Pergine Valsugana, tavolarmente identificato nella p.ed. 1012 in P.T. 424 C.C. Vigalzano.

Principali aggregati economico-patrimoniali

Dati contabili Conto Economico 2020

Valore della produzione	euro	5.519.355,91
Costi della produzione	euro	5.599.016,91
Utile (Perdita) dell'esercizio	euro	(81.863,89)

UTILI (PERDITE) ESERCIZI PRECEDENTI		
Utile (Perdita) dell'esercizio 2019	euro	5.253,69
Utile (Perdita) dell'esercizio 2018	euro	2.272,10

Dati contabili Stato Patrimoniale 2020

Totale Attività	euro	3.689.938,87
Totale Passività	euro	3.689.938,87
Patrimonio Netto	euro	382.960,60

Spesa del personale

Costo del personale	euro	4.115.447,92
----------------------------	-------------	---------------------

Tabella personale	
Qualifica	n. dipendenti al 31/12/2020
Dirigenti	1
Impiegati	16
Insegnanti scuola materna	55
Ausiliari scuola materna	25
Educatori asilo nido	17
Ausiliari asilo nido	7
Totale	121

CONSORZI B.I.M.(Bacini Imbriferi Montani)

Il Comune di Pergine Valsugana partecipa inoltre ai seguenti Consorzi B.I.M.:

- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Adige (Consorzio BIM Adige);
- Consorzio dei Comuni della P.A.T. compresi nel bacino imbrifero montano del fiume Brenta (Consorzio BIM Brenta).

I Consorzi BIM sono Enti che raggruppano tutti i Comuni amministrativi che ricadono all'interno di un Bacino Imbrifero Montano (da cui il nome B.I.M.) di un fiume, inteso come porzione di territorio le cui acque superficiali drenanti confluiscono tutte in uno stesso accettore idrico finale.

Il principale scopo dei Consorzi BIM è quello di favorire il progresso economico e sociale della popolazione abitante nei Comuni consorziati. Più specificatamente, la tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

I Consorzi BIM possono inoltre assumere, sia direttamente che mediante delega ai Comuni consorziati o ad altri Enti, ogni altra iniziativa o attività diretta a favorire la crescita e lo sviluppo civile ed economico-sociale delle comunità residenti.

i Consorzi BIM sono stati istituiti a livello nazionale con la L. 959 del 27 dicembre 1953 e, successivamente, con vari Decreti del Ministro dei Lavori Pubblici, ne è stata definita la perimetrazione.

CONSORZIO BIM ADIGE

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 131 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Piazza Centa, 13 - 38122 Trento

Sito internet: www.bimtrento.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	0,78%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 26 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Lorenzo Eccher quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Adige.

CONSORZIO BIM BRENTA

Il Consorzio BIM Brenta viene perimetrato in base al Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici del 14 dicembre 1954 (e successive modificazioni ed integrazioni) e nasce ufficialmente a seguito del Decreto n. 130 del Presidente della Giunta Regionale del 29 dicembre del 1955.

Sede legale: Corso Ausugum, 82 - 38051 Borgo Valsugana - TN

Sito internet: www.bimbrenta.it

Tipo di partecipazione	Diretta
% Quote	2,38%
Durata della società	A tempo indeterminato
Attività esercitate dalla società	Tutela dei diritti delle popolazioni di montagna in relazione all'utilizzo delle acque del proprio territorio in funzione, soprattutto, della produzione di energia elettrica.

Rappresentanti

Con decreto del Sindaco n. 25 del 30.12.2020 è stato nominato il Sig. Guido Pilati quale rappresentante del Comune di Pergine Valsugana in seno all'Assemblea del Consorzio BIM Brenta.

Gestione esternalizzata strutture e servizi comunali:

RARI NANTES S.S.D. a .R.L.	Gestione impianti natatori comunali. (contratto in scadenza il 30.09.2022 con opzione di proroga fino al 30.09.2024 già affidata con Ctr. Rep. 918 del 10/10/2018). Con determinazione dirigenziale n. 56 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.09.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Polisportiva Oltrefersina A.s.d. dal 01.01.2020	Gestione centro sportivo comunale. (Contratto di Rep. 941 dd. 30/12/2019, decorrente dal 01.01.2020 al 30.06.2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 48 del 06.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Hockey Pergine	Gestione Palazzo del Ghiaccio. (contratto di Rep. 934 dd. 09/08/2019, decorrente dal 01.07.2017 al 30/06/2024 con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 30.06.2026). Con determinazione dirigenziale n. 42 del 29.03.2021 il contratto è stato prorogato fino al 30.06.2027 a causa dell'emergenza da COVID 19.
Associazione Culturale ARIA	Gestione Teatro Comunale. (contratto in scadenza il 31/08/2021 con opzione di prosecuzione fino al 31.08.2023, già affidata con Ctr. Rep. 935 del 06/09/2019). Con determinazione dirigenziale n. 69 del 21.05.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. EKON	Gestione Centro Nautico Comunale. (Contratto di Rep. 944 del 19.05.2020 con l'Associazione EKON A.S.D., decorrente dal 01.04.2020 al 31.03.2025 con opzione di prosecuzione, a insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.03.2027). Con determinazione dirigenziale n. 58 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.03.2028 a causa dell'emergenza da COVID 19.
A.S.D. Bocciofila Perginese	Gestione Bocciodromo comunale. Il contratto di Rep. 914-Prot. 2018-32276 con la Bocciofila Perginese A.S.D. è stato stipulato il 07.09.2018 ed ha durata fino al 31.08.2023, con opzione di prosecuzione, ad insindacabile giudizio del Comune, fino al 31.08.2025. Con determinazione dirigenziale n. 57 del 14.04.2021 il contratto è stato prorogato fino al 31.08.2026 a causa dell'emergenza da COVID 19.

Convenzioni attive tra il Comune di Pergine Valsugana ed altri Enti per la gestione di servizi:

Convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Municipale.	Comune di Pergine Valsugana - comune capofila, Baselga di Pinè, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana, Palù del Fersina.
Convenzione per la costituzione della gestione associata di compiti ed attività, ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006 e ss. mm.	Comune di Pergine Valsugana, Frassilongo, Fierozzo, Sant'Orsola Terme, Vignola Falesina, Palù del Fersina.
Convenzione per la gestione associata del servizio di custodia forestale "Alta Valsugana".	Comune di Pergine Valsugana, Palù del Fersina, Frassilongo, Fierozzo, Fornace, Tenna, Civezzano e le ASUC di Civezzano, Falesina, Mala, Pergine Valsugana, S. Agnese, S.Orsola, Seregnano, Serso, Viarago, Vignola
Convenzione per la gestione sovracomunale del servizio biblioteca.	Comune di Pergine Valsugana, Vignola Falesina, Sant'Orsola Terme, Palù del Fersina, Fierozzo e Frassilongo.
Convenzione per la gestione associata degli appalti.	Comune di Pergine Valsugana, Comune di Levico Terme, ASIF CHIMELLI, oltre ai Comuni in gestione associata sia con Pergine Valsugana che con Levico Terme.

Servizi di riscossione tributi e proventi esternalizzati:

I.C.A. S.r.l.	Servizio di riscossione del nuovo canone patrimoniale. Il servizio è stato affidato con nuovo contratto, con scadenza 31.12.2023.
Trentino Riscossioni S.p.A.	E' prevista a breve la stipula del contratto per l'affidamento del servizio di gestione e riscossione delle sanzioni per violazioni amministrative accertate dalla Polizia locale e riscossione stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie, patrimoniali e assimilate dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Servizio di Tesoreria Comunale.

Considerata la scadenza al 31.12.2021 dell'attuale gestione del servizio di Tesoreria Comunale, con deliberazione n. 50 del 29/09/2021, il Consiglio comunale ha approvato la nuova Convenzione di Tesoreria della durata di anni 5, dal 01.01.2022 al 31.12.2026.

Nel corso del mese di novembre 2021 si è svolta la nuova gara per l'affidamento del Servizio di Tesoreria, cui è risultata aggiudicataria la CASSA RURALE ALTA VALSUGANA B.C.C. S.C.(Capogruppo), in A.T.I. con CASSA CENTRALE BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.p.A. (Mandante).

Missioni - Programmi e obiettivi strategici

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma 1 - Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

Programma 2 - Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento.

Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

Programma 4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Programma 6 - Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dalla L.P. 36/1993 e redatto secondo le modalità individuate con deliberazione della Giunta provinciale n. 1061 di data 17.05.2002 e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

Programma 7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

Programma 8 - Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'Ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

Programma 10 - Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

Programma 11 - Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

Programma 1 - Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

Programma 2 - Sistema integrato di sicurezza urbana

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma 1 - Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 2 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Programma 6 - Servizi ausiliari all'istruzione

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma 1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

Programma 2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma 1 - Sport e tempo libero

Infrastrutture destinate alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

Programma 2 - Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma 1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma 1 - Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Programma 2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni. Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico-popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa. Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni. Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica. Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale. Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica

Programma 2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

Programma 3 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Programma 4 - Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i

processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

Programma 5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Programma 6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma 2 - Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario. Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotanvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.). Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano. Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane). Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e

quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

Programma 4 - Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua. Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessione di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 5 - Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11- Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma 1 - Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per

fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma 1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

Programma 2 - Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

Programma 3 - Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che

si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

Programma 5 - Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

Programma 7 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale. Comprende le spese a sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione.

Programma 9 - Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma 1 - Industria, PMI e Artigianato

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

Programma 2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale. Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati regionali e delle fiere cittadine. Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali. Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Programma 4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga). Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Programma 3 - Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

Programma 1 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma 1 - Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Si illustrano di seguito, suddivisi per direzione, gli obiettivi strategici per ogni Missione per la quale la Direzione ha competenza.

Le competenze assegnate con decreto del Sindaco n. 9 del 8/10/2020 a seguito della nomina, sono state riviste, per alcuni assessori e per la Vicesindaco con successivo decreto n. 6 del 07/05/2021; nella tabella sottostante sono riepilogate le nuove/attuali competenze di Vicesindaco ed assessori.

Nella colonna "assessore competente" delle tabelle obiettivi viene indicato, per praticità, solo il nome e cognome dell'assessore di riferimento e non anche le relative competenze.

Nome e cognome	Incarico	Competenze
Roberto Oss Emer	Sindaco	Bilancio, tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, sanità, protezione civile, gestione associata, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali
Daniela Casagrande	Vicesindaco	Attività economiche e Turismo, Industria e Artigianato e rapporti con le associazioni di riferimento
Morgan Betti	Assessore	Cultura, rapporti con le associazioni di riferimento e periodico comunale
Elisa Bortolamedi	Assessore	Politiche sociali, Politiche Giovanili, Istruzione primaria e secondaria, rapporti con ASIF e con le associazioni di riferimento
Franco Demozzi	Assessore	Sport, rapporti con le associazioni di riferimento, energie rinnovabili, risparmio energetico e progetto speciale fondi europei
Massimo Negriolli	Assessore	Edilizia privata, urbanistica, ambiente, piano urbano del traffico e trasporto urbano e scolastico
Carlo Pintarelli	Assessore	Agricoltura, viabilità agricola, parchi e giardini, rapporti con i consorzi di miglioramento fondiario, progetti speciali recupero incolti e apicoltura, gestione degli orti comunali

DIREZIONE GENERALE



MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza.	02/08/10	Sindaco
		1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate.	02/03	Sindaco
		1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministratori e amministrati.	02/10	Sindaco
		1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli o associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.	07/08/10	Sindaco
		1.5	Il personale quale risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione.	02/10	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

1.1 - Il comune di Pergine Valsugana svolge un ruolo centrale, rispetto al territorio della Comunità Alta Valsugana - Bersntol, per l'erogazione di vari servizi pubblici: servizi amministrativi e tecnici (diverse gestioni associate, da quella generale con altri 5 comuni, a quella della polizia locale, a quella della custodia forestale, a quella per gli appalti). Superata la fase dell'obbligatorietà delle collaborazioni, si deve aprire una nuova fase, connotata dalla consapevolezza del valore aggiunto che l'integrazione, la collaborazione, la condivisione delle scelte fra i comuni associati volontariamente, possono portare alla crescita della qualità dei servizi erogati a favore dei cittadini e delle imprese.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Omogeneizzazione del sistema informativo dei 6 comuni in gestione associata
1.1.2	Integrazione organico comuni minori
1.1.3	Adeguamento organizzazione associata in seguito a pensionamenti nei comuni minori
1.1.4	Valorizzazione delle Conferenze dei Sindaci/enti associati quale strumento di reale condivisione delle scelte

1.2 - Il comune di Pergine Valsugana deve sempre più pensarsi ed agire quale vertice di un sistema allargato, composto dalle proprie aziende partecipate e organismi gestionali. Vanno messi a sistema meccanismi di integrazione fra il comune e Amambiente spa e ASIF Chimelli, per sviluppare politiche strategiche e gestionali integrate, che abbiano una visione comune, avendo a riferimento la crescita e il benessere del territorio di riferimento e dei suoi cittadini.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.2.1	Messa e a regime governance di Amambiente spa ed estensione attività di ASIF Chimelli
1.2.2	Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate
1.2.3	Strumenti operativi per il controllo delle società e organismi partecipati

1.3 - Il recupero di un rapporto di maggior fiducia fra l'istituzione "comune" ed i cittadini, passa anche attraverso la riaffermazione di comportamenti improntati all'etica del lavoro pubblico, del bene comune, dove la trasparenza e l'imparzialità cessa di essere un "obbligo", per diventare il normale modo di essere e di operare dell'amministrazione, in tutte le sue manifestazioni e relazioni con il pubblico degli utenti.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.3.1	Nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo
1.3.2	Coinvolgimento dell'organo di indirizzo politico amministrativo nella definizione degli obiettivi del PTPCT
1.3.3	Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali
1.3.4	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione

1.4 - Lo sviluppo tecnologico impetuoso, le esigenze di celerità e di semplicità avanzate sempre di più dai cittadini nei confronti della pubblica amministrazione, impongono un cambio di passo anche al comune di Pergine Valsugana. L'attuazione dell'Agenda Digitale e quindi l'implementazione nei vari servizi erogati dal comune di modalità digitali, rappresenta un obiettivo primario e irrinunciabile, nel quale coinvolgere tutte le strutture organizzative del comune.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.4.1	Attivazione di nuovi servizi on-line
1.4.2	Digitalizzazione dei procedimenti interni legati ai servizi on-line

1.5 - Un'amministrazione comunale efficace ed efficiente è il risultato di un mix ottimale di scelte organizzative, chiarezza di ruoli e compiti e obiettivi condivisi; la capacità realizzativa dipende però in gran parte dagli interpreti, cioè dalle persone chiamate a dare attuazione alle scelte, attraverso comportamenti adeguati allo scopo; investire sul capitale umano rappresenta quindi una scelta obbligata per un comune che vuole crescere e diventare anche attrattivo (di persone e di competenze) rispetto alla territorio circostante.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.5.1	Mantenimento certificazione Family Audit
1.5.2	Attuazione Piano Triennale di formazione con il Consorzio dei Comuni

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos	02	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

6.1 - Nell'ambito delle politiche giovanili opera l'Azienda Speciale Servizi all'Infanzia e alla Famiglia G.B. CHIMELLI (ASIF CHIMELLI) del Comune di Pergine Valsugana. Tra gli obiettivi strategici assegnati ad ASIF CHIMELLI si conferma il consolidamento delle potenzialità del Centro Giovani #Kairos, anche attraverso il riavvio del Family Cafè al piano terra, e l'utilizzo degli altri spazi del primo piano al fine di ampliare ulteriormente la rete di associazioni/enti/servizi all'interno del quale #Kairos opera. Inoltre, la volontà è quella di proseguire l'utilizzo dell'appartamento per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. Ad oggi ASIF CHIMELLI ospita nell'appartamento una volontaria tedesca con il programma tedesco "Internationaler Jugendfreiwilligendienst - IJFD".

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)
6.1.2	Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI)

MISSIONE 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
07	Turismo	7.1	Promozione servizi turistici - area Panarotta: agevolazioni ai residenti	01	Sindaco e Vicesindaco (assessore al Turismo)

Relazione obiettivi strategici:

7.1 - La Città di Pergine Valsugana si connota per una vocazione spiccatamente turistica determinata dalla sua configurazione geomorfologica e da un importante patrimonio storico culturale. Il turismo rappresenta quindi una leva strategica per incentivare lo sviluppo socio-culturale e quale traino per le attività produttive. Il triennio 2022 - 2024 deve essere improntato, attraverso collaborazioni con Enti qualificati, alla promozione di iniziative improntate al marketing territoriale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
7.1.1	Attuazione dell'Accordo Quadro e della convenzione relativa agli obblighi di servizio di Panarotta srl e al trasferimento compensativo

MISSIONE 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)	01	Elisa Bortolamedi
		12.2	Politiche per le famiglie promosse da ASIF	05	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici

12.1 Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie.

Tra gli obiettivi strategici del Comune di Pergine Valsugana per il tramite di ASIF CHIMELLI si evidenzia l'attenzione al consolidamento dei servizi comunali alla prima infanzia presenti sul territorio comunale con particolare riferimento alla struttura di Via Amstetten che ospita ad oggi la scuola dell'infanzia GB2, il nido "Il Castello" ed il nido "Il Girasole". L'andamento demografico degli ultimi anni richiede infatti, un'attenta analisi al fine di costruire un assetto di servizi che garantisca, da un lato, risposta alle richieste, dall'altro contenimento e razionalizzazione della spesa. L'Azienda inoltre, continuerà a sostenere l'iniziativa di accostamento precoce dei bambini alle lingue straniere, in linea con gli indirizzi provinciali. Altri fronti su cui opera ASIF CHIMELLI è, da un lato, la sperimentazione, iniziata a settembre 2016, di una sezione ad indirizzo montessoriano presso la scuola dell'infanzia GB1, dall'altro l'adozione di un progetto pedagogico aziendale che ha fra i suoi principi fondanti la continuità educativa nella fascia 0-6 anni. Per quanto riguarda la sezione ad indirizzo montessoriano si dovrà attivare un confronto con la PAT per fare il punto della sperimentazione e definire le linee di sviluppo del progetto. Relativamente al progetto continuità, le limitazioni dovute alla pandemia Covid-19 impediscono di mettere in pratica azioni comuni fra nido e scuola dell'infanzia, coinvolgendo i bambini; si deve, quindi, investire in attività che mettono in rete gli adulti, anche promuovendo confronti con altre realtà analoghe che stanno nascendo a livello provinciale (es. polo 0-6 di Pellizzano). ASIF CHIMELLI inoltre, da settembre 2017 eroga il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme.

Sono in corso infine approfondimenti con il Comune di Sant'Orsola Terme per l'attivazione nel corso del 2022 di un nido pubblico sovracomunale negli spazi del Centro polifunzionale di Mala.

Obiettivi operativi correlati:

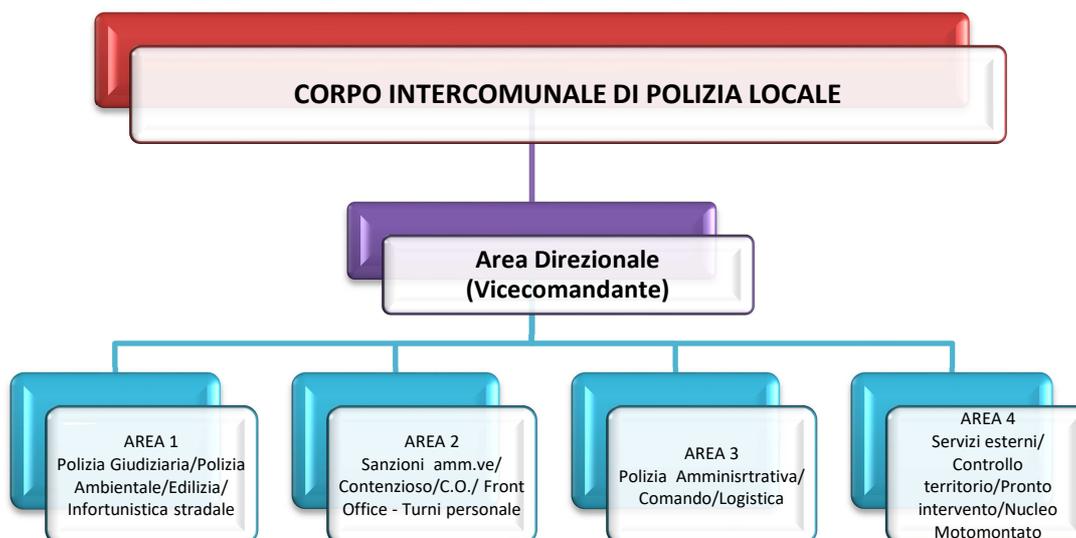
Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.1.1	Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie.

12.2 Politiche per le famiglie promosse da ASIF, che si propone di favorire servizi e interventi per le famiglie attraverso soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione di modelli di autorganizzazione familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.2.1	Valorizzazione servizi e interventi per le famiglie promossi da ASIF

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE



Il servizio del Corpo Intercomunale di Polizia Locale è svolto in Gestione Associata tra i comuni di Pergine Valsugana (Capofila), Caldonazzo, Calceranica al Lago, Baselga di Pinè, Palù del Fersina, Levico Terme, Tenna e Altopiano della Vigolana.

MISSIONE 3

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
03	Ordine pubblico e sicurezza	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale	01	-	Sindaco
		3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio.	01	"04-Istruzione e diritto allo studio 0406-Servizi ausiliari all'istruzione"	Sindaco
		3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.	01	-	Sindaco

Ad avvenuta assunzione del nuovo dirigente/comandante del Corpo Intercomunale di Polizia Locale (seconda metà anno 2021), l'obiettivo principale è quello di dare un assetto stabile ed equilibrato al Corpo; il nuovo dirigente dovrà ricreare un forte senso di appartenenza in tutto il personale, quale pre-condizione per garantire, su tutto il territorio della gestione associata, il raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla Conferenza dei Sindaci. Attraverso il coinvolgimento della Conferenza dei Sindaci, si punterà a creare una maggiore coesione sulle scelte organizzative del Corpo, nonché a superare le criticità sul riparto della spesa e la gestione del portale sulla SS 47.

Relazione obiettivi strategici:

3.1. L'anno 2022 si presenta quale anno di ripartenza per il CIPL, anche con l'insediamento del nuovo comandante; spetterà a quest'ultimo proporre alla Conferenza dei Sindaci un nuovo assetto organizzativo, in grado di valorizzare i punti di forza e superare i punti di debolezza ancora presenti.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.1.1.	Messa a regime della Centrale Operativa
3.1.2	Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati
3.1.3	Maggior coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte operative e gestionali

3.2. Il miglioramento della sicurezza passa necessariamente anche attraverso un processo di formazione sulla consapevolezza dei rischi che corrono i cittadini e sui modi per affrontarli e ridurli; si tratta di un percorso che deve partire dalla formazione delle giovani generazioni e quindi con il coinvolgimento degli istituti scolastici. Andranno inoltre potenziati i controlli sui limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.

Obiettivi operativi correlati:

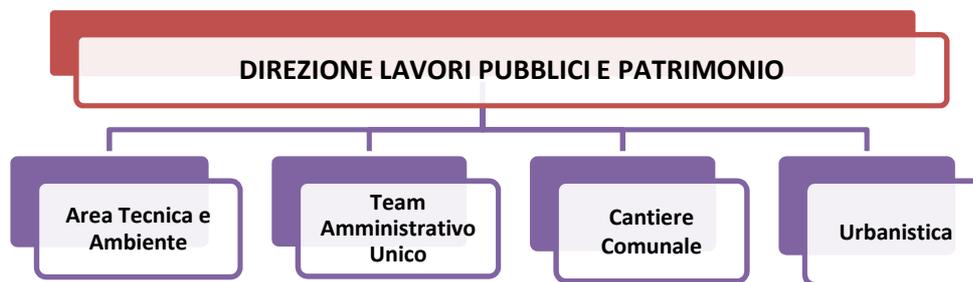
Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.2.1.	Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale
3.2.2	Potenziamento dei controlli rispetto al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti

3.3. Il presidio del territorio e delle aree esposte a maggior rischio di degrado, deve essere obiettivo prioritario della polizia locale. Il Comando del CIPL, operando in sinergia e sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci, dovrà utilizzare tutte le leve a disposizione per contrastare fenomeni di degrado e assicurare al cittadino una maggior vivibilità sul territorio.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
3.3.1.	Maggior presidio delle aree a maggior rischio di fenomeni di degrado urbano anche attraverso la costituzione di un nucleo di agenti anti-degrado
3.3.2	Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO



MISSIONE 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
04	Istruzione e diritto allo studio	4.1	Pergine città educativa: la Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica.	02	Sindaco Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

4.1 La scuola Media T. Garbari ospita da alcuni anni una sezione, per il primo ciclo scolastico, della scuola Montessoriana. L'attività scolastica per essere un vero "ascensore sociale" ha bisogno di spazi adeguati. La progettazione esecutiva dell'opera è già conclusa ed approvata, nei primi mesi del 2021 si procederà con l'appalto dei lavori al fine di iniziare gli stessi al termine delle lezioni dell'anno scolastico 2020-21 e completare l'intervento entro il l'estate 2022.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
4.1.1	Inizio dei lavori appena conclusa l'attività didattica dell'anno scolastico 2020-21 e completare l'intervento entro l'estate 2022.

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	02	Sindaco Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

6.1 Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico: sia per il lago di Caldonazzo sia per il lago di Levico, la necessità di avere un filo conduttore rappresentato dai due percorsi circumlacuali appare fondamentale per il progetto complessivo di valorizzazione del territorio: infatti, da una parte, attraverso questa sorta di "itinerario escursionistico", potranno essere toccati luoghi ricchi di strutture e risorse storiche, culturali e naturali tuttavia difficilmente raggiungibili, in modo da innescare un meccanismo di riqualificazione ambientale dell'intero ambito lacustre. D'altra parte esso rappresenterà un valido supporto alle attività turistico-balneari del lungolago, le quali potranno essere automaticamente indotte a seguire un percorso parallelo di innovazione e miglioramento. La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Appaltare i lavori nel corso della primavera del 2022

MISSIONE 8**PROGETTI DI RIGENERAZIONE URBANA**

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.1	Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale	1		Sindaco
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	08.2	Revisione del Piano Regolatore Generale	1	09	Massimo Negriolli

Relazione obiettivi strategici:**08.1 Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale**

In esito al DPCM del 21/01/2021 il Comune di Pergine Valsugana può accedere al finanziamento per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale.

I contributi sono concessi per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici, nel limite massimo di 5.000.000,00 di euro, per il triennio 2021-2023, con interventi che possono riguardare:

- manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche compresa la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
- miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
- mobilità sostenibile.

Sono finanziabili i soli lavori, esclusi la fornitura di beni o servizi.

Il finanziamento degli interventi può essere finalizzato, oltre che per la realizzazione dell'opera, anche per le relative spese di progettazione esecutiva. Risultano escluse dal finanziamento le spese per la progettazione preliminare e definitiva.

Sulla base dei termini sopra esposti l'Amministrazione ha scelto di riqualificare l'area del centro storico, migliorando la qualità del decoro urbano attraverso un insieme coordinato di interventi che includono:

- un diversa redistribuzione ed articolazione delle aree destinate al traffico veicolare e pedonale, garantendo per quest'ultimo spazi e percorsi più ampi e sicuri;
- la messa in pristino e/o il rifacimento delle pavimentazioni esistenti;

- il miglioramento delle aree a verde pubblico e dell'arredo urbano.

Sono state individuate 4 zone prioritarie di intervento:

1. zona nord: p.zza Garibaldi e p.zza della Pieve;
2. zona est ed ovest: p.zza Gavazzi, via Pennella, p.zza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo;
3. zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli;
4. zona sud: p.zza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi.

L'importo stimato dei lavori è pari a euro 5.135.000,00 di cui 5.000.000,00 finanziati mediante contributo per investimenti in progetti di rigenerazione urbana di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2021 e per la parte residua con risorse proprie dell'ente. Gli interventi rientrano tra le caratteristiche tecniche ed i criteri di classificazione del CUP ai fini dell'ammissibilità e la correlata istanza di finanziamento.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
08.1.1	zona nord: p.zza Garibaldi e p.zza della Pieve
08.1.2	zona est ed ovest: p.zza Gavazzi, via Pennella, p.zza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo
08.1.3	zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli
08.1.4	zona sud: p.zza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi

8.2 Il vigente strumento urbanistico comunale, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 192 di data 8 febbraio 2002, risulta ormai datato considerato che, sotto il profilo disciplinare, la sua stesura risale alla fine degli anni '90, in un contesto socio-economico e normativo profondamente diverso da quello attuale.

L'Amministrazione ha inteso attivare un procedimento di revisione generale del PRG che, vista la sua natura complessa e articolata, avrà una durata pluriennale.

E' stata istituita la Commissione consiliare permanente per la revisione generale del Piano Regolatore Generale con deputata ad accompagnare il processo di formazione della variante generale al Piano Regolatore Generale, con il compito di approfondire ed indicare obiettivi e strategie in coerenza con il "documento di indirizzi" approvato dalla Giunta Comunale e con le indicazioni tecnico operative proposte dal Tavolo Tecnico.

Il processo di revisione ha subito un inevitabile rallentamento dovuto all'Emergenza sanitaria e alla movimentazione di alcune risorse umane. Successivamente, con l'approvazione da parte della Giunta Comunale del documento "Indirizzi per la variante generale al Piano Regolatore Generale", avvenuta con deliberazione n. 144 di data 19 novembre 2018, si è dato quindi formalmente avvio al processo di revisione dello strumento urbanistico comunale. Il documento di indirizzo, assumendo che la definizione dei temi puntuali da affrontare rappresenta l'esito di un processo e di un confronto tecnico-politico da attuarsi anche attraverso forme partecipative, fornisce un elenco che rappresenta in modo sintetico e non esaustivo gli argomenti e gli obiettivi generali, peraltro già evidenziati nel recente passato, sulla base del quale avviare il processo di ascolto e partecipazione teso ad approfondire ed integrare ogni singolo tema, individuandone se necessario anche di nuovi.

A seguito delle valutazioni effettuate in seno alla Commissione consiliare si valuterà l'opportunità di attuare la revisione del PRG anche per stralci

Sotto il profilo operativo, coerentemente ai principi sottesi dall'art. 37 della L.P. 15/2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" che disciplina il procedimento di formazione dei Piani Regolatori Generali, il documento di indirizzi demanda, ad una prima fase, la definizione dei contenuti da affrontare con la variante per arrivare alla redazione di un documento di carattere programmatico, inteso quale mandato di obiettivi e strategie, che dovrà rappresentare l'esito e la sintesi del confronto sia interno all'amministrazione comunale che esterno attraverso l'ascolto dei principali portatori di interesse.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
8.2.1	Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio
8.2.2	Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi
8.2.3	Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG
8.2.4	Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica

MISSIONE 10

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
10	Trasporti e diritto alla mobilità	10.1	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.	05	Sindaco
		10.2	Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente.	05	Sindaco
		10.3	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	05	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

10.1 Manutenzione straordinaria viabilità: gli interventi saranno programmati sulle strade comunali attraverso la manutenzione straordinaria alla pavimentazione stradale in asfalto, comprese anche le manutenzioni delle pavimentazioni in porfido e alle murature stradali.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.1.1	Inizio dei lavori in primavera 2022.

10.2 Illuminazione pubblica; investimenti previsti dal PRIC: in ottemperanza dei contenuti della Legge 27/12/2019 n.160 (Legge di bilancio 2020) e la Deliberazione della Giunta Provinciale n.412 del 27/03/2020 inerenti l'efficientamento energetico, si intende sostituire i corpi illuminanti dell'impianto di illuminazione pubblica in diverse zone del territorio comunale, come già fatto nell'ambito di numerose vie del centro storico di Pergine oltre che in alcune frazioni di Roncogno.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.2.1	Conclusione dei lavori primo semestre 2022.

10.3 Migliorare la sicurezza sulla viabilità denominata Strada del Mani per tutte le utenze attraverso la realizzazione del nuovo marciapiede e della pista ciclopedonale nel tratto Via Marconi - Ponte di Serso.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
10.3.1	Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2022.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI



MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti	07	Sindaco Massimo Negriolli

Relazione obiettivi strategici:

1.1 L'innovazione e la tecnologia hanno assunto un ruolo centrale nel rapporto Pubblica Amministrazione - cittadino, la situazione di emergenza pandemica degli ultimi tempi ha dimostrato come sia imprescindibile una spinta verso la digitalizzazione. L'Amministrazione in questo orizzonte digitale svolge un ruolo strategico sotto un duplice profilo: nell'offrire al cittadino servizi digitali e nel diffondere una cultura digitale attraverso azioni che sappiano ridurre il digital divide.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino
1.1.2	Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali.
1.1.3	Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive
1.1.4	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.
1.1.5	Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione delle pratiche relative all'edilizia privata

MISSIONE 4

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
04	Istruzione e diritto allo studio	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità.	02	05	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

4.1 La formazione, articolata nei suoi vari livelli, rappresenta il principale investimento pubblico. Il Comune di Pergine anche dal punto di vista dell'istruzione assume un ruolo di capoluogo di vallata, ospitando ben 7 istituti primari, 2 istituti secondari di primo grado ed un istituto di secondo grado. L'impegno dell'Amministrazione comunale si traduce non solo nel mettere a disposizione della Scuola le strutture, garantirne le manutenzioni e sostenere gli oneri per i servizi accessori ma anche e soprattutto nello sviluppare azioni sinergiche e progettualità volte a garantire una formazione diffusa, adeguata e completa, ad avvicinare bambini e ragazzi ai servizi comunali e a favorire il loro inserimento nel contesto sociale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
4.1.1	Definizione attraverso atti convenzionali dei rapporti economico-finanziari con gli istituti scolastici
4.1.2	Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa
4.1.3	Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale

MISSIONE 5

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
05	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	5.1	Completamento del polo culturale di piazza Garibaldi con la realizzazione della nuova biblioteca	02	Morgan Betti
		5.2	Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale	02	Morgan Betti
		5.3	Sviluppo di un'economia della cultura	02	Morgan Betti

Relazione obiettivi strategici:

5.1 Il completamento della nuova biblioteca comunale realizzata in adiacenza al Teatro comunale in Piazza Garibaldi rappresenta per la città di Pergine Valsugana l'opportunità di portare a compimento il progetto di costituire un polo culturale e una nuova centralità urbana di riferimento per Pergine e comuni limitrofi. La nuova struttura consentirà di avere a disposizione nuovi spazi e quindi offrirà l'occasione per ripensare il proprio modello di servizio aspirando a diventare una struttura di comunità, capace di mettersi in relazione con un'utenza composita, di accettare la nuova sfida della rivoluzione digitale, di assumere un ruolo critico ed educativo, di proporsi come memoria vivente del proprio territorio, punto di riferimento per l'elaborazione culturale di una società aperta e complessa.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.1.1	Progettazione e ripensamento dei servizi al fine di favorire un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca

5.2 Il Comune di Pergine Valsugana, connotato da un ricco e composito contesto culturale, deve saper consolidare, valorizzare e sostenere, in una prospettiva di sussidiarietà orizzontale, iniziative, progetti ed attività volte a mantenere viva l'offerta culturale sul proprio territorio e favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico della popolazione.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.2.1	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.

5.3 L'economia della cultura costituisce parte integrante dell'economia urbana, non solo per le ricadute che le iniziative culturali possono avere in termini economici sul tessuto commerciale ed alberghiero locale, ma anche valorizzando la dimensione economica intrinseca nella cultura stessa. Valorizzare il patrimonio culturale e favorire la produzione di cultura costituiscono capisaldi delle linee strategiche dell'Amministrazione comunale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
5.3.1	Sostegno e promozione di iniziative di qualità

MISSIONE 6

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	6.1	Valorizzare la dimensione sociale ed educativa dello sport	01	Franco Demozzi
		6.2	Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive	01	Franco Demozzi

Relazione obiettivi strategici:

6.1 L'Amministrazione comunale investe nello sport quale leva sociale e guida educativa. Lo sport rappresenta una dimensione in cui le generazioni più giovani possono esprimere le proprie capacità, creatività ed affrontare i propri limiti, mettersi in relazione con altri individui, affrontare il confronto e migliorare il proprio benessere psicofisico, contribuendo in questo modo allo sviluppo educativo dell'individuo. Lo sport ha inoltre un ruolo fondamentale in termini di socializzazione e di aggregazione, per questo diventa obiettivo strategico promuovere la pratica sportiva ai vari livelli, nelle varie fasi della vita e cercando di coinvolgere diverse fasce di popolazione.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.1.1	Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva
6.1.2	Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport

6.2 Le strutture sportive presenti sul territorio perginese hanno grosse potenzialità, è quindi interesse dell'Amministrazione renderle sicure, favorirne l'accessibilità e l'attrattività consentendo ai gestori di migliorare la qualità dei servizi offerti alla collettività.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
6.2.1	Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva

MISSIONE 7

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
07	Turismo	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.	01	Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

7.1 Il ricco patrimonio storico-culturale e la configurazione geomorfologica rendono Pergine una città con una significativa vocazione turistica. Il turismo costituisce un asse strategico per incentivare lo sviluppo socio-culturale ed economico, risulta pertanto prioritario investire sul territorio per rendere maggiormente fruibili le risorse e potenzialità turistiche.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
7.1.1	Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali
7.1.2	Valorizzazione in chiave turistica del contesto urbano della città e della zona lago

MISSIONE 8

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	8.1	Avvio del processo di revisione del Regolamento Edilizio Comunale	01	09	Massimo Negriolli

Relazione obiettivi strategici:

8.1 In coerenza con la revisione del PRG verrà avviato nel corso del 2022 il processo di revisione generale dell'attuale regolamento edilizio ormai obsoleto, nel rispetto di quanto previsto della disciplina provinciale. Tenuto conto della necessità di riscrivere completamente il testo normativo, il procedimento appare complesso e articolato e conseguentemente anche il percorso per l'approvazione del nuovo regolamento si svolgerà con durata biennale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
8.1.1	Avvio del processo di revisione del regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015

MISSIONE 12

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.	02/03/05/07	Elisa Bortolamedi

Relazione obiettivi strategici:

12.1 Obiettivo strategico dell'Amministrazione è quello di strutturare delle politiche sociali che non siano solamente concepite come interventi volti a contrastare la povertà, le dipendenze e la non autosufficienza ma che in termini positivi siano finalizzate a creare opportunità, qualità della vita e benessere. L'emergenza pandemica determinata dal Covid-19 ha compromesso fortemente l'assetto sanitario ed economico a livello mondiale determinando significative ricadute in ambito sociale; alle fasce di popolazione che già vivevano in condizioni disagiate, di povertà e di isolamento si sono aggiunte numerose altre persone che improvvisamente stanno affrontando incertezze e difficoltà. Il ruolo dell'Amministrazione comunale nel declinare le politiche sociali è quello di arginare questo fenomeno strutturando delle azioni di intervento che tengano in considerazione vari fattori: il progressivo cambiamento della configurazione demografica dovuto al progressivo invecchiamento della popolazione, una società sempre più multietnica, fenomeni di marginalizzazione, impoverimento del ruolo della famiglia, la crisi economica che ha creato nuovi poveri. L'Amministrazione comunale intende quindi promuovere progetti volti a favorire l'inclusione sociale, a sostenere l'autonomia dell'individuo e a creare nuove opportunità.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
12.1.1	Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani
12.1.2	Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale
12.1.3	Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato
12.1.4	Promozione di progetti sperimentali a sostegno dei nuovi bisogni sociali

MISSIONE 14

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
14	Sviluppo economico e competitività	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città.	02	Vicesindaco

Relazione obiettivi strategici:

14.1 Sostenere e supportare il contesto economico e imprenditoriale locale nell'ottica di un sistema integrato tra commercio, turismo, artigianato e agricoltura, attraverso interventi di arredo e riqualificazione urbana, l'organizzazione di eventi e manifestazioni di richiamo, la semplificazione delle procedure e il controllo della pressione tributaria.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
14.1.1	Riqualificazione del centro storico quale centro commerciale naturale
14.1.2	Sostenere le specificità agricole del territorio

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE



MISSIONE 1

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Interazione obiettivo con altre missioni	Assessore competente
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	1.1	Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale	03	6 - 7 - 9 - 12	Sindaco
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	1.2	Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni.	03		Sindaco
1	Servizi istituzionali generali e di gestione	1.3	Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.	04		Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

Programma 03

1.1 Programmazione e gestione economico-patrimoniale

Servizio Finanziario

Il servizio economico-finanziario è un servizio generale ed obbligatorio ed è un servizio che riveste un carattere di centralità e trasversalità rispetto al sistema organizzativo dell'Ente.

Si occupa in particolare della corretta e regolare tenuta della contabilità finanziaria con integrazione della contabilità economico-patrimoniale secondo i principi contabili, nonché della gestione dell'intera attività finanziaria nei limiti dei vincoli di finanza pubblica.

L'obiettivo fondamentale è quello di garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa al fine di concorrere al raggiungimento dei prefissati obiettivi di finanza pubblica in un'ottica prospettica, futura e di equità intergenerazionale. La funzione cardine di garanzia del buon andamento e degli equilibri di bilancio deriva direttamente dal dettato costituzionale, in particolare dagli articoli 81 e 97 della Costituzione, nonché dagli obblighi ed indirizzi comunitari assunti dallo Stato.

L'articolata e complessa normativa in materia fa riferimento a tre grandezze per la verifica degli equilibri complessivi: il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Il principio del pareggio del bilancio non è sufficiente però ad assicurare da solo i corretti principi generali degli equilibri finanziari del sistema di bilancio, infatti l'equilibrio di bilancio implica la corretta applicazione di tutti gli equilibri interni ed il loro mantenimento anche in fase di gestione ovvero in sede di apporto delle variazioni al bilancio di previsione.

Nel quadro degli obiettivi strategici, di particolare rilevanza sono la gestione delle Missioni 20 "Fondi e Accantonamenti" - Missione 50 "Debito Pubblico" - Missione 60 "Anticipazioni finanziarie" che riflettono una stretta correlazione con gli obiettivi di finanza pubblica.

Con riferimento ai servizi finanziari dei comuni facenti parte della gestione associata (ambito provinciale 4.2) dovrà essere svolta un'azione di supporto e di coordinamento.

Tra gli obiettivi del Servizio Finanziario rientra la gestione dei procedimenti di approvazione delle tariffe dei servizi pubblici e la gestione, sotto il profilo economico e finanziario, dei trasferimenti e corrispettivi a favore dell'Azienda Speciale ASIF G.B. Chimelli.

All'interno degli obiettivi strategici è contemplata anche la costante e continua formazione del personale dipendente anche attraverso adesione a forme associative che specifiche finalizzate all'interscambio di informazione e promozione di corsi e seminari in materia di contabile, fiscale, tributaria e tariffaria.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.1.1	Gestione dell'intero ciclo di programmazione
1.1.2	Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali
1.1.3	Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli

Relazione obiettivi strategici:

1.2 Estensione delle funzioni di controllo agli equilibri degli organismi esterni

Servizio Finanziario

All'interno degli indirizzi strategici sono ricompresi i controlli interni tra cui il controllo sugli organismi partecipati (non quotati) dall'Ente.

Il controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente è un controllo che implica anche la verifica degli equilibri economico-finanziari dei propri organismi partecipati in considerazione al fatto che gli stessi potrebbero determinare effetti anche sul bilancio del Comune. È un particolare tipo di controllo che estende il controllo degli equilibri di bilancio dell'Ente al di fuori della struttura amministrativa.

È importante quindi porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune, nel rispetto degli impegni di finanza pubblica sia a livello nazionale che a livello comunitario.

Tra gli obiettivi strategici è necessario potenziare i controlli dei propri organismi partecipati attraverso un adeguato sistema informativo tra il Comune e le proprie entità partecipate, capace di convergere le informazioni contabili e non contabili al Servizio Finanziario quale tutore degli equilibri finanziari al fine di misurarne l'andamento e consentire la valutazione circa la sana gestione societaria rispetto ad un possibile impatto sugli equilibri complessivi di bilancio dell'Ente.

Per tale ragione nel corso dell'esercizio finanziario sarà valutato un software di supporto quale canale di comunicazione a doppio ingresso tra i soggetti partecipati e l'Ente per condividere le informazioni ed i dati contabili come miglior risposta agli adempimenti di vigilanza nell'ambito delle proprie società/enti partecipati, anche in un'ottica di efficienza e snellimento dei processi amministrativi.

Con il sistema contabile armonizzato è stato inoltre introdotto il principio contabile in materia di bilancio consolidato che rappresenta un ulteriore strumento finalizzato al monitoraggio complessivo dell'andamento economico-patrimoniale dell'intero gruppo amministrazione pubblica.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.2.1	Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni

Relazione obiettivi strategici:

Programma 04

1.3 Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019.

Ufficio Tributi

Gestione della politica tributaria, definita dall'Amministrazione comunale sulla base della propria potestà regolamentare ed autonomia finanziaria, attraverso l'elaborazione dei provvedimenti che ne garantiscono l'applicazione ed il coordinamento della tassazione nel rispetto delle norme di riferimento. L'obiettivo strategico si prefigge il costante monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario al fine di intervenire in modo tempestivo con azioni volte alla realizzazione delle entrate tributarie anche attraverso l'attivazione di procedure di riscossione coattiva. Tale attività si estende anche a tutto l'ambito dei comuni appartenenti alla Gestione Associata (Comune di Sant'Orsola Terme, Comune di Fierozzo, Comune di Frassilongo, Comune di Palù del Fersina, Comune di Vignola Falesina).

L'attività dell'ufficio tributi sarà anche volta ad azioni di controllo e verifica delle entrate derivanti dal canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui alla L. n. 160/2019, attualmente affidata ad un concessionario esterno.

All'interno degli obiettivi strategici è contemplata anche la costante e continua formazione del personale dipendente anche attraverso adesione a forme associative specifiche finalizzate all'interscambio di informazione e promozione di corsi e seminari in materia tributaria.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
1.3.1	Monitoraggio e l'analisi dell'andamento del gettito tributario
1.3.2	Vigilanza servizio in concessione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria

MISSIONE 11

Missione		Obiettivo strategico		Programma di riferimento	Assessore competente
11	Soccorso civile	11.1	Sostegno e valorizzazione attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale	01	Sindaco

Relazione obiettivi strategici:

11.1 - Nella Provincia di Trento il servizio antincendio è regolato dalla L.R. n. 24 del 20 agosto 1954 e dalla L.R. n. 17 del 2 settembre 1978. È ordinato sulla base dell'art. 63 della IV Convenzione di Ginevra del 12 agosto 1949 ratificata con legge dello Stato 27 ottobre 1951 n. 1793.

In questa missione permane l'obiettivo di garantire, nell'ambito della protezione civile, oltre alla funzione di preminente interesse pubblico, la collaborazione fattiva tra il Comune di Pergine Valsugana ed il Corpo Volontario dei Vigili del Fuoco di Pergine Valsugana, assicurando sia in parte corrente che in parte in conto capitale i contributi annui nella misura pari agli stanziamenti che saranno determinati nei bilanci degli esercizi 2022, 2023 e 2024, sia per la parte corrente che per la parte capitale.

Obiettivi operativi correlati:

Cod. Identificativo	Obiettivo operativo
11.1.1	Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi approvati nei bilanci 2022-2024

Lavori pubblici - Progettazione e opere

Con i Decreti Ministeriali DM 1 marzo 2019 e DM 1 agosto 2019 sono state apportate diverse modifiche ai principi contabili, in particolare al principio contabile applicato Allegato 4/2 di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

Una delle novità introdotte riguarda la necessaria previsione del livello minimo di progettazione al fine dell'inserimento di un intervento nel programma triennale dei lavori pubblici.

Ciò significa che la spesa riguardante il livello minimo di progettazione (preliminare) dell'opera debba essere registrata nel bilancio di previsione in annualità precedenti a quella in cui sarà previsto lo stanziamento (residuo) riguardante l'opera cui la progettazione si riferisce.

Affinché tale spesa di progettazione possa essere contabilizzata tra gli investimenti, è necessario che i documenti di programmazione dell'ente, che definiscono gli indirizzi generali riguardanti gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche (in primis il DUP), individuino in modo specifico l'investimento a cui la spesa di progettazione è destinata, prevedendone inoltre le necessarie forme di finanziamento.

Nel caso di impossibilità di prevedere il finanziamento complessivo dell'opera, la spesa di progettazione di livello minimo va inserita nella parte corrente del bilancio.

Da notare che la suddivisione temporale tra progettazione ed opera si manifesta solamente nei casi in cui l'opera nel suo complesso non possa essere finanziata nello stesso esercizio.

Il DM sopra citato ha apportato delle modifiche al punto 5.4.9. del principio contabile relativamente alla conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate.

Al termine dell'esercizio contabile possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato le risorse destinate al finanziamento di spese per appalti pubblici di importi superiori alla soglia per la trattativa diretta (€ 50.000,00 in ambito provinciale) se le entrate sono state accertate, l'intervento è inserito nell'ultimo programma dei lavori pubblici (solo per lavori superiori a € 100.000,00 a livello nazionale, € 300.000,00 a livello locale) e sono state attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo (progetto definitivo oppure esecutivo).

Si è così proceduto alla valutazione delle opere e degli interventi iscritti sull'Esercizio 2021 che rispettano le condizioni necessarie per la conservazione del fondo pluriennale vincolato a finanziamento di spese non ancora impegnate.

La programmazione per gli esercizi 2022-2024 include anche gli stanziamenti relativi ad opere finanziate con entrate 2021 (accertate al Titolo 4) oppure con quota dell'avanzo applicato per le quali sono state attivate le procedure di affidamento dei livelli di progettazione successivi al minimo.

Le somme, non ancora impegnate sull'Esercizio 2021, saranno prenotate entro il termine dell'esercizio con specifico provvedimento.

OPERE PUBBLICHE E PROGETTAZIONE

MISSIONE		01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
106	Programma	6	Ufficio tecnico	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		51.230,00	2021
	esecutiva		8.770,00	2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Palazzo Montel: interventi straordinari			100.000,00	2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
BUDGET RIPROGRAMMATO			51.230,00	2021
BUDGET RIPROGRAMMATO			8.770,00	2022
CONTRIBUTO BIM BRENTA			100.000,00	2022
			160.000,00	

MISSIONE		01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>	
106	Programma	6	Ufficio tecnico	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		130.000,00	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
			620.000,00	2021/2022
Ristrutturazione edificio ex Canopi			750.000,00	2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			130.000,00	2021/2022
FPV 2022 DA ALIENAZIONI			168.900,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			451.100,00	2021/2022
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE			750.000,00	2022
			1.500.000,00	

MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza	
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		12.709,51	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Polizia Locale: impianto per la sicurezza veicolare VARCO ZTL			87.290,49	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			100.000,00	2021/2022
			100.000,00	

MISSIONE		03	Ordine pubblico e sicurezza	
302	Programma	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	
MISSIONE		14	Sviluppo economico e competitività	
1404	Programma	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		23.372,34	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Polizia Locale: progetto videosorveglianza a servizio di scuole, parchi e infrastrutture stradali			216.627,66	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			240.000,00	2021/2022
			240.000,00	

MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo	
601	Programma	1	Sport e tempo libero	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		25.096,70	2021
	esecutiva		12.074,97	2021
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Valcanover: progettazione realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi			256.828,00	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
QUOTA EX FIM			3.335,36	2021
BUDGET			21.761,34	2021
BUDGET			12.074,97	2021
QUOTA EX FIM			256.828,00	2022
			293.999,67	

MISSIONE		06	Politiche giovanili, sport e tempo	
601	Programma	1	Sport e tempo libero	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		20.085,43	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti			179.914,57	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			188.100,00	2021/2022
QUOTA EX FIM			11.900,00	2021/2022
QUOTA EX FIM			10.000,00	2022
			210.000,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		130.000,00	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Strada del Mani: realizzazione marciapiedi			1.270.000,00	2021/2022
			250.000,00	2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			100.000,00	2021/2022
BUDGET			30.000,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO DESTINATO SPESE INVESTIMENTO			710.000,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			370.000,00	2021/2022
BUDGET			190.000,00	2021/2022
BUDGET RIPROGRAMMATO			250.000,00	2022
			1.650.000,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		7.080,00	2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Pista ciclabile Viale Dante			178.420,00	2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO TOTALE				
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE			185.500,00	2022
			185.500,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		58.532,82	2019/2020/2021
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Raccordo pista ciclabile con Viale Dante			561.469,18	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO DESTINATO ALLE SPESE DI INVESTIMENTO			4.155,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			180.000,00	2021/2022
BUDGET			95.847,00	2021/2022
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE			340.000,00	2021/2022
			620.002,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		26.752,81	2020/2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza			870.022,19	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			150.000,00	2021/2022
CONTRIBUTO COMUNITA' DI VALLE			746.775,00	2021/2022
			896.775,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		20.679,33	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Canezza: nuova passerella pedonale sormontabile su torrente Fersina			129.320,67	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			150.000,00	2021/2022
			150.000,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		9.197,67	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale			340.802,33	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
QUOTA EX FIM			350.000,00	2021
			350.000,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		12.153,97	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Rifacimento manti bituminosi e strutturali strade di Pergine			437.846,03	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			270.000,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO VINCOLATO SANZIONI CODICE DELLA STRADA			180.000,00	2021/2022
			450.000,00	

MISSIONE		10	Trasporti e diritto alla mobilità	
1005	Programma	5	Viabilità e infrastrutture stradali	
DESCRIZIONE			IMPORTO PREVISTO	ESERCIZIO FINANZIARIO
PROGETTAZIONE	preliminare			
	definitiva			
	esecutiva		1.200,00	2021/2022
LAVORI/OPERE PUBBLICHE				
Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto			88.800,00	2021/2022
TIPOLOGIA FINANZIAMENTO				
FPV 2022 DA AVANZO NON VINCOLATO			18.000,00	2021/2022
FPV 2022 DA AVANZO VINCOLATO CONTRIBUTI DI CONCESSIONE			72.000,00	2021/2022
			90.000,00	

Modalità di rendicontazione di fine mandato del proprio operato, da parte dell'Amministrazione Comunale.

La modalità di rendicontazione deve rivolgersi all'insieme della programmazione dell'Ente costituendone il momento di chiusura logico. Non dovrà limitarsi quindi all'osservazione del solo profilo economico-finanziario (rendiconto di gestione), ma si occuperà di tutta l'attività dell'Ente medesimo. Gradualmente si giungerà alla *“diretta valutazione dell'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico”* e, quindi, tipicamente a quello che si denomina controllo strategico. Detto controllo, previsto dall'art. 81-quater del D.P.Reg.1.02.2005 n. 3/L e s.m., dovrà essere attuato nel nostro Ente dal 2018.

Gli strumenti della pianificazione e della programmazione sono i seguenti:

- 1) la pianificazione strategica è fondata sulle linee programmatiche di mandato;
- 2) la programmazione strategica, si basa sul Documento Unico di Programmazione (DUP), nonché sul bilancio previsionale e sugli altri documenti di programmazione triennale dell'ente (programma triennale dei lavori pubblici, programmazione triennale del fabbisogno di personale);
- 3) la programmazione annuale ed operativa si realizza con il bilancio annuale di previsione e con il PEG. Oggetto del controllo strategico saranno quindi le scelte compiute in sede di DUP elaborate nel dettaglio nel Piano esecutivo di gestione annuale (PEG) con la traduzione in obiettivi di gestione e in corrispondenti risorse, in relazione alla loro idoneità, espressa in termini di efficacia e di efficienza, ad attuare gli strumenti programmatici superiori.

In merito al profilo della valutazione cosiddetta *in itinere*, che comprende le attività di monitoraggio sullo stato di attuazione delle linee strategiche, è lo stesso principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio a stabilire: *“Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.*

Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico-finanziaria...”, tenuto conto che gli effetti economico-finanziari propriamente detti delle attività necessarie per conseguire gli obiettivi strategici sono quantificati, con progressivo dettaglio nella Sezione Operativa (*infra*) del DUP e negli altri documenti di programmazione.

Da un punto di vista economico-finanziario, la rilevazione dei risultati della gestione è dimostrata annualmente dal rendiconto di gestione, comprendente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio. Al rendiconto va allegata una relazione illustrativa della Giunta sull'andamento della gestione finanziaria e patrimoniale e sui fatti economicamente rilevanti verificatisi nell'esercizio. Nella relazione sono espresse valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, e sugli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

Sotto uno specifico profilo gestionale, il rendiconto di gestione viene schematizzato mediante la predisposizione di modelli riassuntivi ed esemplificativi sul raggiungimento degli obiettivi dell'Ente, al fine di ampliare le informazioni fornite al Consiglio e alla cittadinanza sull'attività svolta e fornire uno strumento di orientamento e di guida al processo decisionale di programmazione e valutazione dei risultati conseguiti.

Una forma di rendicontazione "indiretta" viene assolta dalla funzione informativa realizzata con l'implementazione del portale istituzionale del Comune.

L'aggiornamento dei siti e delle informazioni da esso veicolate a tutti gli utenti esterni non solo rappresenta un adempimento agli obblighi previsti dalla normativa sulla trasparenza (sistematizzata nel d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e dalla L.R. di recepimento 29.10.2014, n. 10), ma assume valenza strategica nel momento in cui i canali di comunicazione delle attività istituzionali con risvolti significativi per i cittadini e gli operatori economici del territorio, realizzati in modo mirato ed efficace, siano in grado di attivare modalità di partecipazione e di confronto.

SEZIONE OPERATIVA

Parte prima

Obiettivi Operativi

E' in questa sezione che si evidenziano gli impieghi e le risorse nonché le modalità operative che l'Amministrazione intende porre in atto per il raggiungimento degli obiettivi individuati a livello strategico.

Gli obiettivi operativi costituiscono obiettivi vincolanti per i successivi atti di programmazione in attuazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione che accompagnano l'attività amministrativa.

Tali obiettivi sono individuati nella sezione strategica in correlazione con l'obiettivo strategico e identificati da ogni direzione con riferimento alla Missione di appartenenza, quale funzione istituzionale, e trovano in questa sezione una loro breve descrizione. Le risorse ed i relativi impieghi oltre ad essere destinate all'obiettivo operativo specifico, sono finalizzate naturalmente al macro obiettivo di funzionamento della macchina amministrativa.

Suddivisi per ogni direzione in missioni e programmi secondo la classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile, si riportano di seguito gli obiettivi operativi annui e triennali e le relative risorse messe a disposizione per il raggiungimento degli stessi.

DIREZIONE GENERALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Generale	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.000,00	3.000,00	3.000,00
	2	Trasferimenti correnti	1.036.240,00	983.240,00	983.240,00
	3	Entrate extratributarie	324.700,00	324.700,00	324.700,00
	4	Entrate in conto capitale	68.400,00	61.269,00	65.152,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.340.000,00	2.340.000,00	2.340.000,00
Direzione Generale Totale			3.772.340,00	3.712.209,00	3.716.092,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024																			
Direzione Generale	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	328.600,00	328.600,00	328.600,00																			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	22.000,00	22.000,00	22.000,00																			
							Trasferimenti correnti	17.000,00	17.000,00	17.000,00																			
							2	Segreteria generale	Acquisto di beni e servizi	5.000,00	5.000,00	5.000,00																	
							Imposte e tasse a carico dell'ente		77.200,00	77.200,00	77.200,00																		
							Redditi da lavoro dipendente		427.900,00	427.900,00	427.900,00																		
							Rimborsi e poste correttive delle entrate		183.900,00	183.900,00	183.900,00																		
							Trasferimenti correnti		5.000,00	5.000,00	5.000,00																		
							3		Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	23.300,00	23.300,00	23.300,00																
							Redditi da lavoro dipendente			356.900,00	356.900,00	356.900,00																	
							Trasferimenti correnti			0,00	0,00	0,00																	
							4			Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	12.300,00	12.300,00	12.300,00															
							Redditi da lavoro dipendente				188.300,00	188.300,00	188.300,00																
							5				Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.500,00	9.500,00	9.500,00														
							Redditi da lavoro dipendente					146.600,00	146.600,00	146.600,00															
							6					Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	92.200,00	88.500,00	88.500,00													
							Redditi da lavoro dipendente						1.498.600,00	1.478.600,00	1.478.600,00														
							Rimborsi e poste correttive delle entrate						34.000,00	0,00	0,00														
							Trasferimenti correnti						0,00	0,00	0,00														
							7						Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	32.500,00	32.500,00	32.500,00												
							Redditi da lavoro dipendente							497.400,00	497.400,00	497.400,00													
							Rimborsi e poste correttive delle entrate							0,00	0,00	0,00													
							8							Statistica e sistemi	Acquisto di beni e servizi	255.000,00	239.000,00	239.000,00											
							Imposte e tasse a carico dell'ente								9.400,00	9.400,00	9.400,00												
							Redditi da lavoro dipendente								143.000,00	143.000,00	143.000,00												
							10								Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	72.500,00	51.000,00	36.000,00										
							Altre spese correnti									417.100,00	417.100,00	417.100,00											
							Imposte e tasse a carico dell'ente									67.900,00	67.900,00	67.900,00											
							Redditi da lavoro dipendente									934.900,00	947.100,00	947.100,00											
							Rimborsi e poste correttive delle entrate									596.100,00	579.100,00	579.100,00											
							Trasferimenti correnti									100.000,00	100.000,00	100.000,00											
							11									Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	94.000,00	94.000,00	94.000,00									
							Altre spese correnti										202.000,00	202.000,00	202.000,00										
							Trasferimenti correnti										500,00	500,00	500,00										
							2										Spese in conto capitale	8	Statistica e sistemi informativi	Investimenti fissi lordi	181.334,00	36.334,00	36.334,00						
							3											Ordine pubblico e sicurezza		1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	13.000,00	9.000,00	9.000,00				
							Imposte e tasse a carico dell'ente													127.800,00		127.800,00	127.800,00						
							Redditi da lavoro dipendente													1.713.700,00		1.713.700,00	1.713.700,00						
							Rimborsi e poste correttive delle entrate													222.600,00		222.600,00	222.600,00						
							Trasferimenti correnti													22.000,00		9.000,00	9.000,00						
							5													Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	24.200,00	24.200,00	24.200,00
							Redditi da lavoro dipendente															374.000,00		374.000,00		374.000,00			
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00																										
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.100,00															9.100,00		9.100,00					
Redditi da lavoro dipendente		142.300,00		142.300,00		142.300,00																							
Trasferimenti correnti		0,00		0,00		0,00																							

Direzione Generale Totale	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	6.900,00	6.900,00	6.900,00	
							Redditi da lavoro dipendente	108.600,00	108.600,00	108.600,00	
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
					5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
							Imposte e tasse a carico dell'ente	9.700,00	9.700,00	9.700,00	
							Redditi da lavoro dipendente	151.900,00	151.900,00	151.900,00	
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
	10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	14.400,00	14.400,00	14.400,00	
							Redditi da lavoro dipendente	226.000,00	226.000,00	226.000,00	
							Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
					5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	7.000,00	7.000,00	7.000,00	
				2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	535.000,00	535.000,00	535.000,00	
							Uscite per partite di giro	1.805.000,00	1.805.000,00	1.805.000,00	
								12.546.134,00	12.284.134,00	12.269.134,00	

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.1	Omogeneizzazione dei sistemi informativi dei 6 comuni in gestione associata

Descrizione obiettivo operativo

Stakeholder

L'obiettivo consiste nell'adozione di infrastrutture hardware, di rete e applicativa omogenee e conformi a quanto previsto dal piano triennale per l'informatica nella PA.	amministratori, uffici comunali
--	---------------------------------

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.2	Integrazione organico comuni minori

Descrizione obiettivo operativo

Stakeholder

L'obiettivo è l'integrazione dell'organico dei comuni minori. Si punterà a individuare una figura polivalente da poter utilizzare come supporto ai comuni minori in caso di assenza o picchi di lavoro. Dovrà inoltre essere migliorato il servizio edilizia privata nei comuni minori, eventualmente valutando nuove assunzioni, nei limiti delle disponibilità finanziarie e dei vincoli alle nuove assunzioni fissati dal quadro normativo.	amministratori, uffici comunali,
--	----------------------------------

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.3	Adeguamento organizzazione della gestione associata in seguito ai previsti pensionamenti nei comuni minori

Descrizione obiettivo operativo

Stakeholder

L'organizzazione della gestione associata sarà ottimizzata in seguito al collocamento a riposo di n. 2 risorse; in particolare sarà riorganizzato il servizio finanziario, la segreteria e il servizio demografico.	amministratori, uffici comunali,
---	----------------------------------

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.1	Pergine Valsugana quale centro di sistema per l'erogazione dei servizi pubblici di competenza
Obiettivo operativo	1.1.4	Valorizzazione delle Conferenze dei Sindaci/enti associati quali strumento di condivisione delle scelte
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo è raggiungere una maggior condivisione delle scelte fra gli enti che partecipano alle varie gestioni associate (gestione ambito 4.2, polizia locale, custodia forestale, appalti), quale fattore unificante e che previene conflitti fra gli enti, con possibili conseguenze negative sull'efficienza dei servizi svolti.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.1	Messa a regime governance di Amambiente spa ed estensione attività di ASIF Chimelli
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il processo di fusione delle due aziende STET e AMNU (operativo dal 1.1.2022) dovrà trovare anche nella nuova governance una sua definizione a regime. Per quanto riguarda i servizi per l'infanzia, sarà valutata la possibilità di estendere ulteriormente l'attività di ASIF Chimelli ad altri comuni della comunità Alta Valsugana e Bersntol, anche attraverso l'ampliamento della governance; tale valutazione dovrà tener conto di eventuali nuove competenze assegnate al Comune di Pergine in seguito al completamento della riforma delle Comunità di Valle.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.2	Miglioramento strumenti di controllo del comune nei confronti delle aziende partecipate
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'esercizio del cd "controllo analogo" nei confronti delle aziende partecipate dovrà essere supportato dall'individuazione di strumenti operativi per migliorare i flussi informativi tra aziende e comune al fine di garantire maggiore integrazione e condivisione di obiettivi e attività.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.2	L'integrazione della governance del comune e delle sue aziende partecipate
Obiettivo operativo	1.2.3	Strumenti operativi per il controllo delle società e organismi partecipati
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La normativa sui controlli interni ed i conseguenti adempimenti va completata con la definizione di un'organizzazione interna e l'individuazione degli strumenti operativi in particolare per quanto riguarda il controllo di gestione, il controllo strategico, il controllo sulla qualità dei servizi e il controllo sulle partecipate.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.1	Nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
In occasione della predisposizione del PTPCT 2022-2024 sarà estesa la nuova metodologia di valutazione del rischio corruttivo ad ulteriori processi non considerati nel PTPCT 2021 - 2023; la nuova metodologia, prevista dal PNA 2019, andrà applicata ai processi in maniera graduale per giungere a completa attuazione nel 2024.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.2	Coinvolgimento del Consiglio Comunale negli indirizzi per la formazione del PTPCT
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
ANAC raccomanda il coinvolgimento nella predisposizione del PTPCT non solo dell'organo esecutivo, ma anche dell'organo di indirizzo politico e amministrativo; sarà predisposto un provvedimento di indirizzo da sottoporre ad approvazione prima dell'adozione del nuovo PTPCT 2022-2024.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.3	Adozione del nuovo codice di comportamento dei dipendenti comunali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La predisposizione del nuovo codice di comportamento, secondo le linee guida di ANAC, sarà l'occasione per migliorare la consapevolezza da parte di tutti i dipendenti comunali, sulle finalità della normativa anticorruzione e sul corretto approccio al lavoro a servizio del cittadino.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.3	L'etica quale valore fondante e principio-guida nel rapporto fra amministrazione e cittadino
Obiettivo operativo	1.3.4	Formazione continua del personale sui principi e le finalità dell'anticorruzione
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La formazione continua del personale quale strumento principale per affermare l'etica del lavoro pubblico e conseguentemente la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli e associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.
Obiettivo operativo	1.4.1	Attivazione di nuovi servizi on-line
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Prosecuzione del processo di transizione digitale attraverso l'attivazione di nuovi canali telematici di comunicazione e di erogazione di servizi al cittadino.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.4	Il cittadino al primo posto. I bisogni dei cittadini, singoli e associati, quale punto di partenza e obiettivo del comune e della sua organizzazione.
Obiettivo operativo	1.4.2	Digitalizzazione dei procedimenti interni legati ai servizi on-line
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'attivazione dei servizi on-line deve essere accompagnata dalla digitalizzazione dei procedimenti interni legati al servizio on-line. A tal fine è necessaria la revisione dei processi che da analogici devono essere trasformati in digitali con conseguente ridefinizione dei flussi lavorativi per migliorarne l'efficienza e l'efficacia.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.5	La persona come risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione
Obiettivo operativo	1.5.1	Mantenimento certificazione Family Audit
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il mantenimento della certificazione Family Audit rappresenta un obiettivo per consolidare il benessere organizzativo all'interno del comune. Andranno effettuate, anno per anno, le attività previste nel Piano.		amministratori, uffici comunali

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	02	Segreteria generale
Obiettivo strategico	1.5	La persona come risorsa. Lo sviluppo delle competenze professionali e relazionali del personale comunale quale scelta strategica per il continuo miglioramento della performance dell'Amministrazione
Obiettivo operativo	1.5.2	Attuazione Piano Triennale di Formazione con il Consorzio dei Comuni
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La formazione rappresenta una leva strategica per mantenere e migliorare la capacità della struttura di rispondere alle esigenze dei cittadini e di conseguire gli obiettivi dell'amministrazione. La formazione è inoltre strumento di valorizzazione, di promozione, di motivazione del personale. Sarà data attuazione al Piano di formazione, già approvato con atto deliberativo delle Giunta, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni.		amministratori, uffici comunali

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	(Giovani) ASIF
Obiettivo strategico	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos
Obiettivo operativo	6.1.1	Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI)
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Ampliamento della rete di associazioni/enti/servizi nell'ambito dell'operatività del centro giovani (ASIF CHIMELLI), attraverso iniziative legate: <ul style="list-style-type: none"> - all'utilizzo del family café al piano terra e degli altri spazi del Centro Giovani Kairos - all'utilizzo dell'appartamento del primo piano per ospitare tirocinanti/volontari/stagisti. 		Cittadini, giovani

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	(Giovani) ASIF
Obiettivo strategico	6.1	Consolidamento potenzialità del centro giovani #Kairos
Obiettivo operativo	6.1.2	Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI)
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Collaborazione nell'ambito di politiche giovanili, progetti universitari ed europei (ASIF CHIMELLI).		Cittadini, giovani

MISSIONE 7 - TURISMO

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	promozione servizi turistici - area Panarotta: agevolazioni ai residenti
Obiettivo operativo	7.1.1.	Accordo Quadro e convenzione
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il Comune di Pergine, quale ente capofila, darà attuazione all'Accordo Quadro (sottoscritto da PAT, Trentino Sviluppo, enti privati e comuni dell'Alta Valsugana) e alla conseguente convenzione che stabilisce gli obblighi di servizio di Panarotta Srl quale condizione per effettuare il trasferimento compensativo. Il comune opererà quale ente di coordinamento e di presidio/verifica della corretta attuazione dell'accordo e della convenzione.		cittadini

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	01	(Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido) ASIF
Obiettivo strategico	12.1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido (corrispettivi per la gestione del servizio ad ASIF CHIMELLI)
Obiettivo operativo	12.1.1.	Valorizzazione e consolidamento del sistema dei servizi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI in un'ottica di qualità nonché efficienza ed efficacia e che possa garantire risposte alle famiglie
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Nell'ambito degli interventi alla prima infanzia tramite ASIF CHIMELLI dovrà essere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - valorizzata la riorganizzazione dei servizi della prima infanzia presenti sul territorio comunale, anche verificando la possibilità di ampliamento dei servizi a livello di gestione associata; - fare il punto sulle iniziative di sperimentazione attivate (Montessori) e consolidare la continuità educativa 0-6 nonché l'accostamento alle lingue straniere; - garantito il servizio di coordinamento pedagogico a favore del nido del Comune di Levico Terme. 		Famiglie , cittadini

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	(Interventi per le famiglie) ASIF
Obiettivo strategico	12.2	Politiche per le famiglie promosse da ASIF
Obiettivo operativo	12.2.1.	Valorizzazione servizi e interventi per le famiglie promossi da ASIF
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Nell'ambito degli interventi per le famiglie tramite ASIF CHIMELLI dovranno essere sostenuti i servizi a favore delle famiglie, anche attraverso il sostegno a modelli di autorganizzazione familiare, in una logica di rete e di integrazione fra politiche familiari, giovanili, del lavoro e di solidarietà sociale.</p> <p>A tal fine dovranno essere messi a disposizione tutti gli spazi pubblici e privati in dotazione, attraverso una gestione dei medesimi che miri alla saturazione.</p> <p>Dovranno essere, altresì, consolidate e rafforzate tramite ASIF CHIMELLI le azioni e iniziative di conciliazione lavoro-famiglia, specie nel periodo estivo. A tal fine sarà realizzato in ambito comunale il distretto delle Aziende Family Audit, coordinato da ASIF CHIMELLI, che coinvolgerà gli enti pubblici e le aziende private che maggiormente credono ed investono in strumenti di conciliazione lavoro-famiglia.</p>		Famiglie , cittadini

CORPO INTERCOMUNALE POLIZIA LOCALE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	2	Trasferimenti correnti	1.658.000,00	1.660.000,00	1.670.000,00
	3	Entrate extratributarie	3.257.400,00	3.257.400,00	3.257.400,00
	4	Entrate in conto capitale	110.249,00	14.365,00	10.482,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale			5.055.649,00	4.961.765,00	4.967.882,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Corpo Intercomunale di Polizia Locale	3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	895.400,00	893.400,00	893.400,00
							Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00
							Imposte e tasse a carico dell'ente	600,00	1.100,00	1.100,00
							Interessi passivi	0,00	0,00	0,00
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	6.100,00	6.100,00	6.100,00
							Trasferimenti correnti	935.500,00	942.800,00	942.800,00
	2	Spese in conto capitale	2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	21.200,00	20.900,00	20.900,00		
					Imposte e tasse a carico dell'ente	260,00	0,00	0,00		
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	6	Servizi ausiliari all'istruzione	Investimenti fissi lordi	160.000,00	0,00	0,00
							Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
						Uscite per partite di giro	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
Corpo Intercomunale di Polizia Locale Totale								2.055.280,00	1.896.800,00	1.896.800,00

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.1	Messa a regime della centrale operativa
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il funzionamento della Centrale Operativa va reso operativo a regime, non solo sul versante delle infrastrutture informatiche, ma anche sulla definizione dei ruoli e dei compiti al suo interno.		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.2	Gestione integrata del sistema di videosorveglianza con altri comuni convenzionati
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il sistema di videosorveglianza integrato fra i comuni è uno strumento fondamentale di controllo del territorio; andranno definite, attraverso adeguati strumenti operativi, le regole di utilizzo e funzionamento, anche per il rispetto della normativa sulla privacy.		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.1	Riorganizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale
Obiettivo operativo	3.1.3	Coinvolgimento dei comuni associati nelle scelte del servizio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La Conferenza dei Sindaci, in linea con la nuova convenzione, dovrà essere valorizzata quale reale organismo di governance del servizio di polizia locale e andrà attivata sulle principali scelte organizzative e gestionali.		
Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio
Obiettivo operativo	3.2.1	Collaborazione con gli Istituti scolastici per interventi di formazione sulla sicurezza stradale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Predisposizione programma di interventi presso le scuole elementari e medie sulle norme comportamentali del codice della strada, sia attraverso lezioni frontali che con esercitazioni pratiche.		

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.2	Sensibilizzazione, informazione, formazione nel settore della sicurezza stradale e dei comportamenti a rischio
Obiettivo operativo	3.2.2	Potenziamento dei controlli rispetto al rispetto dei limiti di velocità, guida in stato di ebbrezza e mezzi pesanti.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Programmazione interventi di controllo della velocità sulle strade maggiormente pericolose, intensificando la periodicità dei controlli; analogamente si procederà per il controllo sulla guida in stato di ebbrezza e sui mezzi pesanti.		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.
Obiettivo operativo	3.3.1	Maggior presidio delle aree a maggior rischio di fenomeni di degrado urbano
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Controllo dei punti sensibili (spiagge, parchi, vicinanze delle scuole, centri storici, vicinanze pubblici esercizi, luoghi di ritrovo dei giovani) sulla base degli indirizzi della Conferenza dei Sindaci.		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

Missione	03	Ordine Pubblico e Sicurezza
Programma	01	Polizia locale e amministrativa
Obiettivo strategico	3.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino.
Obiettivo operativo	3.3.2	Utilizzo dei volontari dell'ambiente per il presidio del territorio, per la tutela del patrimonio pubblico, per la vigilanza nei parchi.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il Nucleo Volontari per l'Ambiente andrà utilizzato a integrazione e in affiancamento degli agenti per il presidio e il controllo di vari punti sensibili sul territorio dei comuni dove tali volontari sono stati istituiti, anche a supporto delle attività legate all'emergenza COVID-19.		Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 -2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
☐ Direzione Lavori pubblici e patrimonio	☐ 2	Trasferimenti correnti	795.700,00	798.690,00	798.690,00
	☐ 3	Entrate extratributarie	742.298,00	737.473,00	737.473,00
	☐ 4	Entrate in conto capitale	21.860.213,54	2.588.234,00	136.334,00
	☐ 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	145.000,00	145.000,00	145.000,00
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale			23.543.211,54	4.269.397,00	1.817.497,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024			
☐ Direzione Lavori pubblici e patrimonio	☐ 1	☐ Servizi istituzionali, generali e di gestione	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	9.000,00	9.000,00	9.000,00			
						Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00			
						Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Acquisto di beni e servizi	222.595,00	239.235,00	239.235,00			
						Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	214.850,00	201.850,00	201.850,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	8.075,00	8.075,00	8.075,00			
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	100,00	100,00	100,00			
							Trasferimenti correnti	9.425,00	9.425,00	9.425,00			
							Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00		
							Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	22.750,00	20.800,00	20.800,00		
							Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	93.000,00	91.000,00	91.000,00		
						☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 5	☐ 5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Altre spese in conto capitale	10.670,00	0,00
		Investimenti fissi lordi	5.590.813,99	0,00	0,00								
		Altre spese in conto capitale	209.682,00	0,00	0,00								
		Investimenti fissi lordi	1.907.616,01	30.000,00	30.000,00								
		Ufficio tecnico	Altre spese in conto capitale	1.907.616,01	30.000,00					30.000,00			
	☐ 3	☐ Ordine pubblico e sicurezza	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	55.700,00	55.700,00	55.700,00			
							Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	28.550,00	30.550,00	30.550,00		
						☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 1	Polizia locale e amministrativa	Investimenti fissi lordi	5.000,00	5.000,00	5.000,00
									Sistema integrato di sicurezza urbana	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
								Investimenti fissi lordi	304.021,68	0,00	0,00		
	☐ 4	☐ Istruzione e diritto allo studio	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	505.400,00	510.400,00	510.400,00			
						☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 1	Istruzione prescolastica	Investimenti fissi lordi	441.368,00	15.000,00	15.000,00
									Altri ordini di istruzione non universitaria	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
								Investimenti fissi lordi	1.007.768,29	20.000,00	20.000,00		
						☐ 5	☐ Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	177.900,00
	☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi						700.011,95	10.000,00	10.000,00
				☐ 6	☐ Politiche giovanili, sport e tempo libero						☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 1
	☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 1			Giovani	Acquisto di beni e servizi	13.000,00	13.000,00	13.000,00			
					Investimenti fissi lordi	4.976.700,97	80.000,00	80.000,00					
		Investimenti fissi lordi	60.000,00	10.000,00	10.000,00								
☐ 7	☐ Turismo	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	22.400,00	22.500,00	22.500,00				
					☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00	
								☐ 8	☐ Assetto del territorio ed edilizia abitativa	☐ 1	☐ Spese correnti	☐ 1	Urbanistica e assetto del territorio
		Altre spese correnti	2.000,00	2.000,00	2.000,00								
		Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00								
		☐ 2	☐ Spese in conto capitale	☐ 2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Acquisto di beni e servizi	18.000,00	18.000,00	18.000,00				
					Urbanistica e assetto del territorio	Investimenti fissi lordi	2.746.600,00	2.451.900,00	0,00				

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	374.600,00	362.100,00	362.100,00				
				3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	22.600,00	22.600,00	22.600,00				
				4	Servizio idrico integrato	Acquisto di beni e servizi	46.700,00	46.700,00	46.700,00				
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Acquisto di beni e servizi	10.450,00	10.450,00	10.450,00				
						Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00	500,00	500,00				
						Trasferimenti correnti	6.850,00	6.850,00	6.850,00				
				2	Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00		
						4	Servizio idrico integrato	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
						5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Investimenti fissi lordi	62.656,27	0,00	0,00		
								Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00		
		Altre spese in conto capitale	0,00					0,00	0,00				
		10	Trasporti e diritto alla mobilità			1	Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	Trasferimenti correnti	425.000,00	425.000,00	425.000,00
								4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	35.100,00	35.500,00	35.500,00
								5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	813.650,00	784.950,00	784.950,00
								4	Altre modalità di trasporto	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
										Investimenti fissi lordi	29.000,00	0,00	0,00
				2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00		
						Contributi agli investimenti	50.000,00	0,00	0,00				
						Investimenti fissi lordi	12.237.373,95	280.634,00	280.634,00				
						11	Soccorso civile	2	Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	Investimenti fissi lordi	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia									1	Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
		5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	52.700,00	52.700,00	52.700,00						
		7	della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	2.500,00	2.500,00	2.500,00						
		9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi	8.500,00	8.500,00	8.500,00						
		2	Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Investimenti fissi lordi	83.093,24	10.000,00	10.000,00				
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00				
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Investimenti fissi lordi	63.359,94	10.000,00	10.000,00				
		14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	Acquisto di beni e servizi	5.100,00	5.100,00	5.100,00		
						2	Spese in conto capitale	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Investimenti fissi lordi	50.000,00	0,00	0,00
		15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	357.000,00	357.000,00	357.000,00		
		16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Trasferimenti correnti	8.000,00	8.000,00	8.000,00		
						2	Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Contributi agli investimenti	45.000,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Spese correnti	1	Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	12.700,00	4.200,00	13.200,00				
				2	Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	Investimenti fissi lordi	0,00	0,00	0,00		
99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	140.000,00	140.000,00	140.000,00				
				Uscite per partite di giro	5.000,00	5.000,00	5.000,00						
Direzione Lavori pubblici e patrimonio Totale							34.715.281,29	7.027.569,00	4.584.669,00				

OBIETTIVI OPERATIVI

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	Pergine città educativa: La Scuola è il vero "ascensore sociale" anche a partire dagli spazi per l'attività didattica.
Obiettivo operativo	4.1.1	Completare l'intervento entro il l'estate 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
I lavori nell'ambito delle strutture scolastiche devono necessariamente svolgersi in via preferenziale nel periodo estivo, soprattutto le attività rumorose. Sono tollerati, nell'ambito dei periodi di attività scolastica, le lavorazioni di finitura o comunque con limitata produzione di rumori. L'obiettivo risulta quindi quello di appaltare i lavori ed iniziarli al termine delle lezioni e completare l'intervento entro il l'estate 2022.		Cittadini, amministratori, enti terzi, associazioni, imprese.

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	02	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico
Obiettivo operativo	6.1.1	Inizio dei lavori nel corso della primavera del 2022
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La progettazione esecutiva è stata completata, sono in corso le procedure espropriative. L'appalto dei lavori è previsto immediatamente dopo l'emissione del decreto definitivo di esproprio. La durata prevista dei lavori è stabilita in 330 giorni naturali e consecutivi. Inizio dei lavori nel corso della primavera del 2022.		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione	08	Assetto del territorio ed Edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	08.1	Miglioramento della qualità del decoro urbano e ambientale
Obiettivo operativo	08.1.1	Zona nord: piazza Garibaldi e piazza della Pieve
	08.1.2	Zona est ed ovest: piazza Gavazzi, via Pennella, piazza Municipio, via III Novembre e via Tegazzo
	08.1.3	Zona est: via Volpare, via Pive, via C. Battisti e via Chimelli
	08.1.4	Zona sud: piazza Serra, Spiaz delle Oche, piazza S. Rocco, via Roma e via Verdi
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'obiettivo prevede la realizzazione dei progetti di rigenerazione urbana nelle zone individuate tra gli obiettivi strategici, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale ed ambientale. Tali interventi sono stati quindi inseriti negli strumenti di programmazione per procedere secondo il cronoprogramma definito rispetto alle annualità del bilancio di previsione.		Cittadini, amministratori, enti terzi, associazioni, imprese.

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.2	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.2.1	Revisione delle norme urbanistiche e regolamentari comunali per favorire il risparmio di suolo, la rigenerazione e la riqualificazione urbana e l'efficientamento del patrimonio edilizio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il tema della rigenerazione urbana e del recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente appare come uno degli argomenti centrali di un piano adeguato al tempo che attraversiamo e si interseca inevitabilmente con il tema più ampio di risparmio di suolo e di risorse. Le parole chiave sono: riqualificazione, rigenerazione, efficientamento, densificazione, social housing, aree dismesse.		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.2	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.2.2	Revisione del piano degli insediamenti storici, compresi i nuclei sparsi, al fine di perseguire una tutela d'insieme degli stessi.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La recente evoluzione della disciplina provinciale, anche se non ancora completata con i criteri e modalità di analisi, richiede una revisione delle categorie di intervento ammesse sugli edifici in centro storico, aspetto che richiede una revisione del lavoro di analisi e schedatura degli edifici. Dovranno essere poi rivalutati gli interventi di nuova edificazione previsti dall'attuale piano, in quanto di fatto inattuabili soprattutto per i limiti e i vincoli dati dalle norme sulle distanze. Il sistema delle tutele storico artistiche potrebbe integrarsi attraverso il censimento degli edifici e dei manufatti sparsi ed esterni al perimetro dei centri storici già definiti, anche attraverso l'identificazione e la valorizzazione del patrimonio edilizio contemporaneo o di più recente realizzazione.		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.2	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.2.3	Revisione della disciplina delle zone agricole di PRG
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La disciplina delle aree agricole, in particolare l'art. 73 delle NA del PRG, deve essere adeguata alla relativa disciplina provinciale in particolare al PUP per quanto riguarda gli interventi ammessi sugli edifici esistenti.		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.2	Revisione del Piano Regolatore Generale
Obiettivo operativo	8.2.4	Attivazione di processi a partecipazione privata volti alla valorizzazione/rigenerazione degli spazi urbani e alla costruzione della città pubblica
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Gli accordi urbanistici e la perequazione urbanistica costituiscono dei modelli di governance del territorio, attuativi dei principi costituzionali di partecipazione e sussidiarietà, che ammettono il partenariato pubblico - privato nel perseguimento dell'interesse pubblico o generale ad un regolare, armonico e sostenibile sviluppo economico sociale di un'area garantendo un equilibrato scambio di utilità tra la pubblica amministrazione, titolare di una potestà pubblica di cura e promozione collettiva, e il privato, portatore di bisogni individuali di natura economica .		Cittadini, imprese, professionisti, organizzazioni, associazioni di categoria

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali
Obiettivo strategico	10.1	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino
Obiettivo operativo	10.1.1	Inizio dei lavori in primavera 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Iniziare i lavori di manutenzione alla pavimentazioni stradali già nei primi mesi dell'anno al fine di permettere di eseguire una programmazione funzionale degli interventi progettualizzati e di permettere eventuali sistemazioni di tratti di viabilità che si sono danneggiati durante la stagione invernale.		Cittadini e utenti della strada

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture
Obiettivo strategico	10.2	Efficientamento energetico sia in termini di risparmio che di tutela dell'ambiente
Obiettivo operativo	10.2.1	Conclusione dei lavori per la primavera 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
E' attualmente in corso il secondo intervento di efficientamento energetico nell'ambito in alcune vie del centro storico di Pergine, oltre che nelle frazioni di Canzolino e Madrano. Per il terzo intervento di efficientamento energetico si prevede la conclusione dei lavori per la il primo semestre 2022		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

Missione	10	Trasporti e diritto alla mobilità
Programma	05	Viabilità e infrastrutture
Obiettivo strategico	10.3	Miglioramento della vivibilità urbana e della sicurezza per il cittadino
Obiettivo operativo	10.3.1	Approvazione progetto esecutivo e inizio pratica espropriativa nel primo semestre 2022.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Procedere con la stesura della progettazione definitiva e esecutiva sulle tracce della progettazione preliminare già predisposta. Promuovere anche la procedura espropriativa per l'acquisizione delle aree di ampliamento della viabilità.		Cittadini, famiglie, amministratori, operatori economici e turisti, imprese, associazioni.

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.000,00
	2	Trasferimenti correnti	31.600,00	61.600,00	31.600,00
	3	Entrate extratributarie	374.696,00	440.536,00	440.536,00
	4	Entrate in conto capitale	180.000,00	0,00	0,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	255.000,00	255.000,00	255.000,00
Direzione Servizi ai Cittadini Totale			848.296,00	764.136,00	734.136,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024								
Direzione Servizi ai Cittadini	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	6	Ufficio tecnico	Acquisto di beni e servizi	25.000,00	25.000,00	25.000,00								
						Imposte e tasse a carico dell'ente	1.000,00	1.000,00	1.000,00									
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	7	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	56.650,00	81.650,00	51.650,00								
							Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00								
							Trasferimenti correnti	16.250,00	16.250,00	16.250,00								
							Acquisto di beni e servizi	13.500,00	13.500,00	13.500,00								
	4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Trasferimenti correnti	256.500,00	256.500,00	256.500,00								
							Contributi agli investimenti	12.000,00	0,00	0,00								
							Spese in conto capitale	2	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	217.250,00	236.750,00	236.750,00				
	Imposte e tasse a carico dell'ente	2.000,00	1.500,00	1.500,00														
	Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.000,00	1.000,00	1.000,00														
	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Trasferimenti correnti	199.700,00	199.700,00	199.700,00								
							Contributi agli investimenti	30.000,00	0,00	0,00								
							Spese in conto capitale	2	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Investimenti fissi lordi	4.000,00	0,00	0,00				
	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	98.800,00			98.800,00	98.800,00						
							Imposte e tasse a carico dell'ente	500,00			500,00	500,00						
							Trasferimenti correnti	135.700,00	135.700,00	135.700,00								
	2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Contributi agli investimenti	Investimenti fissi lordi	40.000,00	0,00	0,00									
							50.000,00	0,00	0,00									
							7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	213.600,00	201.600,00	201.600,00		
	Trasferimenti correnti	120.050,00	120.050,00	120.050,00														
	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Spese correnti	1	Urbanistica e assetto del territorio	Acquisto di beni e servizi	6.000,00	6.000,00	6.000,00								
							Rimborsi e poste correttive delle entrate	500,00	500,00	500,00								
							Spese in conto capitale	2	1	Urbanistica e assetto del territorio	Altre spese in conto capitale	180.000,00	0,00	0,00				
							Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	2			2	Contributi agli investimenti	10.000,00	0,00	0,00			
	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	3	Rifiuti	Acquisto di beni e servizi	30.000,00	30.000,00	30.000,00								
							12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	19.000,00	19.000,00	19.000,00		
	3	Interventi per gli anziani	Acquisto di beni e servizi	47.000,00	47.000,00	47.000,00												
			Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00												
			Trasferimenti correnti	3.200,00	3.200,00	3.200,00												
	5	Interventi per le famiglie	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Acquisto di beni e servizi	4.700,00	4.700,00							4.700,00					
				Trasferimenti correnti	6.250,00	6.250,00							6.250,00					
				9	Servizio necroscopico e cimiteriale	Acquisto di beni e servizi							2.600,00	2.600,00	2.600,00			
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	Investimenti fissi lordi			3.000,00							0,00	0,00				
			14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti							2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Acquisto di beni e servizi	1.350,00	1.350,00	1.350,00
															Rimborsi e poste correttive delle entrate	9.800,00	9.800,00	9.800,00
	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare							Trasferimenti correnti	15.150,00	15.150,00	15.150,00		
													0,00	0,00	0,00			
	99	Servizi per conto terzi	7	Spese per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	Uscite per conto terzi	240.000,00	240.000,00	240.000,00								
							Uscite per partite di giro	15.000,00	15.000,00	15.000,00								
	Direzione Servizi ai Cittadini Totale								2.088.350,00	1.791.350,00	1.761.350,00							

OBIETTIVI OPERATIVI**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE**

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.1	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>L'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 ha dato un'ulteriore accelerazione verso l'implementazione dei servizi digitali. In particolare il Legislatore sollecita i vari enti a rendere fruibili i propri servizi in modalità digitale e spinge verso la diffusione dell'identità digitale (SPID).</p> <p>Dopo l'attivazione dell'APP-IO e del servizio per il rilascio dell'identità digitale SPID, nel 2022 continuerà l'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino. In collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini verrà avviato un progetto di trasformazione digitale dei comuni volto all'implementazione della gestione informatizzata delle pratiche consentendo al cittadino di accedere ai servizi da remoto con l'obiettivo di ridurre la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.</p>		<p>Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato</p>

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.2	Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni culturali.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni culturali e per ridurre gli accessi agli uffici comunali, nonché le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.</p>		<p>Amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, enti del settore</p>

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.3	Implementazione di servizi digitali a favore delle associazioni sportive.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Per agevolare e semplificare la presentazione delle domande di contributo e liquidazione da parte delle associazioni sportive e per ridurre gli accessi agli uffici comunali e le pratiche cartacee, si individuerà e attiverà lo strumento telematico più appropriato (es portale o altro) per la presentazione on-line delle suddette domande.</p>		<p>Amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, enti del settore</p>

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	08	Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.4	Implementazione di servizi digitali a favore del cittadino.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Nell'ottica dell'implementazione dei servizi digitali a disposizione del cittadino, si attiverà in collaborazione con il Consorzio dei Comuni Trentini il servizio di prenotazione telematica di una o più sale comunali, consentendo al cittadino di effettuare la prenotazione e il pagamento on-line, al fine di eliminare la necessità di recarsi fisicamente presso gli sportelli.</p>		<p>Cittadini, amministratori, uffici comunali, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti, enti del settore pubblico allargato</p>

Missione	01	Servizi Istituzionali, generali e di gestione
Programma	06	Ufficio tecnico
Obiettivo strategico	1.1	Potenziamento dei servizi digitali a favore degli utenti
Obiettivo operativo	1.1.5	Consolidamento e miglioramento della digitalizzazione delle pratiche relative all'edilizia privata
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Nel corso del 2020 è stato intrapreso un considerevole processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie finalizzato alla semplificazione sia per i cittadini che per i professionisti, attraverso l'istituzione di una piattaforma digitale per la presentazione delle pratiche on line. Tale sistema deve essere potenziato e perfezionato al fine di renderlo più efficiente sia per quanto riguarda l'utente che per l'ufficio che deve istruire le pratiche.		Cittadini, imprese, professionisti

MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.1	Definizione attraverso atti convenzionali dei rapporti economico-finanziari con gli istituti scolastici
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Al fine di rendere più efficienti e controllabili taluni servizi all'interno delle strutture scolastiche, con decorrenza dal 2021 alcuni servizi (servizio di pulizia) verranno gestiti direttamente dagli Istituti scolastici Pergine1 e Pergine 2, con il necessario supporto da parte del Comune per quanto riguarda l'espletamento delle procedure di evidenza pubblica per la loro esternalizzazione e adeguati trasferimenti a copertura delle spese. Attraverso la stipula di appositi atti convenzionali verranno definiti i reciproci rapporti tra Comune e Istituti scolastici per la gestione dei servizi.		Istituti scolastici

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.2	Consolidamento dell'esperienza dei tirocini formativi al fine di avvicinare i ragazzi all'esperienza lavorativa
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'Amministrazione comunale promuove un sistema educativo integrato partecipando attivamente nel processo formativo ed educativo delle nuove generazioni attraverso il consolidamento, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, di percorsi di tirocinio formativo svolti presso le strutture comunali, con lo scopo di avvicinare ed accompagnare i giovani alla vita adulta e al contesto lavorativo.		Istituti scolastici, studenti

Missione	04	Istruzione e diritto allo studio
Programma	02	Altri ordini di istruzione non universitaria
Obiettivo strategico	4.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	4.1.3	Collaborazione con gli istituti scolastici in percorsi e progetti di promozione dell'informazione e della lettura, nonché di avvicinamento alla Biblioteca comunale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sviluppare delle progettualità e delle collaborazioni con gli istituti scolastici per incentivare l'alfabetizzazione e l'integrazione della popolazione non italiana, per diffondere l'interesse verso la lettura e una maggiore fruizione dei servizi offerti dal servizio bibliotecario.		Istituti scolastici, studenti, famiglie

MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.1	La Scuola al centro, la Scuola come strumento per creare opportunità
Obiettivo operativo	5.1.1	Progettazione e ripensamento dei servizi al fine di favorire un percorso di avvicinamento alla nuova biblioteca.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La realizzazione della nuova biblioteca si inserisce nel più ampio progetto di costituire un polo culturale per la città di Pergine e dovrà essere l'occasione per ripensare ai servizi, ad un nuovo modello di biblioteca più improntata sui servizi digitali, più attenta a cogliere e interpretare i reali cambiamenti, bisogni e aspettative della comunità, cercando soprattutto di intercettare l'utenza più difficilmente raggiungibile, implementando le iniziative culturali ed ampliando l'orario di apertura, anche tramite il ricorso ad affido di servizi bibliotecari a terzi.		Cittadini, associazioni, istituti scolastici

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.2	Sostegno e valorizzazione del tessuto associazionistico locale
Obiettivo operativo	5.2.1	Preservare e valorizzare il patrimonio culturale attraverso la progettazione di iniziative che coinvolgano le realtà culturali e associazionistiche locali ed interventi a sostegno delle stesse.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
La città di Pergine si connota per un significativo patrimonio storico culturale e per un eterogeneo e attivo contesto associazionistico. Si tratta pertanto di consolidare rapporti, collaborazioni e una rete condivisa con le associazioni che operano sul territorio per valorizzare tale patrimonio e mantenere vivo il sistema culturale della città.		Cittadini, associazioni, istituti scolastici, altre amministrazioni

Missione	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
Obiettivo strategico	5.3	Sviluppo di un'economia della cultura
Obiettivo operativo	5.3.1	Sostegno e promozione di iniziative di qualità.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Promozione e realizzazione di iniziative di rilievo che sappiano attirare interessi a livello provinciale/nazionale con positive ricadute in termini di sviluppo turistico ed economico.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMO LIBERO

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Valorizzazione della dimensione sociale ed educativa dello sport
Obiettivo operativo	6.1.1	Sostenere le associazioni sportive per la realizzazione di attività e progetti che sappiano incentivare la diffusione della pratica sportiva
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Consolidamento delle forme di sostegno rivolte alla realtà associazionistica sportiva locale al fine di mantenere e incrementare la diffusione dello sport e favorire così partecipazione, inclusione sociale e stili di vita sani.		Associazioni sportive

Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.1	Valorizzazione della dimensione sociale ed educativa dello sport
Obiettivo operativo	6.1.2	Consolidare la collaborazione con gli istituti scolastici, le associazioni sportive e i gestori degli impianti sportivi per la realizzazione di eventi di promozione dello sport
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Al fine di sostenere la rilevanza dello sport quale fattore di crescita, di benessere fisico e mentale e di aggregazione, si ripropongono iniziative ed eventi (Sport Amico e Giochi della Gioventù) in collaborazione con le istituzioni scolastiche, nonché il meeting di atletica in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.		Studenti, Istituti scolastici
Missione	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
Programma	01	Sport e tempo libero
Obiettivo strategico	6.2	Investire sulle strutture sportive affinché siano sicure, accessibili ed attrattive
Obiettivo operativo	6.2.1	Adeguamento ed ammodernamento dell'impiantistica sportiva
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sostenere, attraverso specifici finanziamenti, le iniziative di ammodernamento dell'impiantistica sportiva finalizzate a migliorare la fruibilità e la sicurezza delle strutture e a renderne più funzionali i servizi offerti.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 7 - TURISMO

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Obiettivo operativo	7.1.1	Realizzazione di un programma di eventi che valorizzino le peculiarità territoriali, culturali ed enogastronomiche locali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Organizzazione di un programma di eventi che sappiano valorizzare le peculiarità del territorio e potenziare l'attrattività verso visitatori e turisti veicolando l'immagine di un territorio ospitale, ricco di opportunità e di offerta turistica, implementando anche il turismo sortivo tramite apposite manifestazioni o meeting.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	07	Turismo
Programma	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo
Obiettivo strategico	7.1	Valorizzare la vocazione turistica della Città di Pergine.
Obiettivo operativo	7.1.2	Valorizzazione in chiave turistica del contesto urbano della città e della zona lago
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Investire sul patrimonio urbano e sulla zona lago per migliorarne l'attrattività, la fruibilità e la sicurezza, innescando in tal modo delle ricadute positive in termini economici sul contesto locale. Particolare attenzione deve essere posta alla messa a sistema della offerta turistica delle seconde case non utilizzate, attraverso apposito studio e progettualità, in modo da ampliare l'offerta ricettiva del territorio ed attrarre quei turisti che in numero sempre più crescente desiderano alloggiare in appartamenti		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

Missione	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio
Obiettivo strategico	8.1	Avvio del processo di revisione del Regolamento Edilizio Comunale
Obiettivo operativo	8.1.1	Avvio del processo di revisione del regolamento edilizio comunale con i contenuti previsti dall'art. 75 della L.P. 15/2015
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Il vigente regolamento edilizio comunale, approvato nel 2004, deve essere riscritto in quanto risulta ampiamente superato dalle modifiche normative introdotte nel corso degli ultimi anni. Lo strumento normativo necessita di una sostanziale revisione disciplinando gli aspetti tassativamente elencati dall'articolo 75 della L.P. 15/2015 ed escludendo qualsiasi tipo di duplicazione normativa. Tra i contenuti sono previsti le norme di integrazione sull'edilizia sostenibile, la disciplina per il miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, le norme igienico-sanitarie d'interesse edilizio, la misura e la modalità di calcolo e di pagamento del contributo di costruzione.		Cittadini, imprese, professionisti

MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.1	Promozione delle politiche a favore delle famiglie e dei giovani
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Prosecuzione delle iniziative e attività rivolte alle famiglie e alla conciliazione dei tempi lavoro - famiglia sottese alla certificazione Family Audit e Family in Trentino.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.2	Promozione del ruolo sociale degli anziani e la loro inclusione nel contesto sociale.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
L'emergenza pandemica dovuta al Covid-19 ha fortemente compromesso il ruolo sociale dell'anziano, creando situazioni di isolamento e di disagio. Mai come in questo momento risulta pertanto necessario consolidare e sostenere quelle iniziative (es. Università della Terza Età e del Tempo libero, sostegno dei circoli anziani) che contrastano l'isolamento e portino gli anziani a recuperare progressivamente una vita sociale.		Cittadini, associazioni, altri enti e amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.3	Sostegno alle associazioni che si adoperano nel settore del volontariato.
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sostenere la rete locale del volontariato e della solidarietà come risorsa strategica per rendere più efficaci e sostenibili i servizi sul territorio.		Cittadini, associazioni, altre amministrazioni

Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	05	Interventi per le famiglie
Obiettivo strategico	12.1	Promozione di benessere, opportunità, qualità della vita, costruzione di comunità.
Obiettivo operativo	12.1.4	Promozione di progetti sperimentali a sostegno dei nuovi bisogni sociali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Incentivare e sostenere progetti sperimentali (es. progetti di social housing) che tengano conto del profondo cambiamento demografico e sociale e lo sappiano tradurre in un nuovo paradigma assistenziale fondato su politiche socio-sanitarie innovative anche attraverso il ricorso alle nuove tecnologie.		Cittadini, associazioni, cooperative sociali, altre amministrazioni

MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	02	Commercio - reti di distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo strategico	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città.
Obiettivo operativo	14.1.1	Riqualficazione del centro storico quale centro commerciale naturale
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Instaurare un tavolo di confronto e un dialogo costante con le attività economiche al fine di individuare in maniera sinergica interventi ed iniziative che possano valorizzare e dare nuova vitalità al centro storico della città portandolo a qualificarsi come centro commerciale naturale.		Cittadini, imprese, attività economiche

Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	2	Commercio - reti di distributive - tutela dei consumatori
Obiettivo strategico	14.1	Sostenere il sistema economico - imprenditoriale della città.
Obiettivo operativo	14.1.2	Sostenere le specificità agricole del territorio
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Consolidare le esperienze, come il mercato contadino, che valorizzino le peculiarità del territorio, in particolare l'agricoltura soprattutto quella legata alla produzione di piccoli frutti, ciliegie e castanicoltura.		Cittadini, imprese, attività economiche

DIREZIONE RISORSE FINANZIARIE

Quadro complessivo delle entrate per direzione 2022 - 2024

Direzione	TIT	Descrizione Titolo	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
Direzione Risorse Finanziarie	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.238.000,00	4.238.000,00	4.238.000,00
	2	Trasferimenti correnti	6.821.926,00	6.665.826,00	6.649.826,00
	3	Entrate extratributarie	2.545.900,00	2.545.500,00	2.545.500,00
	4	Entrate in conto capitale	4.371.150,27	295.000,00	295.000,00
	7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00
	9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	3.010.000,00	3.010.000,00	3.010.000,00
Direzione Risorse Finanziarie Totale			26.586.976,27	22.354.326,00	22.338.326,00

Quadro complessivo della spesa per direzione 2022 - 2024

Direzione	Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024													
Direzione Risorse Finanziarie	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Acquisto di beni e servizi	77.350,00	77.350,00	77.350,00													
							Altre spese correnti	295.000,00	295.000,00	295.000,00													
							Imposte e tasse a carico dell'ente	100,00	100,00	100,00													
													Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00							
						4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					Acquisto di beni e servizi	24.000,00	24.000,00	24.000,00								
												Interessi passivi	1.500,00	1.500,00	1.500,00								
												Rimborsi e poste correttive delle entrate	21.000,00	20.000,00	20.000,00								
												Trasferimenti correnti	300,00	300,00	300,00								
						11	Altri servizi generali					Acquisto di beni e servizi	1.000,00	1.000,00	1.000,00								
												Altre spese correnti	500,00	500,00	500,00								
												Imposte e tasse a carico dell'ente	3.000,00	3.000,00	3.000,00								
	2	Spese in conto capitale					Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00												
								6	Politiche giovanili, sport e tempo libero				Giovani	Acquisto di beni e servizi	160.900,00	140.900,00	140.900,00						
														7	Turismo			Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	31.500,00	31.500,00	31.500,00	
																			9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			Rifiuti
								4	Servizio idrico integrato				Acquisto di beni e servizi	1.350.000,00	1.350.000,00	1.350.000,00							
																		Trasferimenti correnti	8.500,00	8.500,00	8.500,00		
								11	Soccorso civile					Sistema di protezione civile	Trasferimenti correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00					
															2	Spese in conto capitale				Sistema di protezione civile	Contributi agli investimenti	60.000,00	0,00
								12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Acquisto di beni e servizi							1.558.150,00	1.558.150,00	1.558.150,00
														5	Interventi per le famiglie				Acquisto di beni e servizi	191.000,00	161.000,00	161.000,00	
																			9	Servizio necroscopico e cimiteriale			
								14	Sviluppo economico e competitività				Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	37.000,00	37.000,00	37.000,00						
														17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche				Fonti energetiche	Acquisto di beni e servizi	1.700,00	1.700,00	1.700,00
								20	Fondi e accantonamenti				Fondo di riserva							Altre spese correnti	131.235,00	174.130,00	174.130,00
																				2	Fondo crediti di dubbia esigibilità		
								3	Altri fondi					Altre spese correnti	13.100,00	13.100,00	13.100,00						
50														Debito pubblico				Quota capitale	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	56.850,00	56.850,00	56.850,00	
								2	ammortamento mutui e prestiti obbligazionari														
60	Anticipazioni finanziarie					Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Restituzione anticipazione di tesoreria							5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00							
							99	Servizi per conto terzi					Spese per conto terzi e partite di giro	Uscite per conto terzi	85.000,00	85.000,00	85.000,00						
														Uscite per partite di giro	2.925.000,00	2.925.000,00	2.925.000,00						
Direzione Risorse Finanziarie Totale								13.545.885,00	13.479.080,00	13.479.080,00													

OBIETTIVI OPERATIVI**MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE**

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico	1.1.	Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale
Obiettivo operativo	1.1.1	Gestione dell'intero ciclo della programmazione
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Durante l'intero ciclo della programmazione il Servizio Finanziario, oltre a garantire la corretta tenuta della contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale, deve assicurare la corretta gestione delle risorse rese disponibili dall'attuazione delle politiche di "bilancio" attraverso l'esercizio delle più importanti funzioni previste dall'ordinamento contabile:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la verifica di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, richieste dai vari servizi; - la verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese; - la salvaguardia degli equilibri di finanziari e complessivi della gestione ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica. <p>Tra i principali obiettivi operativi rientrano in particolare le seguenti competenze a carico del Servizio Finanziario, da adempiere nel rispetto delle scadenze previste dalla vigente normativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il coordinamento del processo di formazione del bilancio e predisposizione del D.U.P.; - la gestione dei mandati di pagamento e degli ordinativi di incasso; - l'adozione di variazioni al bilancio; - il coordinamento del processo e la predisposizione del rendiconto generale di gestione e la stesura della relativa relazione; - la predisposizione del bilancio consolidato; - vigilanza sui ritardi dei pagamenti dell'amministrazione pubblica; - dovere di segnalazioni di fatti che possono pregiudicare gli equilibri di bilancio; - gli adempimenti in materia fiscale. <p>Nell'attività del Servizio Finanziario rientrano inoltre, come obiettivi operativi, i corretti e puntuali adempimenti di trasmissione dei dati contabili alle piattaforme informatiche dedicate tra cui BDAP della Ragioneria Generale dello Stato, Con.te. della Corte dei Conti, TBEL del Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, Ministero Economia e Finanze, nonché la cura dei rapporti con la tesoreria comunale, la Corte dei Conti e l'organo di revisione contabile.</p> <p>Con riferimento ai servizi finanziari dei comuni facenti parte della gestione associata (ambito provinciale 4.2) dovrà essere svolta un'azione con di supporto e coordinamento attraverso attività di consulenza, incontri, circolari e scambio di corrispondenza.</p>		<p>Uffici comunali e dipendenti, attori di controllo interno, attori di controllo esterno, amministratori, cittadini, imprese, enti pubblici, finanziatori</p>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico	1.1.	Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale
Obiettivo operativo	1.1.2	Gestione iter approvazione tariffe servizi pubblici comunali
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dell'iter e dei flussi informativi tra le società partecipate in-house, quali gestori dei servizi pubblici comunali, finalizzati all'approvazione delle seguenti tariffe dei servizi pubblici:</p> <ul style="list-style-type: none"> - tariffe acquedotto e fognatura; - tariffe cimiteriali; - tariffe teleriscaldamento; - tariffe rifiuti. <p>Predisposizione degli atti per l'approvazione del disciplinare e relative tariffe per la gestione del servizio erogato dalla società Nuova Panarotta srl (sky area Panarotta).</p>		<p>Cittadini, imprese, amministratori, enti pubblici</p>

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico	1.1.	Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale
Obiettivo operativo	1.1.3	Gestione dei trasferimenti e corrispettivi ASIF G.B. Chimelli
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Rientrano tra le competenze del Servizio Finanziario gli obiettivi operativi relativi alla gestione dei trasferimenti e corrispettivi a favore dell'Azienda Servizi Infanzia e Famiglia G.B. Chimelli con particolare riferimento alla fase dell'impegno e relativa liquidazione. Dovranno essere monitorati i report infrannuali a carattere finanziario ed economico-patrimoniale per la verifica dell'andamento dei conti dell'azienda.</p>		Cittadini, imprese, amministratori, enti pubblici, uffici comunali

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
Obiettivo strategico	1.2.	Programmazione e gestione finanziaria ed economico-patrimoniale
Obiettivo operativo	1.2.1	Vigilanza e monitoraggio economico-finanziario organismi esterni
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>L'obiettivo è declinato nelle effettive azioni di vigilanza e monitoraggio periodico dell'andamento delle società/enti partecipati (non quotati) al fine di porre in atto tutti quei presidi tesi ad evitare il rischio di debiti occulti e conseguentemente riflessi negativi sul bilancio del Comune e sul rispetto degli impegni di finanza pubblica.</p> <p>Attraverso lo scambio di flussi informativi contabili e/o con riflessi economico-patrimoniali devono essere rilevati i rapporti reciproci tra ente e società, l'andamento della gestione dei servizi pubblici e più in generale la sana gestione societaria con particolare riferimento ai profili contabili.</p> <p>Il Servizio Finanziario cura la predisposizione del piano di razionalizzazione delle proprie società partecipate, l'individuazione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento ai fini della successiva elaborazione del bilancio consolidato.</p> <p>Sono inoltre svolti tutti gli adempimenti di rilevazione annuale delle società ed enti partecipati sulla piattaforma dedicata del MEF.</p>		Cittadini, imprese, amministratori, enti pubblici, attori di controllo interno, attori di controllo esterno

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo strategico	1.3.	Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019
Obiettivo operativo	1.3.1	Monitoraggio e analisi del gettito tributario
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>L'obiettivo si cala nell'attività costante di analisi e controllo della capacità di riscossione derivante dal gettito tributario per l'effettivo realizzo delle entrate. L'ufficio è preposto alla tenuta dell'archivio dei contribuenti e quindi alla tenuta dell'anagrafe tributaria e cura tutti gli adempimenti correlati alla gestione e riscossione dei tributi comunali con particolare riferimento all'IMIS, che rappresenta la maggior entrata del Titolo 1 del bilancio comunale.</p> <p>L'Ufficio controlla le dinamiche del gettito tributario e più in particolare le posizioni tributarie del contribuente, organizza le attività di accertamento dei tributi comunali e di recupero dell'evasione attraverso avvisi di accertamento e procedure di riscossione coattiva.</p> <p>L'ufficio cura il rapporto con i cittadini e le imprese in un'ottica di efficienza, trasparenza e supporto al contribuente.</p> <p>Gli obiettivi si estendono a tutto l'ambito della gestione associata.</p>		Cittadini, imprese, associazioni, amministratori, uffici comunali enti pubblici

Missione	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
Obiettivo strategico	1.3.	Monitoraggio della capacità di riscossione delle entrate tributarie dell'ente e monitoraggio entrate da canone patrimoniale ex L. 160/2019
Obiettivo operativo	1.3.2	Vigilanza servizio in concessione canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
<p>Rientra tra gli obiettivi operativi dell'ufficio tributi la verifica ed il monitoraggio del corretto adempimento degli obblighi contrattuali derivanti dall'affido in concessione al soggetto terzo dello svolgimento del servizio di gestione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, di cui all'articolo 1 commi 816 e seguenti della Legge 27 dicembre 2019 n. 160.</p> <p>È necessario che l'ufficio coordini i flussi informativi tra l'Ente ed il soggetto concessionario e verifichi l'andamento delle predette entrate patrimoniali.</p>		Cittadini, imprese, associazioni, amministratori, uffici comunali enti pubblici

MISSIONE 11 - SOCCORSO CIVILE

Missione	11	Soccorso civile
Programma	01	Sistema di protezione civile
Obiettivo strategico	11.1	sostegno e valorizzazione delle attività del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari del territorio comunale
Obiettivo operativo	11.1.1.	Iter di assegnazione e liquidazione dei contributi
Descrizione obiettivo operativo		Stakeholder
Sulla base di approvazione dei documenti di programmazione 2022-2024 da parte del Consiglio comunale, del Regolamento comunale per l'erogazione di finanziamenti e l'attribuzione di benefici economici a soggetti pubblici e privati, e della documentazione presentata dal Corpo dei VV.FF. di Pergine, il Servizio Finanziario si occuperà dell'iter di assegnazione e liquidazione dei contributi previsti e stanziati nel bilancio di previsione.		cittadini, amministratori, imprese, associazioni, enti

Riepilogo spesa per missione e programma

Di seguito il riepilogo generale degli stanziamenti del triennio 2022 - 2024

Mis	Descrizione Missione	TIT Descrizione titolo	Prog Descrizione Programma	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1 Spese correnti	1 Organi istituzionali	367.600,00	367.600,00	367.600,00
			2 Segreteria generale	699.000,00	699.000,00	699.000,00
			3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	761.650,00	761.650,00	761.650,00
			4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	247.400,00	246.400,00	246.400,00
			5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	378.695,00	395.335,00	395.335,00
			6 Ufficio tecnico	1.883.250,00	1.812.550,00	1.812.550,00
			7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	602.800,00	627.800,00	597.800,00
			8 Statistica e sistemi informativi	407.400,00	391.400,00	391.400,00
			10 Risorse umane	2.211.250,00	2.183.000,00	2.168.000,00
			11 Altri servizi generali	394.000,00	392.000,00	392.000,00
			Spese correnti Totale	7.953.045,00	7.876.735,00	7.831.735,00
		2 Spese in conto capitale	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00
			5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	5.601.483,99	0,00	0,00
			6 Ufficio tecnico	2.117.298,01	30.000,00	30.000,00
8 Statistica e sistemi informativi	181.334,00		36.334,00	36.334,00		
Spese in conto capitale Totale	7.900.116,00	66.334,00	66.334,00			
3	Ordine pubblico e sicurezza	1 Spese correnti	1 Polizia locale e amministrativa	3.992.400,00	3.981.200,00	3.981.200,00
			2 Sistema integrato di sicurezza urbana	53.730,00	51.450,00	51.450,00
		Spese correnti Totale	4.046.130,00	4.032.650,00	4.032.650,00	
		2 Spese in conto capitale	1 Polizia locale e amministrativa	165.000,00	5.000,00	5.000,00
			2 Sistema integrato di sicurezza urbana	304.021,68	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale	469.021,68	5.000,00	5.000,00			
4	Istruzione e diritto allo studio	1 Spese correnti	2 Altri ordini di istruzione non universitaria	775.400,00	780.400,00	780.400,00
			6 Servizi ausiliari all'istruzione	2.500,00	2.500,00	2.500,00
			Spese correnti Totale	777.900,00	782.900,00	782.900,00
		2 Spese in conto capitale	1 Istruzione prescolastica	441.368,00	15.000,00	15.000,00
			2 Altri ordini di istruzione non universitaria	1.019.768,29	20.000,00	20.000,00
Spese in conto capitale Totale	1.461.136,29	35.000,00	35.000,00			
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1 Spese correnti	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	996.050,00	1.025.050,00	1.025.050,00
			Spese correnti Totale	996.050,00	1.025.050,00	1.025.050,00
		2 Spese in conto capitale	2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	734.011,95	10.000,00	10.000,00
			Spese in conto capitale Totale	734.011,95	10.000,00	10.000,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1 Spese correnti	1 Sport e tempo libero	572.950,00	575.950,00	575.950,00
			2 Giovani	173.900,00	153.900,00	153.900,00
		Spese correnti Totale	746.850,00	729.850,00	729.850,00	
		2 Spese in conto capitale	1 Sport e tempo libero	5.066.700,97	80.000,00	80.000,00
			2 Giovani	60.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese in conto capitale Totale	5.126.700,97	90.000,00	90.000,00			
7	Turismo	1 Spese correnti	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	387.550,00	375.650,00	375.650,00
			Spese correnti Totale	387.550,00	375.650,00	375.650,00
		2 Spese in conto capitale	1 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale	0,00	0,00	0,00			
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1 Spese correnti	1 Urbanistica e assetto del territorio	216.900,00	216.900,00	216.900,00
			2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	18.000,00	18.000,00	18.000,00
			Spese correnti Totale	234.900,00	234.900,00	234.900,00
		2 Spese in conto capitale	1 Urbanistica e assetto del territorio	2.926.600,00	2.451.900,00	0,00
			2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	10.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale Totale	2.936.600,00	2.451.900,00	0,00			

Mis	Descrizione Missione	TIT Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024		
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1 Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	490.100,00	477.600,00	477.600,00		
			3	Rifiuti	75.600,00	74.600,00	74.600,00		
			4	Servizio idrico integrato	1.405.200,00	1.405.200,00	1.405.200,00		
			5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	180.400,00	180.400,00	180.400,00		
			Spese correnti Totale				2.151.300,00	2.137.800,00	2.137.800,00
		2 Spese in conto capitale	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00		
			4	Servizio idrico integrato	62.656,27	0,00	0,00		
			5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale				62.656,27	0,00	0,00
			Spese correnti Totale				1.514.150,00	1.485.850,00	1.485.850,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1 Spese correnti	2	Trasporto pubblico locale	425.000,00	425.000,00	425.000,00		
			4	Altre modalità di trasporto	35.100,00	35.500,00	35.500,00		
			5	Viabilità e infrastrutture stradali	1.054.050,00	1.025.350,00	1.025.350,00		
		Spese correnti Totale				1.514.150,00	1.485.850,00	1.485.850,00	
		2 Spese in conto capitale	4	Altre modalità di trasporto	29.000,00	0,00	0,00		
5	Viabilità e infrastrutture stradali		12.287.373,95	280.634,00	280.634,00				
Spese in conto capitale Totale				12.316.373,95	280.634,00	280.634,00			
11	Soccorso civile	1 Spese correnti	1	Sistema di protezione civile	50.000,00	50.000,00	50.000,00		
			Spese correnti Totale				50.000,00	50.000,00	50.000,00
		2 Spese in conto capitale	1	Sistema di protezione civile	60.000,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale				60.000,00	0,00	0,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1 Spese correnti	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.568.050,00	1.568.050,00	1.568.050,00		
			2	Interventi per la disabilità	19.000,00	19.000,00	19.000,00		
			3	Interventi per gli anziani	50.200,00	50.200,00	50.200,00		
			5	Interventi per le famiglie	255.400,00	225.400,00	225.400,00		
			7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	10.050,00	10.050,00	10.050,00		
			9	Servizio necroscopico e cimiteriale	202.100,00	202.100,00	202.100,00		
			Spese correnti Totale				2.104.800,00	2.074.800,00	2.074.800,00
			2 Spese in conto capitale	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	83.093,24	10.000,00	10.000,00	
				4	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	
		7		Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	3.000,00	0,00	0,00		
		9		Servizio necroscopico e cimiteriale	63.359,94	10.000,00	10.000,00		
		Spese in conto capitale Totale				149.453,18	20.000,00	20.000,00	
		14	Sviluppo economico e competitività	1 Spese correnti	1	Industria PMI e Artigianato	5.100,00	5.100,00	5.100,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori				26.300,00	26.300,00	26.300,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità				37.000,00	37.000,00	37.000,00		
Spese correnti Totale				68.400,00	68.400,00	68.400,00			
2 Spese in conto capitale	4			Reti e altri servizi di pubblica utilità	50.000,00	0,00	0,00		
Spese in conto capitale Totale				50.000,00	0,00	0,00			
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	357.000,00	357.000,00	357.000,00		
			Spese correnti Totale				357.000,00	357.000,00	357.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1 Spese correnti	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	8.000,00	8.000,00	8.000,00		
			Spese correnti Totale				8.000,00	8.000,00	8.000,00
		2 Spese in conto capitale	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	45.000,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale				45.000,00	0,00	0,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Spese correnti	1	Fonti energetiche	14.400,00	5.900,00	14.900,00		
			Spese correnti Totale				14.400,00	5.900,00	14.900,00
		2 Spese in conto capitale	1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00		
			Spese in conto capitale Totale				0,00	0,00	0,00

Mis	Descrizione Missione	TIT Descrizione titolo	Prog Descrizione Programma	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024	
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1 Spese correnti	1 Fonti energetiche	14.400,00	5.900,00	14.900,00	
		Spese correnti Totale			14.400,00	5.900,00	14.900,00
		2 Spese in conto capitale	1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	
Spese in conto capitale Totale			0,00	0,00	0,00		
20	Fondi e accantonamenti	1 Spese correnti	1 Fondo di riserva	131.235,00	174.130,00	174.130,00	
			2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	648.200,00	650.500,00	650.500,00	
			3 Altri fondi	13.100,00	13.100,00	13.100,00	
		Spese correnti Totale			792.535,00	837.730,00	837.730,00
50	Debito pubblico	4 Rimborso di prestiti	2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	56.850,00	56.850,00	56.850,00	
		Rimborso di prestiti Totale			56.850,00	56.850,00	56.850,00
60	Anticipazioni finanziarie	5 Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1 Restituzione anticipazione di tesoreria	5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00	
		Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere Totale			5.600.000,00	5.600.000,00	5.600.000,00
99	Servizi per conto terzi	7 Spese per conto terzi e partite di giro	1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	5.780.000,00	5.780.000,00	5.780.000,00	
		Spese per conto terzi e partite di giro Totale			5.780.000,00	5.780.000,00	5.780.000,00
Totale complessivo				64.950.930,29	36.478.933,00	33.991.033,00	

Impegni pluriennali di spesa già assunti

Gli impegni di spesa pluriennale sono stati assunti nel rispetto del comma 6 dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 nonché nel rispetto del mantenimento degli equilibri di bilancio.

L'analisi degli impegni pluriennali evidenziata nei dati esposti nella tabella sottostante riguarda obbligazioni esigibili negli esercizi successivi rispetto a quello di imputazione della spesa e sono correlate alle seguenti fattispecie:

- spese derivanti contratti o convenzioni pluriennali;
- spese necessarie a garantire la continuità di servizi connessi con le funzioni fondamentali;
- spese relative a contratti di somministrazione e relativi a prestazioni periodiche o continuative di servizi.

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2022	Impegni 2023	impegni 2024						
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	1	Organi istituzionali	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	38.452,10	38.452,10	0,00						
							Collaborazioni coordinate e a progetto	2.100,00	2.100,00	2.100,00						
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	1.012,50	1.012,50	1.012,50						
							Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	343,00	343,00	343,00					
						Organi istituzionali Totale							41.907,60	41.907,60	3.455,50	
						3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato					Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	488,00	0,00	0,00
													Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	582,08	582,08	251,30
													Commissioni per servizi finanziari	27.036,60	27.036,60	27.036,60
													Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo ed altri incarichi istituzionali dell'amministrazione	27.818,44	24.675,81	0,00
													Gestione e manutenzione applicazioni	3.154,02	0,00	0,00
													Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	4.734,21	4.734,21	2.043,96
						Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato Totale							63.813,35	57.028,70	29.331,86	
						5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	307,04	102,70	102,70
												Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale				
						6	Ufficio tecnico					Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	8.257,04	297,68	0,00
													Spese per commissioni e comitati dell'Ente	15.000,00	15.000,00	15.000,00
													Imposte e tasse a carico dell'ente	800,00	800,00	800,00
												Ufficio tecnico Totale				
						7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile					Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	2.187,24	2.209,22	0,00
												Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile Totale				
8	Statistica e sistemi informativi					Acquisto di beni e servizi	Noleggi di impianti e macchinari	16.836,83	14.038,01	5.211,79						
							Servizi per i sistemi e relativa manutenzione	6.670,93	91,50	0,00						
						Statistica e sistemi informativi Totale							23.507,76	14.129,51	5.211,79	

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024			
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Spese correnti	10	Risorse umane	Acquisto di beni e servizi	Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.	4.726,30	4.797,40	0,00			
							Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.	13.237,00	13.744,52	0,00			
							Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa	8.942,40	9.077,16	0,00			
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	2.000,00	2.000,00	2.000,00			
							Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	88.600,00	0,00	0,00		
								Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	321.426,06	0,00	0,00		
							Risorse umane Totale		438.931,76	29.619,08	2.000,00		
							11	Altri servizi generali	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	5.790,84	5.816,80	3.256,24
									Altri servizi diversi n.a.c.	686,86	0,00	0,00	
									Giornali e riviste	3.184,00	3.184,00	3.232,00	
									Servizi di pulizia e lavanderia	80,08	0,00	0,00	
			Spese postali	33.003,40	33.003,40	0,00							
			Altre spese correnti	Premi di assicurazione su beni mobili	19.540,70	16.540,70			16.540,70				
			Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	434,56	434,56			434,56				
			Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti	30,00	0,00	0,00						
			Altri servizi generali Totale		62.750,44	58.979,46	23.463,50						
			Spese correnti Totale		657.462,23	220.073,95	79.365,35						
			2	Spese in conto capitale	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso commerciale	3.104,99	0,00	0,00		
							Gestione dei beni demaniali e patrimoniali Totale	3.104,99	0,00	0,00			
			Spese in conto capitale Totale		3.104,99	0,00	0,00						
		3	Ordine pubblico e sicurezza	1	Spese correnti	1	Polizia locale e amministrativa	Acquisto di beni e servizi	Accesso a banche dati e a pubblicazioni on line	1.217,80	1.217,80	1.217,80	
	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.							2.000,00	0,00	0,00			
	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili							595,02	0,00	0,00			
	Spese per accertamenti sanitari resi necessari dall'attività lavorativa							4.745,17	4.816,66	0,00			
	Polizia locale e amministrativa Totale							8.557,99	6.034,46	1.217,80			
	2							Sistema integrato di sicurezza urbana	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.917,60	0,00	0,00
									Sistema integrato di sicurezza urbana Totale	3.917,60	0,00	0,00	
	Spese correnti Totale		12.475,59	6.034,46	1.217,80								
4	Istruzione e diritto allo studio	1	Spese correnti	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Acquisto di beni e servizi	Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	13.792,86	0,00	0,00			
							Trasferimenti correnti	255.900,00	255.900,00	137.900,00			
							Altri ordini di istruzione non universitaria Totale	269.692,86	255.900,00	137.900,00			
			Spese correnti Totale	269.692,86	255.900,00	137.900,00							
			2	Spese in conto capitale	2	Altri ordini di istruzione non universitaria	Investimenti fissi lordi	Fabbricati ad uso scolastico	2.853,51	0,00	0,00		
	Altri ordini di istruzione non universitaria Totale	2.853,51					0,00	0,00					
	Spese in conto capitale Totale		2.853,51	0,00	0,00								
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	Spese correnti	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	38.383,64	14.000,00	7.000,00			
							Giornali e riviste	26.465,00	6.965,00	7.070,00			
							Locazione di beni immobili	6.499,37	99,37	99,37			
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	1.295,47	0,00	0,00			
							Spese di condominio	2.100,00	1.500,00	1.500,00			
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	800,00	800,00	800,00			
							Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	68,00	68,00	68,00		
							Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	134.200,00	134.200,00	134.200,00		
							Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale Totale	209.811,48	157.632,37	150.737,37			
							Spese correnti Totale	209.811,48	157.632,37	150.737,37			

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2022	Impegni 2023	Impegni 2024								
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Spese correnti	1	Sport e tempo libero	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	93.624,00	93.624,00	93.624,00								
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di impianti e macchinari	3.932,06	0,00	0,00								
							Spese per commissioni e comitati dell'Ente	560,00	560,00	560,00								
							Imposte e tasse a carico dell'ente	47,60	47,60	47,60								
							Trasferimenti correnti	30.100,00	30.100,00	25.100,00								
							Sport e tempo libero Totale	128.263,66	124.331,60	119.331,60								
							Spese correnti Totale	128.263,66	124.331,60	119.331,60								
							2	Spese in conto capitale	1	Sport e tempo libero	Investimenti fissi lordi	Beni immobili n.a.c.	29.178,08	17.309,62	0,00			
												Impianti sportivi	8.838,75	0,00	0,00			
												Sport e tempo libero Totale	38.016,83	17.309,62	0,00			
						Spese in conto capitale Totale	38.016,83	17.309,62	0,00									
7	Turismo	1	Spese correnti	1	Sviluppo e valorizzazione del turismo	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	8.374,66	2.810,73	2.810,73								
							Servizi di pulizia e lavanderia	11.958,73	11.958,73	12.194,26								
							Trasferimenti correnti	89.029,10	89.480,90	89.932,71								
							Sviluppo e valorizzazione del turismo Totale	109.362,49	104.250,36	104.937,70								
						Spese correnti Totale	109.362,49	104.250,36	104.937,70									
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Spese correnti	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Acquisto di beni e servizi	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	4.536,04	1.067,08	0,00								
							Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	25.405,96	6.734,90	6.870,26								
							Tutela, valorizzazione e recupero ambientale Totale	29.942,00	7.801,98	6.870,26								
							5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	2.300,00	0,00	0,00					
									Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	9.206,00	0,00	0,00					
										Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	26.760,00	0,00	0,00					
										Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione Totale	38.266,00	0,00	0,00					
										Spese correnti Totale	68.208,00	7.801,98	6.870,26					
										2	Spese in conto capitale	4	Servizio idrico integrato	Investimenti fissi lordi		678,01	0,00	0,00
													Beni immobili n.a.c.	3.709,21	0,00	0,00		
							Infrastrutture idrauliche	48.269,05	0,00	0,00								
							Servizio idrico integrato Totale	52.656,27	0,00	0,00								
							Spese in conto capitale Totale	52.656,27	0,00	0,00								
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	Spese correnti	4	Altre modalità di trasporto	Acquisto di beni e servizi	Altre spese per contratti di servizio pubblico	24.522,00	4.392,00	4.392,00								
							Utenze e canoni per altri servizi n.a.c.	185,44	0,00	0,00								
							Altre modalità di trasporto Totale	24.707,44	4.392,00	4.392,00								
							5	Viabilità e infrastrutture stradali	Acquisto di beni e servizi	Locazione di beni immobili	15.110,37	15.110,37	15.110,37					
										Manutenzione ordinaria e riparazioni di altri beni materiali	5.462,55	5.544,90	0,00					
										Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	183.262,29	112.551,09	0,00					
										Viabilità e infrastrutture stradali Totale	203.835,21	133.206,36	15.110,37					
										Spese correnti Totale	228.542,65	137.598,36	19.502,37					
										2	Spese in conto capitale	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Investimenti fissi lordi	Altre vie di comunicazione	15.780,72	0,00	0,00
													Infrastrutture stradali	30.503,04	0,00	0,00		
							Viabilità e infrastrutture stradali Totale	46.283,76	0,00	0,00								
							Spese in conto capitale Totale	46.283,76	0,00	0,00								
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Spese correnti	2	Interventi per la disabilità	Acquisto di beni e servizi	Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale	10.000,00	0,00	0,00								
							Interventi per la disabilità Totale	10.000,00	0,00	0,00								
							5	Interventi per le famiglie	Acquisto di beni e servizi	Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	807,97	820,16	0,00					
										Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili	6.843,98	863,18	858,58					
										Interventi per le famiglie Totale	7.651,95	1.683,34	858,58					
				Spese correnti Totale	17.651,95	1.683,34	858,58											

Mis	Descrizione Missione	TIT	Descrizione titolo	Prog	Descrizione Programma	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	Impegni 2022	Impegni 2023	impegni 2024	
14	Sviluppo economico e competitività	1	Spese correnti	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	Acquisto di beni e servizi	Altri aggi di riscossione n.a.c.	28.514,51	28.973,04	0,00	
					Reti e altri servizi di pubblica utilità Totale				28.514,51	28.973,04	0,00
					Spese correnti Totale				28.514,51	28.973,04	0,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	Spese correnti	3	Sostegno all'occupazione	Acquisto di beni e servizi	Altri servizi diversi n.a.c.	347.463,14	352.701,30	0,00	
					Sostegno all'occupazione Totale				347.463,14	352.701,30	0,00
					Spese correnti Totale				347.463,14	352.701,30	0,00
Totale complessivo								2.220.363,92	1.414.290,38	620.721,03	

Dati rilevati nel mese di Novembre 2021 (entro la data di stesura del documento).

Parte seconda

Programmazione dei lavori pubblici

La seconda parte della Sezione operativa focalizza l'attenzione su tre diversi aspetti: la programmazione in materia di lavori pubblici, le politiche di gestione del personale e la conduzione del patrimonio.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità al programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali, che in coerenza con la Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si riporta di seguito il quadro delle disponibilità finanziarie e le opere con i finanziamenti previsti negli esercizi 2022-2024 relativamente alla parte investimenti.

Spese per investimento - Quadro delle disponibilità finanziarie per opere pubbliche

	Risorse disponibili per opere	Arco temporale di riferimento			Disponibilità finanziaria totale
		2022	2023	2024	
1	Fondo pluriennale vincolato	4.611.277,60	0,00	0,00	4.611.277,60
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM e Budget	4.289.150,27	295.000,00	295.000,00	4.879.150,27
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	3.028.335,58	130.000,00	130.000,00	3.288.335,58
4	Contributi Comunità di Valle	2.537.556,37			2.537.556,37
5	Contributi Consorzio BIM Adige piano straordinario opere pubbliche	69.635,00	0,00	0,00	69.635,00
6	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche e contributo in annualità	262.900,00	0,00	0,00	262.900,00
7	Contributi statali	4.000.533,63	2.451.900,00	0,00	6.452.433,63
8	Canoni aggiuntivi e ambientali	90.090,96	0,00	0,00	90.090,96
9	Concessione beni demaniali - loculi	0,00	42.761,00	43.538,00	86.299,00
10	Rimborsi da Comuni	2.843,00	2.873,00	2.096,00	7.812,00
TOTALE		18.892.322,41	2.922.534,00	470.634,00	22.285.490,41

Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2022

Missione/ Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2022	2023	2024
							Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa
1	6	2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM E CANONI AGGIUNTIVI	111.062,42	71.062,42	20.000,00	20.000,00
1	6	2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.333,39	1.333,39	0,00	0,00
1	6	2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM E BUDGET	112.000,00	92.000,00	10.000,00	10.000,00
1	6	1	CAP 206116/ 0 - Progettazione ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	127.450,20	127.450,20	0,00	0,00
1	6	1	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire	2022	CONTRIBUTO DA CDV	750.000,00	750.000,00	0,00	0,00
1	6	1	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	620.000,00	620.000,00	0,00	0,00
1	6	3	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	da acquisire	2022	QUOTA EX FIM E CONTRIBUTO BIM BRENTA	35.000,00	35.000,00	0,00	0,00
1	6	2	CAP 206160/ 0 - Palazzo Montel: progettazione interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2022	CONTRIBUTO BIM BRENTA	8.770,00	8.770,00	0,00	0,00
1	6	2	CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	da acquisire	2022	CONTRIBUTO BIM BRENTA	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
3	1	2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	non pertinente	2024	RIMBORSO COMUNI CIPL	7.812,00	2.843,00	2.873,00	2.096,00
3	1	2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	non pertinente	2024	CANONI AGGIUNTIVI	2.157,00	2.157,00	0,00	0,00
3	1	2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	non pertinente	2024	BENI DEMANIALI LOCLULI	5.031,00	0,00	2.127,00	2.904,00
3	2	1	CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00
3	2	1	CAP 212103/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza sul territorio della Comunità di	acquisiti	2022	CONTRIBUTO DA CDV	4.021,68	4.021,68	0,00	0,00
3	2	1	CAP 212106/ 0 - Polizia Locale: impianto per la sicurezza veicolare VARCO ZTL	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
4	1	2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM E CANONI AGGIUNTIVI	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
4	1	1	CAP 214108/ 0 - Scuola elementare Rodari: manutenzione straordinaria	non pertinente	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 1. CLASSE	426.368,00	426.368,00	0,00	0,00
4	2	2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	acquisiti	2024	QUOTA EX FIM, CANONI AGGIUNTIVI E CONTRIBUTO BIM ADIGE	85.000,00	45.000,00	20.000,00	20.000,00
4	2	2	CAP 214111/ 1 - Scuola elementare Canezza: lavori di ampliamento pertinenza	da acquisire	2022	QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
4	2	1	CAP 214127/ 0 - Scuola elementare Canale: adeguamento antincendio	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	3.478,00	3.478,00	0,00	0,00
4	2	1	CAP 215121/ 0 - Scuole medie Garbari: progettazione realizzazione nuovi spazi per	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM	7.897,24	7.897,24	0,00	0,00
4	2	1	CAP 215124/ 0 - Scuole medie Garbari realizzazione nuovi spazi a indirizzo Montessori	acquisiti	2022	CANONI AGGIUNTIVI, QUOTA EX FIM E CONTRIBUTO PAT	818.539,54	818.539,54	0,00	0,00
5	2	3	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	non pertinente	2024	CANONI AGGIUNTIVI E QUOTA EX FIM	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	1	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	acquisiti	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	179.030,08	179.030,08	0,00	0,00
5	2	1	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM E PAT FONDO UNICO TERRITORIALE	94.256,87	94.256,87	0,00	0,00
5	2	1	CAP 218150/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: acquisto mobili	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	416.725,00	416.725,00	0,00	0,00
5	2	3	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	CANONI AGGIUNTIVI E QUOTA EX FIM	15.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	3	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM E CONTRIBUTO BIM BRENTA	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	1	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM	130.000,00	130.000,00	0,00	0,00
6	1	3	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	60.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
6	1	3	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	65.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
6	1	1	CAP 221107/ 0 - Centro sportivo Costa: stadio ghiaccio opere di adeguamento antincendio	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	9.256,00	9.256,00	0,00	0,00
6	1	1	CAP 221110/ 0 - Ski Weg	acquisiti	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2. CLASSE	29.221,59	29.221,59	0,00	0,00
6	1	3	CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
6	1	1	CAP 221128/ 0 - Centro sportivo Costa: ristrutturazione e riqualificazione impianto di	acquisiti	2022	CONTRIBUTO STATALE E QUOTA EX FIM	646.458,63	646.458,63	0,00	0,00
6	1	1	CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	188.100,00	188.100,00	0,00	0,00
6	1	1	CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	21.900,00	21.900,00	0,00	0,00
6	1	3	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	non pertinente	2024	CONTRIBUTO BIM BRENTA	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	476.641,19	476.641,19	0,00	0,00
6	1	2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento	da acquisire	2022	CONTRIBUTO GSE	900.000,00	900.000,00	0,00	0,00
6	1	1	CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM E CONTRIBUTO PAT FONDO SVILUPPO LOCALE	1.995.799,21	1.995.799,21	0,00	0,00

Missione/ Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma				
							Spesa totale	2022	2023	2024	
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
6	1	manutenzione straordinaria	1	CAP 223111/ 0 - Valcanover: realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM	256.828,00	256.828,00	0,00	0,00
6	1	manutenzione straordinaria	2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	non pertinente	2024	BUDGET, QUOTA EX FIM E CONTRIBUTO BIM ADIGE	190.615,00	150.615,00	20.000,00	20.000,00
6	1	nuova realizzazione	2	CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	da acquisire	2022	CONTRIBUTO BIM BRENTA	45.000,00	45.000,00	0,00	0,00
6	2	manutenzione straordinaria	2	CAP 235105/ 0 - Centro Giovani: opere per adeguamento ai fini antincendio sala pubblica	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00
6	2	manutenzione straordinaria	3	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	non pertinente	2022	CANONI AGGIUNTIVI E QUOTA EX FIM	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
8	1	manutenzione straordinaria	3	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	da acquisire	2022	QUOTA EX FIM E CANONI AGGIUNTIVI	63.500,00	63.500,00	0,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229111/ 0 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione	da acquisire	2023	QUOTA EX FIM	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229111/ 1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	1.305.000,00	665.000,00	640.000,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229112/ 0 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana	da acquisire	2023	QUOTA EX FIM	35.500,00	35.500,00	0,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229112/ 1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	1.321.000,00	673.250,00	647.750,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229113/ 0 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana	da acquisire	2023	QUOTA EX FIM	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229113/ 1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	1.189.000,00	605.950,00	583.050,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229114/ 0 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione	da acquisire	2023	QUOTA EX FIM	32.000,00	32.000,00	0,00	0,00
8	1	nuova realizzazione	2	CAP 229114/ 1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	1.185.000,00	603.900,00	581.100,00	0,00
9	4	manutenzione straordinaria	3	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	non pertinente	2022	CANONI AGGIUNTIVI	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 23 - Parcheggio Via Luigi Senesi (ex Via S. Pietro)	acquisiti	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2. CLASSE	103.896,98	103.896,98	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 26 - Nogarè: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT	acquisiti	2022	BUDGET	1.150.000,00	1.150.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	da acquisire	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2. CLASSE	185.500,00	185.500,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	acquisiti	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	180.000,00	180.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	acquisiti	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2. CLASSE	310.193,50	310.193,50	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	da acquisire	2022	BUDGET	95.847,00	95.847,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	acquisiti	2022	CDV FONDO STRATEGICO TERRITORIALE 2. CLASSE	728.354,62	728.354,62	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	acquisiti	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 41 - Raccordo marciapiede via Prati	da acquisire	2022	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	2	CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 47 - Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM	340.577,33	340.577,33	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	non pertinente	2022	BUDGET	20.998,35	20.998,35	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	da acquisire	2022	BUDGET	440.000,00	440.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	1.080.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 225100/ 51 - Canezza: nuova passerella pedonale sormontabile su torrente Fersina	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	450.000,00	450.000,00	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	da acquisire	2024	QUOTA EX FIM, BUDGET E CANONI AGGIUNTIVI	301.679,06	121.679,06	90.000,00	90.000,00
10	5	manutenzione straordinaria	1	CAP 225125/ 0 - Via Rosmini: manutenzioni opere strutturali sovrappasso cavalferrovia	non pertinente	2022	BUDGET	137.717,68	137.717,68	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	1	CAP 225125/ 0 - Via Rosmini: manutenzioni opere strutturali sovrappasso cavalferrovia	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	11.516,60	11.516,60	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	3	CAP 225152/ 0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	da acquisire	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225188/ 0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato (RILEVANTE IVA)	acquisiti	2022	QUOTA EX FIM	90.186,18	90.186,18	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	1	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	non pertinente	2024	BENI DEMANIALI LOCULI, BUDGET, CONTRIBUTI BIM BRENTA E QUOTA EX FIM	381.268,00	260.000,00	60.634,00	60.634,00
10	5	nuova realizzazione	1	CAP 225195/ 0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	acquisiti	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	3.231,14	3.231,14	0,00	0,00
10	5	manutenzione straordinaria	2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	47.250,00	47.250,00	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00

Missione/ Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma				
							Spesa totale	2022	2023	2024	
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	non pertinente	2022	BUDGET	49.701,82	49.701,82	0,00	0,00
10	5	nuova realizzazione	2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	non pertinente	2024	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	641.866,93	381.866,93	130.000,00	130.000,00
12	1	manutenzione straordinaria	2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12	1	manutenzione straordinaria	1	CAP 234103/ 0 - Asilo Nido Il Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	non pertinente	2022	QUOTA EX FIM E BUDGET	73.093,24	73.093,24	0,00	0,00
12	9	manutenzione straordinaria	2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	da acquisire	2024	QUOTA EX FIM	83.359,94	63.359,94	10.000,00	10.000,00
14	4	manutenzione straordinaria	2	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	non pertinente	2022	CANONI AGGIUNTIVI	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
14	4	manutenzione straordinaria	2	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	non pertinente	2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00
TOTALE OPERE 2022								22.285.490,41	18.896.366,41	2.926.580,00	474.682,00

Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2023

Missione/ Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2023	2024	
								Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
1	6	2	manutenzione straordinaria	CAP 206103/0 - Edifici comunali: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	40.000,00	20.000,00	20.000,00
1	6	2	manutenzione straordinaria	CAP 206103/1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
3	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 212101/0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	non pertinente	2024	RIMBORSO COMUNI CIPL E BENI DEMANIALI LOCULI	10.000,00	5.000,00	5.000,00
4	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	30.000,00	15.000,00	15.000,00
4	2	2	manutenzione straordinaria	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	40.000,00	20.000,00	20.000,00
5	2	2	manutenzione straordinaria	CAP 218101/0 - Biblioteca: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	5.000,00	5.000,00
5	2	2	manutenzione straordinaria	CAP 219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	5.000,00	5.000,00
6	1	2	nuova realizzazione	CAP 220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	40.000,00	20.000,00	20.000,00
6	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 221104/0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	40.000,00	20.000,00	20.000,00
6	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 223100/0 - Pontili: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
6	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 233106/0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	non pertinente	2023	BUDGET E QUOTA EX FIM	40.000,00	20.000,00	20.000,00
6	7	2	manutenzione straordinaria	CAP 235106/0 - Centro Giovani: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
8	1	2	nuova realizzazione	CAP 229111/1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	640.000,00	640.000,00	0,00
8	1	2	nuova realizzazione	CAP 229112/1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	647.750,00	647.750,00	0,00
8	1	2	nuova realizzazione	CAP 229113/1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	583.050,00	583.050,00	0,00
8	1	2	nuova realizzazione	CAP 229114/1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	da acquisire	2023	CONTRIBUTO INVESTIMENTI PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA	581.100,00	581.100,00	0,00
10	5	2	manutenzione straordinaria	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	180.000,00	90.000,00	90.000,00
10	5	1	manutenzione straordinaria	CAP 225189/0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	non pertinente	2024	BENI DEMANIALI LOCULI E QUOTA EX FIM	121.268,00	60.634,00	60.634,00
10	5	1	manutenzione straordinaria	CAP 226107/0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	non pertinente	2024	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	260.000,00	130.000,00	130.000,00
12	1	2	manutenzione straordinaria	CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
12	9	2	manutenzione straordinaria	CAP 238103/0 - Cimiteri: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE OPERE 2023								3.393.168,00	2.922.534,00	470.634,00

Opere pubbliche con finanziamenti esercizio 2024

Missione/ Programma	Tipologia lavoro	Priorità	Elenco descrittivo dei lavori	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Fonti di finanziamento	Arco temporale di validità del programma	
							Spesa totale	Esigibilità della spesa
1	6	2	CAP 206103/0 - Edifici comunali: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00
1	6	2	CAP 206103/1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
3	1	2	CAP 212101/0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	non pertinente	2024	RIMBORSO COMUNI E BENI DEMANIALI	5.000,00	5.000,00
4	1	2	CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	15.000,00	15.000,00
4	2	2	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00
5	2	2	CAP 218101/0 - Biblioteca: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00
5	2	2	CAP 219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	5.000,00	5.000,00
6	1	2	CAP 220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
6	1	2	CAP 221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00
6	1	2	CAP 221104/0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00
6	1	2	CAP 223100/0 - Pontili: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
6	1	2	CAP 233106/0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	20.000,00	20.000,00
6	2	2	CAP 235106/0 - Centro Giovani: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
10	5	2	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	90.000,00	90.000,00
10	5	1	CAP 225189/0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	non pertinente	2024	BENI DEMANIALI LOCULI E QUOTA EX FIM	60.634,00	60.634,00
10	5	1	CAP 226107/0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	non pertinente	2024	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	130.000,00	130.000,00
12	1	2	CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
12	9	2	CAP 238103/0 - Cimiteri: interventi straordinari	non pertinente	2024	QUOTA EX FIM	10.000,00	10.000,00
TOTALE OPERE 2024							470.634,00	470.634,00

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio				
SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	4.598.871,69	2.862.496,31	0,00	7.461.368,00
totale	4.598.871,69	2.862.496,31	0,00	7.461.368,00

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE

VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazioni ed	Parte di infrastruttura di rete
					0,00	0,00	0,00	0,00										

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE
VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio**

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è	Valore Stimato (4)				
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale
												0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Note:**
- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 - (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
 - (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
 - (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero Il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato
4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE
VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio
SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com					Tipologia	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva			Importo complessivo (9)	Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00339190225202200001	LP/39/2021	J39J21003450005	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	07 - Manutenzione straordinaria	0101- Stradali	Riqualificazione zona nord del centro storico di	2	700.500,00	640.000,00	0,00	0,00	1340.500,00	0,00	0,00				
L00339190225202200002	LP/40/2021	J39J21003460005	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	07 - Manutenzione straordinaria	0101- Stradali	Riqualificazione zona est e ovest del centro storico di	2	708.750,00	647.750,00	0,00	0,00	1356.500,00	0,00	0,00				
L00339190225202200003	LP/41/2021	J39J21003470005	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	07 - Manutenzione straordinaria	0101- Stradali	Riqualificazione zona nord-est del centro storico di	2	637.950,00	563.050,00	0,00	0,00	1221.000,00	0,00	0,00				
L00339190225202200004	LP/42/2021	J39J21003490005	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	07 - Manutenzione straordinaria	0101- Stradali	Riqualificazione zona sud del centro storico di	2	635.900,00	581.000,00	0,00	0,00	1217.000,00	0,00	0,00				
L00339190225202200007	LP/11/2019	J31920000020009	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	04 - Ristrutturazione	05.08 - Sociali e scolastiche	Ristrutturazione edificio ex Canopi	2	750.000,00	0,00	0,00	0,00	1500.000,00	0,00	0,00				
L00339190225202200008	LP/43/2017	J34H17000910007	2022	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Centro nautica comunale San Cristoforo	2	489.403,69	410.596,31	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00				
L00339190225202200003	LP/4/2021		2023	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	04 - Ristrutturazione	11.70 - Scuole e istruzione	Scuola elementare Rodari: ampliamento e	2	426.368,00	0,00	0,00	0,00	426.368,00	0,00	0,00				
L00339190225202200012	225100/50	J319B20000820007	2023	PAOLILUCA	No	No	004	022	139	08 - Ampliamento o potenziamento	0101- Stradali	Strada del M.ani: realizzazione marciapiedi	2	250.000,00	0,00	0,00	0,00	1650.000,00	0,00	0,00				
													4.598.671,69	2.862.436,31	0,00	0,00	9.611.368,00	0,00	0,00					

Note:

Il referente del programma
PAOLILUCA

- (1) Numero intervento = "I" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11 e 12
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima

Tabella D.4
1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE
VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio**

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00339190225202200001	J39J21003450005	Riqualificazione zona nord del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	700.500,00	1.340.500,00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200002	J39J21003460005	Riqualificazione zona est e ovest del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	708.750,00	1.356.500,00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200003	J39J21003470005	Riqualificazione zona nord-est del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	637.950,00	1.221.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202200004	J39J21003490005	Riqualificazione zona sud del centro storico di Pergine Valsugana - rigenerazione urbana	PAOLI LUCA	635.900,00	1.217.000,00	MIS	2	No	No	1			
L00339190225202100007	J31I20000020009	Ristrutturazione edificio ex Canopi	PAOLI LUCA	750.000,00	1.500.000,00	ADN	2	No	No	2			
L00339190225202100008	J34H17000910007	Centro nautico comunale San Cristoforo: Ristrutturazione e ampliamento	PAOLI LUCA	489.403,69	900.000,00	MIS	2	No	No	1			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
PAOLI LUCA

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- COP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MIS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEM - Demolizione Opera Incompiuta
- DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

**PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2022-2024 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PERGINE
VALSUGANA - Direzione Lavori Pubblici e Patrimonio**

**SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note
(1) breve descrizione dei motivi

Il referente del programma
PAOLI LUCA

SCHEDA 1 Parte prima**Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma del Sindaco**

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE								
				p r e p a r e	e a s p e r c r i v o o	e c s o p r s o o	a p p a l t a t o	l c o r v o s i n	l u l t i m i a t i	o p e n c i a l u s a		
1	Scuole medie "T. Garbari": riorganizzazione spazi	2.893.763,00	2.893.763,00									
2	Susà: realizzazione parcheggio centro storico	457.000,00	457.000,00									
3	Canale - parco e parcheggio: realizzazione	370.000,00	370.000,00									
4	Via Cimirlo-via Rosmini-via S. Martino: realizzazione rotatoria	300.000,00	300.000,00									
5	Nogarè: realizzazione parco giochi	260.000,00	260.000,00									
6	Ischia - piazza delle Crosare: arredo urbano e restauro fontana	162.293,00	162.293,00									
7	Asilo nido e scuola materna Via Amstetten: nuova realizzazione	8.831.040,00	8.831.040,00									
8	Scuola elementare Susà: ampliamento	500.000,00	500.000,00									
9	Costasavina: completamento marciapiede via S. Martino	458.446,00	458.446,00									
10	Centro Servizi Viale dell'Industria: interventi straordinari	350.000,00	350.000,00									
11	Via S. Pietro: allargamento e realizzazione marciapiedi	277.000,00	277.000,00									
12	Vigalzano: Maso Martini lavori di ristrutturazione	1.796.000,00	1.796.000,00									
13	Scuola elementare Canale: adeguamento strutturale	220.000,00	220.000,00									
14	Realizzazione nuova biblioteca	6.060.000,00	6.060.000,00									
15	Centro servizi: nuovi spazi Trentino Emergenza-118-Croce Rossa	1.200.000,00	1.200.000,00									
16	Riqualificazione spiagge laghi Caldonazzo e Levico - parcheggio Valcanover	989.616,00	989.616,00									
17	Riqualificazione spiagge laghi Caldonazzo e Levico - percorsi	1.995.200,00	1.995.200,00									
18	Via Canopi: realizzazione parcheggio interrato	1.870.000,00	1.870.000,00									
19	Scuola elementare "G. Rodari": adeguamento strutturale	1.415.055,00	1.415.055,00									
20	Scuola elementare "G. Rodari": manutenzione straordinaria	785.000,00	785.000,00									
21	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	1.389.322,00	0,00									
22	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	543.393,00	0,00									
23	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	518.650,00	0,00									
24	Ristrutturazione spazi sede Croce Rossa	190.000,00	0,00									
25	Parcheggio via Senesi (ex via S. Pietro): realizzazione	300.000,00	300.000,00									
26	S. Cristoforo: ampliamento e ristrutturazione centro nautico	1.400.000,00	1.400.000,00									
27	Nogarè: nuova strada "zona bassa" - realizzazione 1° tratto delega a PAT	1.150.000,00	1.150.000,00									
28	Valcanover: allargamento strada accesso a S. Caterina	270.000,00	270.000,00									
29	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura	8.000.000,00	0,00									
30	Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	350.000,00	350.000,00									
31	Impianto atletica leggera centro sportivo Costa: ristrutturazione e riqualificazione	830.000,00	830.000,00									
32	Piscina: risanamento e ristrutturazione, adeguamento solai	989.283,59	989.283,59									
33	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	7.000.000,00	0,00									
34	Palazzo Crivelli: restauro	9.967.142,00	0,00									
35	Programma sviluppo Pergine 2030	3.000.000,00	0,00									
36	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario	2.000.000,00	0,00									
37	Madrano: casa sociale - realizzazione	1.950.000,00	0,00									
38	Edificio ex Canopi: ristrutturazione	1.500.000,00	0,00									
39	Costa di Vigalzano: realizz. nuovo spazio sportivo polifunzionale	1.000.000,00	0,00									
40	Ridistribuzione spazi sportivi/parco: tennis ed atletica	700.000,00	0,00									
41	Via Angi: allargamento da via Stonfe a via Pomarol	650.000,00	0,00									
42	Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	1.650.000,00	1.650.000,00									
43	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi	350.000,00	0,00									
44	Raccordo ciclabili viale Dante ponte torrente Fersina	440.000,00	440.000,00									
45	Collegamenti ciclopedonali su viabilità extraurbane	896.775,00	896.775,00									

	OGGETTO DEI LAVORI (OPERE E INVESTIMENTI)	IMPORTO COMPLESSIVO DI SPESA DELL'OPERA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	STATO DI ATTUAZIONE								
				p r e p a r a t o r e	e a s p e r c r i t v i a t v o o	e c s o p r r s o o o	a p p a t t o	l c a o v r o s r o	l u l t i m i a t i	o p e r c l u s a		
46	Canale macinante: recupero	250.000,00	0,00									
47	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi	217.000,00	0,00									
48	Pannelli fotovoltaici: nuove installazioni	200.000,00	0,00									
49	Madrano: realizzazione marciapiede via dell'Oltrefersina	200.000,00	0,00									
50	Costasavina casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne	150.000,00	0,00									
51	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S.Cristoforo	100.000,00	0,00									
52	Edifici centri storici: recupero facciate biblioteca	99.657,00	0,00									
53	Moretta Alta: realizzazione fognatura	60.000,00	0,00									
54	Viale Dante: realizzazione pista ciclabile	185.500,00	0,00									
55	Panarotta: realizzazione ski weg	165.500,00	1.650.000,00									
56	Parco Giarete: prolungamento strada	300.000,00	0,00									
57	Panarotta: realizzazione pista slittino	341.313,00	341.313,00									
57	Strade agricole: sistemazione	150.000,00	0,00									
58	Scuole Medie Garbari: ampliamento Montessori	914.529,26	914.529,26									
58	Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana	1.340.500,00	0,00									
59	Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana	1.356.500,00	0,00									
59	Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana	1.221.000,00	0,00									

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma				
						Spesa totale	2022	2023	2024	
							Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità	
1	4	Strada Susà - S. Vito: sistemazione tratto Rio Merdar/Crozi		conforme	2024	217.000,00	0,00	217.000,00	0,00	
1	5	Via delle Nazioni Unite: realizzazione marciapiedi		conforme	2025	800.000,00	0,00	0,00	800.000,00	
1	5	Via Dolomiti: completamento marciapiedi		conforme	2025	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	
1	5	Interramento Corso alpini		conforme	2026	6.000.000,00	0,00	0,00	6.000.000,00	
1	5	Riqualificazione p.zza S. Rocco		conforme	2024	434.125,00	0,00	0,00	434.125,00	
1	5	Accordo urbanistico con l'Università di Trento, compendio Augsburgershof a Valcanover: parcheggio pubblico di progetto a monte della ferrovia		conforme	2024	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	
1	7	Zona Molin del Palù: realizzazione sottopasso ferroviario		conforme	2026	2.000.000,00	0,00	0,00	2.000.000,00	
1	8	Parco Giarete: prolungamento strada		conforme	2023	300.000,00	0,00	300.000,00	0,00	
2	2	Canale: realizzazione ciclopedonale Canale-S.Cristoforo		conforme	2023	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	
4	1	Pannelli fotovoltaici: nuova installazione		conforme	2024	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	
7	1	Strade agricole: sistemazione		conforme	2023	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	
8	1	Programma sviluppo Pergine 2030		conforme	2024	3.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
11	5	Piscina comunale: realizzazione nuova struttura		conforme	2027	8.000.000,00	0,00	8.000.000,00	0,00	
12	2	Canale macinante: recupero		conforme	2024	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	
12	3	Palazzo Crivelli: restauro		conforme	2026	9.967.142,00	0,00	0,00	9.967.142,00	
17	1	Scuola elementare Madrano: adeguamento strutturale	P	06/12/11	conforme	2023	1.389.322,00	1.389.322,00	0,00	0,00
17	2	Scuola elementare Susà: adeguamento strutturale	P	06/12/11	conforme	2023	518.650,00	518.650,00	0,00	0,00
17	3	Scuola elementare Canezza: adeguamento strutturale	p	06/12/11	conforme	2023	543.393,00	543.393,00	0,00	0,00
17	5	Madrano: casa sociale - realizzazione			conforme	2025	1.950.000,00	0,00	1.950.000,00	0,00

Categoria	Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Data di approvazione progetto(1)		Conformità urbanistica (conforme, compatibile, non conforme, non pertinente)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma			
							Spesa totale	2022	2023	2024
								Inseribilità	Inseribilità	Inseribilità
17	7	Scuole Medie Andreatta: ricostruzione	p	24/04/18	conforme	2025	7.000.000,00	0,00	0,00	7.000.000,00
17	6	Costasavina - casa sociale: risanamento intonaci e pitture esterne			conforme	2024	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
1	5	Nuova pavimentazione in porfido via 3 Novembre			conforme	2023	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Roncogno			conforme	2023	280.000,00	0,00	280.000,00	0,00
1	7	Nuovo parcheggio Susà			conforme	2024	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00
1	7	Nuova pavimentazione ed arredo piazza Garibaldi			conforme	2024	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00
1	6	Strada Susà - S. Vito: Tratto via dei Ciliegi - Rio Merdar			conforme	2024	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	7	Parco pubblico a Viarago a valle del campo da calcetto			conforme	2023	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
1	7	Parcheggio pubblico ad Ischia			conforme	2024	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00
17	7	Ristrutturazione edificio ex biblioteca			conforme	2026	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
11	7	Parco e campo giochi a Susà			conforme	2026	1.000.000,00	0,00	0,00	1.000.000,00
1	5	Miglioramento percorribilità ciclabile Rastel			conforme	2024	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00
11	6	Parco tre Castagni: realizzazione palco e sistema di accesso meccanico			conforme	2024	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00
11	2	Cirè: realizzazione nuovo parco giochi			conforme	2024	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00
1	5	Via Pive: realizzazione marciapiede			conforme	2024	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00
1	5	Via Pomarol: realizzazione rotatoria			conforme	2023	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
						Totale:	50.539.632,00	3.803.387,00	16.349.023,00	30.393.291,00

SCHEDE OPERE PUBBLICHE

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO

MADRANO: REALIZZAZIONE CASA SOCIALE”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

1. STATO ATTUALE

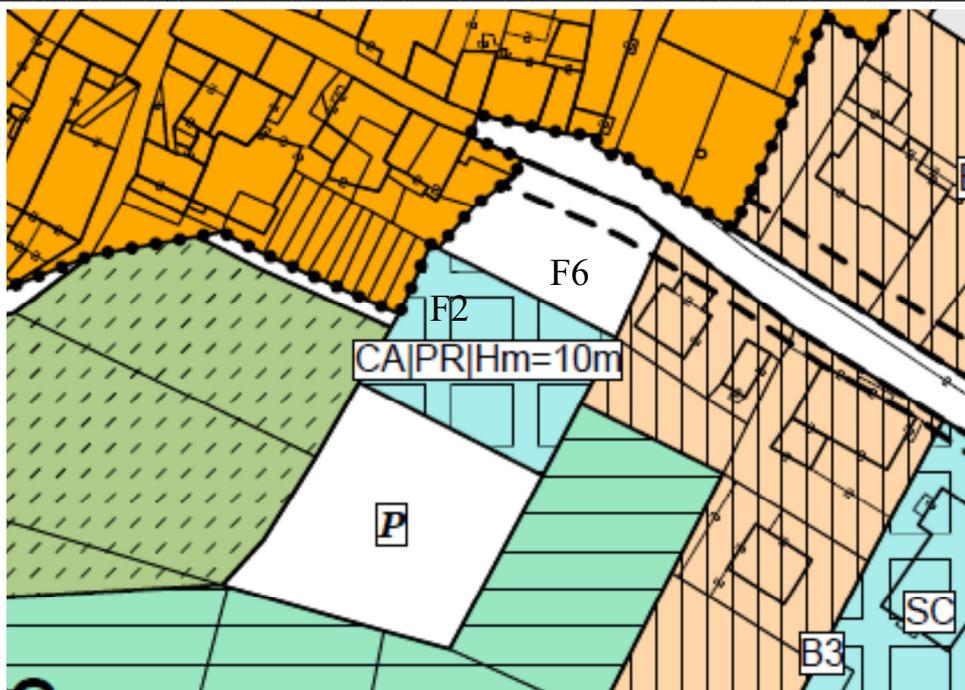
- a) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nella frazione di Madrano del Comune Pergine Valsugana
- b) Riferimenti catastali: p.f. 33 C.C. Madrano

DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO		
Tipo	Particella	Fogli mappa	Partita Tavolare C.C.	Coltura	Classe	Superficie
F	33	2	69	Prato	3	2850

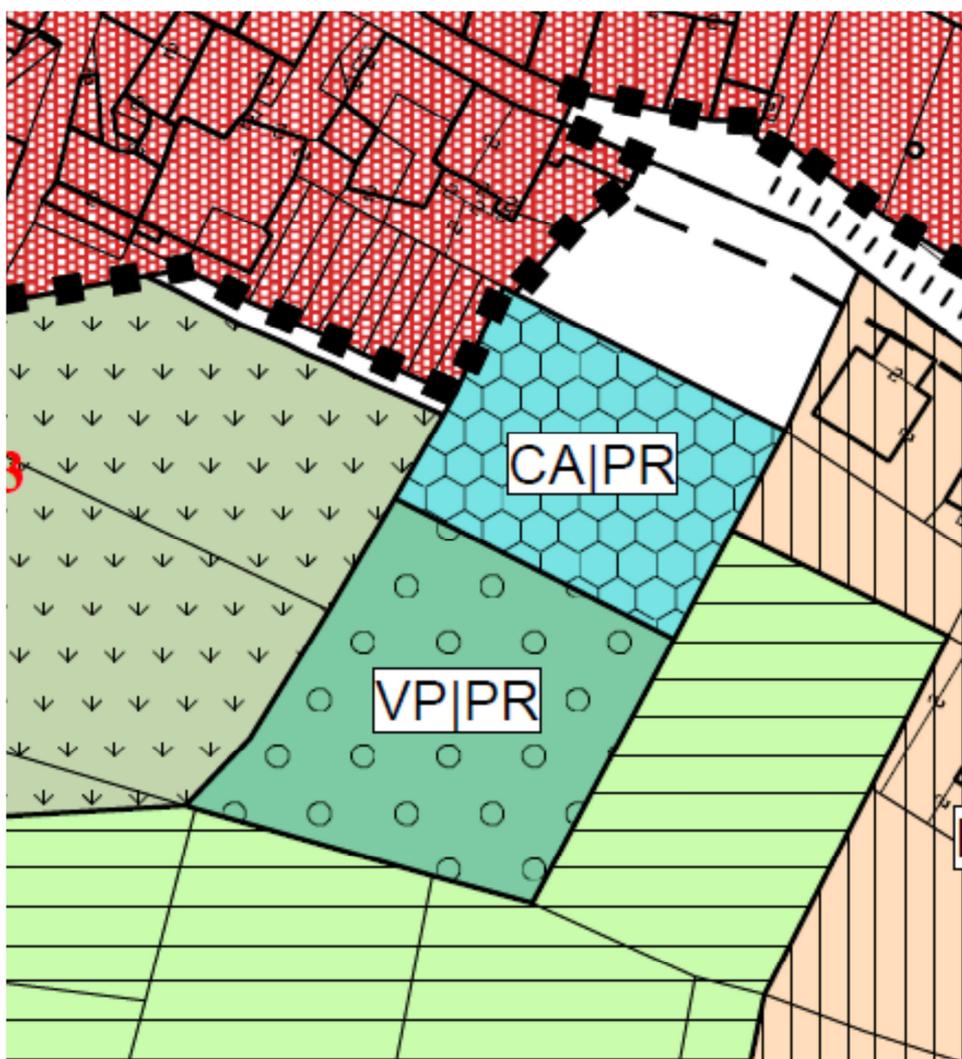


- c) Inquadramento urbanistico:

DESCRIZIONE PRG	%
F2 zone per attrezzature pubbliche e di uso pubblico di interesse urbano [CA-PR] zone per attrezzature civili ed amministrative di progetto, Nelle quali è ammessa la costruzione edifici e locali per istituzioni culturali, sociali, associative, assistenziali, ricreative, sanitarie di base, pubblici esercizi e attività di vendita al dettaglio connesse allo svolgimento delle predette funzioni e per la pubblica amministrazione. Hm = 10 m	31
F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze	21
F8 – parcheggi pubblici a raso	45
R5 – demolizione	1
SPAZI APERTI	2



PRG IN VIGORE



PRG ADOTTATO

- d) Situazione giuridica delle proprietà: L'intero lotto di terreno interessato dall'intervento è di proprietà comunale
- e) Descrizione delle aree e degli immobili esistenti: per quanto accertato a vista l'area di intervento presenta caratteristiche regolari e non è gravato da immobili esistenti. Si riportano a seguire alcune riprese fotografiche



- f) Vincoli urbanistici, ambientali, idrogeologici e paesaggistici di legge:

Ai sensi dell'art. 83 comma 6 delle norme di attuazione la nuova edificazione è consentita nel rispetto dei seguenti indici:

(Uf) max indice di utilizzazione fondiaria	mq/mq. 0,80
(Hp) altezza massima piani (salvo altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli)	N. piani 5
(Hm) altezza massima del fabbricato (viste le <u>altezze diverse indicate nei rispettivi cartigli</u>)	m. 10,00

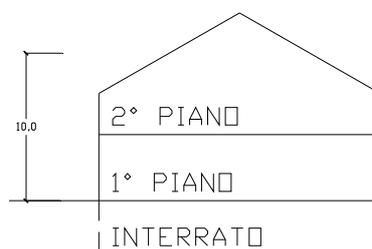
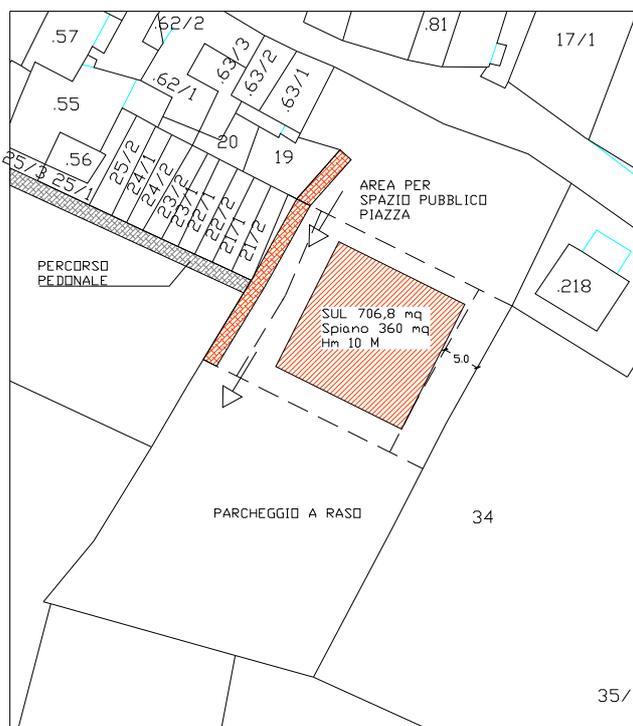
Sul lato nord è presente una fascia di rispetto stradale

2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- a) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di realizzare un edificio multifunzionale ad uso sociale per la comunità della frazione di Madrano liberando gli spazi attualmente utilizzati al 2° piano della scuola elementare;
- b) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere n. 4 sale associative, una sala pubblica multiuso, un ambulatorio medico e la relativa sala d'aspetto, servizi igienici in numero e dimensioni adeguati, un deposito per le attrezzature e relativi locali di servizio, adeguati spazi pubblici e parcheggio rispettivamente nelle aree funzionale F6 ed F8;
- a) Composizione formale: al fine di permettere un inserimento armonioso del progetto nell'abitato di Madrano il progetto dovrà prevedere delle "forme" tradizionali regolari con coperture a doppia falda e volumi puri spogliati da ogni elemento superfluo
- a) Requisiti tecnici e dimensionali: preso atto dei vincoli urbanistici risulta:
- | | | |
|-------------|-----------------|--------------------------|
| SUP area F2 | = 31% x 2850 mq | = 883,5 mq |
| SUL | = Uf x sup | = 0,8 x 883,5 = 706,8 mq |
| Hm | = 10 m | |

Schema volumetrico preliminare:

- n. 2 piani fuori terra di circa 360 mq ciascuno
- n. 1 piano interrato
- viabilità interna sul lato ovest del lotto



- b) caratteristiche distributive-funzionali: Sala pluriuso (di circa 200 mq) e l'ambulatorio medico al piano terra, sale associative (di circa 40 mq ciascuna) al primo piano, depositi e locali servizio al piano interrato.

Gli ambulatori avranno un accesso indipendente con propri servizi igienici indipendenti.

La sala pluriuso sarà progettata nel rispetto della normativa antincendi per locali di pubblico spettacolo considerando un affollamento minimo di 0,7 pers./mq e gli accessi/vie di fuga saranno dimensionati di conseguenza;

- c) Caratteristiche costruttive e specifiche tecnico -progettuali: edilizia residenziale corrente con strutture in cemento armato, copertura in legno lamellare e tamponamenti esterni ciechi in laterizio. Al fine di facilitare la manutenzione e/o le eventuali modifiche nella distribuzione degli spazi interni si prevede di realizzare le partizioni interne in cartongesso poggiate sulla pavimentazioni finale;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 1.950.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza

Stima parametrica dei lavori:

edificio 1° e ° p	2888 mc	x	350 euro/mc	=	€	1 010 800,00
edificio interrato	1444 mc	x	180 euro/mc	=	€	259 920,00
parcheggio (area F8)	1283 mq	x	130 euro/mq	=	€	166 725,00
area parco (area F6)	599 mq	x	70 euro/mq	=	€	41 895,00
					€	1 479 340,00

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	1.479.340,00
	Totale lavori	1.479.340,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/'93)	80.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	10.000,00
b.4)	Imprevisti	28.888,78
b.8.1)	Spese tecniche progettazione progettazioni affidate esternamente	90.449,28
b.8.1)	Spese tecniche progettazione indennità per figure operanti in amministrazione	40.782,26
b.9)	Spese per commissioni giudicatrici	5.000,00
b.10)	Spese opere artistiche	10.000,00
b.11)	Spese per analisi, verifiche collaudo	10.000,00
b.12.1)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	3.617,97
b.12.2)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	150.822,88
b.12.3)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	39.698,84
b.13)	Tasse gare	600,00
b.14)	Parere igienico sanitario	800,00
	Totale somme a disposizione	470.660,00
	TOTALE COMPLESSIVO	1.950.000,00

Costi di esercizio: Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene di fissare in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, idrico – sanitario e di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 21.660,00 (4.332,00 mc x €. 5,00).

Programmazione temporale: anno inizio 2023 anno fine 2025

- progettazione: 9 mesi
- affidamento lavori: 4 mesi
- realizzazione dell'opera: 12 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
- Stipula: a misura
- Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari

“INTERRAMENTO CORSO ALPINI”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

1. STATO ATTUALE

g) Inquadramento generale:

Via degli Alpini rappresenta una arteria stradale importante per l'assetto viabilistico della città, in collegamento con le aree urbanizzate della Val dei Mocheni.

I lavori riguardano l'interramento di parte di corso degli Alpini nel tratto compreso tra il cimitero e la scuola materna denominata GB1, posta all'altezza di via Petri, al fine di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona.

h) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

i) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3234 C.C. Pergine Valsugana

j) Inquadramento urbanistico:

Destinazione PRG:	Percentuale ~:
F6-CAT. B VIABILITA TERZA ESIST.	24
F6-CAT. D VIABILITA LOCALE ESIST.	16
F6-SPAZIO PUBBLICO PIAZZA PROGET.	1
F6-SPAZIO PUBBLICO/PIAZZA ESIST.	31
F8-PARCHEGGIO A RASO ESIST.	28
F8-PARCHEGGIO INTERRATO PROGET.	17



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di creare aree e piazze a destinazione prevalentemente pedonale, migliorando in modo consistente la vivibilità della zona e la circolazione veicolare .;

3. VALUTAZIONE ECONCOMICA - FINANZIARIA

- a) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 6.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- b) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- c) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa
- d) Programmazione temporale: anno inizio 2024, anno fine 2026
- progettazione: 6 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 18 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

“PISCINA COMUNALE: REALIZZAZIONE NUOVA STRUTTURA”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

1. STATO ATTUALE

L'edificio ora destinato a piscina comunale è contraddistinto dalla p.ed. 1529 ed è costituito da un corpo di fabbrica a pianta rettangolare delle dimensioni di mt. 28,80x32,45 più il corpo della piscina piccola pari a mt. 10x20 ed è collegato su un lato all'edificio della scuola elementare Don Milani.

L'edificio è utilizzato come segue:

- piano interrato adibito a centrale termica, cunicolo tecnico su tutti i lati della piscina, locali tecnologici e locali per i filtri di depurazione dell'acqua delle vasche, vasche di compenso e scala di accesso al piano terra;
- piano terra: vasca rettangolare delle dimensioni di mt. 25,00x12,60 e vasca piccola delle dimensioni di mt. 6,00x12,00, locale di collegamento tra le due piscine, locali spogliatoio per maschi e femmine, locali bagnino con spogliatoi, depositi attrezzature, disimpegno dei vari servizi, atrio di accesso con reception;
- sopra il corpo spogliatoi di piano terra sono state ricavate le tribune per il pubblico collegate attraverso una scala al locale atrio principale; sono state realizzate a questo livello due scale di sicurezza esterne per permettere l'evacuazione delle tribune.

All'esterno, per il periodo estivo, esistono due piscine: una grande, della superficie di mq.312,5 e contenuto d'acqua pari a mc.437/5 ed una piccola della superficie di mq. 107 e contenuto d'acqua pari a mc. 75.

Il complesso natatorio è stato costruito nel 1982.

Successivamente sono state realizzate anche due vasche esterne per il periodo estivo.

Nel 1992 è stato realizzato un progetto di trasformazione della preesistente centrale termica a gasolio con una nuova centrale termica interrata, esterna al fabbricato, funzionante a gas metano. Sono state realizzate nuove opere di isolamento termico, finanziate dalle fonti energetiche della PAT, consistenti in isolamento a cappotto e sostituzione delle vetrate con nuovi vetri basso emissivi, la realizzazione di un nuovo impianto a pannelli solari.

I lavori sono stati realizzati nel 1994; con i fondi ricavati dal recupero del ribasso d'asta si è provveduto a migliorare anche la parte impiantistica dove si rendeva indispensabile a causa del degrado. In particolare è stata sostituita la centrale di trattamento aria con l'installazione di due unità separate a servizio della piscina grande e piscina piccola. Nel dicembre 2010 sono state smantellate le caldaie a condensazione e l'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda

sanitaria è stato allacciato alla rete di teleriscaldamento gestita dalla V.A.L.E. società consociata al gruppo S.T.E.T..

Altri modesti interventi sugli impianti sono stati realizzati come opera di manutenzione straordinaria per garantire il funzionamento degli stessi.

E' stato completato l'intervento relativo al nuovo centro benessere. L'area destinata a centro benessere è composta da una spazio interno con sauna, bagno turco e zona relax ed una zona esterna attrezzata con vasca idromassaggio e una superficie a verde.

E' in corso un intervento di risanamento dei solai e di ristrutturazione della zona spogliatoi e docce al piano terra.

2. OBIETTIVI ED ESIGENZE DA SODDISFARE

- c) Esigenze e bisogni da soddisfare: nel quadro della programmazione comunale mirata al soddisfacimento dei bisogni della collettività riveste particolare importanza la realizzazione di un centro natatorio in alternativa a quello esistente che non è più completamente idoneo alla sua funzione, sia in merito alla vetustà della struttura sia in riferimento alla dimensione ed allestimento dell'immobile;
- d) Obiettivi tecnici:
- a. Creare un edificio funzionale alle nuove esigenze di spazi e dotazioni;
 - b. Giungere ad una struttura sostenibile dal punto di vista energetico;

3. LOCALIZZAZIONI

Vi sono diverse possibili localizzazioni della nuova struttura, non coincidenti con l'attuale collocazione. La prima soluzione può essere rappresentata da parte degli spazi dell'ex Cederna a Pergine, ora momentaneamente inutilizzati per la prevista realizzazione di un polo artigianale, terziario e di residenza. Tale area rientra nelle prospettive a lungo termine inserite nel Programma sviluppo Pergine 2030 e potrebbe ospitare anche la nuova sede per le scuole medie C. Andreatta. Altra possibilità è data da una collocazione verso S. Cristoforo, con l'obiettivo di migliorare la capacità di offerta turistica e sportiva della zona del lago di Caldonazzo.

4. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

Importi: È previsto un importo complessivo di € 8.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza. Non è ricompreso l'eventuale onere per l'acquisizione delle aree.

Il quadro economico:

	descrizione	importo
a	Lavori	
a.1)	Importo lavori in appalto (al lordo oneri sicurezza)	6.500.000,00
	Totale lavori	6.500.000,00
b	Somme a disposizione dell'Amministrazione	
b.1)	lavori da eseguire in economia (art. 52 L.P. 26/'93)	92.000,00
b.3)	Allacciamenti a pubblici servizi	34.000,00
b.4)	Imprevisti	300.000,00
b.5)	Spese tecniche progettazione esterna	270.000,00
b.6)	Spese per commissioni giudicatrici	8.000,00
b.7)	Spese opere artistiche	15.000,00
b.8)	Spese per analisi, verifiche collaudo	9.500,00
b.9)	IVA, imposte e tributi: CNPAIA 4%	10.800,00
b.10)	IVA, imposte e tributi: IVA 10%	689.200,00
b.11)	IVA, imposte e tributi: IVA 22%	69.256,00
b.12)	Tasse gare e pareri	2.244,00
	Totale somme a disposizione	1.500.000,00
	TOTALE COMPLESSIVO	8.000.000,00

Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera

Caratteristiche dell'appalto:

- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta di rilievo comunitario
- Stipula: a corpo
- Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa

Programmazione temporale:

- progettazione: 12 mesi
- affidamento lavori: 6 mesi
- realizzazione dell'opera: 24 mesi
- messa in esercizio e avvio gestione: 4 mesi

“PROGRAMMA SVILUPPO PERGINE 2030”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

ESIGENZE DA SODDISFARE

La città di Pergine è ormai arrivata ad un momento di svolta decisionale sia in tema di servizi disponibili sia sotto il profilo dello sviluppo urbanistico.

Le scelte da operare condizionano il futuro assetto sociale, economico e amministrativo della nostra comunità.

Le ipotesi sono formulate con orientamento al lungo periodo di tempo, ma in alcuni casi risultano strategiche anche per esigenze di immediata necessità.

TEMATICHE E CONDIZIONI

I temi principali e le condizioni al contorno che governano le scelte operative si possono sinteticamente riassumere nei punti che seguono.

Temi:

- Sviluppo della città da punto di vista dell'edilizia abitativa;
- Reperimento e/o razionalizzazione delle aree industriali;
- Strutture scolastiche e servizi alla popolazione;
- Limitatezza delle risorse finanziarie;
- Necessità di adeguare il patrimonio edilizio alle reali esigenze della collettività;
- Valorizzazione compendi di proprietà provinciale.

RESIDENZA ED INDUSTRIA

Si prospettano alcune possibili ipotesi di espansione del tessuto edilizio e industriale:

- Sviluppo della zona residenziale nella parte nord-est della città in particolare lungo la via Dolomiti;
- Possibile dismissione dell'area artigianale denominata «ex Silvelox» sulla via Dolomiti.

ISTRUZIONE

Le problematiche legate alle strutture scolastiche sono sostanzialmente le seguenti:

Edificio destinato a Scuole Media a Pergine, denominato «C: Andreatta» collocato in via Dolomiti – la struttura pur mantenuta negli anni non presenta caratteristiche tali da poter pensare al suo adeguamento antisismico, si ipotizza la sua demolizione e ricostruzione;

Edifici destinati ad Asilo Nido e Scuola Materna GB2 in via Montessori, strutture vetuste e poco funzionali, sono già dismessi dalle loro funzioni scolastiche e l'utenza è stata spostata nella nuova struttura destinata a Scuola Materna e Nido in via Amstetten.

DISMISSIONE E CESSIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO NON INDISPENSABILE

La particolare contrazione delle risorse comporta un ripensamento sulla possibilità di mantenere in utilizzo alcuni immobili che non risultano ad oggi indispensabili o che saranno nel breve/medio periodo sottoutilizzati o non necessari in particolare:

Edificio «ex Pretura» collocato in via III Novembre ora destinato a sede per alcune associazioni, sede di una cooperativa sociale;

Edificio ora destinato a Biblioteca sito in piazza Serra, nel corso del 2022 sarà operativa la nuova biblioteca in piazza Garibaldi con il trasferimento delle attività dalla vecchia alla nuova sede. Rimangono in essere nel vecchio edificio alcune attività che utilizzano degli spazi marginali.

COMPENDI NON DI PROPRIETA' COMUNALE CHE POSSONO ESSERE CONTEMPLATI NELL'AMBITO DELLA RIORGANIZZAZIONE IPOTIZZATA

Condizione essenziale per poter ragionare sulle prospettive di medio e lungo termine in tema di localizzazione delle funzioni e di sviluppo urbanistico sono i seguenti:

Compendio «Artigianelli» collocato nella frazione di Susà, ora non più utilizzato dai proprietari i Padri Pavoniani;

Edificio ex Villa Rosa dismesso dall'attività sanitaria e ad ora senza una destinazione di uso certa;

Superficie «ex Cederna» a Pergine in via Bellini ora in una fase di stasi, a causa del momento di congiuntura negativa che ha visto crollare le esigenze di spazi abitativi e per le attività artigianali, la proprietà è di Pergine Sviluppo.

SCUOLA MATERNA GB2 E NIDO in via Montessori e S.M. ADREATA

Possibili soluzioni:

- Realizzazione di una nuova struttura quale nuova sede delle scuole medie Andreatta;
- Convertire ad altra destinazione pubblica l'area ora occupata dai due edifici;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE LAVORI E NUOVE OPERE

Scuola Materna GB2 e Asilo Nido in via Montessori e Scuole Medie Andreatta.

Per la realizzazione nuovo edificio per le Scuole Medie Andreatta si stima un costo di € 7.000.000,00, il possibile valore sul mercato dell'area ora con destinazione scolastica può attestarsi intorno a € 4.285.350;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN ACQUISIZIONE

Le aree in acquisizione sono identificate nel compendio «ex Cederna» a Pergine in via Bellini per un possibile valore massimo pari ad € 2.604.720;

VALORI ECONOMICI DELLE DIVERSE PARTITE AREE IN CESSIONE

Le aree in cessione sono di seguito elencate, si ipotizza la completa cessione degli immobili nell'arco temporale dei 10 anni.

Valore dell'edificio ora destinato a Biblioteca a Pergine Valsugana € 764.400. Edificio che può essere ceduto dal 2022 appena trasferita la Biblioteca nel nuovo edificio, già in fase di realizzazione;

L'edificio denominato «ex Pretura» a Pergine Valsugana può essere ceduto appena trovati alcuni spazi per le associazioni ivi presenti e ricollocata la cooperativa sociale;

“PALAZZO CRIVELLI - RESTAURO”

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

1. DATI DI PROGETTO

Già all'interno dell'accordo di programma per lo sviluppo e la riqualificazione del territorio dei Comuni di Calceranica al Lago, Caldonazzo, Levico Terme, Pergine Valsugana e Tenna è contemplato nella tabella 4 parte seconda l'intervento di valorizzazione di Palazzo Crivelli. Tale previsione, in carico al Comune di Pergine Valsugana, è stata quantificata per l'importo di € 300.000,00, cifra relativa a delle opere minimali quale l'allestimento delle varie sale, come arredi e complementi, ipotizzando che l'intervento più corposo di restauro rimanesse in carico alla Provincia Autonoma di Trento.

L'ipotesi progettuale, oggetto della presente relazione, è relativa al restauro del palazzo Crivelli, per destinarlo a sede museale, sale espositive per i due piani superiori ed ai piani terra e primo l'utilizzo per attività legate al mondo vitivinicolo oltre ad eventi puntuali.

L'immobile sito nel Comune di Pergine Valsugana sorge nella parte alta della storica via Maier, recentemente ristrutturata con un intervento di arredo urbano, all'incrocio con via Rusca ed è contraddistinto dalla p.ed. 281 in C.C. Pergine I.

La proprietà dell'edificio è della Provincia Autonoma di Trento per le porzioni materiali 1 e 2 che costituiscono l'intero corpo di fabbrica; la porzione materiale 1, costituita dal sottoportico, è di proprietà del Comune di Pergine.

2. NOTIZIE STORICHE:

Sullo scorcio del sec. XV la famiglia Crivelli si trasferì dal Tesino a Pergine e a Trento, ove i suoi componenti si dedicarono alla mercatura e al notariato, ottenendo assai presto cariche amministrative di rilievo. Molti esponenti del nobile casato furono infatti nominati sindaci della comunità di Pergine nel corso dei secc. XVI-XVII, mentre altri si distinsero nell'ambito del magistrato consolare di Trento a datare dal 1525.

L'impianto di palazzo Crivelli è databile intorno ai primi due o tre decenni del sec. XVI. L'arco dell'ingresso principale è sormontato, in corrispondenza della chiave, dallo scudo in bassorilievo su pietra della nobile famiglia, di fattura tardo quattrocentesca, raffigurante l'aquila che sorge da dietro il crivello. Analoga composizione è scolpita su un banco in legno nella chiesa dei Frati Francescani a Pergine.

3. DESCRIZIONE SINTETICA DEI LAVORI:

Le opere relative al restauro interesseranno sia la parte strutturale, mediante il consolidamento delle chiusure verticali ed il rinforzo delle strutture verticali, sia l'aspetto relativo all'impiantistica elettrica, idraulica e termoidraulica, oltre al risanamento degli intonaci ed il recupero delle altre finiture di particolare pregio. Si renderà inoltre necessario, compatibilmente con gli aspetti di tutela del bene, spostare alcune partizioni per creare la funzionalità degli spazi in virtù delle nuove destinazioni d'uso. L'intervento sarà anche rivolto al restauro dei fregi presenti nell'edificio ed al recupero delle facciate.

4. INTERFERENZE CON INFRASTRUTTURE DI SERVIZIO:

L'immobile ed i lavori di restauro non interferiscono con nessuna importante infrastruttura di servizio.

5. MOTIVAZIONI CHE DETERMINANO NECESSITA' DELL'OPERA:

L'edificio è abbandonato da tempo ed il degrado delle strutture, in particolare la chiusura orizzontale di copertura, non tarderà a manifestarsi. Un intervento di restauro, che contempra l'intera struttura, permetterà di recuperare l'uso dell'immobile e di incrementare notevolmente il patrimonio edilizio esistente con un edificio storico particolarmente importante e ricco di storia.

L'utilizzo previsto per l'immobile è relativo a sale espositive e mostre tematiche per i due livelli superiori, per il piano terra ed il primo piano si prevede di insediare un'attività legata al mondo vitivinicolo, con una zona di presentazione dei vini ed una per la degustazione, a oltre alla possibilità di ospitare eventi culturali di contorno a manifestazioni importanti organizzate nei mesi estivi.

6. RIFERIMENTI URBANISTICI

LOCALIZZAZIONE DELL'AREA: Comune di Pergine Valsugana – via Maier

Provincia di Trento

RIFERIMENTI CATASTALI: P.ed. 281 C.C. Pergine I

PROPRIETA': Provincia Autonoma di Trento

DATI URBANISTICI: L'edificio ricade all'interno del perimetro del centro storico ed è classificato come R1, restauro

Art.10 - R1 – Restauro

1. Definizione. Sono qualificati interventi di restauro, quelli rivolti alla conservazione o al ripristino dell'organizzazione del complesso edilizio ed alla valorizzazione dei caratteri stilistici, formali, tipologici e strutturali, assicurandone al tempo stesso la funzionalità nell'ambito di una destinazione d'uso compatibile. L'intervento comprende inoltre il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costruttivi e degli impianti tecnologici richiesti dalle esigenze d'uso, nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio.

2. Oltre alle operazioni di manutenzione ordinaria sono possibili i seguenti interventi:

- sistemazione di corti, piazzali e degli spazi esterni;
- rifacimento della superficie di facciata degli edifici (tinteggiatura, pulitura, intonacatura, rivestimenti, ...);
- rifacimento delle coperture con il mantenimento dei materiali e delle tecniche tradizionali, con riferimento a quanto specificato nell'art.46 comma 11.4;
- consolidamento delle strutture portanti verticali ed orizzontali (scale, coperture, solai, pilastrature, arcate, architravi, volte, avvolti, ...);
- riconduzione in pristino sulla base di documentazione attendibile;
- demolizione delle superfetazioni degradanti;
- eventuale completamento di opere incompiute e ricostruzione di parti crollate sulla base di documentazione storica attendibile e con rigore filologico;
- nuove tramezzature interne purché non alterino spazi unitari significativi e caratterizzati da elementi di pregio (stucchi, pavimentazioni, pitture, decorazioni, ...);
- destinazione d'uso compatibile con i caratteri storici, tipologici, distributivi, architettonici e formali dell'edificio;
- destinazione dei singoli locali, compresi nell'edificio, a servizi igienici ed impianti tecnologici mancanti (centrale termica, ecc.);

- restauro di singoli elementi culturali, architettonici o decorativi esterni o interni (volte di particolare interessi, portali, pavimentazioni, rivestimenti, stufe, camini, forni, dipinti, presenze artistiche, stemmi, affreschi e decorazioni)

Si ritiene quindi che l'intervento sia conforme agli strumenti urbanistici in vigore e adottati.

7. PREZZI PREVISTI NELL'APPALTO

I prezzi delle lavorazioni e forniture previste nell'appalto saranno desunti dal prezziario P.A.T. anno 2018, salvo alcuni prezzi e voci di computo per particolari tipologie di lavoro o forniture che non sono contemplate nel suddetto prezziario.

8. INDAGINI IN FASE DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Nell'ambito della progettazione definitiva saranno da esperire alcune indagine di carattere geotecnico per valutare l'insieme di fondazioni e terreno anche in prospettiva di eventuali interventi di sottofondazione. Oltre a questo tipo di indagine si ritiene indispensabile eseguire delle indagini non distruttive o comunque poco invasive sulla struttura per determinare lo stato di sollecitazione dei componenti strutturali ed i livelli di resistenza dei vari materiali costituenti l'involucro edilizio.

9. COSTI DI REALIZZAZIONE COMPLESSIVI

La spesa preventivata su base parametrica per l'intervento è così riassumibile:

VOLUME EDIFICIO piani 1°, 2° e 3°	<i>mc 8800,00</i>
VOLUME EDIFICIO piani interrato, terra e sottotetto	<i>mc 6000,00</i>
IMPORTO PARAMETRICO piani 1°, 2° e 3°	€. 460,00
IMPORTO PARAMETRICO piani interrato e terra	€. 300,00
IMPORTO DEI LAVORI	€. 5.848.000,00
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
lavori in economia	€. 1.052.640,00
collaudi e prove di laboratorio	€. 28.000,00
allacciamenti (acqua - energ. elettr. - gas)	€. 16.000,00
imprevisti	€. 538.016,00
spese tecniche progetto e D.L.	€. 877.200,00
C.N.P.A. 4%	€. 35.088,00
I.V.A. su lavori ed imprevisti 10%	€. 638.601,60
I.V.A. spese tecniche e CNPA 22%	€. 200.703,36
arredi ed attrezzature	€. 400.000,00
I.V.A. allacciamenti, economie ed arredi 22%	€. 323.100,80
spese per commiss., pubblicazioni, tassa gara e pareri	€. 9.792,00
Totale somme a disposizione dell'Amministrazione	€. 4.119.141,76
TOTALE PROGETTO	€. 9.967.141,76

10. COSTI DI ESERCIZIO COMPLESSIVI

Da una valutazione eseguita su edifici simili presenti in zona si ritiene congruo definire in €. 5,00 al mc i costi di esercizio annui dovuti alla pulizia interna ed esterna dell'edificio, alle spese di riscaldamento, acqua, di energia elettrica e per le manutenzioni ordinarie.

Il costo di esercizio annuo dunque è pari a €. 44.000,00 (8.800 mc x €/mc 5,00).

***“ZONA VIA MOLIN DEL PALU’: REALIZZAZIONE SOTTOPASSO
FERROVIARIO”***

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLA PROGETTAZIONE

Pergine Valsugana, novembre 2021

1. STATO ATTUALE

k) Inquadramento generale: Attualmente il superamento della line ferroviaria della Valsugana avviene attraverso un passaggio a livello automatizzato con doppia barriera.

La presenza del passaggio a livello, che chiude la circolazione stradale ogni 30 minuti circa nelle ore diurne, comporta il formarsi di consistenti colonne di autoveicoli che in alcune circostanze invadono lo spazio di manovra della adiacente rotonda.

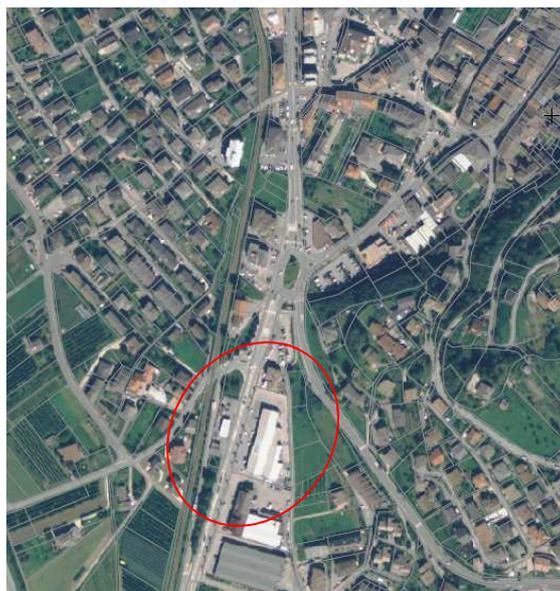
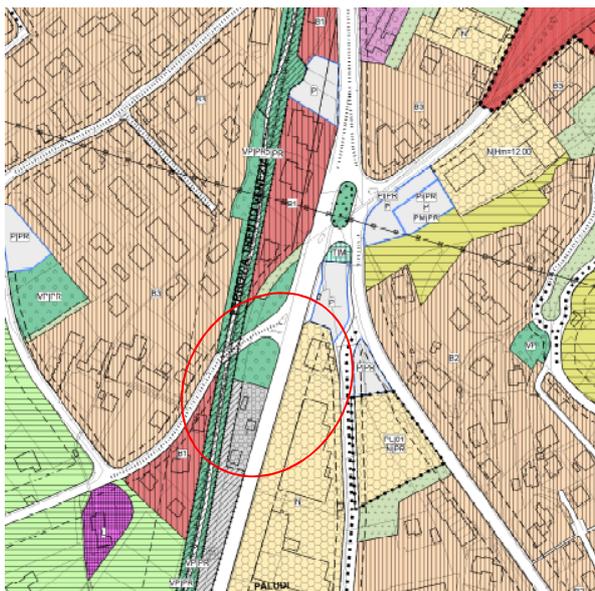
La via Molin del Palù rappresenta una arteria stradale abbastanza importante per l'assetto viabilistico della città, in particolare permette l'accesso alla statale della Valsugana e rappresenta il naturale collegamento con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale.

l) Ubicazione: il sito di intervento è ubicato nel Comune Pergine Valsugana;

m) Riferimenti catastali: Riferimenti catastali: p.f. 3314/1, 3506/, 3314/2, 3300/2, 1275/3; 3300/1 C.C. Pergine Valsugana

n) Inquadramento urbanistico:

- F6 - zone destinate a strade, spazi pubblici e piazze
- F7 - zone destinate al sistema ferroviario;
- F3- Zone a verde pubblico



2. OBIETTIVI E STRUTTURAZIONE DELL'INTERVENTO

- e) Esigenze e bisogni da soddisfare: l'intervento si propone di rimuovere la formazione di code e generare un collegamento continuo e senza soluzione di continuità con l'accesso alla statale della Valsugana e con le frazioni di Susà, S. Vito e Canale;
- f) Finalità funzionali: Il progetto dovrà includere non solo la possibilità di un agevole transito agli autoveicoli ma contemplare anche il passaggio di pedoni e ciclisti;

3. VALUTAZIONE ECONOMICA - FINANZIARIA

- e) Importi previsti e limiti finanziari: È previsto un importo complessivo di € 2.000.000,00 comprensivo di IVA, spese tecniche, ed imprevisti oltreché degli oneri di sicurezza;
- f) Suddivisione in lotti: non è prevista la suddivisione in lotti funzionali e/o sequenziali dell'opera
- g) Caratteristiche dell'appalto:
- Modalità di scelta del contraente: procedura aperta
 - Stipula: a corpo
 - Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
- h) Programmazione temporale: anno inizio 2025, anno fine 2026
- progettazione: 9 mesi
 - affidamento lavori: 4 mesi
 - realizzazione dell'opera: 12 mesi
 - messa in esercizio e avvio gestione: 2 mesi

ANALISI DI FATTIBILITA'

1. VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI
2. VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE
3. RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO
4. ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA
5. NUOVA PAVIMENTAZIONE E ARREDO PIAZZA GARIBALDI
6. STRADA SUSAS' - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI – RIO MERDAR
7. RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA
8. PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSAS'
9. MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL
10. CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI
11. PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO
12. VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 1

VIA DELLE NAZIONI UNITE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDI

MOTIVAZIONI E FINALITA': La via è attualmente sprovvista dei marciapiedi, ancorché molto frequentata da pedoni.

DESCRIZIONE: Si prevede la realizzazione del marciapiede, su almeno un lato, nel tratto tra le scuole ed il passaggio a livello.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO: in Euro

2022	2023	2024
		800.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

		800.000,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 2

VIA DOLOMITI: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'intervento consiste nell'adeguamento della viabilità attraverso la realizzazione di un marciapiede al fine di creare continuità del transito pedonale dall'incrocio con via Caduti e il ponte sul torrente Fersina.

DESCRIZIONE: Le opere riconducibili alla realizzazione di un marciapiede da m 2.00 a margine dell'attuale carreggiata stradale.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna

Preliminare note:

Definitiva note:

Esecutiva note:

COSTO:

in Euro

2022	2023	2024
		400.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

		400.000,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 3

RIQUALIFICAZIONE P.ZZA S. ROCCO

MOTIVAZIONI E FINALITA': Con riferimento all'accordo urbanistico, definito in data 12.09.2016, per attuare la proposta di rilevante interesse pubblico riguardante sulla p.ed. 787 e le pp.ff. 138, 139, 3325, 3326, 3236, 3323, 3327 e 3496/1 in C.C. Pergine I, ai sensi dell'art. 25 della L.P. 15/2015, si provvederà riqualificare l'area attraverso la riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali, nonché della viabilità esistente.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella riorganizzazione degli accessi, delle piazzole di raccolta, degli spazi di sosta e dei percorsi pedonali insistenti sulla piazza e nell'adeguamento della viabilità esistente in fregio alla piazza.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO: in Euro

	2022	2023	2024
			434.125,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

	2022	2023	2024
1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

			434.125,00
--	--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ACCORDO URBANISTICO CON L'UNIVERSITÀ DI TRENTO, COMPENDIO AUGSBURGERHOF A VALCANOVER: PARCHEGGIO PUBBLICO DI PROGETTO A MONTE DELLA FERROVIA

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'intervento è previsto su terreni ceduti a seguito degli accordi urbanistici con l'Università di Trento per la zona denominata "Ausburgerhof" e prevede la realizzazione di spazi a parcheggio a servizio della zona lago

DESCRIZIONE: L'intervento prevede la realizzazione di un parcheggio a raso a monte della ferrovia che si collega con la zona lago attraverso un sovrappasso ferroviario di tipo pedonale.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

		2022	2023	2024
COSTO:	in Euro			500.000,00

MODALITÀ' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0	0	0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:			500.000,00
---------------------------	--	--	------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 5

NUOVA PAVIMENTAZIONE E ARREDO PIAZZA GARIBALDI

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al completamento dei lavori della nuova biblioteca risulta opportuno dare dignità agli spazi esterni costituiti dalla piazza Garibaldi.

DESCRIZIONE: I lavori saranno relativi alla nuova pavimentazione, alla redistribuzione degli spazi e delle diverse funzioni a cui è destinata la piazza e l'inserimento di elementi di arredi urbano per rendere fruibile lo spazio antistante sia il teatro sia la nuova biblioteca.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna

Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:

in Euro

2022	2023	2024
	600.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

	600.000,00	
--	-------------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2023
 Anno termine: 2024

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 6

STRADA SUSAS - S. VITO: TRATTO VIA DEI CILIEGI - RIO MERDAR

MOTIVAZIONI E FINALITA': La viabilità presenta una ridotta larghezza, il tratto a monte è stato allargato nel corso degli anni passati, si rende opportuno provvedere con un adeguamento della carreggiata e la messa in opera di guardrail.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nell'allargamento della viabilità con interventi dove possibile a monte o verso valle negli altri tratti. A corredo dei lavori di allargamento si prevede la messa in opera di guardrail

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2022	2023	2024
				500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:		500.000,00	
---------------------------	--	-------------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2023
 Anno termine: 2024

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 7

RISTRUTTURAZIONE EDIFICIO EX BIBLIOTECA

MOTIVAZIONI E FINALITA': Nel corso del 2022 l'attuale sede della biblioteca comunale sarà spostata nel nuovo edificio in piazza Garibaldi ora in via di realizzazione. Per il suo nuovo utilizzo la struttura ha bisogno di una manutenzione straordinaria e un adeguamento alle nuove e diverse esigenze.

DESCRIZIONE: L'intervento consiste nella ridefinizione degli spazi interni, l'adeguamento degli impianti tecnologici e la manutenzione straordinaria ad alcune parti dell'immobile.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	2022	2023	2024
in Euro		1.500.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:		1.500.000,00	
---------------------------	--	---------------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
 Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 8

PARCO E CAMPO GIOCHI A SUSA'

MOTIVAZIONI E FINALITA': L'opera proposta ha lo scopo di dare alla frazione di Susà un adeguato spazio per le attività ludico-sportive.

DESCRIZIONE: l'intervento sarà prevalentemente composto da opere naturalistiche e a verde, ancorché saranno previste delle strutture per la pratica di attività sportive .

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:

in Euro

2022	2023	2024
		1.000.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		1.000.000,00
--	--	---------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
 Anno termine: 2026

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 9

MIGLIORAMENTO PERCORRIBILITA' CICLABILE RASTEL

MOTIVAZIONI E FINALITA': Dopo il completamento del sottopasso ciclabile in loc. Rastel a S. Cristoforo da parte della Provincia Autonoma di Trento si ritiene funzionale migliorare la fruibilità del percorso ciclabile denominato del Rastel che presente un tratto con pendenza elevata.

DESCRIZIONE: l'intervento prevede la realizzazione di un tratto di nuova ciclabile a valle del percorso esistente nel tratto con pendenza elevata. Si prevede la realizzazione di un percorso con larghezza di 2.50 – 3.00 m a mezza costa per circa 500 m di sviluppo lineare.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2022	2023	2024
				500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:		500.000,00
---------------------------	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2023
Anno termine: 2024

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 10

CIRE': REALIZZAZIONE NUOVO PARCO GIOCHI**MOTIVAZIONI E FINALITA':** La frazione di Cirè non è dotata di parco giochi o di spazi a verde pubblico.**DESCRIZIONE:** I lavori consistono nella realizzazione di uno spazio a verde con degli arredi e dei giochi per i bambini diversificati per età. L'area destinata a parco è stata individuata all'interno delle previsioni del PRG con la variante ora adottata.**CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI:** conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna

Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:

in Euro

2022	2023	2024
	350.000,00	

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:

	350.000,00	
--	-------------------	--

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2023
 Anno termine: 2024

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: Economia – cottimo fiduciario

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 11

PARCO TRE CASTAGNI: REALIZZAZIONE PALCO E SISTEMA DI ACCESSO MECCANICO

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine di garantire e migliorare la fruibilità degli spazi e l'accesso aree per la realizzazione di attività e manifestazioni si rende opportuno attrezzare l'area con un palco fisso e con un sistema tipo a cremagliera e/o altro similare per il trasporto delle persone diversamente abili.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la fornitura e posa di un palco fisso nonché la realizzazione di un sistema di trasporto a cremagliera e/o similare per facilitare l'accesso alle arce del parco.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:	in Euro	2022	2023	2024
				500.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)	0	0	0
2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)	0		0
3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0
4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne	0	0	0
	0	0	0
5) Altro	0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

a) oneri per il servizio del debito			
b) maggiori spese di gestione			
1) energia			
2) manutenzione			
3) personale			
c) maggiori entrate			

SALDO NETTO ANNUO:			500.000,00
---------------------------	--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
 Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

ANALISI DI FATTIBILITA' nr. 12

VIA PIVE: REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE

MOTIVAZIONI E FINALITA': Al fine migliorare la sicurezza del transito pedonale su una viabilità urbana abbastanza frequentata.

DESCRIZIONE: Le opere prevedono la realizzazione di uno spazio pedonale verso e lungo la proprietà del Santo Spirito Fondazione Montel.

CONFORMITA' AGLI STRUMENTI URBANISTICI: conforme non conforme

Eventuali azioni diverse da intraprendere:

STATO DELLA PROGETTAZIONE: interna esterna
 Preliminare note:
 Definitiva note:
 Esecutiva note:

COSTO:

in Euro

2022	2023	2024
		200.000,00

MODALITA' DI FINANZIAMENTO:

- 1) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (oneri di urbanizzazione)
- 2) Entrate aventi destinazione vincolata per legge (contributi PAT su leggi di settore e su LP 36)
- 3) Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo
- 4) Risorse proprie: avanzo di amm.ne
- 5) Altro

0	0	0
0		0
0	0	0
0	0	0
0	0	0
0	0	0

EFFETTI SULLA GESTIONE:

- a) oneri per il servizio del debito
- b) maggiori spese di gestione
 - 1) energia
 - 2) manutenzione
 - 3) personale
- c) maggiori entrate

SALDO NETTO ANNUO:

		200.000,00
--	--	-------------------

TEMPI DI REALIZZAZIONE: Anno inizio: 2024
Anno termine: 2025

MODALITA' DI SCELTA DEL CONTRAENTE: procedura negoziata

Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Sono illustrate e valorizzate di seguito le operazioni di acquisizione, alienazione e permuta di immobili previste per il prossimo triennio.

ACQUISIZIONI E ALIENAZIONI DI IMMOBILI									
Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2022		2023	
				particella	C.C.	U	E	U	E
1	Alienazione	Susà	strada	p.f. 1161	Susà		1.500,00		
2	Alienazione	Viarago	relitto stradale	p.f.2509	Viarago		3.382,00		
3	Alienazione	Susà	porzione terreno	p.f. 558/2	Susà		16.800,00		
4	Alienazione	Vigalzano	sedime scala esterna	p.f. 3178/1	Vigalzano		1.760,00		
5	Alienazione	Serso	sedime cabina	p.f. 750	Serso		10.740,00		
6	Alienazione	Pergine: via Paludi, via del Mani	sedime di n° 2 cabine	diverse	Pergine		16.000,00		
7	Alienazione	Ischia	relitto stradale	parte p.f. 1372	Ischia		5.200,00		
8	Alienazione	Pergine	cancellazione servitù pubblica andito privato	p.ed. 382	Pergine I				
9	Alienazione	Fontanabotte	sedime tettoia e pertinenze	p.f. 3453	Pergine I		5.600,00		
10	Acquisto	Roncogno	parco giochi ampliamento	pp.ff. 1033/1 - 1033/2 - 1028/2 - 1028/4	Roncogno	52.000,00			
11	Alienazione	Canezza	fondo agricolo	p.f. 754/2	Canezza		3.000,00		
12	Alienazione	Maso Grillo	relitto stradale	p.f. 2680	Vigalzano		1.600,00		
TOTALI euro						52.000,00	65.582,00	0,00	0,00

PERMUTE DI BENI IMMOBILI									
Ident.	Descrizione operazione	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2022		2023	
				particella	C.C.	U	E	U	E
1	Alienazione Comune	Via Spone Cirè	prato	pp. ff. 1680/4, 487/2, 1680/6 (neofornate)	Madrano		4.823,00		
	Acquisizione Comune	Via Spone Cirè	strada	pp. ff. 499/2, 499/1, 1754, 479/8 (neofornate)	Madrano	4.823,00			
2	Alienazione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	prato	p. f. 193/2	Castagnè		6.450,00		
	Acquisizione Comune	bivio Maso Toldi Maso Gretter	strada	pp. ff. 193/1 - 193/4-195	Castagnè	6.450,00			
3	Alienazione Comune	Pergine	bagni Teatro tenda	p. ed. 1561	Pergine I		200.000,00		
	Acquisto Comune	Pergine	strada ampliamento	p. ed. 2239	Pergine I	200.000,00			
4	Alienazione Comune	Pergine	relitto stradale	p. f. 3509	Pergine I		1.400,00		
	Acquisto Comune	Pergine	prato	p. f. 1625/2 parte	Pergine I	300,00			
5	Alienazione Comune	Madrano	prato	p. f. 478 parte	Madrano		56.000,00		
	Acquisto Comune	Madrano	prato	p. f. 465/1 parte	Madrano	5.000,00			
6	Alienazione Comune	Zivignago	casa sociale	p. ed. 389/1 e pertinenza	Pergine I		98.000,00		
	Acquisto Comune	Madrano	marciapiè	p. f. 17/1	Madrano	6.000,00			
7	Acquisto Comune	Albergo alla Comparsa	area strada	p. ed. 446 (pertinenza)	Vigalzano	10.000,00			
	Cancellazione servitù a carico Albergo alla Comparsa	Albergo alla Comparsa	servitù di passo	p. ed. 446 (pertinenza)	Vigalzano		10.000,00		
TOTALI euro						232.573,00	376.673,00	0,00	0,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.									
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2022		2023	
				particelle interessate	C.C.	U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)
1	AREE DA PERMESSO DI COSTRUIRE	Ischia	viabilità	pp. ff. 945/3, 945/1, 949/1, 950/6	Ischia	140.000,00	140.000,00	solo cessione aree	
2	AREE DA PERMESSO DI COSTRUIRE CONVENZIONATO P.C. n. 4	Canezza	servizi scolastici	pp. ff. 403, 398/1, 404/1	Canezza	80.000,00	80.000,00	solo cessione aree	
3	AREE/OPERE DA PERMESSO DI	Roncogno	viabilità/ parcheggio	pp. ff. 407/1, 407/2, 408/4, 408/2	Roncogno	200.000,00	200.000,00	100.000,00	100.000,00
4	AREE/OPERE DA PERMESSO DI	Cirè	viabilità	pp. ff. 396/2, 395/1	Madrano	50.000,00	50.000,00	100.000,00	100.000,00
5	AREE/OPERE DA PERMESSO DI	Cirè	viabilità	pp. ff. 1677/1, 395/5, 396/1, 395/6, 433/1 e p. ed. 345	Madrano	30.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
6	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 1	Pergine	viabilità/pista ciclopeda	pp. ff. 3252/18, 907/1, 905/1, 3677, 905/3, 907/4, 3644, 907/3, 333/1, 3646, 908/2, 3252/17, 3649, 908/1, 3252/7, 3252/1	Pergine I	80.000,00	80.000,00	200.000,00	200.000,00
7	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L.	Vigalzano	verde/arredo	pp. ed. 669, 509, pp. ff. 3523, 3470/1	Vigalzano	150.000,00	150.000,00	50.000,00	50.000,00
8	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L.	Canale	viabilità/spazio pubblico	p. f. 291 e p. ed. 67	Canale	450.000,00	450.000,00	300.000,00	300.000,00
9	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L.	Valcanover	viabilità/ parcheggio	pp. ff. 1527/2, 1527/4, pp. ed. 328/1, 328/2	Castagnè	150.000,00	150.000,00	400.000,00	400.000,00
10	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE P.L. n.	Cirè	viabilità	p. ed. 1026	Vigalzano	300.000,00	300.000,00	solo cessione aree	
11	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n.	Cirè	viabilità	pp. ff. 452, 453, 451/2, 443/1, 436/3, 439/2, 443/2 e p. ed. 238	Madrano	solo opere		400.000,00	400.000,00
12	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n.	Pergine loc. Paludi	viabilità/ parcheggio	pp. ff. 892/1, 894/1, 892/2, 896/2, 896/1, 894/2, 893/2, 893/1, 897/1, 897/2	Pergine I	100.000,00	100.000,00	500.000,00	500.000,00
13	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n. 27	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopeda	pp. ff. 673, 669/1, 672, 671/2, 671/1, 669/5, 727/2, 727/1, 728, 729, 730, 731, 732/2, 732/1, 733, 744, 743, 742, 741, 739, 738, 736, 734, 3553, 805/2, 805/3, 805/4, 806, 811, 812, 813 e pp. ed. 999, 1080, 1488	Pergine I	150.000,00	150.000,00	500.000,00	500.000,00
14	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n.	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopeda	pp. ed. 1002, 1605	Pergine I	solo opere		100.000,00	100.000,00
15	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE n.	Pergine loc. Paludi	viabilità/pista ciclopeda	pp. ff. 816/1, 815/1, 814/1, 899/1 e p. ed. 1067	Pergine I	30.000,00	30.000,00	120.000,00	120.000,00
16	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 12, 13, 14	Pergine	viabilità/marciapiè	pp. ed. 899, 872	Vigalzano	80.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00
17	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 6 P.G. MARCONI	Pergine	viabilità	p. ed. 2047	Pergine I	80.000,00	80.000,00	80.000,00	80.000,00
18	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G.	Pergine	viabilità	p. f. 3720	Pergine I	80.000,00	80.000,00	100.000,00	100.000,00

ACQUISIZIONI DA CONVENZIONI URBANISTICHE PREVISTE DAL P.R.G.									
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2022		2022	
				particelle interessate	C.C.	U (aree)	E (aree)	U (opere)	E (opere)
19	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G.	Pergine	viabilità	p.f. 1281 e pp.ed. 2091 e 2092	Pergine I	150.000,00	150.000,00	300.000,00	300.000,00
20	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G.	Zivignago	viabilità	p.ed. 1910	Pergine I	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
21	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2, 4, 5 P.G.	Zivignago	viabilità	pp.ff. 2028/6, 2028/12	Pergine I	450.000,00	450.000,00	200.000,00	200.000,00
22	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G.	Roncogno	viabilità	p.ed. 204	Roncogno	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
23	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G.	Costasavina	viabilità	pp.ff. 160/1, 160/4 e 160/6	Costasavina	300.000,00	300.000,00	200.000,00	200.000,00
24	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3 P.G.	Costasavina	viabilità	pp.ff. 247/2 e 247/1	Costasavina	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
25	AREE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 3/C P.G. CANALE	Canale	viabilità	p.f. 686/1, pp.ed. 80 e 311	Canale	50.000,00	50.000,00	solo servitù su aree	
26	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1, 3 P.G.	Valcanover	piazzola N.U.	pp.ed. 611 e 660	Castagnè	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
27	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G.	Canzolino	viabilità/marciapiede	pp.ff. 1961/2, 1962/5, 1962/6	Vigalzano	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
28	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G.	Canzolino	viabilità	p.ed. 916	Vigalzano	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
29	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 1 P.G.	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 823	Vigalzano	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
30	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G.	Casalino	viabilità/marciapiede	p.ed. 824 e p.f. 2526/8	Vigalzano	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
31	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 5 P.G.	Casalino	viabilità/marciapiede	p.f. 2526/16	Vigalzano	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
32	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Susà	viabilità	pp.ff. 323/3, 323/5, 323/6	Susà	50.000,00	50.000,00	80.000,00	80.000,00
33	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE	Ischia	viabilità/piazzola N.U.	p.f. 915	Ischia	25.000,00	25.000,00	20.000,00	20.000,00
34	AREE/OPERE DA PIANO DI LOTTIZZAZIONE comp. 2 P.G. CELONI	Valcanover	viabilità/marciapiede	p.ed. 512, pp.ff. 1501/1, 1502/1, 1502/2, 1502/3, 1502/4, 1503/2, 2929, 2985/2	Castagnè	30.000,00	30.000,00	80.000,00	80.000,00
35	ALTRE ACQUISIZIONI DA PERMESSI DI COSTRUIRE	varie	varie			750.000,00	750.000,00	500.000,00	500.000,00
TOTALI euro						4.540.000,00	4.540.000,00	5.182.022,00	5.180.000,00

OPERAZIONI IMMOBILIARI A TITOLO GRATUITO									
Ident.	Descrizione opera	Localizzazione immobile	Destinazione	Identificazione catastale		2022		2023	
				particella	C.C.	U	E	U	E
1	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	Pergine via S. Pietro	strada marciapiede	pp.ff. 3771 - 3772 - 3773 (neofornate)	Pergine I	70.800,00	70.800,00		
2	Cessione gratuita al Comune da PAT APSS	viabilità nel perimetro nuovo Osp. Villa Rosa	viabilità	varie pp.ff.	Pergine	485.050,00	485.050,00		
3	Donazione al Comune	Viavago	strade	varie pp.ff.	Viavago	47.659,00	47.659,00		
4	Cessione gratuita al Comune	Susà	strada	pp.ff. 295/2 295/3 294/1 (parte - ex p.f. 295/1)	Susà	1.500,00	1.500,00		
5	Cessione gratuita alla PAT	Pista ciclopedonale Valsugana S. Cristoforo Roncogno	strada	mq. 26 della p.f. 3302/1 mq. 31 della p.f. 3310/1 p.f. 3321/5 di mq. 19; mq. 248 della p.f. 3334/1; mq. 366 della p.f. 3366/4; p.f. 3366/5 di mq. 135; mq. 717 della p.f. 3502; p.f. 3501/2 di mq. 84; mq. 508 della p.f. 3500	Pergine I	10.670,00	10.670,00		
6	Cessione gratuita al Comune da PAT	Ex Villa Rosa	strada e relative pertinenze	pp.ff. 2241, 2243 e parte pp.ff. 2274/1, 2274/2, 3447	Vigalzano	260.000,00	260.000,00		
			agricolo/bosco	pp.ff. 2244, 2245, 2273/2	Vigalzano	180.000,00	180.000,00		
			edifici e relative pertinenze	pp.ed. 505 e 1018	Vigalzano	80.000,00	80.000,00		
7	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Susà	strada marciapiede	pp.ff. 4/1 e 4/4	Susà	1.200,00	1.200,00		
8	Acquisizione particelle ex art 31 L.P. 6/93	Susà	strada marciapiede	pp.ff. 295/1 (parte) 295/2 295/3	Susà	1.500,00	1.500,00		
TOTALI euro						1.138.379,00	1.138.379,00	0,00	0,00

GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

Il patrimonio immobiliare degli Enti territoriali

Il titolo V della Costituzione (art. 119 c. 7), riconosce agli enti territoriali un proprio patrimonio.

I beni dei Comuni si distinguono in:

- **beni demaniali**⁵, disciplinati dall'art. 824⁶ del Codice Civile ed assoggettati al medesimo regime giuridico dei beni appartenenti al demanio statale;
- **beni patrimoniali indisponibili**, disciplinati dall'art. 826⁷ del Codice Civile;
- **beni patrimoniali disponibili**, che raccolgono l'insieme dei beni che non possono ricomprendersi nel demanio o nel patrimonio indisponibile.

I beni demaniali, in quanto tali, hanno come loro naturale e necessaria destinazione quella di adempiere ad una funzione pubblica, sono pertanto assoggettati ad una disciplina pubblicistica (ne sono esempio i cimiteri, i beni di interesse storico/artistico, i beni di uso civico...).

I beni patrimoniali indisponibili sono caratterizzati invece da una loro funzione strumentale; l'interesse pubblico viene soddisfatto attraverso l'utilità che deriva dal servizio pubblico cui sono destinati (ne sono esempio i beni immobili destinati a sede di pubblici uffici o a scuole e quindi destinati a soddisfare un pubblico servizio...).

Categoria residuale sono infine i beni patrimoniali disponibili, che include tutti quei beni non funzionali all'attività caratteristica dell'Ente Pubblico e che assolvono in modo indiretto ed eventuali, ad una funzione di utilità, anche economica, per l'Ente locale.

I beni demaniali ed i beni patrimoniali indisponibili, proprio per le loro caratteristiche, non sono quindi nell'immediata disponibilità dell'Ente che, per alienarli ad esempio, deve sottostare a determinate procedure ed autorizzazioni (un bene demaniale ad esempio, prima di essere ceduto, deve essere sottoposto a "sdemanializzazione", seguendo un determinato iter; un bene patrimoniale indisponibile, allo stesso modo, prima di poter essere ceduto deve aver ottenuto le necessarie autorizzazioni, dalla Sovrintendenza dei Beni Culturali ad esempio...ecc.....).

⁵ Art. 822 C.C. DEMANIO PUBBLICO

(I) Appartengono allo Stato e fanno parte del demanio pubblico il lido del mare, la spiaggia, le rade e i porti; i fiumi, i torrenti, i laghi e le altre acque definite pubbliche dalle leggi in materia; le opere destinate alla difesa nazionale.

(II) Fanno parimenti parte del demanio pubblico, se appartengono allo Stato, le strade, le autostrade e le strade ferrate; gli aerodromi; gli acquedotti; gli immobili riconosciuti d'interesse storico, archeologico e artistico a norma delle leggi in materia; le raccolte dei musei, delle pinacoteche, degli archivi, delle biblioteche; e infine gli altri beni che sono dalla legge assoggettati a regime proprio del demanio pubblico.

Art. 823 C.C. CONDIZIONE GIURIDICA DEL DEMANIO PUBBLICO

(I) I beni che fanno parte del demanio pubblico sono inalienabili e non possono formare oggetto di diritti a favore di terzi, se non nei modi e nei limiti stabiliti dalle leggi che li riguardano.

(II) Spetta all'autorità amministrativa la tutela dei beni che fanno parte del demanio pubblico. Essa ha facoltà sia di procedere in via amministrativa, sia di valersi dei mezzi ordinari a difesa della proprietà e del possesso regolati dal presente codice.

⁶ Art. 824 C.C. BENI DELLE PROVINCE E DEI COMUNI SOGGETTI AL REGIME DEI BENI DEMANIALI

(I) I beni della specie di quelli indicati dal secondo comma dell'art. 822, se appartengono alle province o ai comuni, sono soggetti al regime del demanio pubblico.

(II) Allo stesso regime sono soggetti i cimiteri e i mercati comunali.

⁷ Art. 826 C.C. PATRIMONIO DELLO STATO, DELLE PROVINCE E DEI COMUNI

(I) I beni appartenenti allo Stato, alle province e ai comuni, i quali non siano della specie di quelli indicati dagli articoli precedenti, costituiscono il patrimonio dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni.

(II) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato le foreste che a norma delle leggi in materia costituiscono il demanio forestale dello Stato, le miniere, le cave e torbiere quando la disponibilità ne è sottratta al proprietario del fondo, le cose di interesse storico, archeologico, paleontologico, paleontologico e artistico, da chiunque e in qualunque modo ritrovate nel sottosuolo, i beni costituenti la dotazione della Presidenza della Repubblica, le caserme, gli armamenti, gli aeromobili militari e le navi da guerra.

(III) Fanno parte del patrimonio indisponibile dello Stato o, rispettivamente, delle province e dei comuni, secondo la loro appartenenza, gli edifici destinati a sede di uffici pubblici, con i loro arredi, e gli altri beni destinati ad un pubblico servizio.

Dall'esame dell'inventario immobiliare del Comune di Pergine Valsugana, si desume la consistenza patrimoniale del Comune stesso:

Immobilizzazioni materiali	2020	2019
<u>Beni demaniali</u>		
Terreni	652.682,71	577.411,71
Fabbricati	2.598.096,66	2.584.937,74
Infrastrutture	50.938.878,03	50.450.747,26
Totale beni demaniali	54.189.657,40	53.613.096,71
<u>Altre immobilizzazioni</u>		
Terreni	15.799.819,55	15.619.447,55
Fabbricati	84.501.761,38	86.646.821,66
Totale altre immobilizzazioni	100.301.580,93	102.266.269,21

Nell'ambito della gestione immobiliare, si elencano di seguito le strutture di proprietà comunale (prevalentemente beni demaniali o patrimoniali indisponibili), concesse in uso secondo le modalità previste dal Regolamento d'Uso delle strutture, spazi all'aperto e attrezzature comunali adibite ad uso sociale", (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 dd. 15.07.1997 e ss.mm.), e per le quali annualmente la Giunta fissa le nuove tariffe d'uso.

L'elenco che segue mostra le strutture concesse in uso, per le quali le diverse associazioni corrispondono annualmente al Comune un rimborso spese, quale compartecipazione alle spese di gestione, secondo le modalità previste dal Regolamento di cui sopra. Nell'elenco sono comprese inoltre le strutture concesse a titolo gratuito.

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Casa Sociale di Ischia - parte	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Circolo culturale Filodrammatico Ischia	N
Ex Scuola elementare Viarago - parte	p.ed. 286 C.C. Viarago	Sez. Comunale Cacciatori Viarago	N
Canonica di S.Vito - parte	p.ed. 3735 C.C. Castagné	Gruppo Alpini di Castagné	N
Casa sociale S.Caterina - parte	p.ed. 245 C.C. Castagné	Milan Club	N
Casa sociale Nogarè - parte	pp.ed. 158 - 159 C.C. Nogarè	Associazione Nogarè	N
Casa sociale Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Gruppo Alpini Viarago	N
Casa sociale Vigalzano - parte	p.ed. 381 C.C. Vigalzano	Associazione "I Zentili"	N
Casa Sociale Costasavina - parte	p.ed. 69 C.C. Costasavina	Gruppo Alpini Costasavina	N
Scuola Infanzia di Serso - parte	p.ed. 425 C.C. Serso	ASUC Serso	N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	ACAT- Associazione Club Alcolisti in Trattamento	N
		Associazione Orizzonti Sonori	N
		AVIS Pergine	N
		APS Il Sogno	N
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Associazione AUSER Pergine	N
Casa sociale di Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Gruppo Alpini Roncogno	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte e Centro Servizi Via Petrarca - parte	p.ed. 757 C.C. Vigalzano	CNSAS Soccorso Alpino	N
Centro Servizi Viale dell'Industria - parte	pp.ed. 755-756-757 e 758 , p.ed. 1036 C.C. Vigalzano	C.R.I. - Croce Rossa Italiana	N
Scuola elementare di Madrano - parte sociale	p.ed. 247 C.C. Madrano - p.ed. 684 C.C. Vigalzano	Coro Castel Rocca	N
Locali ex Teatro tenda - parte	p.ed. 5/11 c.c. Pergine	Associazione Cacciatori Pergine	N
Scuola elementare di Canale - parte sociale	p.ed. 400 C.C. Canale	ACS Canale	N

STRUTTURA CONCESSA IN USO	PARTICELLA	NOME ASSOCIAZIONE/ENTE UTILIZZATORE	Concessione a pagamento S/N
Edificio ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Pergine Spettacolo Aperto	S
		Associazione "Arcieri Storici de Persen"	S
		Centro Studi Vox Populi	S
		Gruppo Micologico Bettini	S
		Polisportiva Oltrefersina	S
		Sci Club Panarotta	S
Edificio ex Pretura - parte e Palazzo Montel - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine e p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Inter Club	S
Palazzo Montel - parte	p.ed. 202/1 C.C. Pergine	Filodrammatica Don Bosco	S
		Coro Castel Pergine	S
		Orchestra Giovanile Trentina	S
		SAT - Società degli Alpinisti Tridentini Sez. Pergine	S
		Associazione Amici della Storia	S
		A.P.E. Associazione per l'Ecologia	S
		Associazione Auto Mutuo Aiuto	S
		Pesistica Perginese A.S.D.	S
Casa Sociale fraz. Roncogno - parte	p.ed. 39 C.C. Roncogno	Associazione Calicantus	S
Edificio ex Canopi - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine	Associazione Danzamanìa	S
		Coro Genzianella	S
		Sezione Comunale Cacciatori Pergine	S
Edificio ex Canopi - parte e Casa sociale di Ischia - parte	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 82/3 C.C. ischia	Circolo Comunale Pensionati ed Anziani	S
		C.O.P.I.-Consorzio Operatori Pergine Iniziative	S
Edificio ex Canopi - parte e Locale presso ex Scuole Elementari Viarago (in concessione al Comune da ASUC Viarago)	p.ed. 155 C.C. Pergine e p.ed. 286 C.C. Viarago	La Cometa Associazione di Volontariato	S
Locali a piano interrato ex Scuola Elementare di Viarago di cui il comune risulta concessionario	p.ed. 286 C.C. Viarago	Associazione Orienteering	S
Sala dei Cavai (Concessa in uso a titolo gratuito al Comune da ITEA) ed ex Foro Boario	p.ed. 47/1 C.C. Pergine Sala Cavai-p.ed. 409 C.C. Vigalzano Foro Boario	Ass. Apicoltori Valsugana Lagorai	S
Ex Ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Gruppo Alpini Pergine Valsugana	S
Scuola Infanzia di Serso-parte	p.ed. 176 C.C. Serso	Associazione Arma Aereonautica - Sezione di Pergine	S
Edificio ex Morelli - parte	pp.ed. 63/2 e 63/3 P.M. 2 C.C. Canezza	Associazione Le Scolette	S
		Gruppo Alpini Serso	S
Concessione per l'utilizzo di edificio e particella fondiaria ad uso feste campestri e altre attività di rilevanza sociale per la frazione e non	p.f. 567/1 e p.ed. 221 C.C.Canezza	Filodrammatica Canezza	S
Edificio ex Bolgia - parte	p.ed. 28/2 P.M. 1 sub 3 C.C. Canezza	Canezza.it - Associazioni e famiglie in rete	S
Ex caseificio turnario - parte	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Corale di Canezza	S
Casa Sociale di Viarago - parte	pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Associazione Gallia Network	S
		Consorzio di Miglioramento Fondiario Viarago	S
Utilizzo spazi Ex Macello di Via Pontara e spazi presso Casa Sociale di Viarago	p.ed. 47/2 C.C. Pergine e pp.ed. 45 e 46 C.C. Viarago	Cooperativa Arcobaleno '98 Soc. Coop. Sociale	S
Palazzo Cerra - Locale a Piano Terra	p.ed. 119 C.C. Pergine	Banda Sociale di Pergine	S
		Ass.Pescatori del Fersina e Alto Brenta	S
Casa Sociale Fraz. Valcanover - parte	p.ed. 369 C.C. Castagnè	Associazione Nice To Meet You	S
Ex Canonica di Susà - parte	pp.ed. 164 e 165 P.M.1 C.C. Susà	Associazione Blue Moon	S
Biblioteca comunale - parte di locali	p.ed. 19 C.C. Pergine	Gruppo Alpini Susà	S
Casa sociale di Ischia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	A.P.T. Valsugana	S
Edificio Al Bersaglio	p.ed. 537 C.C. Pergine	Associazione Noi per l'Is-cia	S
Locale a pianoterra ex ludoteca - Struttura di cui il comune è comodatario a tempo indeterminato da ITEA S.p.A.	p.ed. 274 C.C. Pergine	Gruppo Culturale Zivignago 87	S
Alloggio al secondo piano edificio a Costasavina ad uso della Parrocchia	p.ed. 69 C.C. 118 Costasavina	Gruppo Fotoamatori Pergine	S
Alloggio al secondo piano edificio a Ischia ad uso della Parrocchia	p.ed. 82/1 C.C. Ischia	Parrocchia di Pergine	S
Centro diurno per minori di Via Tre Novembre ex Pretura - parte	p.ed. 226 C.C. Pergine	Comunità Alta Valsugana e Bersntol	S

Di seguito si elencano invece gli edifici comunali concessi in locazione o in uso a terzi, principalmente Società ed altri Enti, a fronte di corrispettivo pattuito contrattualmente e/o a titolo gratuito. Trattasi di edifici appartenenti prevalentemente al patrimonio indisponibile e disponibile del Comune.

EDIFICIO o PARTICELLA CONCESSO IN USO/LOCAZIONE	PARTICELLA	ENTE UTILIZZATORE / SOCIETA' / PERSONA FISICA	Locazione o Concessione in uso a pagamento S/N
Lastrico solare su edificio Cantiere Comunale-Concessione diritto di superficie per posa e mantenimento impianto fotovoltaico	parte p.ed. 755 C.C. Vigalzano	STET S.p.A.	S
Gestione in concessione bocciodromo comunale	p.ed. 1575 C.C. Pergine	BOCCIOFILIA PERGINESE A.S.D.	S
Concessione per installazione e mantenimento distributori automatici di cibi e bevande presso edifici comunali	varie pp.ed. sul territorio comunale	EUROVENDING S.R.L.	S
Concessione in uso parte locali presso Service Point - Il contratto verrà prorogato fino al 31/12/2023	parte p.ed. 625 p.m. 1 C.C. Pergine (sub 68-69)	I.C.A S.R.L.	S
Concessione servizio gestione Centro Nautico comunale di S.Cristoforo al Lago	p.ed. 200 C.C. Canale e p.ed. 343 C.C. Ischia	EKON A.S.D.	S
Concessione in uso a titolo gratuito parte locali presso Centro Servizi per attività U.O. Trentino Emergenza con compartecipazione alle spese di gestione	p.ed. 1036 sub 2,4,5 C.C. Vigalzano	AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI	N
Concessione immobili Viale dell'Industria n. 4/L ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 756 e parte p.ed. 758 C.C. Vigalzano	AMNU S.P.A.	S
Concessione servizio gestione Centro Sportivo Comunale - escluso Palaghiaccio - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 832 C.C. Vigalzano e pp.ff. 2553/1 - 2558/2 - 2555/2 - 2550/1 e 2550/2 C.C. Vigalzano e parte p.f. 2550/3 C.C. Vigalzano	POLISPORTIVA OLTREFERSINA A.S.D.	S
Locazione comparto produttivo presso Ex Silvelox di Via Dolomiti	p.ed. 184/1 sub. 1 - 3 - 4 C.C. Serse e p.ed. 2093 C.C. Pergine	PUBLISTAMPA DI Casagrande Silvio & C. S.n.c.	S
Affidamento in concessione impianti natatori comunali	p.ed. 1529 sub 1, sub 2 e sub 3 C.C. Pergine	RARI NANTES VALSUGANA S.S.D. a R.L.	S
Affido in concessione servizio pubblico di gestione Palazzo del Ghiaccio Comunale - Affitto ramo d'azienda	p.ed. 880 C.C. Vigalzano	HOCKEY PERGINE A.S.D.	S
Concessione in uso immobili in Viale Venezia 2/E ad uso sede sociale ed operativa	p.ed. 625 P.M. 1 e 2 C.C. Pergine	STET S.p.A.	S
Affido in concessione del Teatro Comunale	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARIA	S
Concessione in uso porzione locale a P. T. di Palazzo Montel da destinare a servizio ATM (bancomat)	p.ed. 202/1 sub 1 C.C. Pergine	CASSA RURALE ALTA VALSUGANA	S
Locazione locale commerciale ad uso attività multiservizi	p.ed. 234 P.M. 1 sub 12 C.C. Canezza p.ed. 220 P.M. 2 C.C. Costasavina	FAMIGLIA COOPERATIVA PERGINESE S.C.	S
Concessione in uso ambito per installazione nuovi apparati di telecomunicazione su edificio Teatro Comunale - Contratto scaduto lo scorso 28/12/2020. E' stata approvato il rinnovo del contratto che passerà a canone patrimoniale.	Teatro Comunale p.ed. 2240 C.C. Pergine - parte	CELLNEX ITALIA	S
Concessione in uso area per il mantenimento apparati di telecomunicazione già installati su edificio di proprietà comunale. Il contratto scade a marzo 2022. Il nuovo contratto, se rinnovato, sarà soggetto a canone patrimoniale.	p.ed. 757 C.C. Vigalzano - parte	CK HUTCHISONS.P.A.	S
Concessione di un ambito per installazione e mantenimento apparati di telecomunicazione - Canone patrimoniale	p.ed. 756 C.C. Vigalzano - parte	INWIT S.P.A.	S
Locazione stabile in Via Petrarca ad uso Caserma dei Carabinieri	p.ed. 877 C.C. Vigalzano	MINISTERO INTERNO - DIP. P.S. Commissariato del Governo per la Provincia di Trento	S
Concessione in uso locali presso Service Point - Canone ricognitorio	p.ed. 625 p.m. 1 sub 68 C.C. Pergine	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	S
Concessione in uso fondo agricolo	p.f. 754/3 C.C. Canezza	MARTIGNONI ENRICO	S
Concessione in uso gratuito di porzioni di immobili di proprietà comunale per installazione antenne della rete wireless	Vari edifici comunali	TRENTINO NETWORK ora TRENTINO DIGITALE S.p.A.	N
Concessione in comodato d'uso, a titolo gratuito, della copertura (tetto) della neo p.ed. 425 C.C. Serse per posa e mantenimento pannelli fotovoltaici	p.ed. 425 C.C. Serse	SCUOLA MATERNA DON OCHNER	N
Concessione diritto di superficie contro realizzazione e gestione area rifugio cani	p.f. 2789/2 C.C. Pergine	COOPERATIVA '90	N
Concessione in co-housing Maso Martini - coabitazione ed esperienze di vita comune per soggetti in condizioni di fragilità economica.Scad. 2025	p.ed. 196 e pp.ff. 1787/5 - 1775/5 C.C. Vigalzano	RTI fra Coop. Kaleidoscopio / Le Coste / Aurora	N
Concessione apertura per accesso da parcheggio pubblico e contestuale diritto di transito	p.f. 1855/5 CC Pergine	CONDOMINIO "RESIDENZA SERENA"	S
Concessione del ramo di attività del complesso di beni patrimoniali compendio farmaceutico n. 4 a Pergine Vals.	Farmacia comunale	FARMACIE COMUNALI S.P.A.	S
Gestione parcheggi blu a pagamento aree demaniali e patrimoniali indisponibili	Suolo demaniale	TRENTINO MOBILITA' S.P.A.	S
Servizio gestione Parcheggio Via S.Pietro (PARTE INTERRATA)	In concessione da PAT		S
Servizio gestione Parcheggio Canopi (PARTE INTERRATA)			S
Affitto area presso spiaggia comunale in loc. Valcanover	p.ed. 650 e parte p.f. 1524/1 C.C. Castagnè	COSENTINO PAMELA - DITTA	S
Edifici vari di proprietà comunale affidati in gestione		ITEA S.p.A.	S

Principali edifici e/o particelle di terzi in uso al Comune

EDIFICIO o PARTICELLA in AFFITTO / CONCESSIONE / COMODATO	PARTICELLA	ENTE / SOCIETA' / PRIVATO CONCEDENTE	Affitto Concessione in uso a pagamento S/N
Affitto particelle varie adibite ad orti comunali - Contratti con scadenza 2021 di cui si prevede rinnovo	p.f. 544 C.C. Serso p.f. 562/1 C.C. Serso	Privato	S
Comodato gratuito particella ad uso orti comunali - Scad. 2030	p.f. 564/1 C.C. Serso	Privato	N
Locazione Casa Bolgia uso museo e sale espositive - Scad. 2022	ped 28/2 CC Canezza	I.T.E.A. S.p.A.	S
Conc. uso area giochi parco tre Castagni Scad. 2025	p.f. 2375/1 C.C. Pergine	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	S
Concessione in uso di Palazzo Crivelli - Scad. 2062	PM 2 e 3 della ped 281 C.C. Pergine	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso gratuito del Padiglione Autopsie - Scad. 2042	p.ed 566 CC Pergine	Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione in uso locali a Palazzo Hippoliti ad uso celebrazione matrimoni civili - Scad. 2024		Provincia Autonoma di Trento - Soprintendenza per i beni architettonici	S
Concessione parcheggio interrato S. Pietro - Tegazzo	p.ed. 2292 e p.ed. 2332 C.C. Pergine	Provincia Autonoma di Trento	S
Concessione a titolo gratuito area antistante ingresso Ospedale Villa Rosa - 2022	p.ed. 885 C.C. Pergine e particelle limitrofe	Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari	N
Attraversamenti stradali vari	Km. 129+351 S. Cristoforo / p.f. 2692 C.C. Castagnè	Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Indennità di occupazione stazione Pergine		Rete ferroviaria Italiana SpA.	S
Locazione particella ad uso parcheggio pubblico - Scad. 2025	p.ed. 2207 C.C. Pergine	Val.Fin. S.r.l.	S
Comodato d'uso gratuito area per mantenimento piazzola cassonetti RSU condominio Flavio Scad. 2027	p.ed. 1379/3 e p.m. 44 della p.ed. 1379/3 C.C. Pergine	Condominio Flavio 1-2 /Privato	N
Comodato d'uso gratuito locale con esclusivo vincolo di destinazione attinente il trasporto pubblico - Scad 2027	p.ed. 2151 sub 5 C.C. Pergine	Trentino Trasporti S.p.A.	N
Comodato a titolo gratuito di particella ad uso parco giochi - Scad. 2025	mq. 320 p.ed. 1320 C.C. Pergine per parco giochi	Parrocchia Zivignago	N
Comodato d'uso gratuito area adiacente Chiesa Nogarè da destinare a parco giochi - Scad. 2049	p.ed. 1 C.C. Nogarè	Parrocchia Nogarè	N
Comodato gratuito cortile canonica per Scuola Elementare - Scad. 2031	p.f. 22/1 e parte p.f. 22/2 C.C. Pergine	Parrocchia Natività di Maria	N
Comodato area ad uso Parco Giochi - Scad. 2033	PP.FF. 50/1 50/3 C.C. Castagnè parco giochi	Parrocchia S. Vito	N
Comodato d'uso gratuito area "Ex Cederna" - Scad. 2024	p.ed. 512 - pp.ff. 3036/2/3/4	Pergine Sviluppo S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella in Viale Dante da destinare a parcheggio antistante supermercato Eurospar. Scad. 2023	p.ed. 745 p.m. 1 C.C. Pergine	Aspiag Service S.r.l.	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso parcheggio antistante Farmacia Pizzo - Scad. 2023	p.m. 57 della p.ed. 1379/1 C.C. Pergine	Privato	N
Comodato d'uso gratuito particella ad uso campo sportivo polivalente a Viarago - Scad. 2046	p.f. 259/2 C.C. Viarago	Parrocchia SS. Fabiano e Sebastiano	N
Comodato d'uso a titolo gratuito particella da destinare a parco giochi a Zivignago - Scad. 2025	mq. 320 della p.ed. 1320 C.C. Pergine	Parrocchia di Pergine	N
Particelle varie in affitto da privati ad uso piazzola RSU	C.C. Pergine, Susà, Roncogno, Canale	Vari proprietari	S
Museo Centrale di Serso - Scad. 2038	p.ed. 89 C.C. Serso	STET SpA	N
Comodato precario per passaggio per il pubblico su strada privata Scad. 2025	p.f. 11/1 C.C. Pergine	Immobiliare Rododendro	N
Comodato gratuito casa sociale di Canezza - Scad. 2042	p.ed. 136/1 C.C. Canezza	Caseificio Turnario di Canezza	N
Comodato gratuito locale presso Centro Itermodale - Scad. 2027	p.ed. 2151 sub. 5 C.C. Pergine c/o centro Itermodale	Trentino Trasporti S.p.A.	N

Programmazione del fabbisogno triennale del personale

Linee guida relative alla politica del personale

Coerentemente a quanto esposto nella sezione strategica dedicata alla risorse umane, nella presente sezione operativa si espongono le linee guida relativamente alla politica del personale, che si pongono peraltro in continuità con quella già approvate negli anni scorsi.

Le vigenti regole in merito alle assunzioni di personale da parte dei comuni sono contenute nella L.P. 27/2010, come modificata ed integrata da ultimo dalla legge provinciale di stabilità per il 2021 e relativa legge di assestamento.

Il Protocollo di Intesa in materia di Finanza Locale per il 2022, approvato in data 16 novembre 2021, non contiene modifiche significative in ordine alla spesa del personale, limitandosi a confermare la disciplina prevista dal Protocollo 2021 e come dettagliata con le deliberazioni della Giunta Provinciale n. 592 del 16.4.2021 e n. 1503 del 10.9.2021; inoltre è estesa al 2022 la possibilità per i comuni di assumere a tempo determinato, anche a tempo parziale, e per la durata massima di un anno non rinnovabile, con risorse a carico del bilancio comunale, personale da impiegare ai fini del potenziamento degli uffici preposti agli adempimenti connessi all'erogazione del beneficio di cui all'art. 119 del DL 34/2020.

La Giunta Provinciale si impegna a rendere disponibili le risorse per la copertura integrale degli oneri derivanti dal rinnovo del contratto per i dipendenti comunali.

Criteri assunzionali

L'attuale situazione di criticità organizzativa del comune determina la necessità di utilizzare tutte le possibilità assunzionali consentite, in quanto appare prioritario come minimo coprire i posti che negli ultimi anni sono rimasti scoperti per collocamento a riposo o dimissioni.

A livello generale, per quanto concerne l'intero triennio, il Comune intende comunque impostare una politica del personale improntata alla valutazione, caso per caso, delle professionalità da assumere in sostituzione del personale in cessazione, verificando, nell'ordine:

- le esigenze di sostituzione puntuale;
- eventuale modifica alle competenze operative tra le varie strutture (direzioni/uffici);
- la ponderazione delle diverse priorità che le sostituzioni possono comportare, potendo in tal senso il Comune optare per usufruire dello spazio assunzionale generato da una struttura per anticipare la sostituzione (con affiancamento) in altra struttura, oggetto di maggiori criticità.

L'individuazione del fabbisogno di personale richiede pertanto un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie per lo svolgimento dei compiti istituzionali;

- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze di una amministrazione che si trova ad operare in un contesto segnato da profondi cambiamenti determinati dall'avvento delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché da trasformazioni sociali e demografiche.

Nella programmazione delle assunzioni si intende quindi abbandonare le logiche di mera sostituzione del personale cessato: la cessazione di unità di personale offre all'Amministrazione l'occasione per poter ripensare il proprio assetto organizzativo, destinando il budget resosi disponibile all'assunzione di quelle professionalità che siano più rispondenti alle esigenze attuali e future dell'Ente.

Compete al Segretario Generale, quale dirigente della Direzione Generale e capo del personale, elaborare le proposte attuative del Piano Triennale del Fabbisogno di Personale da presentare alla Giunta. Requisito essenziale delle proposte è che le medesime risultino compatibili con i vincoli dell'ente, sia di natura giuridica (quadro normativo sopra richiamato), sia di natura finanziaria (vincolo dell'equilibrio finanziario dell'ente), sia di natura organizzativa (la partecipazione alla gestione associata con i comuni di S. Orsola Terme, Fierozzo, Frassilongo, Vignola Falesina e Palù del Fersina).

Con riferimento alla **Gestione Associata**, proseguirà lo sforzo profuso dalle strutture comunali al fine di rendere sempre maggiormente integrate sia le procedure che le strutture operative nell'ambito dei comuni partecipanti; si è già detto nella Sezione Strategica della necessità di integrare la dotazione dei comuni minori, ridottasi negli ultimi anni in termini dimensionali e non più in grado di erogare adeguatamente i servizi essenziali degli enti.

Il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi presuppone che i Comuni riescano a garantire i servizi mediante una redistribuzione e riorganizzazione delle risorse umane attualmente in dotazione nei sei enti, pertanto il fabbisogno di risorse umane nel triennio 2022-2024 dovrà anche essere valutato in un'ottica di gestione associata, considerando eventualmente la possibilità di ottimizzare l'organizzazione dei servizi anche attraverso l'ulteriore concentrazione dei back-office.

Di seguito gli indirizzi generali espressi con riferimento a ciascuna tipologia assunzionale.

1. Assunzioni a tempo indeterminato:

- assunzione dei vincitori di concorsi già espletati, in corso o previsti e scorrimento delle graduatorie nei limiti del 100% del budget assunzionale;
- sostituzione, compatibilmente con le previsioni di bilancio, del personale a tempo indeterminato che cessa nel corso dell'anno nel caso in cui vi sia la necessità di assicurare la continuità dell'esercizio delle funzioni e l'erogazione dei servizi;
- assunzione di personale operaio per la gestione del patrimonio edilizio comunale, della rete viaria e del verde, garantendo la sostituzione di personale che cessa;
- eventuali assunzioni per collocamento obbligatorio ai sensi della Legge 68/1999;
- per il CIPL, ai sensi della vigente convenzione del servizio associato, spetta alla Conferenza

dei Sindaci adottare le decisioni in materia di assunzioni di personale, nel rispetto del vigente quadro normativo e relativi vincoli e della convenzione per il servizio associato.

- per il servizio di custodia forestale, atteso che l'organico per la zona di custodia cui partecipa il comune di Pergine Valsugana è stato quantificato dalla Giunta Provinciale in n. 4 unità, si dovrà assicurare il pieno organico, procedendo alle sostituzioni di personale che eventualmente cesserà dal servizio.

2. Assunzioni a tempo determinato:

- possibile assunzione per far fronte all'assenza di personale con diritto alla conservazione del posto (in particolare assenze lunghe quali maternità, aspettative o altre fattispecie) o per la riduzione di orario o in comando; le assunzioni sono disposte in relazione alla necessità, di volta in volta verificata, di garantire la continuità di servizio;
- per la temporanea copertura di posti per i quali necessitano ulteriori valutazioni organizzative prima della copertura definitiva;
- possibilità di assunzioni stagionali per colmare picchi di attività con riferimento ai servizi particolarmente sensibili alle oscillazioni dei flussi turistici (nello specifico il CIPL).

3. Procedure di mobilità:

- l'assunzione mediante mobilità deve essere conteggiata nel limite del budget del 100% destinato alle assunzioni a tempo indeterminato. Si prevede il possibile ricorso alla mobilità in entrata per passaggio diretto anche in considerazione delle possibili uscite al medesimo titolo e secondo quanto disposto dal CCPL; in via generale, per quanto riguarda le mobilità in uscita si prevede che, tranne le ipotesi di procedure di mobilità di compensazione, di norma l'autorizzazione è condizionata (o differita nei casi in cui l'Amministrazione possa solo differirla ai sensi dell'art. 79 CCPL), all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante mobilità, trasferimento (o comando finalizzato al trasferimento) da altri enti o in alternativa all'individuazione della possibilità di sostituzione mediante assunzione nel limite del 100% del budget disponibile o nei casi di deroga al limite assunzionale;
- possibile ricorso al comando, previa valutazione da parte del dirigente di merito, sia in entrata che in uscita, tenendo conto della possibilità di sostituzione e delle esigenze di servizio e di norma, finalizzato al successivo trasferimento.

4. Disposizioni relative al tempo parziale:

- trasformazioni temporanee del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale nei limiti previsti dal vigente disciplinare, sulla base di graduatorie secondo quanto previsto dal contratto collettivo sottoscritto in data 1 ottobre 2018. Sono in ogni caso accolte le domande di trasformazione definitiva da tempo pieno a tempo parziale presentate dai dipendenti disabili di cui all'art. 1 della L. 68/99, in caso di idoneità parziale o temporanea

alle mansioni riconosciuta dalle competenti autorità sanitarie e con riferimento a situazioni sanitarie debitamente certificate. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno sono consentite unicamente per far fronte ad esigenze di servizio. L'incremento di orario e la trasformazione da tempo parziale a tempo pieno non sono comunque ammessi relativamente alle attività oggetto di esternalizzazione, trasferimento o affido esterno.

5. Lavoro agile

L'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha determinato l'introduzione massiva del lavoro agile quale modalità ordinaria della prestazione lavorativa da parte dei dipendenti; il graduale superamento dell'emergenza sanitaria ha determinato il progressivo rientro in servizio in presenza di tutti i dipendenti comunali e pertanto la disciplina del lavoro agile dovrà trovare una sua corretta regolamentazione all'interno di una cornice contrattuale e quindi anche le scelte organizzative dell'ente si potranno effettuare in un contesto normativo stabile.

Cessazioni

Di seguito la tabella riepilogativa delle cessazioni presunte per pensionamento.

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2022	2023	2024
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile	1		
DIR	1	Segretario generale	1		
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile		1	
CE5	1	Collaboratore amministrativo/contabile		1	
CB5	1	Assistente tecnico			1
CE3	5	Collaboratore bibliotecario			1

Di seguito la specifica per il CIPL:

Categoria e Livello	Missione	Figura professionale	2022	2023	2024
CB3	3	Agente polizia locale	1		
BE5	3	Coadiutore amministrativo			1

Per quanto attiene alle cessazioni indicate si precisa che queste possono essere valutate unicamente quale dato indicativo visto che le stesse possono essere soggette ad eventuali variazioni.

Sono inoltre previste cessazioni legate al trasferimento al termine del periodo di comando presso altre amministrazioni, oltre ai possibili passaggi per mobilità ed alle dimissioni volontarie.

Per la definizione delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte si rinvia alla competenza della Giunta comunale.

Per quanto riguarda le assunzioni del personale di polizia locale e del personale di custodia forestale,

per i quali il Comune di Pergine funge da ente capofila di gestione convenzionale/associata, le decisioni operative del presente DUP saranno adottate previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci/enti partecipanti alla gestione associata.

Dotazione Organica

La dotazione organica numerica è stata trasformata in valore finanziario con deliberazione giunta n. 140 dd. 13.11.2018. Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale in servizio, suddivisa nelle varie categorie (Cat. B, C, D, Dirigenti e Segretario Comunale), si rinvia alla Sezione Strategica del presente Documento.

Assunzioni

Nei primi mesi del 2022 l'organico della struttura di primo livello sarà coperto completamente, in quanto nella seconda parte del 2021 è stato concluso il concorso pubblico per Comandante/Dirigente del CIPL; mentre si concluderà entro fine anno quello per la copertura del posto di Segretario Generale, in seguito alla prossima collocazione a riposo dell'attuale titolare. Per la dirigenza della nuova Direzione Risorse Finanziarie sarà attivata una procedura interna per l'abilitazione allo svolgimento delle funzioni dirigenziali in area finanziaria, riservata a personale in servizio.

Nel corso del 2022 si effettueranno le ulteriori assunzioni di personale di categorie C e D per coprire posti che si renderanno vacanti.

Si assumeranno agenti di polizia locale, a tempo indeterminato o determinato, per garantire l'organico fissato dalla convenzione della gestione associata e le ulteriori assunzioni di agenti stagionali o temporanei deliberate dalla Conferenza dei Sindaci, compatibilmente con i vincoli dei Protocolli di Intesa e leggi provinciali.

Per il servizio di custodia forestale si effettueranno le assunzioni necessarie per garantire la piena copertura dell'organico, secondo gli indirizzi della Conferenza degli enti associati.

Per la definizione nel dettaglio delle scelte operative di attuazione delle indicazioni sopra descritte e di concreta traduzione del limite di spesa in unità di personale da assumere a tempo indeterminato, si rinvia alla competenza della Giunta Comunale che potrà operare anche integrando o modificando le indicazioni stesse alla luce dei sopravvenuti bisogni organizzativi, fatti salvi i limiti normativi assunzionali, di spesa e di bilancio.

Spese del personale

Mis	Descrizione Missione	TIT	Prog	Descrizione Programm	Descrizione Macroaggregato	PIANO FINANZIARIO	PREVISIONE 2022	PREVISIONE 2023	PREVISIONE 2024		
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	1	Organi istituzionali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	22.000,00	22.000,00	22.000,00		
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	7.000,00	7.000,00	7.000,00		
				2	Segreteria generale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	76.700,00	76.700,00	76.700,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	95.000,00	95.000,00	95.000,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	312.900,00	312.900,00	312.900,00	
				3	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	23.300,00	23.300,00	23.300,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	9.100,00	9.100,00	9.100,00	
							Contributi obbligatori per il personale	83.500,00	83.500,00	83.500,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
				Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato		273.400,00	273.400,00	273.400,00			
					4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	12.300,00	12.300,00	12.300,00
							Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	44.300,00	44.300,00	44.300,00
				Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	144.000,00	144.000,00		144.000,00			
				5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Imposte e tasse a carico dell'ente		Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.500,00	9.500,00	9.500,00
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	35.300,00	35.300,00	35.300,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	109.800,00	109.800,00	109.800,00	
				6	Ufficio tecnico	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	97.000,00	93.300,00	93.300,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	344.200,00	339.500,00	339.500,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	110.900,00	110.900,00	110.900,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo determinato	15.300,00	0,00	0,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.028.200,00	1.028.200,00	1.028.200,00	
							Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INAIL	2.000,00	2.000,00	2.000,00
				Trasferimenti correnti a INPS	2.425,00	2.425,00	2.425,00				
				7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	32.500,00	32.500,00	32.500,00	
						Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	116.500,00	116.500,00	116.500,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	1.200,00	1.200,00	1.200,00	
Straordinario per il personale a tempo indeterminato	26.500,00	26.500,00	26.500,00								
Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	353.200,00	353.200,00	353.200,00								
Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	0,00	0,00				0,00				
8	Statistica e sistemi informativi	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.400,00	9.400,00	9.400,00					
		Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	33.000,00	33.000,00	33.000,00					
			Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	110.000,00	110.000,00	110.000,00					

			10	Risorse umane	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	51.900,00	51.900,00	51.900,00	
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	16.000,00	16.000,00	16.000,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Assegni familiari	22.000,00	22.000,00	22.000,00	
						Buoni pasto	63.000,00	63.000,00	63.000,00	
						Contributi obbligatori per il personale	230.900,00	229.600,00	229.600,00	
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	363.600,00	358.600,00	358.600,00	
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	232.400,00	250.900,00	250.900,00	
						Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
			11	Altri servizi generali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
			Servizi istituzionali, generali e di gestione Totale					4.567.725,00	4.556.225,00	4.556.225,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	1	1	Polizia locale e amministrativa	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	122.800,00	122.800,00	122.800,00	
						Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	5.100,00	5.100,00	5.100,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Assegni familiari	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
						Buoni pasto	36.400,00	36.400,00	36.400,00	
						Contributi obbligatori per il personale	389.900,00	389.900,00	389.900,00	
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	95.200,00	95.200,00	95.200,00	
						Straordinario per il personale a tempo indeterminato	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	1.157.200,00	1.157.200,00	1.157.200,00	
			2	Sistema integrato di sicurezza urbana	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	260,00	0,00	0,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Straordinario per il personale a tempo indeterminato	3.000,00	0,00	0,00	
			Ordine pubblico e sicurezza Totale					1.844.860,00	1.841.600,00	1.841.600,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	26.200,00	25.700,00	25.700,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Contributi obbligatori per il personale	89.600,00	89.600,00	89.600,00	
						Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	800,00	800,00	800,00	
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	283.600,00	283.600,00	283.600,00	
					Trasferimenti correnti	Trasferimenti correnti a INPS	1.500,00	1.500,00	1.500,00	
			Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali Totale					401.700,00	401.200,00	401.200,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	1	Sport e tempo libero	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	500,00	500,00	500,00	
			Politiche giovanili, sport e tempo libero Totale					500,00	500,00	500,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	1	Urbanistica e assetto del territorio	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.600,00	9.600,00	9.600,00	
					Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
						Contributi obbligatori per il personale	35.700,00	35.700,00	35.700,00	
						Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	106.600,00	106.600,00	106.600,00	
			Assetto del territorio ed edilizia abitativa Totale					151.900,00	151.900,00	151.900,00

9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	6.900,00	6.900,00	6.900,00		
						Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00	
							Contributi obbligatori per il personale	27.800,00	27.800,00	27.800,00	
							Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	2.000,00	2.000,00	2.000,00	
							Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	78.800,00	78.800,00	78.800,00	
				5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	9.700,00	9.700,00	9.700,00	
							Redditi da lavoro dipendente	Contributi obbligatori per il personale	38.700,00	38.700,00	38.700,00
								Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	800,00	800,00	800,00
								Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	112.400,00	112.400,00	112.400,00
			Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Totale						277.100,00	277.100,00	277.100,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	1	5	Viabilità e infrastrutture stradali	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	14.400,00	14.400,00	14.400,00		
							Redditi da lavoro dipendente	Arretrati per anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato	0,00	0,00	0,00
								Contributi obbligatori per il personale	57.500,00	57.500,00	57.500,00
								Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missione, corrisposti al personale a tempo indeterminato	8.000,00	8.000,00	8.000,00
								Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	160.500,00	160.500,00	160.500,00
					Trasporti e diritto alla mobilità Totale						240.400,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	3	Interventi per gli anziani	Imposte e tasse a carico dell'ente	Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'ente n.a.c.	0,00	0,00	0,00		
					Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Totale						0,00
Totale complessivo							7.484.185,00	7.468.925,00	7.468.925,00		

APPENDICE

Investimenti - Quadro delle risorse

	Risorse disponibili per investimenti	Arco temporale del Bilancio Pluriennale			Disponibilità finanziaria totale per investimenti
		2022	2023	2024	
1	Fondo pluriennale vincolato	4.721.057,48	0,00	0,00	4.721.057,48
2	Fondo per gli Investimenti ex art. 11 L.P.36/1993 e s.m.: Quota ex FIM e Budget	4.371.150,27	295.000,00	295.000,00	4.961.150,27
3	Contributi PAT su leggi di settore e deleghe	3.028.335,58	130.000,00	130.000,00	3.288.335,58
4	Contributi Comunità di Valle	2.537.556,37	0,00	0,00	2.537.556,37
5	Contributi Consorzio BIM Adige piano straordinario opere pubbliche	174.785,00	0,00	0,00	174.785,00
6	Contributi Consorzio BIM Brenta piano straordinario opere pubbliche e contributo in annualità	384.234,00	6.334,00	6.334,00	396.902,00
7	Contributi statali	4.013.000,63	2.451.900,00	0,00	6.464.900,63
8	Canoni aggiuntivi e ambientali	434.134,96	0,00	0,00	434.134,96
9	Contributi di concessione	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00
10	Concessione beni demaniali - loculi	50.000,00	51.269,00	55.152,00	156.421,00
11	Rimborsi da Comuni	116.182,00	24.365,00	20.482,00	161.029,00
12	Operazioni immobiliari e convenzioni urbanistiche	11.300.634,00	0,00	0,00	11.300.634,00
TOTALE		31.311.070,29	2.958.868,00	506.968,00	34.776.906,29

Investimenti con finanziamenti - Anno 2022

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE TOTALE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI E AMBIENTALI	BENI DEMANIALI LOCULI	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM ADIGE	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM BRENTA	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI COMUNITA' DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL	CONTRIBUTI STATALI	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	OPERAZIONI IMMOBILIARI
2	CAP 206110/ 0 - Restauro palazzo Garbari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.104,99	3.104,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206139/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di terreni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.047.709,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.047.709,00
2	CAP 206141/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.660.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.660.000,00
2	CAP 206143/ 0 - Acquisizione di aree da convenzioni urbanistiche (altre operazioni)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00
2	CAP 206145/ 0 - Acquisizione di servitu' da convenzioni urbanistiche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
2	CAP 206149/ 0 - Acquisizione a titolo gratuito di fabbricati	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
2	CAP 206140/ 0 - Spese per cessione a titolo gratuito di terreni e diritti reali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.670,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.670,00
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	72.395,81	1.333,39	0,00	6.062,42	0,00	0,00	0,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	92.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	48.300,00	43.700,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206116/ 0 - Progettazione ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	127.450,20	127.450,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206117/ 0 - Ristrutturazione edificio ex Canopi (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.370.000,00	620.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	750.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206150/ 0 - Capitelli ed edicole votive: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	35.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206160/ 0 - Palazzo Montel: progettazione interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	8.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.770,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206161/ 0 - Palazzo Montel: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 207501/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mezzi di trasporto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 207502/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria mobili	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 207503/ 0 - DLPP: acquisto e manutenzione straordinaria attrezzature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206190/ 0 - Altre spese in conto capitale (da alienazioni immobiliari)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	209.682,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.682,00
2	CAP 209500/ 0 - ICT: acquisto hardware	Direzione Generale	56.800,00	0,00	0,00	56.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209501/ 0 - ICT: acquisto software	Direzione Generale	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209502/ 0 - ICT: acquisto hardware ASIF	Direzione Generale	12.800,00	0,00	0,00	12.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	13.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.400,00	0,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	17.000,00	0,00	0,00	7.336,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.664,00	0,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	20.000,00	0,00	0,00	8.630,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.370,00	0,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	2.157,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.843,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE TOTALE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI E AMBIENTALI	BENI DEMANIALI LOCULI	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM ADIGE	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM BRENTA	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI COMUNITA' DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL	CONTRIBUTI STATALI	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	OPERAZIONI IMMOBILIARI
2	CAP 212500/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.150,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	56.850,00	0,00	0,00
2	CAP 212503/ 0 - Polizia locale: acquisto attrezzature	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	30.000,00	0,00	0,00	12.945,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.055,00	0,00	0,00
2	CAP 212510/ 0 - Polizia locale: acquisto automezzi (iniziativa Scuole Sicure 2021/2022)	Corpo Intercomunale di Polizia Locale	30.000,00	0,00	0,00	17.533,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.467,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212102/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212103/ 0 - Polizia locale: realizzazione videosorveglianza sul territorio della Comunità di Valle	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.021,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.021,68	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212106/ 0 - Polizia Locale: impianto per la sicurezza veicolare VARCO ZTL	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	4.423,00	0,00	0,00	0,00	10.577,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214108/ 0 - Scuola elementare Rodari: manutenzione straordinaria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	426.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	426.368,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	45.000,00	0,00	0,00	9.750,00	0,00	20.250,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214111/ 1 - Scuola elementare Canezza: lavori di ampliamento pertinenza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214112/ 0 - Scuola elementare Canezza: acquisizione area per ampliamento pertinenza (da convenzione urbanistica)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	80.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	80.000,00
2	CAP 214127/ 0 - Scuola elementare Canale: adeguamento antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.478,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.478,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 215111/ 0 - Scuola media Andreatta: adeguamento L.818/94	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	2.853,51	2.853,51	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 215121/ 0 - Scuole medie Garbari: progettazione realizzazione nuovi spazi per scuola a indirizzo Montessori e adeguamento antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	7.897,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.897,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 215124/ 0 - Scuole medie Garbari realizzazione nuovi spazi a indirizzo Montessori	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	818.539,54	0,00	0,00	539,54	0,00	0,00	0,00	180.500,00	0,00	637.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214700/ 0 - Scuole elementari e medie: trasferimenti per acquisto mobili e attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218102/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: progettazione e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	273.286,95	179.030,08	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.418,90	0,00	30.837,97	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218150/ 0 - Realizzazione nuova biblioteca: acquisto mobili	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	416.725,00	416.725,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218501/ 0 - Acquisto beni culturali e artistici	Direzione Servizi ai Cittadini	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219700/ 0 - Promozione culturale: trasferimento per attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220104/ 0 - Piscina: adeguamento strutturale (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220500/ 0 - Piscina: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE TOTALE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI E AMBIENTALI	BENI DEMANIALI LOCULI	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM ADIGE	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM BRENTA	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI COMUNITA' DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL	CONTRIBUTI STATALI	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	OPERAZIONI IMMOBILIARI
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221107/ 0 - Centro sportivo Costa: stadio ghiaccio opere di adeguamento antincendio (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	9.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.256,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221110/ 0 - Ski Weg	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	29.221,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.221,59	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221113/ 0 - Impianto sportivo Viale Dante: sistemazioni esterne su Via Petrarca	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.881,35	4.881,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221122/ 0 - Bocciodromo: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221128/ 0 - Centro sportivo Costa: ristrutturazione e riqualificazione impianto di atletica leggera (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	646.458,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	94.025,00	0,00	0,00	0,00	552.433,63	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221129/ 0 - Centro sportivo Costa: manutenzione straordinaria impianti (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	210.000,00	188.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221501/ 0 - Centro sportivo Costa e stadio ghiaccio: acquisto attrezzature (RILEVANTE IVA)	Direzione Servizi ai Cittadini	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221503/ 0 - Impianti sportivi: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.418,00	4.582,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223106/ 0 - Centro nautico comunale San Cristoforo: ristrutturazione e ampliamento (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.376.641,19	476.641,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223109/ 0 - Riqualificazione delle spiagge dei laghi di Caldonazzo e Levico	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.995.799,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	17.668,53	0,00	1.978.130,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223111/ 0 - Valcanover: realizzazione bagni a servizio della spiaggia e modifica spazi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	256.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	256.828,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.615,00	0,00	0,00	0,00	0,00	49.385,00	0,00	61.389,00	39.841,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233107/ 0 - Acquisizione aree per parchi e giardini	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	52.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233150/ 0 - Roncogno: ampliamento parco giochi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 222700/ 1 - Promozione sportiva: trasferimenti per immobili e attrezzature ISP	Direzione Servizi ai Cittadini	40.000,00	0,00	0,00	25.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235105/ 0 - Centro Giovani: opere per adeguamento ai fini antincendio sala pubblica	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225115/ 0 - Arredo urbano, riqualificazione piazze ed aree pedonali	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	63.500,00	0,00	0,00	13.500,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 0 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229111/ 1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	665.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	665.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229112/ 0 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229112/ 1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	673.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	673.250,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229113/ 0 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE TOTALE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI E AMBIENTALI	BENI DEMANIALI LOCULI	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM ADIGE	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM BRENTA	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI COMUNITA' DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL	CONTRIBUTI STATALI	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	OPERAZIONI IMMOBILIARI
2	CAP 229113/ 1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazioni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	605.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	605.950,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229114/ 0 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione preliminare e definitiva	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 229114/ 1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazioni	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	603.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	603.900,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 228700/ 0 - Restituzione contributo costruzione titoli edilizi	Direzione Servizi ai Cittadini	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 228703/ 0 - Agevolazione per acquisto prima abitazione	Direzione Servizi ai Cittadini	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225703/ 0 - Centro storico: contributi piano colore	Direzione Servizi ai Cittadini	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 230100/ 0 - Idranti e fontane	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231104/ 0 - Realizzazioni fognature comunali (impegni ante 1993) (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	6.111,12	6.111,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231107/ 0 - Fognatura a servizio Frazione di Nogare (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	678,01	678,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231109/ 0 - Fognatura Susa-Masi Alti Castagne: supero spesa compl. (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	41.752,44	41.752,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231116/ 0 - Fognatura Madrano Canzolino e Cire (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.709,21	3.709,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231125/ 0 - Fognatura Buss Guarda (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	54,48	54,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 231128/ 0 - Fognatura S. Caterina (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	351,01	351,01	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 255103/ 0 - Ciclostazione elettrica - bike sharing e colonnine per ricarica biciclette	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	9.000,00	0,00	0,00	4.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 255500/ 0 - Acquisto biciclette elettriche	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	0,00	0,00	13.000,00	0,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 23 - Parcheggio Via Luigi Senesi (ex Via S. Pietro)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	103.896,98	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	103.896,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 26 - Nogare: realizzazione nuova strada nella "zona bassa" - opera realizzata da PAT in delega	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 38 - Pista ciclabile Viale Dante	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	185.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	185.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 39 - Raccordo pista ciclabile con Viale Dante	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	586.040,50	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.847,00	0,00	310.193,50	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 40 - Collegamento ciclopedonale con Baselga di Pinè - località Volpare - Canezza	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	878.354,62	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	728.354,62	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 41 - Raccordo marciapiede via Prati	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 46 - Manutenzione straordinaria immobili parcheggio interrato S. Pietro e aree esterne site tra via Tegazzo e Via San Pietro (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 47 - Viale dell'Industria: realizzazione percorso ciclopedonale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	340.577,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	340.577,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 49 - Strada del Mani: progettazione realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	120.998,35	100.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.998,35	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE TOTALE 2022	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	CONTRIBUTI DI CONCESSIONE	CANONI AGGIUNTIVI E AMBIENTALI	BENI DEMANIALI LOCULI	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM ADIGE	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM BRENTA	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	ALTRI CONTRIBUTI PAT	CONTRIBUTI COMUNITA' DI VALLE ALTA VALSUGANA E BERNSTOL	CONTRIBUTI STATALI	RIMBORSO COMUNI CIPL	RIMBORSO COMUNI GESTIONE ASSOCIATA	OPERAZIONI IMMOBILIARI
2	CAP 225100/ 50 - Strada del Mani: realizzazione marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	1.520.000,00	1.080.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 51 - Canezza: nuova passerella pedonale sormontabile su torrente Fersina	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225100/ 99 - Acquisizione opere a scomputo derivanti da convenzioni urbanistiche su viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.180.000,00
2	CAP 225104/ 0 - Ponte di Serso	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	740,48	740,48	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225109/ 0 - Marciapiede Via Spolverine - Via Lagorai: supero di spesa	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.040,24	15.040,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	571.679,06	450.000,00	0,00	3.659,00	0,00	0,00	0,00	95.111,00	22.909,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225125/ 0 - Via Rosmini: manutenzioni opere strutturali sovrappasso cavalciferrovia	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	149.234,28	11.516,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	137.717,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225131/ 0 - S. Cristoforo - Via Darsene: completamento marciapiede	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	4.180,09	4.180,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225152/ 0 - Serso: allargamento Via al Casteler primo tratto	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225166/ 0 - Acquisti e permuta realta per interventi sulla viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	232.573,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232.573,00
2	CAP 225188/ 0 - Via dei Canopi: realizzazione parcheggio interrato (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.186,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	90.186,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	260.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	68.712,00	0,00	191.288,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225190/ 0 - Viale Industria-Viale Dante: realizzazione rotatoria	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	26.322,95	26.322,95	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225195/ 0 - Madrano: piazzole interscambio Via della Cagnana	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	3.231,14	3.231,14	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226100/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi minori di modifica e potenziamento impianti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226106/ 0 - Illuminazione pubblica: piano degli investimenti	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	156.951,82	47.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	60.000,00	49.701,82	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	381.866,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	381.866,93	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 255101/ 0 - Contributi agli investimenti per colonnine elettriche per ricarica autoveature	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 230700/ 0 - Corpo Vigili del Fuoco Volontari: contributo agli investimenti per acquisto attrezzature	Direzione Risorse Finanziarie	60.000,00	0,00	0,00	60.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 234103/ 0 - Asilo Nido Il Bucaneve: opere di adeguamento ai fini antincendio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	73.093,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.428,67	69.664,57	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235503/ 0 - Attività sociali: acquisto attrezzature	Direzione Servizi ai Cittadini	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	63.359,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	63.359,94	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 252100/ 0 - Infrastrutturazione territorio	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	50.000,00	40.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245700/ 0 - Trasferimenti per miglioramento fondiario	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	30.000,00	0,00	0,00	20.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 245701/ 0 - Agricoltura: trasferimenti per recupero aree incolte	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI TITOLO 2 SPESA 2022			31.311.070,29	4.721.057,48	180.000,00	434.134,96	50.000,00	174.785,00	384.234,00	2.109.482,79	2.261.667,48	3.028.335,58	2.537.556,37	4.013.000,63	97.782,00	18.400,00	11.300.634,00

Investimenti con finanziamenti - Anno 2023

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE 2023	QUOTA EX FIM	QUOTA BUDGET RIPROGRAMMATO	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI G.A.	RIMBORSO COMUNI CIPL	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM C/ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO	CONTRIBUTO PROGETTI RIGENERAZIONE URBANA
2	CAP 206103/0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 206103/1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209504/0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.334,00	0,00	0,00
2	CAP 209505/0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212501/0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	2.127,00	0,00	2.873,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212502/0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	0,00	6.381,00	0,00	8.619,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 212101/0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	0,00	2.127,00	0,00	2.873,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 213100/0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 214100/0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 219100/1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 221104/0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223100/0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	2.600,00	17.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 229111/1 - Riqualificazione zona NORD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	640.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	640.000,00
	CAP 229112/1 - Riqualificazione zona EST e OVEST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	647.750,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	647.750,00
	CAP 229113/1 - Riqualificazione zona NORD EST del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e realizzazione	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	583.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	583.050,00
	CAP 229114/1 - Riqualificazione zona SUD del centro storico di Pergine Valsugana progettazione esecutiva e	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	581.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	581.100,00
2	CAP 225117/0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225189/0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.634,00	20.000,00	0,00	40.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	CAP 226107/0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00	0,00
2	CAP 234100/0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI TITOLO 2 SPESA 2023			2.958.868,00	277.600,00	17.400,00	51.269,00	10.000,00	14.365,00	6.334,00	130.000,00	2.451.900,00

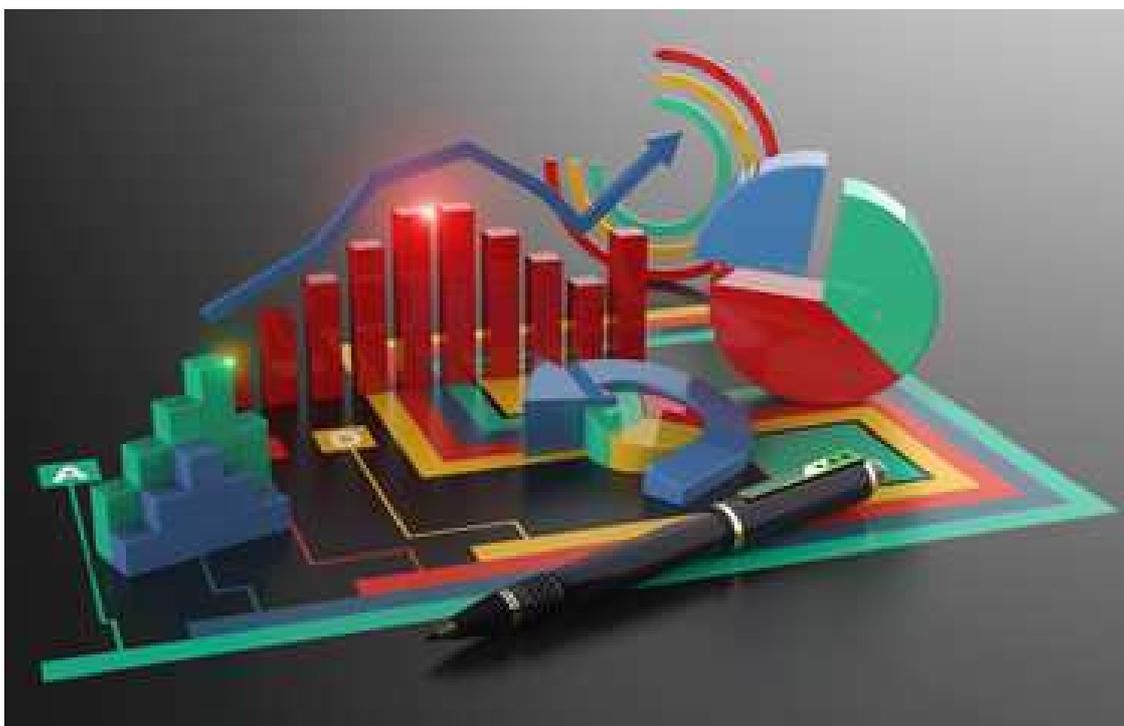
Investimenti con finanziamenti - Anno 2024

TIT	DESCRIZIONE CAPITOLO	DIREZIONE RESPONSABILE	PREVISIONE 2024	QUOTA EX FIM	BENI DEMANIALI LOCULI	RIMBORSO COMUNI G.A.	RIMBORSO COMUNI CIPL	CONTRIBUTI CONSORZIO BIM C/ANNUALITA'	CONTRIBUTO EFFICIENTAMENTO ENERGETICO
2	CAP 206103/ 0 - Edifici comunali: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 206103/ 1 - Edifici comunali: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209503/ 0 - ICT: acquisto hardware gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 209504/ 0 - ICT: acquisto software ASIF	Direzione Generale	6.334,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.334,00	0,00
2	CAP 209505/ 0 - ICT: acquisto software gestione associata	Direzione Generale	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 212501/ 0 - ICT: acquisto hardware polizia locale CIPL	Direzione Generale	5.000,00	0,00	2.904,00	0,00	2.096,00	0,00	0,00
2	CAP 212502/ 0 - ICT: acquisto software polizia locale CIPL	Direzione Generale	15.000,00	0,00	8.710,00	0,00	6.290,00	0,00	0,00
2	CAP 212101/ 0 - Edificio sede Polizia Locale CIPL: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	0,00	2.904,00	0,00	2.096,00	0,00	0,00
2	CAP 213100/ 0 - Scuole infanzia: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	15.000,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 214100/ 0 - Scuole elementari e medie: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 218101/ 0 - Biblioteca: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 219100/ 1 - Teatro comunale: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 220100/ 0 - Piscina: interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221101/ 0 - Impianti sportivi: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 221104/ 0 - Centro sportivo Costa: campo da calcio e stadio ghiaccio interventi straordinari (RILEVANTE IVA)	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 223100/ 0 - Pontili: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 233106/ 0 - Parchi, giardini e spiagge: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 235106/ 0 - Centro Giovani: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225117/ 0 - Interventi su viabilità e marciapiedi	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 225189/ 0 - Prevenzione urgente e somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza viabilità	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	60.634,00	20.000,00	40.634,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 226107/ 0 - Illuminazione pubblica: interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	130.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	130.000,00
2	CAP 234100/ 0 - Asilo nido: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	CAP 238103/ 0 - Cimiteri: interventi straordinari	Direzione Lavori pubblici e patrimonio	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI TITOLO 2 SPESA 2024			506.968,00	295.000,00	55.152,00	10.000,00	10.482,00	6.334,00	130.000,00



Comune di Pergine Valsugana - Provincia di Trento

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022 - 2024



Comune di Pergine Valsugana
Piazza Municipio, 7
38057 Pergine Valsugana (TN)

SERVIZIO FINANZIARIO